



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
BILANCIO 2007**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ SOMMARIO

Gruppo Telecom Italia Media

Dati di sintesi e informazioni generali	Sommario	Pag. 3
	Organi sociali	Pag. 5
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Principali Operazioni Societarie e nuove iniziative	Pag. 9
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 11
	Highlights	
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 15
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 17
	Principali dati Operativi del Gruppo	Pag. 19
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 21
	Free to Air	Pag. 27
	Multimedialità	Pag. 43
	Digitale Terrestre	Pag. 49
News	Pag. 53	
Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 55
	Evoluzione della gestione	Pag. 75
	Sezione di sostenibilità	Pag. 77
	Relazione sul Governo Societario	Pag. 93
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 122
	Glossario	Pag. 125
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2007	Stato patrimoniale	Pag. 133
	Conto economico	Pag. 135
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 137
	Rendiconto finanziario	Pag. 139
	Note esplicative	Pag. 141
	Attestazione del Bilancio consolidato	Pag. 225
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 227

La capogruppo Telecom Italia Media S.p.A.

	Principali dati economico-finanziari di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 231
Relazione sulla Gestione di Telecom Italia Media S.p.A.	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 233
Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2007	Stato patrimoniale	Pag. 253
	Conto economico	Pag. 255
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 257
	Rendiconto finanziario	Pag. 259
	Note esplicative	Pag. 261
	Attestazione del Bilancio d'esercizio	Pag. 337
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 339
	Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 341
Altre informazioni	Proposte deliberative	Pag. 351
	Notizie utili	Pag. 371

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Enrico Parazzini (E) (1)
	Amministratore Delegato	Antonio Campo Dall'Orto (E) (2)
	Consiglieri	Carlo Bertazzo Adriano De Maio (I) Candido Fois (I) Giulia Ligresti (I) Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Paolo Roverato Sergio Ristuccia (I) Giovanni Sabbatucci (I) Pierfrancesco Saviotti (3) Mario Zanone Poma (I)(L)
	Segretario	Vincenzo Covelli
Comitato per i Compensi	Presidente	Adriano De Maio Candido Fois Mario Zanone Poma
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi
Direttore Generale		Marco Ghigliani
Collegio Sindacale (*)	Presidente	Giovanni Fiori
	Sindaci Effettivi	Salvatore Marco Fiorenza Salvatore Spiniello
	Sindaci Supplenti	Antonio Mastrapasqua Stefano Morri
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Pasteris
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Paolo Serra (M)
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2006.

(M) Nella riunione del 7 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Serra (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia Media S.p.A..

(1) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 in sostituzione di Riccardo Perissich dimessosi il 17 gennaio 2007.

(2) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007 in sostituzione di Enrico Parazzini; nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 12 aprile e confermato in pari data Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione.

(3) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 10 aprile 2006, in sostituzione di Romano Marniga dimessosi il 23 gennaio 2006.

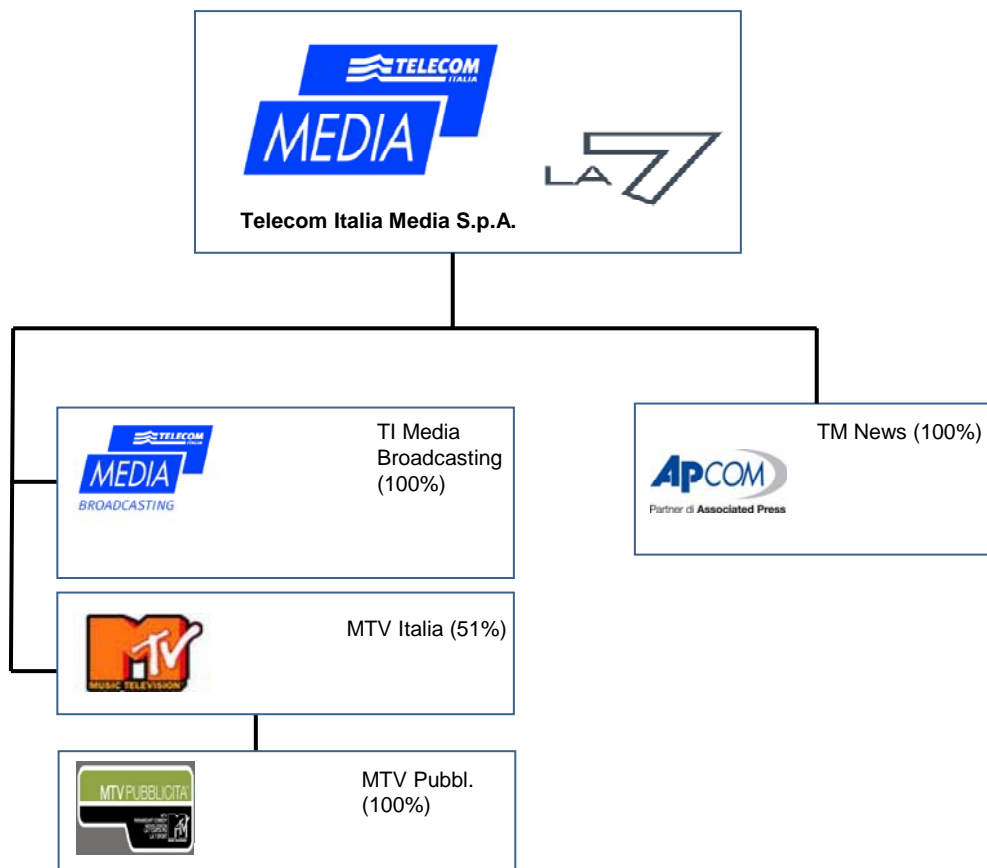
(*) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti il 12 aprile 2007.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO (dati aggiornati al 31 dicembre 2007)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media.



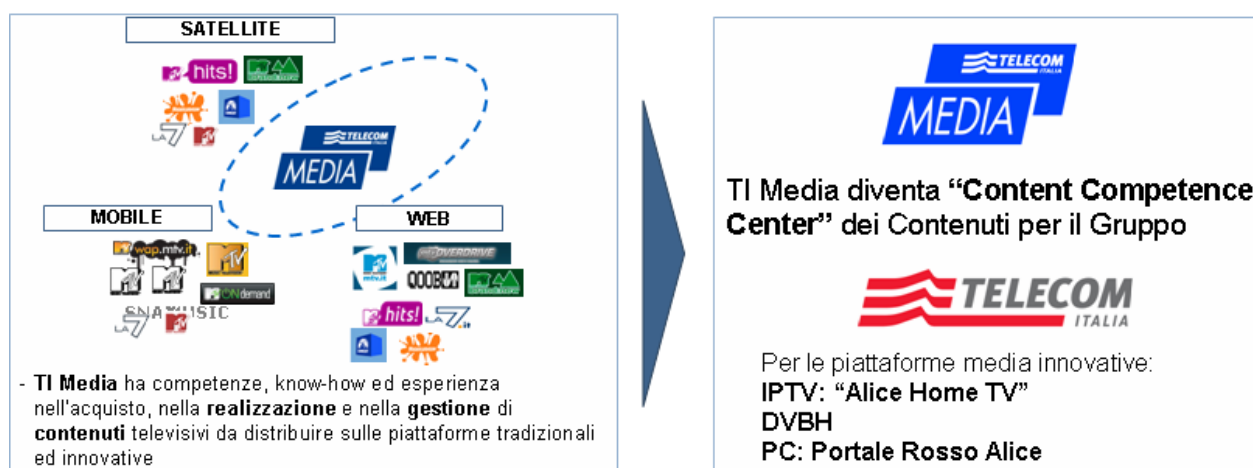
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E NUOVE INIZIATIVE

CONTENT COMPETENCE CENTER

Nell'ambito delle strategie di sviluppo dei servizi innovativi il Gruppo Telecom Italia ha deciso di mettere a fattor comune le proprie competenze nello sviluppo dei contenuti sia tradizionali che multimediali, accentrandole in Telecom Italia Media. In tale contesto l'8 marzo 2007 i Consigli di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A. hanno approvato un accordo per affidare a Telecom Italia Media, in via esclusiva, la responsabilità nell'ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DBVH (nonché sul portale "Rosso Alice" limitatamente ai contenuti "televisivi"), con mandato esclusivo all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

Con tale accordo Telecom Italia Media è quindi divenuto il "Content Competence Center" sui contenuti televisivi per il Gruppo Telecom, valorizzando le proprie competenze e know how e affermandosi sempre più come operatore multimediale di riferimento nel panorama televisivo italiano.



FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI H.M.C. S.p.A. E H.M.C. PUBBLICITA' S.r.l. (in liquidazione) IN TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

A completamento del progetto di fusione di HMC S.p.A. e HMC Pubblicità S.r.l. in liquidazione, in Telecom Italia Media S.p.A., in data 13 luglio è stato sottoscritto l'atto di fusione, la cui efficacia è decorsa dal 17 luglio 2007.

L'operazione non ha comportato modifiche dello Statuto di Telecom Italia Media. Non si è proceduto inoltre ad alcun aumento del Capitale Sociale di Telecom Italia Media al servizio della fusione, in quanto quest'ultima deteneva direttamente ed indirettamente al 100%, le due società incorporate.

Per effetto di tale operazione Telecom Italia Media ha assunto i diritti e gli obblighi delle due società incorporate e proseguirà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di queste ultime anteriori alla fusione.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalle due società incorporate sono state imputate al bilancio di Telecom Italia Media a decorrere dal 17 luglio 2007 e da tale data sono decorsi anche gli effetti fiscali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

Telecom Italia S.p.A. è l'azionista di controllo di Telecom Italia Media, con una quota del 66,80% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2007. Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,28% del Capitale di Telecom Italia Media e il restante 30,92% è nelle mani del Mercato (flottante).

Guardando alla tipologia di investitore, gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri posseggono circa il 15% del flottante, le Persone Giuridiche il 3% mentre il restante 82% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

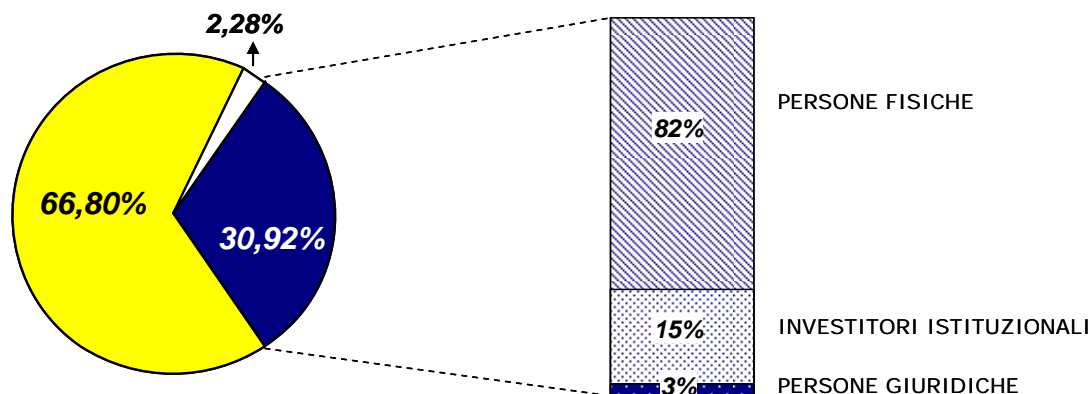
Nella tabella seguente viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 dicembre 2007.

Azionisti al 31 dicembre 2007	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	2.201.183.545	66,80%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	75.286.857	2,28%
MERCATO	1.018.902.067	30,92%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2007

AZIONARIATO T.I. MEDIA

- MERCATO
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- TELECOM ITALIA FINANCE SA





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

AZIONI E INDICATORI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2007

Capitale Sociale (euro)	100.510.259,46
Numero Azioni Ordinarie (valore nominale unitario 0,03 euro)	3.295.372.469
Numero Azioni Risparmio (valore nominale unitario 0,03 euro)	54.969.513
Capitalizzazione di Borsa (su media prezzi mese di dicembre 2007)	816,9
Peso Azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2007	
• su indice Mibtel	0,085%
• su indice Midex	0,639%

		2007	2006
Prezzo massimo del periodo (euro)	Azioni Ordinarie	0,3653	0,5255
	Azioni di Risparmio	0,3490	0,5080
Prezzo minimo del periodo (euro)	Azioni Ordinarie	0,2344	0,3215
	Azioni di Risparmio	0,2216	0,3200
Prezzo medio (dicembre)	Azioni Ordinarie	0,2440	0,3592
	Azioni di Risparmio	0,2317	0,3438
Price /Book Value (PN del Gruppo al 31 dicembre)		2,89	3,24
Utile/(Perdita) netto per azione (euro) al 31 dicembre		(0,0256)	(0,0295)
PN del gruppo al 31 dicembre per azione (euro)		0,0845	0,1108

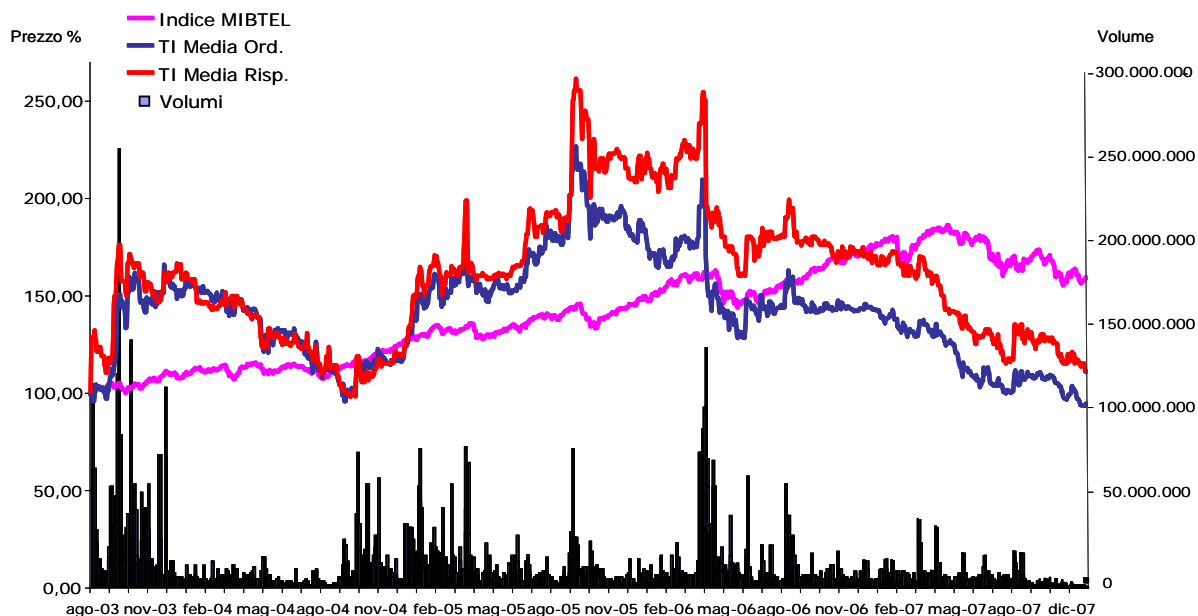
Fonte: Bloomberg

ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Dal primo giorno di quotazione in Borsa al 31 dicembre 2007, il titolo Telecom Italia Media ordinario ha perso il 5,4% e quello di risparmio l'11%, mentre dall'inizio del 2007 i due titoli hanno perso rispettivamente il 34% e il 35%.

Durante l'anno il titolo Telecom Italia Media ha registrato volumi medi giornalieri di 5,2 milioni di azioni, con un picco massimo di 39,8 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 2 aprile, e un minimo di 0,8 milioni di pezzi nella giornata del 28 dicembre.

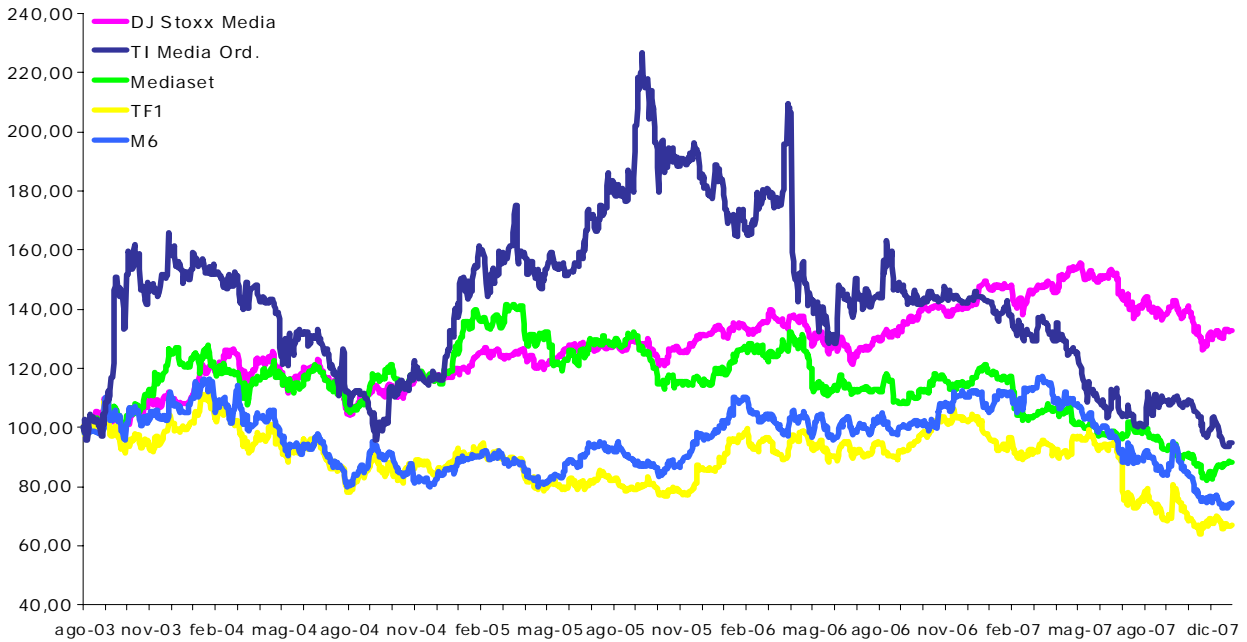
Relative performance TI Media vs indice MIBTEL





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

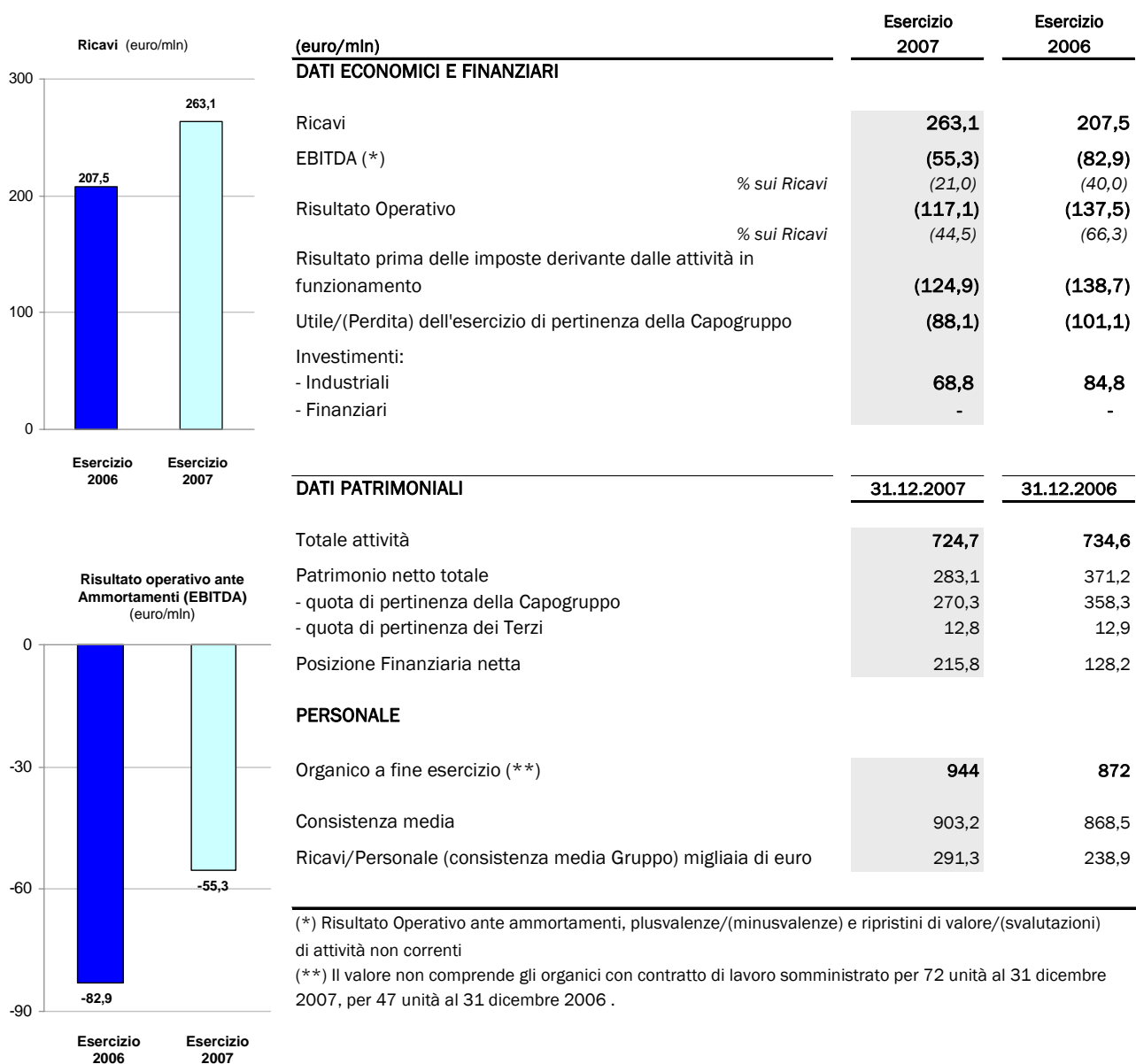
Relative performance TI Media vs DJ Stoxx Media, Mediaset, TF1 ed M6



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO



(*) Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

(**) Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 72 unità al 31 dicembre 2007, per 47 unità al 31 dicembre 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media opera nei settori di Business **Television** e **News**.

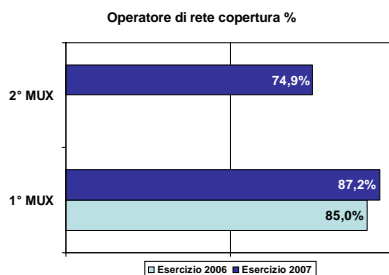
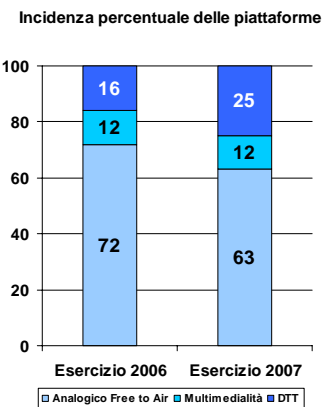
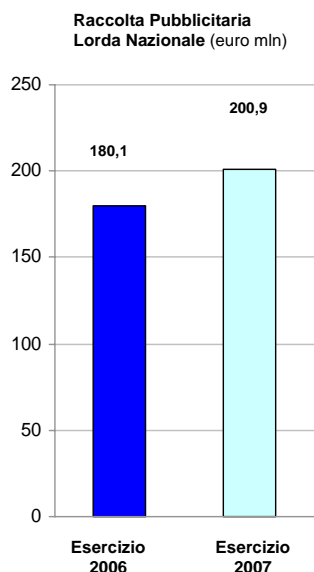
- L'area di Business "**Television**" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche affidate in concessione nazionale, nonché su quelle digitali e nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce inoltre canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre. In particolare nel 2007, rispondendo all'evoluzione del contesto di riferimento, il Gruppo ha adattato il proprio "Business Model" secondo le seguenti attività:
 - **Free to Air**, con le attività delle due emittenti analogiche La7 ed MTV;
 - **Multimedialità**, con il ruolo di "Content Competence Center" del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Rosso Alice e con lo sviluppo di contenuti e canali sulle piattaforme satellitari ed interattive (Web e Mobile);
 - **Digitale Terrestre**, attraverso il consolidamento del business model Calcio PPV, l'offerta di nuovi contenuti e l'affitto di banda digitale a terzi.
- Nell'area di Business "**News**", TM News opera attraverso APCom, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali, reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero, Bruxelles, New York e Mosca.

	Television				News	Staff - Altre attività e rettifiche	Totale Gruppo
	Free to Air	Multimedialità	DTT	Totale TV			
(milioni di euro)							
Ricavi delle vendite							
Esercizio 2007	160,2	31,5	62,7	254,4	10,1	(1,4)	263,1
Esercizio 2006	144,4	23,6	31,5	199,5	9,3	(1,3)	207,5
EBITDA							
Esercizio 2007	(31,6)	11,1	(16,8)	(37,3)	(5,6)	(12,4)	(55,3)
Esercizio 2006	(30,5)	7,5	(43,4)	(66,4)	(5,6)	(10,9)	(82,9)
EBIT							
Esercizio 2007	(62,2)	9,5	(45,9)	(98,6)	(6,1)	(12,4)	(117,1)
Esercizio 2006	(59,0)	6,3	(67,6)	(120,3)	(6,3)	(10,9)	(137,5)
Investimenti							
Esercizio 2007	38,2	1,3	28,7	68,2	0,6		68,8
Esercizio 2006	32,4	0,1	52,3	84,8	0,1	(0,1)	84,8



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO



(in milioni di euro)

TELEVISION

Ricavi e margini

Ricavi

- Free to Air	160,2	144,4
- Multimedialità	31,5	23,6
- DTT	62,7	31,5
Totale	254,4	199,5

EBITDA

- Free to Air	(31,6)	(30,5)
- Multimedialità	11,1	7,5
- DTT	(16,8)	(43,4)
Totale	(37,3)	(66,4)

EBIT

- Free to Air	(62,2)	(59,0)
- Multimedialità	9,5	6,3
- DTT	(45,9)	(67,6)
Totale	(98,6)	(120,3)

Investimenti Totali:

Diritti TV	25,5	24,2
Frequenze e infrastrutture DTT	28,7	52,3
Altri	14,6	8,3

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi				
- Free to Air	160,2	144,4	15,8	10,9
- Multimedialità	31,5	23,6	7,9	33,5
- DTT	62,7	31,5	31,2	99,0
Totale	254,4	199,5	54,9	27,5
EBITDA				
- Free to Air	(31,6)	(30,5)	(1,1)	(3,6)
- Multimedialità	11,1	7,5	3,6	48,0
- DTT	(16,8)	(43,4)	26,6	61,3
Totale	(37,3)	(66,4)	29,1	43,8
EBIT				
- Free to Air	(62,2)	(59,0)	(3,2)	(5,4)
- Multimedialità	9,5	6,3	3,2	50,8
- DTT	(45,9)	(67,6)	21,7	32,1
Totale	(98,6)	(120,3)	21,7	18,0
Investimenti Totali:	68,8	84,8	(16,0)	(18,9)
Diritti TV	25,5	24,2	1,3	5,4
Frequenze e infrastrutture DTT	28,7	52,3	(23,6)	(45,1)
Altri	14,6	8,3	6,3	75,9

Kpi's Performance

Raccolta Pubblicitaria lorda totale

	2007	2006	2007	2006
Nazionale (*)	200,9	180,1	20,8	11,6
Free to Air (*)	189,5	170,5	19,0	11,0
- La7	122,4	105,7	16,7	15,8
- MTV	67,5	65,1	2,4	3,6
Multimedialità MTV	10,6	8,5	2,1	25,9
DTT MTV	0,8	1,0	(0,2)	(14,8)
Internazionale MTV (**)	9,2	8,5	0,7	7,7
TOTALE GRUPPO (*)	210,1	188,6	21,5	11,4
- La7	122,4	105,7	16,7	15,8
- MTV	88,1	83,1	5,0	6,0

Audience share La7 Free to Air

Mese di Dicembre	3,1%	3,1%
Media dell'esercizio	3,0%	3,0%

Incidenza percentuale delle piattaforme

- Analogico Free to Air	63,0%	72,4%
- Multimedialità	12,4%	11,8%
- DTT	24,6%	15,8%

Operatore di rete

Copertura 1° MUX	87,2%	85,0%
Copertura 2° MUX	74,9%	-

NEWS

Ricavi	10,1	9,3	0,8	8,6
EBITDA	(5,6)	(5,6)	-	-
EBIT	(6,1)	(6,3)	0,2	3,2

(*) Al netto delle elisioni infragruppo.

(**) Include la raccolta Free to Air e Multimedia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO DELL'ESERCIZIO 2007

Conferma del positivo andamento registrato durante tutto l'esercizio 2007 per il Gruppo che, con un incremento del 26,8% dei Ricavi e con un deciso miglioramento della redditività di +27,6 milioni di euro di EBITDA e +20,4 milioni di euro di EBIT, consolida il proprio ruolo di editore multimediale e multiplatforma e di "Content Competence Center" del Gruppo Telecom, e prosegue il trend di crescita e miglioramento della redditività indicati negli obiettivi 2007-2009.

L'andamento dell'esercizio 2007 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

- ◇ *i ricavi salgono a 263,1 milioni di euro: +26,8% (207,5 milioni di euro nel 2006), trainati dalla crescita della raccolta pubblicitaria e dal Digitale Terrestre;*
- ◇ *conferma della crescita della raccolta pubblicitaria de La7 Free to Air: +15,8% rispetto al 2006 e all'andamento del mercato italiano del settore televisivo: +1,2% (Fonte Nielsen a dicembre 2007);*
- ◇ *conferma del successo di MTV che ha festeggiato il 10° anno della sua storia: crescita della raccolta pubblicitaria distribuita su tutte le piattaforme ed il lancio di nuovi canali su Sky;*
- ◇ *raddoppiati i ricavi del Digitale Terrestre (+99,0%) per la positiva partenza del nuovo campionato di calcio 2007-2008: 62,7 milioni di euro nel 2007 (31,5 milioni di euro nel 2006);*
- ◇ *forte miglioramento della redditività: EBITDA -55,3 milioni di euro, +33,3% (-82,9 milioni di euro nel 2006), EBIT -117,1 milioni di euro, +14,8% (-137,5 milioni di euro nel 2006);*
- ◇ *aumento dell'indebitamento finanziario netto a 215,8 milioni di euro (euro 128,2 milioni al 31 dicembre 2006 ed euro 188,1 milioni al 30 settembre 2007), per finanziare gli investimenti (68,8 milioni) e lo sviluppo della gestione operativa.*

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

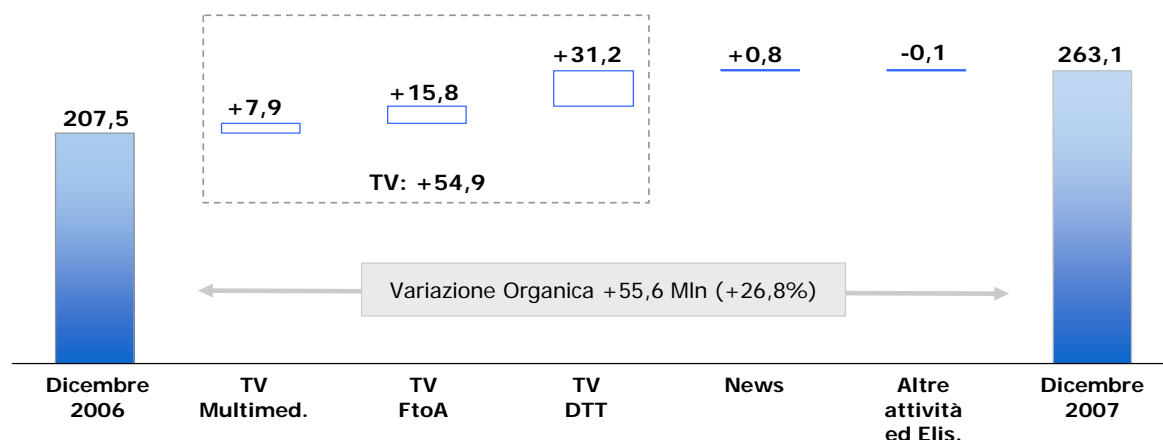
Più in particolare:

I ricavi consolidati del Gruppo nel 2007 sono stati pari a euro **263,1** milioni rispetto ad euro **207,5** milioni dell'esercizio 2006 e si sono incrementati di euro **55,6** milioni (**+26,8%**). Il positivo andamento del fatturato è da ricondursi alla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (**+11,6%**) che è cresciuta nel 2007 a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano del settore televisivo che ha registrato un incremento dello **1,2%** nel 2007 (fonte Nielsen), a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e dal forte sviluppo dei Ricavi della piattaforma Digitale Terrestre per la trasmissione degli eventi calcistici di Serie A. In particolare:

- i ricavi dell'esercizio 2007 del settore di business Free to Air analogico ammontano a euro **160,2** milioni, in crescita del **10,9%**; in particolare i ricavi delle due emittenti La7 e MTV sono cresciuti sulle attività analogiche rispettivamente del **15,8%** e del **7,8%**; la raccolta pubblicitaria de La7 ha fatto registrare un incremento del **15,8%**;
- i ricavi del settore Multimedialità ammontano a **31,5** milioni di euro in aumento del **33,5%** rispetto all'esercizio precedente (euro **23,6** milioni) e beneficiano di un forte apporto della raccolta pubblicitaria in particolare sulle piattaforme Internet;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro **62,7** milioni, rispetto a euro **31,5** milioni del 2006 (**+99,0%**). La crescita dei ricavi ha beneficiato dello sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" anche in relazione al positivo avvio della nuova stagione calcistica 2007-2008 ed è stata realizzata anche grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A sulle piattaforme DTT e DVB-H;
- l'area di Business "News" nell'esercizio 2007 ha realizzato ricavi per euro **10,1** milioni, in crescita dell'**8,6%** rispetto al 2006 (euro **9,3** milioni).

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

L'**EBITDA** del 2007, è stato pari a euro **-55,3** milioni, rispetto a euro **-82,9** milioni dell'esercizio 2006 e registra una variazione positiva di **27,6** milioni di euro (**+33,3%**).

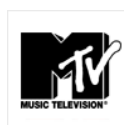
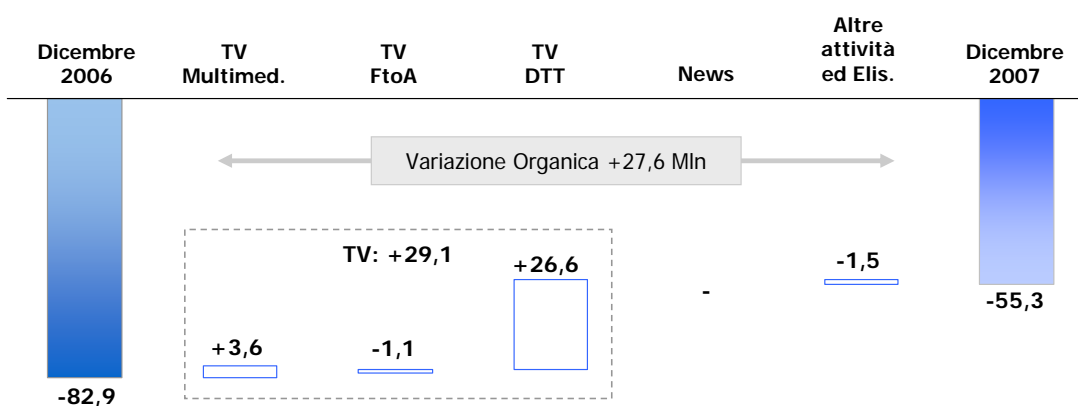
In particolare la redditività operativa dell'esercizio evidenzia un miglioramento delle attività del Digitale Terrestre, di **26,6** milioni di euro rispetto al 2006, e riflette oltre alla già citata crescita del fatturato (**+31,2** milioni di euro), una più efficiente gestione della piattaforma e l'effetto dell'azione di razionalizzazione dei costi sui canali Free to Air digitali (La7 Sport e QOOB).

Anche la redditività del settore Multimedialità registra un miglioramento rispetto al precedente esercizio, passando da euro **+7,5** milioni ad euro **+11,1** milioni grazie al positivo apporto della raccolta pubblicitaria che cresce del **25,9%**.

Le attività Free to Air, a fronte del precedentemente descritto incremento del fatturato, risentono a livello di redditività operativa, degli effetti dell'azione avviata, già nell'esercizio precedente, volta a concentrare le risorse per lo sviluppo del palinsesto sui programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario. A fronte di tale azione, sono stati sostenuti, nell'ultima parte dell'anno, maggiori costi rispetto allo stesso periodo del 2006; pertanto l'EBITDA è passato da euro **-30,5** milioni del 2006 ad euro **-31,6** milioni del 2007.

Andamento del Risultato Operativo ante Ammortamenti

Euro Mln



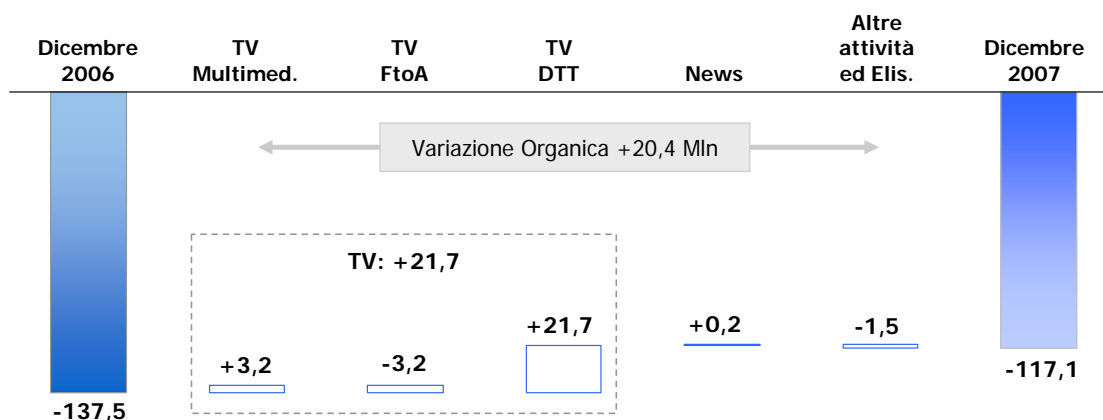


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Il **risultato operativo** dell'esercizio 2007, a valle degli ammortamenti dell'esercizio, è stato pari a euro **-117,1** milioni rispetto a euro **-137,5** milioni del 2006 con un miglioramento di **20,4** milioni di euro. Il miglioramento della redditività operativa precedentemente descritto è stato in parte attenuato (**6,7** milioni di euro) dall'effetto dei maggiori ammortamenti dell'esercizio che derivano dall'attività di investimento effettuata nel corso dell'anno per le infrastrutture digitali di rete il cui ritorno economico è slittato nel tempo per l'ormai noto posticipo dello *switch off*.

Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a euro **-83,7** milioni rispetto a euro **-98,9** milioni dell'esercizio 2006 ed ha beneficiato dell'apporto positivo della redditività operativa, parzialmente ridotta dagli oneri finanziari netti. Questi ultimi sono stati pari ad euro **-7,8** milioni (**-1,2** milioni di euro nel 2006) con un peggioramento di euro **-6,6** milioni derivante dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del 2007. La variazione delle imposte è stata pari a euro **+1,3** milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il **risultato netto** di competenza della Capogruppo, a valle del contributo delle attività destinate a essere cedute, è stato pari a euro **-88,1** milioni (euro **-101,1** milioni nel 2006).



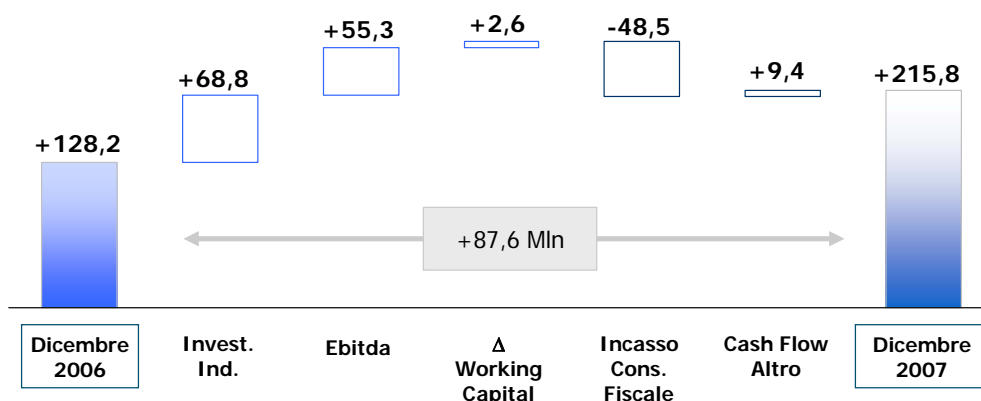
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2007 è pari a euro **215,8** milioni e si incrementa, rispetto al 2006 (euro **128,2** milioni), di euro **87,6** milioni. La variazione è principalmente attribuibile agli **investimenti industriali** dell'esercizio (euro **68,8** milioni che includono euro **25,5** milioni per l'acquisto di diritti televisivi, euro **28,7** milioni per l'attività di sviluppo del Digitale Terrestre e altri investimenti per euro **14,6** milioni), al fabbisogno per la gestione operativa dell'esercizio (**EBITDA + Δ Working Capital**) di euro **57,9** milioni parzialmente compensati dall'incasso del credito per il Consolidato Fiscale Nazionale per euro **48,5** milioni.

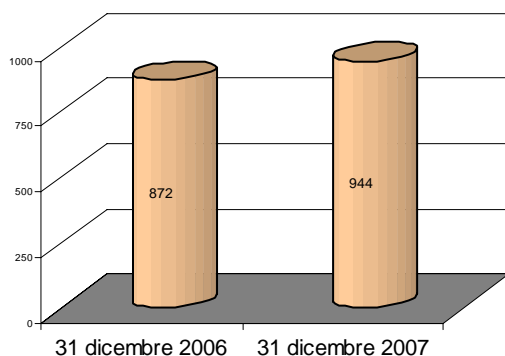
Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln

[+] = Incrementi; [-] Decrementi



ORGANICI (unità)



Gli **organici** al 31 dicembre 2007 sono pari a **944** unità. Al 31 dicembre 2006 gli organici erano **872** unità. L'incremento di **72** unità è da porre in relazione prevalentemente alle nuove aree "IPTV e Contenuti Broadband" e all'ampliamento della struttura "Affari Regolamentari" ed è in stretta correlazione alla mission di Telecom Italia Media come "Content Competence Center" del Gruppo Telecom Italia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



• TV FREE TO AIR

Andamento economico

(euro/migliaia)		Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
				Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		160.226	144.357	15.869	10,9
	<i>di cui:</i>				
	- La7	96.745	83.517	13.228	15,8
	- MTV	71.796	66.549	5.247	7,8
Risultato operativo ante amm. EBITDA:		(31.644)	(30.549)	(1.095)	(3,6)
	<i>di cui:</i>				
	- La7	(40.042)	(38.575)	(1.467)	(3,6)
	- MTV	8.384	7.966	418	5,0
Risultato operativo:		(62.249)	(59.006)	(3.243)	(5,4)
	<i>di cui:</i>				
	- La7	(65.350)	(61.846)	(3.504)	(5,7)
	% sui ricavi	(67,5)	(74,1)		
	- MTV	3.084	2.814	270	10,7
	% sui ricavi	4,3	4,2		
Investimenti industriali		38.252	32.382	5.870	18,1

I risultati commerciali dell'esercizio 2007 dell'area di business Free to Air sono stati particolarmente positivi, con un incremento del fatturato del 10,9% (euro +15.869 migliaia).

Il positivo andamento del fatturato è stato trainato dalla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+11,0%) cresciuta a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano del settore televisivo che ha registrato un incremento dell'1,2% nel 2007 (fonte Nielsen).

Più in particolare:

- I ricavi de **La7**, pari a 96.745 migliaia di euro, registrano un forte incremento (+15,8% rispetto agli 83.517 migliaia di euro dell'esercizio 2006) grazie al significativo apporto della raccolta pubblicitaria cresciuta del 15,8% rispetto al 2006. Il positivo incremento dell'attività commerciale è la conseguenza del progressivo miglioramento della qualità del palinsesto; anche con la nuova offerta dei programmi della stagione autunnale è proseguita l'azione avviata già nell'esercizio precedente, di concentrare le risorse per lo sviluppo del palinsesto sui programmi con maggiore audience/ritorno pubblicitario, il cui effetto commerciale si manifesterà anche nel prossimo esercizio. A sostegno di tale azione sono stati sostenuti, nell'ultima parte dell'esercizio, maggiori costi rispetto all'esercizio precedente con conseguente riduzione della redditività operativa. l'EBITDA è passato da euro -38.575 migliaia del 2006, a euro -40.042 migliaia dell'esercizio 2007.
- **MTV** ha consolidato la sua posizione grazie alla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+3,6%) e a quella internazionale (+3,6%), con ricavi pari a euro 71.796 migliaia in incremento del 7,8% rispetto al 2006 (euro 66.549 migliaia) che gli hanno consentito di migliorare l'EBITDA di euro 418 migliaia ed il risultato operativo di 270 migliaia di euro. Il miglioramento della redditività è stato conseguito grazie alla riduzione dei costi di alcuni programmi prodotti dalla rete televisiva.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

- I maggiori investimenti dell'esercizio (+5.870 migliaia di euro) sono stati sostenuti principalmente per l'acquisizione di diritti televisivi e per l'acquisto di frequenze per l'ampliamento della copertura di MTV in Sicilia.

Dettaglio dei risultati



Raccolta pubblicitaria

La raccolta pubblicitaria totale sul Free to Air del 2007 risulta pari a euro 122.363 migliaia (euro 105.705 migliaia nel 2006), con una crescita del 15,8%.

Il quarto trimestre in particolare ha visto una crescita della raccolta pari al +7,6%, con il conclusivo mese di dicembre al +15%.

Nel corso del 2007 il numero di inserzionisti su La7 è stato pari a 443 unità, in crescita rispetto al 2006 (17 unità), con un investimento medio per cliente di euro 269.679 migliaia, che rappresenta un incremento dell'11,6% rispetto al 2006 (euro 241.670 migliaia).

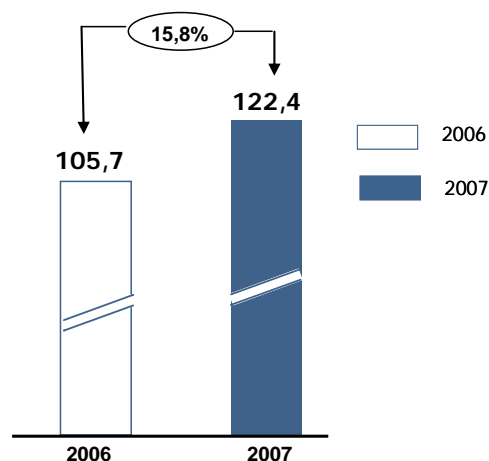
Di questi inserzionisti ben 178 sono nuovi (non presenti nel 2006) e rappresentano investimenti pari a euro 23,1 milioni.

La quota di clienti esclusivi (non presenti su altri canali TV nazionali) passa dal 17,5% del 2006 all'attuale 19,7%.

Il FOOD è il settore merceologico maggiormente presente (23%) con un importante incremento rispetto al 2006 (+10%) che risulta in controtendenza rispetto ai valori registrati dall'intero comparto televisivo (-2%). Situazione simile anche per l'AUTOMOTIVE (13%) con una crescita del 10% a fronte di un investimento totale del mercato televisivo sostanzialmente in pareggio rispetto al 2006. Significativi anche gli incrementi per la GESTIONE CASA (8%) con un +26%, per la FINANZA (8%) con un +63%, le TELECOMUNICAZIONI (6%) con un +23%, la DISTRIBUZIONE (5%) con un +106% e i FARMACEUTICI (5%) con un +41% sempre rispetto al 2006.

Andamento raccolta pubblicitaria lorda* di La7 FtoA

Milioni di Euro

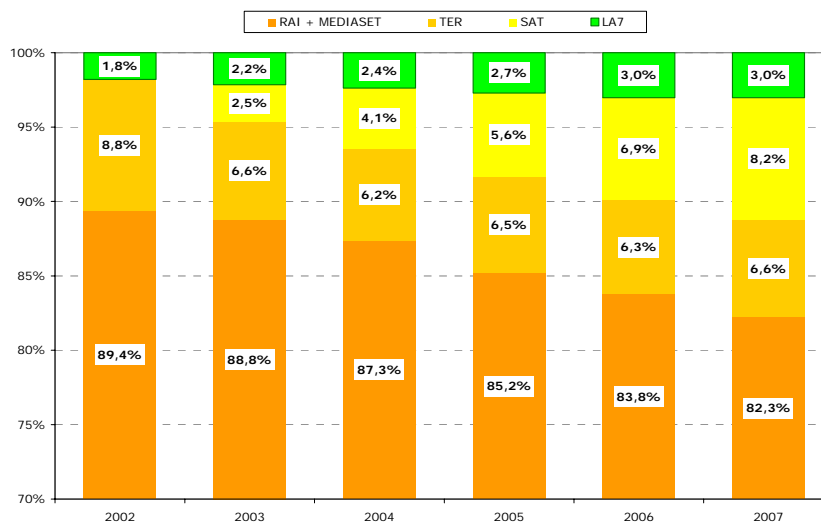


* Include Altri Ricavi Pubblicitari (Barter)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Audience share

Nel 2007, La7 ha mantenuto la propria share media giornaliera al 3%, in linea con il risultato del 2006 ed in un contesto che vede le TV generaliste diminuire ulteriormente i propri ascolti: la share complessiva RAI+Mediaset scende dall'83,8% all'82,3%.



Le fasce orarie che raggiungono la share più alta sono quelle della prima mattina (7:00/9:00 al 4,0%) e del pomeriggio (15:00/18:00 al 4,5%); quest'ultima è quella che registra il maggior incremento sull'anno precedente: +15%.

Cresce la copertura complessiva con il numero totale di contatti (individui diversi tra loro che accedono alla rete) pari a 52,1 milioni (92,3% del totale popolazione rispetto al 91,8% del 2006).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

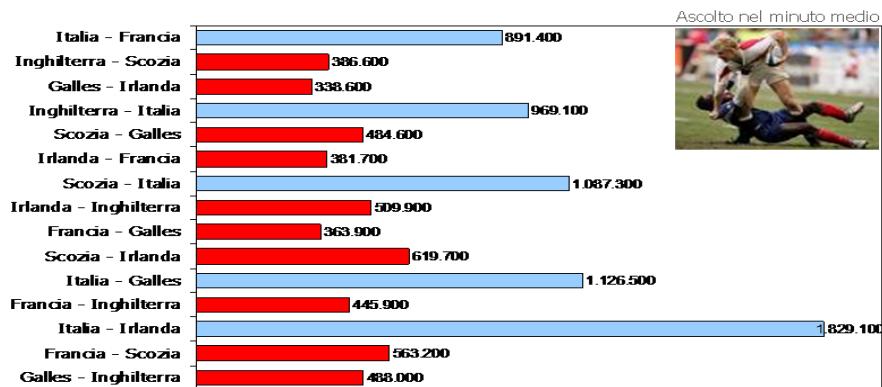
DETTAGLIO DEI RISULTATI

Grazie ai successi d'ascolto delle proposte esclusive di La7, lo sport rappresenta l'area dei contenuti con i maggiori incrementi, a dimostrazione che gli sport alternativi al calcio rappresentano un patrimonio televisivo non indifferente.

Il 6 Nazioni di RUGBY ha registrato una share media del 5,5% (con punte al 17%) raddoppiando il risultato del 2006 (+95% sul 2,8%).

Nel complesso 14,9 milioni di italiani hanno visto almeno un minuto delle 15 partite trasmesse.

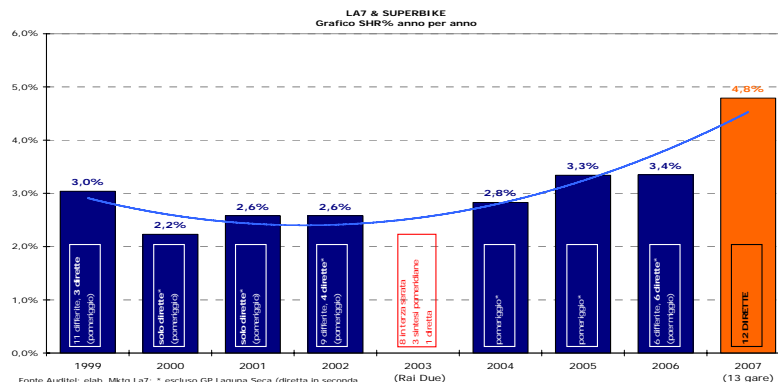
Rispetto al totale della popolazione italiana il profilo si è caratterizzato maggiormente sui seguenti items: prevalenza maschile - giovane - alta scolarità - prevalenza Nord - urbano residenza in grandi centri.



Il Mondiale di SUPERBIKE ha chiuso con una share media del 4,8% con oltre 540.000 ascoltatori nel minuto medio, che corrisponde ad una crescita superiore al 40% rispetto agli ultimi due Mondiali (share 2005: 3,3%, share 2006: 3,4%).

E' stata così la stagione più seguita degli ultimi 9 anni, con una copertura complessiva di quasi 20 milioni di telespettatori nei 13 Gran Premi trasmessi per un totale di oltre 50 ore di diretta.

Nella crescita di popolarità e ascolti della SBK, naturalmente permane e si rafforza ulteriormente la presa sul pubblico maschile ed in particolare sugli uomini 35-54 anni la share sale all'8,7%.

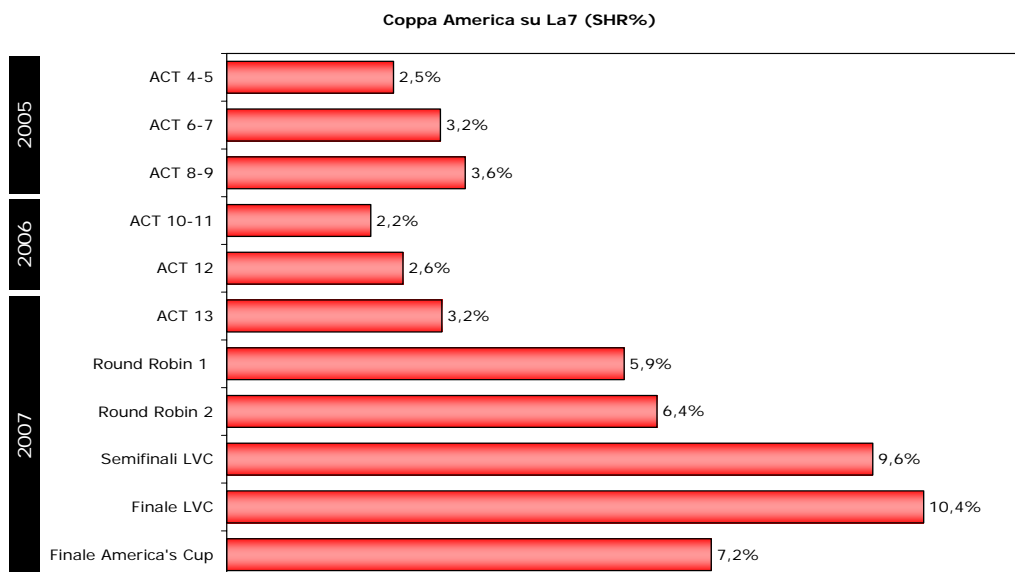


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

La 32ma edizione dell'America's Cup ha realizzato una media del 6,9%, superando il 13% nei momenti in cui Luna Rossa è stata protagonista dei match race nella fase finale della Louis Vuitton Cup: ben oltre 29 milioni i telespettatori totali dell'evento.

Una gara che ha incollato in TV oltre 700.000 telespettatori con una share media dell'8%. Per la prima volta in Europa, la 32 America's Cup è stata l'edizione con la maggiore copertura televisiva nella sua storia. Un'avventura iniziata per la TV di Telecom Italia Media tre anni fa con l'acquisizione in esclusiva per l'Italia dei diritti di trasmissione in chiaro. Per la Rete si è trattato di un investimento non solo importante in termini economici ma anche e soprattutto progettuale, rendendo la vela uno sport destinato a un pubblico sempre più ampio e fruibile attraverso la TV: una sfida anche sul piano editoriale che si può considerare vinta, e che pone le basi per nuovi progetti futuri nella stessa direzione.

La7 ha coperto l'evento con oltre 584 ore di programmazione dal 2005 ad oggi. Nella fase finale le regate hanno avuto una media del 7% di share e quasi 3 milioni di spettatori al giorno, toccando i maggiori ascolti durante la finale della Louis Vuitton Cup, contesa da Luna Rossa e New Zealand con il 10,4% di share e picchi superiori al 18%. Anche se in orari diversi, gli ascolti della sola fase finale della Louis Vuitton Cup sono più che raddoppiati rispetto ad Auckland 2003: oltre 700 mila rispetto ai 280 mila della precedente edizione.



Anche il calcio ha dato il suo contributo: ottimi risultati dalle dirette di Coppa Uefa sia per la precedente edizione con la finale del 16/5 Espanol-Siviglia al 6,8% sia per quella attuale con Fiorentina-Groningen del 10/10 al 6,9% con picchi del 19%.

Inoltre le recenti acquisizioni di alcune partite relative agli Ottavi di Coppa Italia consentono a La7 di superare in prime time la share media del 7% (i.e. 7,43% per Milan-Catania del 20/12).



Ottime performance per le repliche delle partite della Nazionale di Calcio di Germania 2006 con una share media del 5,5%: la Finale riproposta il 20/8 ha ottenuto una media del 7,8% con picchi oltre il 26% per la sequenza dei rigori finali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Nell'ambito dell'informazione La7 ha mantenuto acceso il suo sguardo sull'attualità e sulla politica per tutto l'anno con la proposizione sia di OMNIBUS sia di OTTO E MEZZO anche in una specifica versione estiva.



Nel racconto della vita reale OMNIBUS chiude l'anno con una share media del 4,1%: dopo il 3,7% del periodo estivo, ha ripreso i consueti livelli di ascolto nei mesi autunnali, favorito anche dal lancio di una nuova rubrica A VOI MILANO in onda in diretta dalla sede lombarda.



I tre principali appuntamenti informativi hanno registrato durante l'anno risultati simili a quelli del 2006: 2,5% e quasi 700mila contatti medi per l'edizione del TG delle 12:30; 1,9% e 1,3 milioni di contatti per quella delle 20:00; 3,3% ed oltre 300mila contatti per l'edizione notturna.

L'offerta di news è stata rafforzata dalla sempre maggiore presenza di Speciali TG che hanno soddisfatto le esigenze di attualità straordinaria, affrontando i più svariati temi con numerose ore di diretta.

Tra le principali ricordiamo:

17 febbraio	Manifestazione di Vicenza	Share: 5,3%	Copertura: 4,3 milioni
27 febbraio	Comunicazioni Pres. Consiglio	4,9%	1,8 milioni
9 giugno	Bush a Roma	4,2%	4,0 milioni
27 giugno	Candidatura Veltroni	6,2%	2,0 milioni
20 ottobre	Sinistra contro in piazza	3,4%	2,6 milioni.



Inoltre è stata dedicata alla nascita del Partito Democratico una striscia quotidiana (la puntata conclusiva ha ottenuto il 3,6% di share) in grado di contattare complessivamente oltre 6,7 milioni di persone.



Antonello Piroso ha condotto la seconda serie del programma di approfondimento giornalistico NIENTE DI PERSONALE incrementando i propri ascolti del 6% con un volume di contatti medi a puntata superiore ai 6 milioni ed una share pari al 2,6%.

Il film documentario STATO DI PAURA: SCONTRO DI CIVILTA' di Mauro Parisson e Roberto Burchielli, prodotto dall'agenzia H24 per La7 (2,7% in prima serata), ha vinto il Premio Ilaria Alpi. Questo film in presa diretta dedicato al "muro di Via Anelli" a Padova è emerso su tutti non solo per aver mostrato le tensioni sociali, il latente razzismo, le emergenze economiche di un'Italia che non vorremmo così e che invece tale è ma anche per il ritmo del racconto, l'incalzare delle storie, il taglio delle immagini.

Degli stessi autori e con lo stesso punto di vista originale, per contenuti e stile linguistico, il docu-film GENOVA 02. IL SEME DELLA FOLLIA, ha ottenuto il 4,2% di share.



Sardoni.

Politica, attualità e cultura nello spazio quotidiano di approfondimento OTTO E MEZZO, condotto da Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni che chiude l'anno al 2,4%, in linea con la media ottenuta dalla versione estiva, con Buttafuoco e la

Gad Lerner ha riproposto il suo programma di informazione alternativa ottenendo una share media del 2,8% ed un ascolto nel minuto medio superiore ai 600mila: in crescita del 3% rispetto al 2006.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



L'offerta di approfondimento è stata ampliata con l'arrivo di un nuovo programma di "parola": EXIT: USCITA DI SICUREZZA condotto da Ilaria D'Amico con inchieste inedite capaci di generare risonanza mediatica: la share risulta pari al 2,6% con quasi 6 milioni di contatti per puntata.



Un'altra novità del 2007 è stato TETRIS con le provocazioni di Luca Telese: il programma che racconta, fuori dagli schemi, la politica attuale e il suo indissolubile legame con la televisione e la società dell'immagine. Nell'arco dell'anno ha registrato una media del 3,1% con diverse puntate oltre al 4%.

Nell'area della divulgazione ATLANTIDE, l'appuntamento giornaliero con l'approfondimento storico e di costume condotto da Francesca Mazzalai, realizza una share del 4,2%, incrementando i propri ascolti del 15% rispetto al 2006.



E' stato proposto anche in prime time, dove lo scorso 28 dicembre ha contattato più di 5 milioni di persone per una media del 3,4%.



MISSIONE NATURA mescolando passione, avventura, impegno e real-life, ci ha portato nei luoghi più belli, ma anche più a rischio del nostro pianeta, per vedere gli animali nel loro ambiente e raccontare storie di uomini che dedicano la loro vita a progetti di conservazione. Quasi 5 milioni di individui diversi tra loro hanno visto una delle 10 puntate proposte.

Nell'area intrattenimento, un appuntamento sempre originale e popolare è stato quello de LE INVASIONI BARBARICHE, con Daria Bignardi e tanti ospiti pronti alla pistola alla tempia: la media annua è stata 3,4%.



Da Papa Ratzinger a Veltroni, passando per Taormina e Zichichi: i monologhi e le esilaranti imitazioni di CROZZA ITALIA LIVE, lo show comico-satirico condotto da Maurizio Crozza con la partecipazione di Ambra Angiolini, quest'anno in diretta dal vivo sono riusciti ad attirare 6 milioni di persone a puntata raggiungendo una share media del 3,3%, superiore di quasi il 20% a quella del 2006.



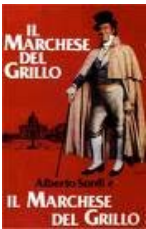
Nella prima parte dell'anno, il programma di Piero Chiambretti MARKETTE ha ottenuto una media del 3,7%: dopo la pausa autunnale ha ripreso nei primi giorni del 2008 chiudendo la prima settimana al 4,2%.

In ambito fiction, hanno raccolto un buon successo il classico dell'investigazione di marca inglese L'ISPETTORE BARNABY (2,8%) e l'originale serie imperniata sulle indagini di un'affascinante anatomopatologa CROSSING JORDAN (2,7%). In seconda serata, hanno continuato a riscuotere i favori di un ampio pubblico di fan il trasgressivo L WORD (3,1%) e il sempre-verde SEX & THE CITY (3,5%), mentre la nuova serie DIRT ha registrato una media share pari al 2,3%.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Il 2007 è stato un anno di straordinario successo per i film su La7.



Ne citiamo solo alcuni: da titoli impegnati e storici come IL GIORNO DELLA CIVETTA (6,1% per 1,3 milioni di spettatori medi) o UCCIDETE LA COLOMBA BIANCA (4%, 1,1 milioni di ascolto medio); a proposte leggere ormai di culto come IL MARCHESE DEL GRILLO con Alberto Sordi (5,1% per 1,2 milioni) o E' ARRIVATO MIO FRATELLO (6,3% per 1 milione di spettatori medi) e UN POVERO RICCO (5,1% sempre con un 1 milione come ascolto medio) con Renato Pozzetto; all'eccezionale performance di Eddie Murphy con IL BAMBINO D'ORO (7,6% per 1,2 milioni di spettatori medi).



La7 ha trasmesso, per la prima volta in chiaro, ARANCIA MECCANICA con una share del 4,6% raggiungendo oltre 4,2 milioni di contatti, anticipato dalla ricca premessa cinematografica di "La meccanica dell'arancia" condotta da Alex Infascelli.

Ha proposto, sempre in prima TV assoluta, nella serata del 18/10 DEATH OF A PRESIDENT, uno dei più discussi lungometraggi dell'ultima stagione cinematografica, vincitore del Gran Premio della Critica al Festival del Cinema di Toronto.



Con il ritorno televisivo di Marco Paolini, protagonista della diretta del suo spettacolo teatrale IL SERGENTE, La7 ha segnato un momento importante e trasversale di memoria sulla storia del nostro paese: lo spettacolo è stato seguito da oltre 4,6 milioni di italiani, con una share del 5,7% ed un ascolto medio di più di 1,2 milioni. Marco Paolini tornerà in diretta su La7 il 1 febbraio con ALBUM D'APRILE, uno spettacolo che si muove tra il campo da rugby, la piazza, gli abitanti di periferia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



MTV Italia

2007: i 10 anni di MTV in Italia

1997-2007: **10 anni** di presenza in Italia, **10 anni** di crescita ed evoluzione progressive e costanti.

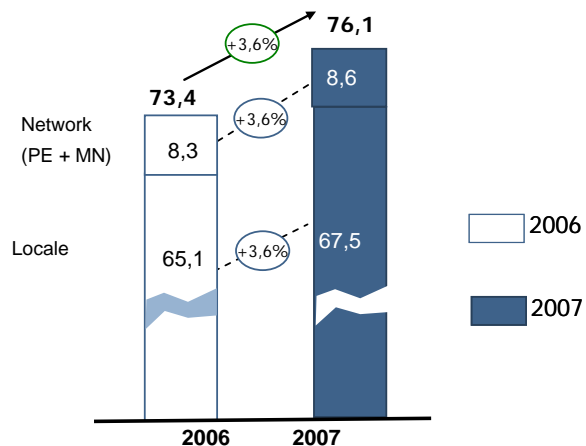
- da music television a vero e proprio **riferimento generazionale** per gli 8,5 milioni di giovani che quotidianamente scelgono il canale, **guida a 360°**, **filtro intelligente**, **bussola** in un mondo sempre più frammentato e dalle infinite possibilità.
- da 5 a **50 programmi**
- da 1 a più di **10 canali su tutte le piattaforme: MTV always on...**

Raccolta pubblicitaria

Andamento raccolta pubblicitaria lorda di MTV

Milioni di Euro

Nel 2007 MTV ha consolidato la sua posizione grazie alla crescita sia della raccolta pubblicitaria nazionale in incremento del 3,6% rispetto all'esercizio 2006 che ha raggiunto il valore di euro 67.537 migliaia, che di quella internazionale (euro 8.580 migliaia) anch'essa in incremento del 3,6% rispetto al 2006.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



Il 2007 è stato l'anno del progetto "MTV10", la serie di eventi e attività legate al decennale di MTV Italia, un'occasione unica per rendere questo compleanno un momento di crescita, innovazione e sviluppo.

Queste le tappe.

Nel primo semestre:

- **"10 years young, 2 generazioni a confronto"**, la ricerca che ha raccontato i principali mutamenti dei giovani nell'arco del decennio 1997-2007.
- **"Mare Domani"**, lo spot burla del primo di aprile, una comunicazione provocatoria per introdurre il tema della salvaguardia dell'ambiente, tema che MTV ha fatto proprio e ha portato avanti con forza: tra le varie attività, il canale ha trasmesso in esclusiva per l'Italia il **Live Earth**, il mega concerto del **7 luglio** (organizzato da Al Gore), fedele al ruolo di editore con precise responsabilità sociali.
- **MTV Toy**, il progetto con cui la rete ha messo a disposizione il proprio logo per un design contest di grande successo (80.000 visitatori all'esposizione al salone del mobile).
- la nuova ed innovativa **community di Mtv.it**, in cui libertà e possibilità si moltiplicano nel virtuale per diventare reali.
- **Comicità fun (cool) festival**, una settimana di divertimento con maratone, anteprime, highlights dei programmi più divertenti e irriverenti di MTV e Comedy Central.
- **10 Years of Music**, una mostra fotografica che ha raccolto 10 anni di storia della musica, vista attraverso gli occhi di MTV.

Nella seconda parte dell'anno:

- **MTV Day.**
- Lancio di **nuovi canali musicali** su piattaforma Sky
- L'evoluzione del progetto editoriale: dal "non sense" al **"make sense"**.

Nell'anno in cui MTV ha festeggiato i 10 anni di presenza in Italia, il contatto diretto, fisico con i ragazzi ha acquistato ancor più importanza.

Si sono moltiplicati gli appuntamenti on the ground, i concerti, le possibilità di incontro, sia con prodotti già conosciuti sia con grandi novità: **MTV On@Innovation 2007**, **MTV Brand New Nights** (3 serate di musica live al Rolling Stone), **Tr1 Awards** (che hanno fatto da apripista alla stagione itinerante di **Tr1 On Tour**, richiamando oltre 100.000 ragazzi in piazza Duomo a Milano), **MTV Toy Party** (in una location d'eccezione, il Politecnico di Milano), **Comicità, Sunset** (che ha fatto ballare migliaia di ragazzi a piedi nudi sulle più belle spiagge italiane), i due concerti **CocaColaLive@MTV** (Rimini con **Ricky Martin**, Bari con **Biagio Antonacci**), **Isle of MTV** a Malta.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

MTV DAY

Ma il culmine degli eventi on the ground si è avuto il **15 settembre** con l'**MTV Day**.

Tradizionalmente a Bologna, quest'anno, proprio in occasione dei 10 anni di MTV, l'evento si è spostato e ha raddoppiato la sua formula: 2 città, **ROMA** e **MILANO** e le loro piazze più prestigiose **Piazza San Giovanni** e **Piazza Duomo**.

Un free event che ha riunito in piazza **140.000 ragazzi** da tutta Italia.

Un vero e proprio avvenimento multiplatforma, multimediale:



MTV Italia (fta) – una super regia ha offerto la diretta incrociata delle due piazze



MTV Hits (on Sky) – ha trasmesso la diretta integrale di Milano



MTV Brand:New (on Sky) – ha trasmesso la diretta integrale di Roma



MTV.it – in streaming tutta l'offerta televisiva dando la possibilità agli utenti di poter scegliere quali piazze guardare.

Nelle due piazze ben **123 artisti** (volutamente tutti italiani) e i **VJ** che hanno fatto la storia di MTV, per due maratone musicali di altissima qualità.



Anche la stampa ha dato ampio risalto all'**MTV Day 2007**: più di **600** uscite su **quotidiani nazionali e locali, riviste e mensili**. **Vanity Fair** ha dedicato la copertina ed un servizio di 10 pagine ad **MTV** e a tutti i **VJ** che hanno fatto e fanno la quotidianità del canale.

Ecco solo alcuni numeri dell'**MTV Day 2007**.

TV: più di **6 milioni** di contatti televisivi sul network musicale durante l'evento.

Web: 3 flussi live per più di 10 ore. Una richiesta di **83.000 streaming** (+936% rispetto all'MTV Day 2006). **2.500** nuovi iscritti alla community.

Piazza: **140.000** ragazzi hanno ballato e cantato on the ground a Roma e Milano

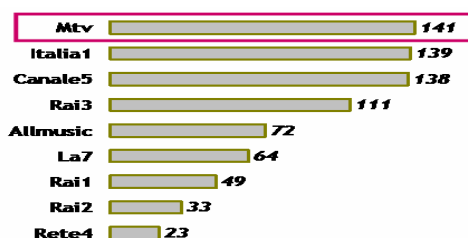
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Non stupisce quindi che le ricerche ufficiali² indichino una progressione costante dell'audience: con 8,5 milioni di contatti quotidiani, MTV è oggi e sempre più una realtà radicata nel quotidiano giovanile:

» vedo MTV tutti i giorni o quasi: 79% (rispetto al 43% nel 1997).

Oltre a rappresentare il primo canale dei giovani (quello che se dovesse mancare lascerebbe il vuoto più grande: 59%), si pone come vero e proprio riferimento generazionale, superando la natura di pura rete televisiva.

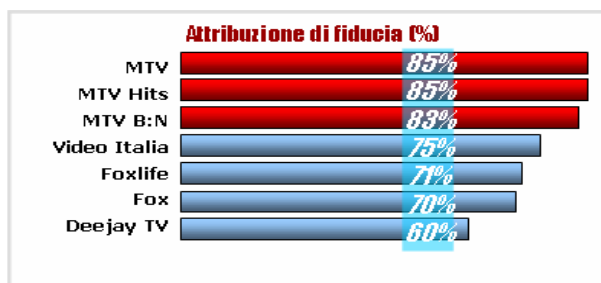
Indice di engagement³



Ma MTV non è solo numeri, non è solo consumo: per i giovani che la seguono costantemente è un amico di cui fidarsi, un partner comunicativo, una guida capace di stupire sempre grazie ad un'offerta completa e originale:

- » MTV influenza i miei gusti musicali: 79% (rispetto al 57% nel 1997)
- » MTV rispecchia i miei interessi: 85%
- » Grazie ad MTV conosco e scopro cose nuove: 83%
- » Se MTV dovesse scomparire mi mancherebbe: 84%
- » MTV ha un buon mix di programmi: 95%
- » MTV è una rete che rompe gli schemi: 94%

Da tutti riconosciuta come la **casa della musica per eccellenza** (la musica è il cuore di MTV: 95%; MTV mi fa conoscere le cose più interessanti musicalmente: 97%), oggi, e ancor più fortemente di 10 anni fa, occupa nel contesto delle reti musicali, una posizione esclusiva e di assoluto primato, per notorietà, ascolto e numero di canali, ma anche per essere la sola a stimolare un rapporto di identificazione a 360 gradi, che affonda le radici in un totale riconoscimento di credibilità e autorevolezza.



² Fonti: "MTV Brand Image" (2B & Analysis, 203 casi 14-30aa; giugno 2007); "10 years young: I giovani 10 anni dopo" (2B Research and Analysis, BABA e OSSCOM for MTV Lab.; aprile 2007)

³ Fonte: "MTV Engagement Index" (AMTV Synovate, 800 casi 15-34aa; giugno 2006)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

NUOVI CANALI MUSICALI

Fedele al proprio ruolo di editore musicale riconosciuto per autorevolezza e competenza, MTV nell'autunno 2007 (a partire dal 1° ottobre) ha ampliato il proprio network satellitare musicale su Sky, lanciando **tre nuovi canali**.



L'adrenalina del pop e le contaminazioni musicali di tendenza per i teenagers di **MTV Pulse**, il sound raffinato ed evocativo degli anni '70, '80, '90 di **MTV Gold**, il very british **VH1**, completano il network musicale, affiancando i successi imperdibili di **MTV Hits** e la sofisticazione e le proposte alternative di **MTV Brand New**.

Con oltre 3,5 milioni di contatti mese MTV è la musica su Sky.



Tre nuovi canali per la musica Mtv

Accompagna con Sky Gold, Pulse e VH1 per nuovo stile e grandi sempre più grandi

Tre nuovi canali Mtv su Sky per educare alla grande musica

04-0711-2007

Quotidiano Roma

L'Unità

Direttore: Antonio Padellaro

Lettori Anagrafici 359000

di pag. 21

Mtv come Venezia: è tutta canali

Fonte: Auditel, Novembre 2007; Target Ind. Pay Tv; media 24 ore

PROGETTO EDITORIALE

Ed infine l'evoluzione del progetto editoriale con la partenza della stagione autunnale.

Dal "Nonsense" al "Make sense".

La ricerca della produzione di "senso" ha accompagnato (e continuerà ad accompagnare) l'intera proposta editoriale:

un palinsesto rinnovato e ricco di scelte "azzardate", ma che rappresentano l'ennesima sfida di una TV che non ha paura di uscire dagli schemi.

Nuovi programmi originali, nuovi volti creano "senso" all'interno del palinsesto:

Pif con **Il testimone**, brevi e graffianti reportage sui molti e contrastanti aspetti della realtà, a metà tra impegno ed ironia.

Vale Tutto, il nuovo quiz di MTV condotto dagli **Zero Assoluto**, il GAME che cambia le regole del GAME.

Pugni in tasca con **Mario Adinolfi**, il talk show diretto, curioso, leale, che parte dal rifiuto dei luoghi comuni.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA		SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA		ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA		MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA		PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA		INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA		HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI		FREE TO AIR
		MULTIMEDIALITA'
		DIGITALE TERRESTRE
		NEWS

Ma anche tante nuove, ironiche, corrosive fiction e serie TV: da **Little Britain**, dissacrante e politically uncorrect a **Kebab for Breakfast**, attraverso cui scoprire come le diversità multirazziali possono essere superate.



Novità Mtv canale-culto dei giovani lancia «Vale Tutto» condotto dagli Zero Assoluto
La tv della musica punta sul quiz
 Ai concorrenti non serve grande preparazione: l'importante è partecipare

Accanto alle novità, naturalmente i cult show, veri capisaldi del palinsesto di MTV Italia.



TRL tutti i giorni live, il programma icona di MTV ("se dico MTV mi viene in mente TRL"), che continua ad esercitare sul pubblico un forte richiamo affettivo fatto di vicinanza e partecipazione. Condotto da **Alessandro Cattelan** ed **Elena Santarelli**, il nuovo volto femminile del pomeriggio di MTV.



Very Victoria il "one woman show" di MTV con il tocco personalissimo di **Victoria Cabello**, personaggio storico della rete, capace di reinventarsi e suscitare un senso di "specialità", autenticità e unicità.

Very Victoria è intrattenimento leggero più informazione ed approfondimento.

"Uno show importante, un intrattenimento intelligente", che mantiene sempre la promessa.

Trasversale l'apprezzamento e il gradimento per Vittoria.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Ed ancora:

la guida musicale di MTV - **Your Noise**, che con il cambio di nome identifica la sempre maggiore partecipazione dei ragazzi alla costruzione del programma.

Le **anime**, i **dating show** made in U.S., **Hitlist Italia+** la storica produzione musicale che fonde la fruizione delle hits con approfondimenti su brani e artisti, i **Live** di MTV, le performance dal vivo più belle ed emozionanti caratterizzano un'offerta ricca, mai banale, a 360°.



Fonte: MTV Immagine, Valore e Palinsesto; 2B Research & Analysis, 302 casi 14-30aa; giugno 2007

E il 2007 si è concluso in modo unico e speciale per MTV.

Per la prima volta il canale ha festeggiato con i ragazzi l'arrivo dell'anno nuovo:

MTV ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Roma il concerto di **Giorgia** del **31 dicembre**. Oltre **200.000** persone hanno cantato, ballato e festeggiato in piazza, in un'atmosfera splendida e magica. La diretta sul canale a partire dalle 23.

Grandi ritorni di stampa anche per questo evento.

Il brindisi con Giorgia e con altri duecentomila

Grande folla al Foro di Traiano e a Cinecittà per Elio Albergatori soddisfatti: «Arrivi aumentati del 10%»

Milano e balli in tutta la città. Il brindisi con Giorgia e i duecentomila. L'annuncio di molti nuovi cantanti e nuove musiche. Molti progetti avviati dal Comune di Roma con il presidente del Consiglio per il 2008. E il 2007, un grande ritorno di stampa anche per Elio Albergatori con il debutto di una nuova compagnia di teatro. E il 2007, un grande ritorno di stampa anche per Elio Albergatori con il debutto di una nuova compagnia di teatro.



E Polis Roma
 Direttore: Antonio Cipriani Lettere Anagrafe 515000 da pag. 21

Giovani e famiglie invadono il centro e si stringono sotto il palco in piazza Venezia

Giorgia "live" ai Fori festa a tutta musica

Come un grande, veniva detto: avrebbe fatto il suo debutto con un concerto di grande portata. La notte del 31 dicembre, al Foro di Traiano, la cantante romana, Giorgia, ha fatto il suo debutto con un concerto di grande portata. La notte del 31 dicembre, al Foro di Traiano, la cantante romana, Giorgia, ha fatto il suo debutto con un concerto di grande portata.



Giorgia in concerto

Il Giornale
 Direttore: Mario Giordano Lettere Anagrafe 655000

Quotidiano Milano

LA REGINA DI CAPODANNO



GIORGIA E MTV, 200MILA A ROMA

Oltre 200mila persone hanno festeggiato il Capodanno al Foro Traiano di Roma con il concerto di Giorgia (nella foto) organizzato dal Comune di Roma che The Innocence in diretta. Lo show sarà replicato su Mtv il 14 gennaio dalle 22.30

Libero Roma
 Direttore: Alessandro Sallusti da pag. 48

02-GEN-2008

In piazza con Giorgia, Elio e Bandabardò

Concerto di fine anno

Con Giorgia canta tutta Roma

Duecentomila persone al Foro di Traiano per lo spettacolo organizzato da Mtv

la Repubblica
 Direttore: Enzo Matta da pag. 1

Quotidiano Roma

CAPODANNO

Festa per duecentomila dal Foro a Cinecittà e all'ex Fiera di Roma dalle 22 alle 01

Capodanno, la notte dei 200 mila

Dal Foro di Traiano a Cinecittà musica e champagne in piazza

Tra antichi monumenti e luoghi simbolo il divertimento nella prima notte dell'anno: in tanti nonostante il freddo

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

● MULTIMEDIALITA'

Per rispondere all'evoluzione del nuovo contesto di riferimento, a partire dal 2007 le risultanze economiche delle attività multimediali del Gruppo Telecom Italia Media sono rappresentate separatamente.

In particolare tali attività sono costituite da:

➤ Satellite

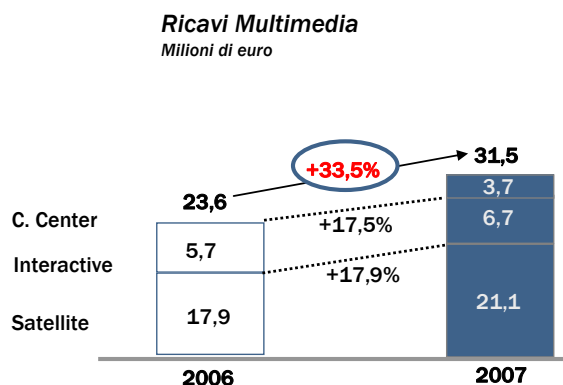
- produzione di canali tematici e vendita a operatori satellitari (es. Sky);
- produzione per editori terzi di canali tematici da veicolare su satellite.

➤ Interactive

- produzione di contenuti testo e audio/video per Internet (Siti Interattivi);
- produzione di contenuti audio/video e vendita ad operatori mobile (es. WAP).

➤ Content Competence Center

- advisor esclusivo di Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi (IPTV, DVB-H e Rosso Alice) con modalità esclusiva alla negoziazione e all'acquisto dei relativi diritti "in nome e per conto" di Telecom Italia;
- sviluppo e realizzo di canali tematici autonomi per l'IPTV e il DVB-H di Telecom Italia.



(euro/migliaia)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.506	23.593	7.913	33,5
Risultato operativo ante amm. EBITDA	11.129	7.549	3.580	48,0
<i>% sui ricavi</i>	35,3	32,0		
Risultato operativo	9.593	6.278	3.315	50,8
<i>% sui ricavi</i>	30,4	26,6		
Investimenti industriali	1.288	83	1.205	n.s.

La gestione economica delle attività multimediali evidenzia nel 2007 un fatturato pari a euro 31.506 migliaia, in aumento del 33,5% rispetto all'esercizio 2006 (euro 23.593 migliaia). Il positivo apporto è stato rilevato su tutte le piattaforme, grazie anche alla raccolta pubblicitaria che passa da 8.391 migliaia di euro del 2006 a 10.563 migliaia di euro del 2007, in crescita del 25,9%.

A conferma di tale andamento anche la redditività operativa (EBITDA) presenta risultati positivi (euro 11.129 migliaia nel 2007 rispetto ad euro 7.549 migliaia del 2006). Conseguentemente migliora anche l'EBIT che passa da euro 6.278 migliaia dell'esercizio 2006 ad euro 9.593 migliaia del 2007.

Dal punto di vista editoriale il 2007 mantiene una crescita costante anno/anno (dati Nielsen Netratings, Dicembre 2007).





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

- **SATELLITARE**

Ottimi andamenti dei canali satellitari dell'offerta MTV per Sky.

La leadership musicale di MTV si conferma anche sulla piattaforma Sky, dove il **network satellitare MTV+MTV Hits+MTV Brand:New** è il primo in assoluto nel settore musica e giovani su Sky.

Ma non si tratta di soli numeri, di solo consumo: MTV, oltre ad essere il brand leader, top of mind, è l'unico a stimolare un rapporto di identificazione a 360 gradi, che affonda le radici in un totale riconoscimento di credibilità e autorevolezza.



musica per appassionati ed esperti; 2 volte vincitore dell'Hotbird Award come miglior canale musicale europeo.



primo canale musicale della piattaforma, propone il meglio del mondo pop e easy listening.

Sempre in ambito Sky, prosegue con successo il percorso dei canali **Nickelodeon** e **Comedy Central** (ex Paramount Comedy), che rafforzano ed estendono il legame con i giovani italiani a diverse fasce di età.



Dal punto di vista editoriale Nickelodeon, accanto alle properties storiche **Spongebob** e **Dora**, ha rilanciato con successo un cartone cult come i **Barbapapà**, un evergreen come **Pippicalzelunghe**, oltre a produzioni innovative e uniche nel panorama italiano, come **Furgonick** (uno show itinerante che realizza i sogni dei bambini) e **Camp Orange** (il primo adventure game italiano che ha per protagonisti i ragazzi).

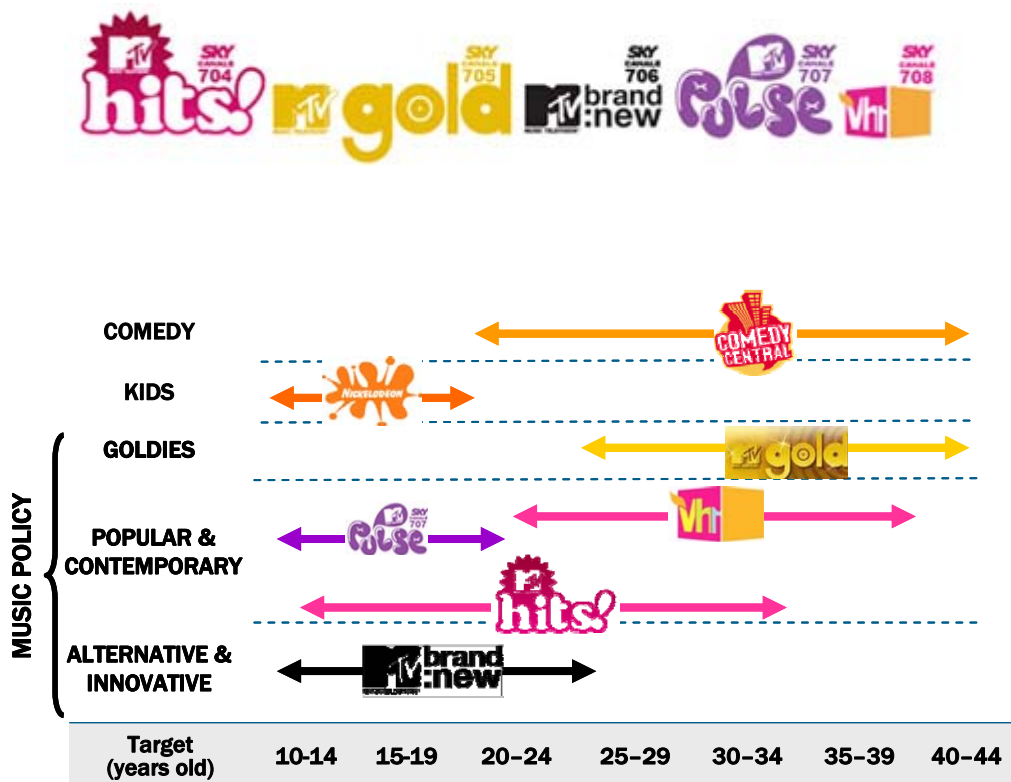


Il 1° Maggio Paramount Comedy diventa Comedy Central, mantenendo l'identità originale di canale comico a tutto tondo, ma assumendo anche sempre più il ruolo di casa dei comici, dove si dà spazio ai volti italiani noti ed emergenti (da Crozza a Chiambretti, da Victoria Cabello a Paolo Ruffini, da Gip a Bianchi e Pulci).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

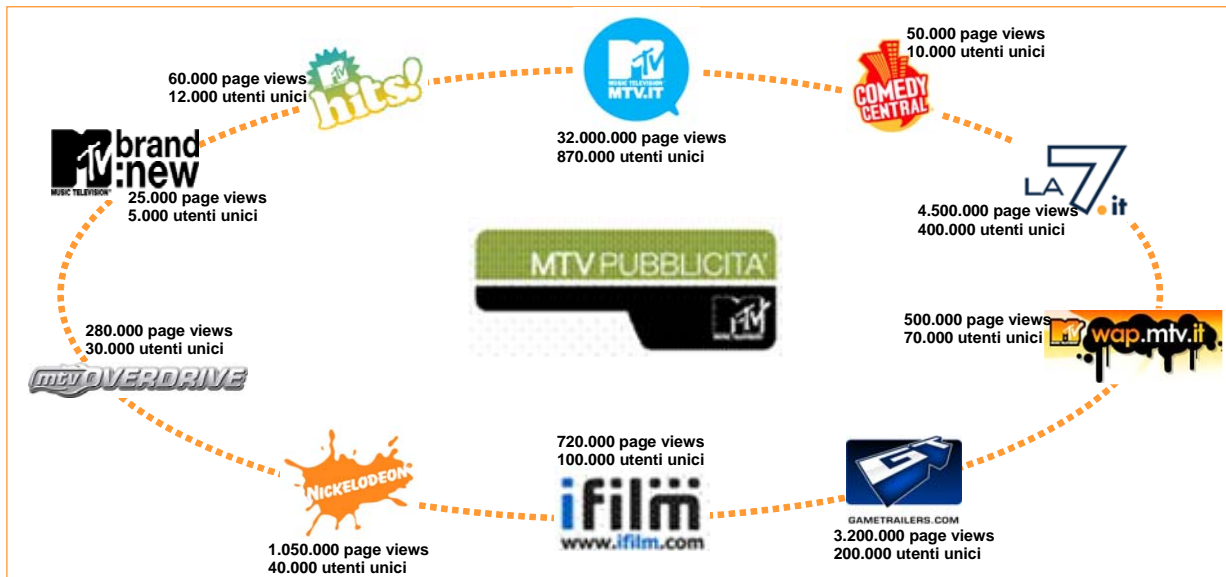
Nel corso dell'esercizio, si è giunti al lancio del rinnovato e sempre più ricco MTV Music Network su Sky: ai primi due canali, Mtv Hits e Mtv Brand:New, on air dal 2003, se ne sono infatti aggiunti altri 3, Mtv Pulse, Mtv Gold e VH1.

Cinque reti tematiche di altissima qualità che portano il Network di MTV Italia su Sky ad abbracciare nuovi generi e ad ampliare lo storico target di riferimento, soddisfacendo le esigenze sia dei più giovani sia dei più adulti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

- INTERACTIVE**



Dati a dicembre 2007



MTV.IT, consolida la propria COMMUNITY 2.0 lanciata nel mese di aprile, raggiungendo nell'esercizio 2007 un picco ad ottobre con 235.000 iscritti e superando i **960 mila utenti unici** con +27% nel confronto con il 2006 (dati Nielsen Netratings, ottobre 2007).

Le novità editoriali di maggior successo nell'ultimo trimestre dell'anno sono state **Finley@your place**, che ha portato il gruppo più acclamato del momento a casa di un'utente di mtv.it ed ha scatenato una vera e propria "guerra pacifica" tra 800 concorrenti e generando un traffico di oltre 500.000 pagine viste. Ottimi risultati anche per lo speciale dedicato agli **MTV Europe Music Award** che ha portato un'utente mtv.it come reporter dell'evento di Monaco.



La7.it con la sua nuova veste grafica e un'offerta editoriale che ruota intorno ai video ha raggiunto nel corso dell'esercizio 2007, per la prima volta in ottobre, 480mila utenti unici con una crescita anno su anno superiore all'80% (dati Nielsen Netratings, ottobre 2007). Il

consumo video indica una costante crescita con una media di oltre due video visti per utente e 1 milione di streaming al mese.

Le properties televisive rimangono i principali driver d'ingresso al sito, seguite dalle news e dalle attività specifiche del sito legate al Rugby, LWord etc.



Variabile nel numero di utenti unici, Mtv Overdrive raggiunge nel corso del 2007 i 32 mila utenti unici nel mese di ottobre grazie agli esclusivi contenuti legati agli MTV Europe Music Award e allo streaming in diretta dell'evento stesso.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



Completano il network musicale sul web **Mtv Hits.it** e **Mtv Brand:New.it**, i siti dei due canali satellitari, che raggiungono un totale di **17.000 utenti al mese**.



Wap.mtv.it servizi e prodotti avanzati di telefonia mobile: dal sito ai canali tematici ad hoc su UMTS (MTV Snax e MTV Music).



Nicktv.it e **Comedycentral.it**, continuano ad aumentare il proprio bacino utenti arricchendo la propria offerta.

In particolare **Nicktv.it** supera in ottobre il **milione di pagine viste** e i **40.000** utenti unici anche grazie ai **Kid Choice Award**, il premio dei ragazzi che ogni anno premia gli idoli dei più giovani attraverso votazioni online.



CONTENT COMPETENCE CENTER

Come noto a partire dal 2007 Telecom Italia Media è diventata "Content Competence Center" di Gruppo svolgendo il ruolo di Advisor esclusivo di Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H, ecc.), in questo ambito Telecom Italia Media può sviluppare canali tematici proprietari e contenuti specifici per le medesime piattaforme ed ha assunto inoltre il mandato esclusivo alla negoziazione e all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia.

L'esempio più evidente del nuovo ruolo di Telecom Italia Media è ben rappresentato dall'America's Cup di Vela. Per la prima volta un grande evento come l'America's Cup ha travalicato i confini esclusivamente televisivi ed è diventato fruibile su una piattaforma molto più ampia, che comprende **Internet** (con il sito **La7.it/vela**, il portale **ADSL Rosso Alice**, la TV via Internet di Telecom Italia **Alice Home TV** e il portale **Alice**), i **Telefonini (TIM)** e il **Digitale Terrestre (La7 Cartapiù)**.



Le attività di Content Competence Center sono iniziate nel mese di aprile e i ricavi conseguiti nell'esercizio sono stati pari a euro 3.735 migliaia.

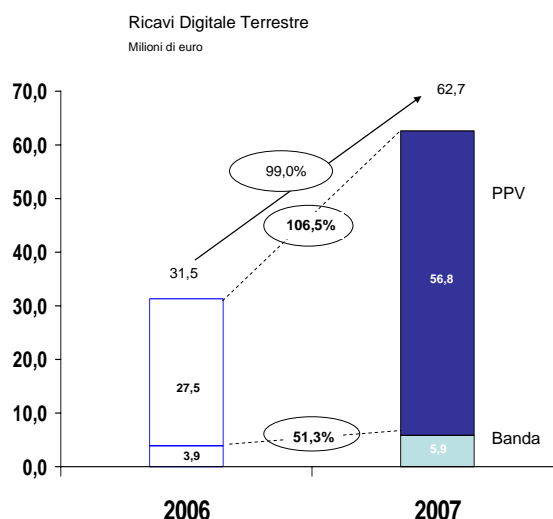
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

● DIGITALE TERRESTRE

(euro/migliaia)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.621	31.512	31.109	99,0
Risultato operativo ante amm. EBITDA	(16.791)	(43.402)	26.611	61,3
<i>% sui ricavi</i>	(26,8)	(137,7)		
Risultato operativo:	(45.964)	(67.597)	21.633	32,1
<i>% sui ricavi</i>	(73,4)	(214,5)		
Investimenti industriali	28.623	52.285	(23.662)	(45,1)

L'esercizio 2007 ha registrato una forte crescita dei ricavi (+99,0%, pari a euro +31.109 migliaia) ed un ancor più significativo miglioramento della redditività sia in termini di EBITDA, che di EBIT (rispettivamente euro +26.611 migliaia e euro +21.633 migliaia). Tale andamento è riconducibile a:

- crescita dei ricavi e dei margini della "pay-per-view", grazie allo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" conseguente al positivo avvio del campionato di calcio 2007-2008 e al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A;
- azioni di razionalizzazione dei costi sui canali Free to Air digitali (La7 Sport e QOOB);
- maggior vendita di banda digitale da parte dell'Operatore di Rete.

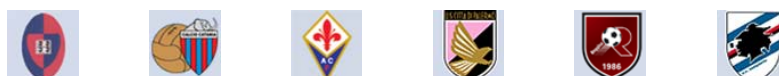


Incontri casalinghi di 10 squadre di serie A:



+

Partite in trasferta di 6 squadre di serie A:





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

LA7 CARTAPIU'

La strategia commerciale Cartapiù dell'ultimo trimestre dell'anno è stata caratterizzata da una serie di azioni mirate ad incrementare il sell out di pacchetti, ricariche e Smart Card.

- Pacchetti:
 - o Riduzione del prezzo dei pacchetti stagionali: con il trascorrere dei turni di campionato i pacchetti stagionali (Campionato, Squadra e Trasferta) sono stati ridotti di prezzo per mantenerne l'appeal rispetto all'acquisto dei singoli eventi
 - o Promozione novembre pacchetto Mese: il pacchetto attivato a novembre è stato proposto con validità fino al 31 dicembre anziché mensile
 - o Televendita: proposizione dei pacchetti Campionato e Squadra scontati nel corso della trasmissione Areagol
- Ricariche:
 - o Sospensione del taglio di ricarica da 10 euro (per incrementare il taglio medio e incentivare la vendita del pacchetto mese)
 - o Lancio di un nuovo taglio di ricarica promozionale da 25 euro (con 5 euro di credito aggiuntivo a titolo di bonus)
- Smart Card:
 - o Nel periodo natalizio è stato lanciato un bundle costituito da Smart Card Cartapiù, decoder e buono sconto per l'acquisto di un prodotto ufficiale della squadra. L'attività è stata svolta in sinergia con le principali squadre Cartapiù, il packaging del bundle è stato realizzato con i colori sociali delle squadre

Continua la strategia di arricchimento dell'offerta di contenuti La7 Cartapiù diversi dal calcio finalizzata sia a fidelizzare il cliente acquisito che ad incrementare la base clienti offrendo contenuti pregiati di nicchia.

Nell'ultimo trimestre dell'anno l'offerta di contenuti diversi dal calcio è stata ulteriormente arricchita dalla trasmissione di alcune serie TV cult: Spazio 1999, UFO e Il Santo.

La7 Cartapiù prosegue la linea strategica locale, volta non solo ad operazioni commerciali ma anche al branding enrichment nella specifica area geografica, puntando ad arricchire il brand La7 Cartapiù di valori sociali/etici.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

QOOB



Nel 2007 QOOB TV ha lanciato una serie di nuove iniziative.

Ad aprile è partito QOOB in lingua inglese nato per rispondere all'interesse del pubblico estero per l'iniziativa. Si amplia così il bacino potenziale di acquisizione di contenuti per il flusso televisivo DTT.

La vendita pubblicitaria ha iniziato a dare i primi frutti attraverso il primo accordo con IED valorizzato 90.000 euro.

Il sito mantiene costante il suo traffico intorno ai 210.000 utenti unici e vede invece fortemente in aumento il numero di video copiati ed incollati su siti di terzi ampliando la conoscenza ed il consumo totale di contenuti.

Rilevante il successo di alcuni contenuti come spider, il corto finanziato da QOOB che ha raggiunto 180.000 visioni online.

Sul fronte musica il video vincitore del contest CSS è stato scelto dalla band come video ufficiale certificando la qualità dei contenuti generati dalla community di QOOB.



OPERATORE DI RETE



Le attività dell'Operatore di Rete sono proseguite positivamente.

In particolare nel corso del primo semestre 2007 è stato formalizzato un importante contratto per l'acquisizione di frequenze in Sicilia per un controvalore di euro 15,8 milioni che ha consentito di aumentare la copertura nella regione.

A valle di tale operazione i 2 Multiplex Digitali coprono rispettivamente l'87,2% e il 74,9% della popolazione italiana. L'andamento dei ricavi per vendita di banda a terzi è cresciuto di circa il 49% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Nel corso dei primi nove mesi, inoltre, sono stati firmati importanti contratti pluriennali di affitto di banda digitale della società per l'ospitalità di nuovi canali sui propri multiplex.

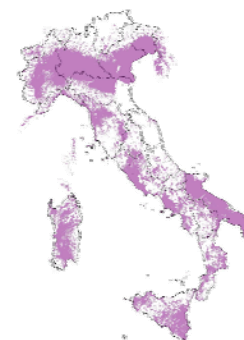
MUX I

MUX I (MBone)
circa 87% popolazione



MUX II

MUX II (TIMB1)
circa 75% popolazione





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS



TM News opera attraverso APCom, primaria agenzia di stampa nazionale attiva 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

La redazione principale di Roma è affiancata dalla redazione di Milano e dalle corrispondenze di Bruxelles, Mosca e New York.

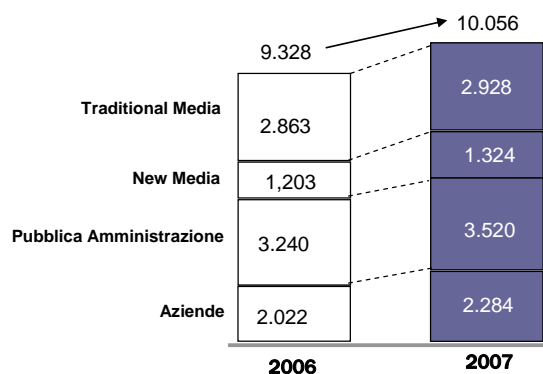
La redazione è composta da circa 91 giornalisti ed è particolarmente focalizzata sui temi della politica interna, dell'economia e della finanza nazionale, europea e mondiale, della cronaca e della politica internazionale.

TM News si caratterizza per la qualità (standing della redazione) e quantità della produzione giornalistica, oltre che per la sua forte componente internazionale. La società, infatti, ha una licenza esclusiva per la distribuzione in italiano di notizie Associated Press.

Fra i clienti figurano importanti quotidiani, le redazioni delle principali TV nazionali, primarie aziende e istituzioni pubbliche e private.

Ricavi TM News

Migliaia di euro

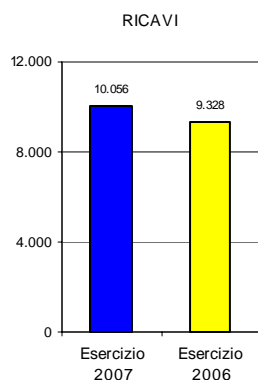


PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI

Si segnala inoltre che nel marzo 2007 è stata avviata una corrispondenza da Mosca, che è andata a sostituire quella di Budapest, e che recentemente è stata avviata la produzione di un Notiziario Agroalimentare, avente per oggetto i temi dell'agricoltura, dell'agroindustria, dell'agroalimentare, e anche dell'energia, dell'ambiente e della salute, legati alle problematiche di settore. Dal mese di agosto è partita una iniziativa editoriale che si chiama e-press (electronic press) caratterizzata da un processo di stampa distribuito direttamente sul territorio. Attualmente sono coinvolti nel progetto alberghi di importanti catene che distribuiscono copie del dell'e-press (raccolta di notizie salienti del notiziario APCom edizione delle 17.00) ai loro clienti.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Sono di seguito riportati i principali risultati del 2007, posti a confronto con il corrispondente periodo del 2006:



(euro/migliaia)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	10.056	9.328	8,6
Totale ricavi e proventi operativi	10.337	9.944	4,0
Acquisti	5.652	5.475	(3,2)
Costi personale	10.016	9.505	(5,4)
altri costi	318	610	47,9
Risultato operativo ante amm. EBITDA	(5.649)	(5.646)	-
Ammortamenti	443	671	34,0
Plusvalenze/minusvalenze	20		
Risultato operativo	(6.072)	(6.317)	3,2
% sui ricavi	(60,4)	(67,7)	
Investimenti industriali	649	84	n.s.
Personale fine esercizio (unità) al 31.12.07	113	101	11,9



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	SOMMARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	MACROSTRUTT. SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	HIGHLIGHTS
ALTRE INFORMAZIONI	FREE TO AIR
	MULTIMEDIALITA'
	DIGITALE TERRESTRE
	NEWS

Il valore dei ricavi dell'esercizio 2007, euro 10.056 migliaia, registra un incremento dell'8,6% rispetto al 2006, euro 9.328 migliaia con una punta di incremento del 10% per il segmento New Media. L'EBITDA, a fronte di un incremento dei costi di gestione relativi al costo del personale, risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2006, mentre l'EBIT risulta in miglioramento del 3,2% a seguito di una riduzione degli ammortamenti.

Ricavi per Segmento:

- ▶ **Media Tradizionali: +2%**
- ▶ **Clienti Corporate: +13%**
- ▶ **New Media: +10%**
- ▶ **P.A.: +9%**

- Lanciato nel corso del primo semestre 2007 il "Notiziario Agroalimentare": news e analisi sui temi dell'agricoltura, energia e ambiente.
- Nuova E-Press, edizione cartacea pomeridiana (ore 17), primo prodotto APCom con modello di business Advertising con distribuzione gratuita in alberghi 4 e 5 stelle a partire da fine luglio.
- E' in via di completamento l'integrazione del desk multimediale con la creazione di figure di "new journalism", con conseguente lancio del Notiziario Multimediale. Avviata sperimentazione produzione fotografica con la stessa struttura giornalistica e iniziato lo sviluppo prodotti video per il Web in collaborazione con AP per own properties e Private Label.

TM News è licenziataria esclusiva per la distribuzione in italiano di

AP Associated Press

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM
ITALIA MEDIA**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO 2007

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	263.052	207.474	55.578	26,8
Altri proventi	13.264	13.270	(6)	(0,0)
Totale ricavi e proventi operativi	276.316	220.744	55.572	25,2
Acquisti di materiali e servizi esterni	(240.288)	(213.230)	(27.058)	(12,7)
Costi del personale	(78.675)	(75.701)	(2.974)	(3,9)
Altri costi operativi	(14.703)	(13.802)	(901)	(6,5)
Variazione delle rimanenze	777	(1.416)	2.193	n.s.
Costi per lavori interni capitalizzati	1.260	459	801	174,5
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(55.313)	(82.946)	27.633	33,3
Ammortamenti	(61.908)	(55.210)	(6.698)	(12,1)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	169	675	(506)	(75,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(117.052)	(137.481)	20.429	14,8
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-	-
Proventi finanziari	831	4.376	(3.545)	(81,0)
Oneri finanziari	(8.658)	(5.624)	(3.034)	(53,9)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(124.879)	(138.729)	13.850	10,0
Imposte sul reddito	41.196	39.879	1.317	3,3
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(83.683)	(98.850)	15.167	15,3
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	(2.207)	-	(2.207)	(100,0)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(85.890)	(98.850)	12.960	13,1
Attribuibile a:				
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(88.066)	(101.085)	13.019	12,9
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	2.176	2.235	(59)	(2,6)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	263.052
Esercizio 2006	207.474
Var. ass.	55.578
Var. %	26,8

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2007 ammontano ad euro 263.052 migliaia con un incremento di euro 55.578 migliaia rispetto ad euro 207.474 migliaia dell'esercizio precedente (+26,8%).

In particolare:

- i ricavi dell'area **Television** presentano un incremento di euro 54.891 migliaia (pari al 27,5%) passando da euro 199.462 migliaia del 2006 ad euro 254.353 migliaia dell'esercizio 2007 grazie alla crescita della raccolta pubblicitaria nazionale (+11,6%) cresciuta a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano del settore televisivo che ha registrato un incremento dell'1,2% nell'esercizio 2007 (fonte Nielsen), a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e dall'incremento delle vendite derivanti dall'attività del Digitale Terrestre. Queste ultime, in incremento di 31.109 migliaia di euro, praticamente raddoppiate rispetto al 2006, euro 31.512 migliaia (pari al +99,0%), hanno beneficiato dello sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" conseguente al positivo avvio del campionato di calcio 2007-2008 e del positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A sulle piattaforme DTT e DVB-H.

La ripartizione per settore di attività è di seguito riportata:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
(euro/migliaia)			
Free to Air analogico e satellitare	160.226	144.357	15.869
Multimedialità	31.506	23.593	7.913
Digitale Terrestre	62.621	31.512	31.109
Totale *	254.353	199.462	54.891

* al lordo delle elisioni di consolidato

- i ricavi dell'area **News** nel 2007 ammontano a euro 10.056 migliaia, rispetto ad euro 9.328 migliaia dell'esercizio 2006, in crescita dell'8,6%.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(55.313)
Esercizio 2006	(82.946)
Var. ass.	27.633
Var. %	33,3

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA del 2007 è stato pari a euro -55.313 migliaia rispetto a euro -82.946 migliaia dell'esercizio 2006, in miglioramento di euro 27.633 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+33,3%).

La variazione è stata caratterizzata in particolare da:

- l'EBITDA della B.U. Television passa da euro -66.402 migliaia dell'esercizio 2006 a euro -37.306 migliaia del 2007, con una variazione positiva di euro 29.096 migliaia (+43,8%).
In particolare le attività del Digitale Terrestre, in miglioramento di 26.611 migliaia di euro rispetto al 2006, riflettono oltre alla già citata crescita del fatturato (+31.109 migliaia di euro), una più efficiente gestione della piattaforma e l'effetto dell'azione di razionalizzazione dei costi sui canali Free to Air digitali (La7 Sport e QOOB). Anche la redditività del settore Multimedialità registra un miglioramento di euro 3.580 migliaia passando da euro 7.549 migliaia del 2006 ad euro 11.129 migliaia del 2007 grazie al positivo apporto della raccolta pubblicitaria che cresce del 25,8%.
Le attività Free to Air risentono dell'azione avviata già nell'esercizio precedente, volta al fine di concentrare le risorse per lo sviluppo del palinsesto sui programmi con maggior audience/ritorno pubblicitario. A fronte di tale azione sono stati sostenuti, nell'ultima parte dell'anno, maggiori costi rispetto allo stesso periodo del 2006; pertanto l'EBITDA è passato da euro -30.549 migliaia del 2006 ad euro -31.644 migliaia del 2007;
- l'EBITDA della B.U. News passa da euro -5.646 migliaia del 2006 a euro -5.649 migliaia dell'esercizio 2007;
- nell'ambito delle "altre attività" i costi delle Funzioni Centrali sono stati pari a euro -14.417 migliaia rispetto a euro -17.369 migliaia dell'esercizio 2006, con un miglioramento di euro 2.952 migliaia, in conseguenza del costante processo di razionalizzazione e contenimento dei costi.

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2007:

Esercizio 2007	(240.288)
Esercizio 2006	(213.230)
Var. ass.	(27.058)
Var. %	(12,7)

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a euro -240.288 migliaia con un incremento di euro 27.058 migliaia (-12,7%) rispetto al 2006 (euro 213.230 migliaia).

In particolare l'incremento è attribuibile sia al significativo impegno nello sviluppo del palinsesto delle attività televisive analogiche che, coerentemente con la nuova linea editoriale annunciata nel mese di luglio, si propone di coniugare un'informazione ampia ed autorevole con un intrattenimento arguto ed ironico, che alle nuove iniziative di business correlate al pay-per-view del Digitale Terrestre.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(78.675)
Esercizio 2006	(75.701)
Var. ass.	(2.974)
Var. %	(3,9)

Il costo del personale dell'esercizio 2007 è stato pari a euro 78.675 migliaia con un incremento di euro 2.974 migliaia rispetto al 2006 (3,9%) prevalentemente da porre in relazione all'incremento degli organici medi sotto rappresentato. Sono inoltre compresi oneri per incentivazione all'esodo per euro 1.562 migliaia. Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso inoltre nel

costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti e relativi ai piani di Stock Options in corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2007 è pari a 55 migliaia di euro rispetto a euro 800 migliaia del 2006.

In seguito alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione (Fondi di previdenza complementare o "Fondi di Tesoreria" gestiti dall'INPS) è stato ricalcolato il valore attuariale del TFR, che ha determinato un effetto positivo incluso nel costo del personale pari a euro 1.742 migliaia.

Gli organici sono pari a 944 unità, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2006, di 72 unità. L'incremento è da porre in relazione prevalentemente alle nuove aree "IPTV e Contenuti Broadband" e all'ampliamento della struttura "Affari Regolamentari" ed è in stretta correlazione alla mission di Telecom Italia Media come "Content Competence Center" del Gruppo Telecom Italia.

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

(unità)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Television (La7 - Mtv)	831	771	60
TM News (APCom)	113	101	12
Totale Gruppo	944	872	72

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi relativi ai due esercizi:

ORGANICO PUNTUALE	31.12.2007	31.12.2006
Dirigenti	57	50
Quadri	139	128
Giornalisti	217	196
Impiegati	527	491
Operai	4	7
Totale organico	944	872

Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	72	47
---	----	----

ORGANICO MEDIO	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Dirigenti	53,8	48,0
Quadri	130,0	121,6
Giornalisti	209,8	190,5
Impiegati	503,1	501,1
Operai	6,5	7,3
Totale organico	903,2	868,5

Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	81,5	57,9
---	------	------



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(14.703)
Esercizio 2006	(13.802)
Var. ass.	(901)
Var. %	(6,5)

Gli altri costi operativi del 2007 sono pari a euro 14.703 migliaia, in aumento di euro 901 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 13.802 migliaia) e sono costituiti da:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
(euro/migliaia)			
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	2.086	757	1.329
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.378	1.983	395
Canoni di concessione per attività di TLC	2.803	2.326	477
Imposte, tasse, bolli e tributi	233	201	32
Quote e contributi associativi	247	367	(120)
Altre spese e oneri	6.956	8.168	(1.212)
Totale	14.703	13.802	901

Le altre spese ed oneri includono sopravvenienze passive diverse per euro 3.705 migliaia.

Esercizio 2007	(117.052)
Esercizio 2006	(137.481)
Var. ass.	20.429
Var. %	14,8

Il risultato operativo nel 2007 è stato pari a euro -117.052 migliaia con una variazione positiva di euro 20.429 migliaia rispetto all'esercizio 2006. Il positivo apporto della redditività operativa (EBITDA) precedentemente descritto, è stato in parte attenuato dai maggiori ammortamenti, come successivamente illustrato.

Esercizio 2007	(61.908)
Esercizio 2006	(55.210)
Var. ass.	(6.698)
Var. %	(12,1)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali del 2007 sono stati pari a euro 61.908 migliaia rispetto a euro 55.210 migliaia dell'esercizio precedente. L'incremento di euro 6.698 migliaia è principalmente imputabile ai maggiori investimenti effettuati nel periodo per il completamento della rete Digitale Terrestre e in diritti film.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
(in migliaia di euro)			
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	20.878	18.374	2.504
- su altre immobilizzazioni immateriali	41.030	36.836	4.194
Totale	61.908	55.210	6.698

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(7.827)
Esercizio 2006	(1.248)
Var. ass.	(6.579)
Var. %	n.s.

Il saldo della gestione finanziaria del 2007 è negativo per euro -7.827 migliaia rispetto ad euro -1.248 migliaia del 2006, con un peggioramento quindi di euro -6.579 migliaia.

In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
proventi finanziari	482	3.941	(3.459)
utili su cambio	349	435	(86)
oneri finanziari	8.550	3.546	5.004
perdite su cambio	83	335	(252)
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	25	35	(10)
svalutazione partecipazioni		1.708	(1.708)
Saldo della gestione finanziaria	(7.827)	(1.248)	(6.579)

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nel 2007 è stato di euro -124.879 migliaia, rispetto a un risultato di euro -138.729 migliaia del 2006.

A tale miglioramento (euro 13.850 migliaia) hanno concorso il risultato operativo (euro 20.429 migliaia) parzialmente compensato dal saldo della gestione finanziaria (euro -6.579 migliaia).

Esercizio 2007	41.196
Esercizio 2006	39.879
Var. ass.	1.317
Var. %	3,3

Le imposte sul reddito sono positive per euro 41.196 migliaia (euro 39.879 migliaia nell'esercizio 2006) con una variazione positiva di euro 1.317 migliaia. In particolare nel 2007 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali del periodo per euro 46.207 migliaia a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia; nel 2006

erano pari a euro 55.844 migliaia.

Il risultato netto derivante dalle attività in funzionamento del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2007 è stato di euro -83.683 migliaia rispetto a euro -98.850 migliaia del 2006.

Esercizio 2007	(2.207)
Esercizio 2006	0
Var. ass.	(2.207)
Var. %	(100,0)

L'utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute ammonta a euro -2.207 migliaia nel 2007 e si riferisce agli oneri, al netto dell'effetto fiscale, derivanti dalla transazione con la PFD S.r.l. e relativi alla chiusura del contenzioso sorto in merito alla richiesta di indennizzo per oneri e sopravvenienze passive rilevati successivamente

alla cessione del Gruppo Buffetti.

Il risultato netto del 2007 di competenza del Gruppo Telecom Italia Media è stato di euro -88.066 migliaia (euro -85.890 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a euro -101.085 migliaia nell'esercizio precedente (euro -98.850 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(migliaia di euro)	Ai 31.12.2007	Ai 31.12.2006	Variazioni
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	185.532	185.532	-
Attività immateriali a vita definita	218.040	211.061	6.979
	403.572	396.593	6.979
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	63.386	63.485	(99)
Beni in locazione finanziaria		-	-
	63.386	63.485	(99)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	4.451	4.703	(252)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	2.034	2.182	(148)
Crediti vari e altre attività non correnti	46.754	62.304	(15.550)
Attività per imposte anticipate	8.535	15.627	(7.092)
	61.774	84.816	(23.042)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	528.732	544.894	(16.162)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3.653	2.753	900
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	191.526	179.323	12.203
Crediti per imposte sul reddito	58	1.858	(1.800)
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	317	5.463	(5.146)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	414	275	139
Sub totale Attività correnti	195.968	189.672	6.296
Attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria		-	-
di natura non finanziaria		-	-
	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	195.968	189.672	6.296
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	724.700	734.566	(9.866)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	270.258	358.326	(88.068)
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	12.846	12.903	(57)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	283.104	371.229	(88.125)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	111.162	116.223	(5.061)
TFR e altri fondi relativi al personale	13.055	14.705	(1.650)
Fondo imposte differite	28.589	37.538	(8.949)
Fondi per rischi e oneri futuri	748	718	30
Debiti vari e altre passività non correnti		33	(33)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	153.554	169.217	(15.663)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	107.354	19.935	87.419
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	179.914	173.912	6.002
Debiti per imposte sul reddito	774	273	501
Sub totale Passività correnti	288.042	194.120	93.922
Passività corretale ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria		-	-
di natura non finanziaria		-	-
	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	288.042	194.120	93.922
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	441.596	363.337	78.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	724.700	734.566	(9.866)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 528.732 migliaia e registrano un decremento di euro 16.162 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 544.894 migliaia). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a euro 403.572 migliaia si incrementano di euro 6.979 migliaia rispetto a euro 396.593 migliaia del 31 dicembre 2006. La variazione è stata principalmente determinata per euro 48.011 migliaia dagli investimenti dell'esercizio, solo in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio per euro 41.030 migliaia:

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2006	396.593
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	48.011
quota di ammortamento	(41.030)
variazione area di consolidamento, e altri movimenti	(2)
totale movimenti	6.979
Valori al 31.12.2007	403.572

- le **attività materiali** pari ad euro 63.386 migliaia, si riducono di euro 99 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 63.485 migliaia):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2006	63.485
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	20.801
quota di ammortamento	(20.878)
variazione area di consolidamento, svalutazioni e altri movimenti	(22)
totale movimenti	(99)
Valori al 31.12.2007	63.386

- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 23.042 migliaia, passando da euro 84.816 migliaia del 31 dicembre 2006 a euro 61.774 migliaia del 31 dicembre 2007, principalmente per effetto della riclassifica nelle Attività Correnti del credito per il Consolidato Fiscale Nazionale sulle perdite apportate al 31 dicembre 2006 (euro 55.843 migliaia), il cui incasso è previsto a giugno 2008. Al 31 dicembre 2007 il credito maturato sulle perdite dell'esercizio 2007 e esercitabile nel giugno 2009, aumenta a euro 46.206 migliaia.
Si segnala inoltre una riduzione delle attività per imposte anticipate per euro 7.092 migliaia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	68.812
Esercizio 2006	84.854
Var. ass.	(16.042)
Var. %	(18,9)

Gli investimenti totali effettuati nel 2007 ammontano complessivamente a euro 68.812 migliaia (euro 84.854 migliaia nel 2006) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	48.011	55.613	(7.602)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	20.801	29.221	(8.420)
Totale investimenti industriali	68.812	84.834	(16.022)
Investimenti in attività finanziarie		20	(20)
Totale investimenti finanziari	-	20	(20)
Totale	68.812	84.854	(16.042)
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	67.211	89.595	(22.384)

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a euro 68.812 migliaia, sono attribuibili alla B.U. Television per euro 68.163 migliaia e concernono principalmente l'acquisizione di frequenze e infrastrutture per lo sviluppo della rete del Digitale Terrestre (euro 28.624 migliaia) e l'acquisizione di diritti televisivi (euro 25.505 migliaia).

31.12.2007	195.968
31.12.2006	189.672
Var. ass.	6.296
Var. %	3,3

Le attività correnti al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 195.968 migliaia in incremento di euro 6.296 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006; tale variazione è dovuta principalmente alla crescita delle rimanenze di magazzino, principalmente per diritti film, per euro 900 migliaia e all'aumento dei crediti commerciali e vari per euro 12.203

migliaia. Tale aumento è parzialmente compensato da una diminuzione dei crediti finanziari correnti per euro 5.146 migliaia a seguito dell'incasso del deposito vincolato connesso all'operazione di acquisto delle reti Elefante/Delta TV. Sono composte da rimanenze di magazzino per euro 3.653 migliaia; crediti commerciali per euro 123.904 migliaia; crediti vari e altre attività correnti per euro 67.622 migliaia; crediti per imposte sul reddito per euro 58 migliaia e crediti finanziari, altre attività correnti e liquidità, complessivamente per euro 731 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2007 ammonta ad euro 283.104 migliaia (euro 371.229 migliaia al 31 dicembre 2006) di cui euro 270.258 migliaia di spettanza della Capogruppo (euro 358.326 migliaia al 31 dicembre 2006) ed euro 12.846 migliaia di spettanza degli azionisti terzi (euro 12.903 migliaia al 31 dicembre 2006):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
A inizio esercizio	371.229	1.020.822
Aumento di capitale (*):		
Capitale Sociale		183
Sovraprezzo azioni		2.151
Risultato dell'esercizio della Capogruppo e dei Terzi	(85.890)	(98.850)
Distribuzione dividendi		
a Telecom Italia S.p.A.		(361.691)
a Telecom Italia Finance S.A.		(12.370)
a Terzi	(2.233)	(178.665)
Riduzione per azioni proprie		
Altre variazioni	(2)	(351)
A fine esercizio	283.104	371.229
Di cui:		
- Quota Capogruppo	270.258	358.326
- Quota Terzi	12.846	12.903

(*) L'aumento di capitale ed il relativo sovrapprezzo è relativo all'esercizio di diritti d'opzione per piani di Stock Options assegnati ai dirigenti del Gruppo.

Prospetto di raccordo del Risultato dell'esercizio e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media SpA
con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato

(In milioni di euro)	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto (*)	
	Risultato dell'esercizio 2007	Risultato dell'esercizio 2006	al 31.12.2007	al 31.12.2006
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(79.445)	(92.052)	356.736	436.125
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti Terzi	(8.819)	(8.353)	34.417	50.126
Valori di carico delle partecipazioni consolidate			(173.822)	(181.694)
Rettifiche di consolidamento:				
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo			(207.988)	(207.988)
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato			185.446	185.446
- iscrizione intangibile assets e relativi ammortamenti, al netto dell'effetto fiscale, in applicazione dell' IFRS 3	(6.620)	(6.619)	75.125	76.051
- adeguamento fondo imposte differite su operazione sopra descritta**	5.694			
- dividendi infragruppo	(3.471)	(2.536)		
- risultati di imprese consolidate incluse nei risultati delle imprese controllanti e impairment di valore	4.596	8.475	1.303	1.219
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni	(1)			
- altre rettifiche			(959)	(959)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(88.066)	(101.085)	270.258	358.326
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	2.176	2.235	12.846	12.903
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato	(85.890)	(98.850)	283.104	371.229

(*) Patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio

(**) In base alla finanziaria 2008 che ha portato l'aliquota IRES dal 33% al 27,5% e' stato ricalcolato il fondo imposte differite stanziato a suo tempo sul maggior valore emerso a seguito dell'acquisizione di Elefante TV e Delta TV ed allocato a frequenze.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2007	153.554
31.12.2006	169.217
Var. ass.	(15.663)
Var. %	(9,3)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 153.554 migliaia rispetto ad euro 169.217 migliaia del 31 dicembre 2006 e si riducono di euro 15.663 migliaia principalmente per il decremento del fondo imposte differite per euro 8.949 migliaia in particolare dovuto all'adeguamento del fondo in applicazione della nuova normativa fiscale in

vigore dal 2008 che prevede la modifica dell'aliquota fiscale IRES dal 33% al 27,5% e per la riclassifica della quota corrente del debito finanziario nel breve termine nei confronti di Telecom Italia S.p.A. da parte di Telecom Italia Media Broadcasting.

31.12.2007	288.042
31.12.2006	194.120
Var. ass.	93.922
Var. %	48,4

Le passività correnti al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 288.042 migliaia, rispetto ad euro 194.120 migliaia del 31 dicembre 2006 con un incremento di euro 93.922 migliaia principalmente attribuibile ai maggiori debiti finanziari per euro 87.419 migliaia e dai maggiori debiti vari per euro 6.002 migliaia. Includono quindi passività finanziarie correnti per

euro 107.354 migliaia, debiti commerciali e vari per euro 179.914 migliaia e debiti per imposte sul reddito per euro 774 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2007	215.751
31.12.2006	128.238
Var. ass.	87.513
Var. %	68,2

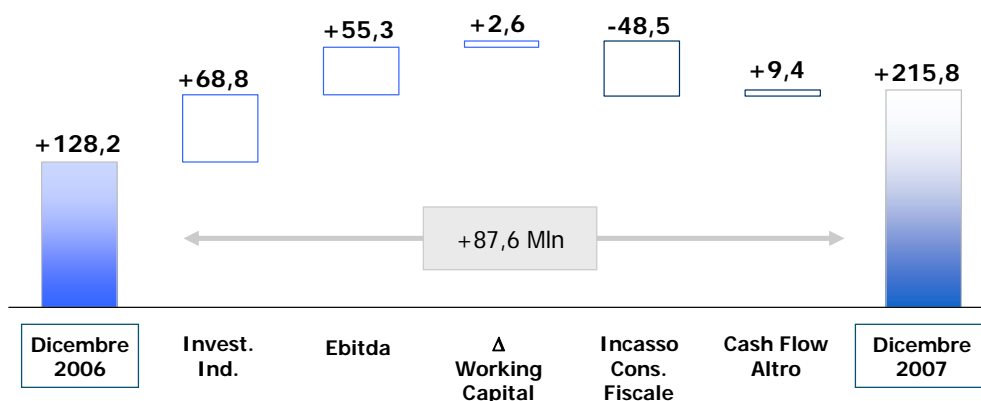
La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2007 presenta un indebitamento di euro 215.751 migliaia e si incrementa rispetto al 30 settembre 2007 (euro 188.069 migliaia) di euro 27.682 migliaia, con un incremento nel quarto trimestre caratterizzato da investimenti industriali per euro 14.324 migliaia e dal fabbisogno per la gestione operativa per euro 8.559 migliaia. Rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 128.238 migliaia) l'indebitamento finanziario aumenta di euro 87.513 migliaia. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento euro 138.738 migliaia così analizzabili:
 - euro 68.812 migliaia per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio, descritti precedentemente;
 - euro 57.863 migliaia per il cash flow operativo dell'esercizio;
 - euro 2.233 migliaia per il pagamento dei dividendi a terzi;
 - euro 9.830 migliaia per altri esborsi netti (inclusivi di euro 7.827 migliaia per oneri finanziari netti);
- in diminuzione euro 51.225 migliaia così analizzabili:
 - euro 48.525 migliaia per l'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale;
 - euro 2.700 migliaia per l'incasso residuo relativo alla vendita del Gruppo Buffetti.

Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln

[+] = Incrementi; [-] Decrementi



Alla pagina 70 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(83.683)	(98.850)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	61.908	55.210
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.708
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.857)	11.354
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(169)	(675)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(1.650)	1.682
Variazione delle altre attività e passività operative:		
Variazione delle rimanenze (I)	4.238	37.601
Variazione dei crediti commerciali (I)	(900)	1.751
Variazione dei debiti commerciali (I)	(6.804)	(20.024)
Variazione dei debiti commerciali (II)	(8.034)	(7.804)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività (I)	19.976	63.678
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(21.213)	8.030
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(48.011)	(55.613)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(20.801)	(29.221)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(68.812)	(84.834)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	1.601	(4.761)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(67.211)	(89.595)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (II)		-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		(20)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	5.294	(908)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (III)	2.700	65.787
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)	444	1.820
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(58.773)	(22.916)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre (I)	31	22
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	64	100.259
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(11.246)	
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	1.004	22.120
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		2.334
Aumenti/rimborsi di capitale		
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(2.233)	(552.668)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(12.380)	(427.933)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)		
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(92.366)	(442.819)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	(8.403)	434.416
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(100.769)	(8.403)
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	44.470	117.928
Interessi pagati	(7.268)	(3.114)
Interessi incassati	15	3.568
Dividendi incassati		-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	(8.403)	434.416
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	275	450.215
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(8.678)	(12)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		3.616
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		(19.403)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	(100.769)	(8.403)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	414	275
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(101.183)	(8.678)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-

(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate.

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	111.010	116.105	(5.095)
- Passività per locazioni finanziarie			-
- Altre passività finanziarie	152	118	34
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	107.306	19.901	87.405
- Passività per locazioni finanziarie			-
- Altre passività finanziarie	48	34	14
Passività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute			
		-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	218.516	136.158	82.358
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie correnti			
- Titoli			-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(317)	(5.463)	5.146
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(414)	(275)	(139)
Attività finanziarie correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute			
		-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (B)	(731)	(5.738)	5.007
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (A-B)	217.785	130.420	87.365
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni			-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(2.034)	(2.182)	148
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (C)	(2.034)	(2.182)	148
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A-B-C)	215.751	128.238	87.513

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto è pari a 215.751 migliaia di euro, in aumento di euro 87.513 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006.

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con l'esercizio 2006:



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 111.010 migliaia (euro 116.105 migliaia al 31 dicembre 2006) e includono:
 - euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
 - euro 11.010 migliaia nei confronti di Telecom Italia relativi al debito finanziario per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU), avvenuta nell'esercizio 2006.
- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 107.306 migliaia (euro 19.901 migliaia al 31 dicembre 2006), e presentano principalmente le seguenti variazioni: l'aumento del conto corrente di corrispondenza e del conto finanziamento a breve nei confronti di Telecom Italia per euro 92.513 migliaia, e il completo rimborso del debito finanziario nei confronti di Elefante TV (euro 5.226 migliaia). Sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 16.182 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 85.000 migliaia per finanziamento a breve termine in essere con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolato a tassi migliorativi rispetto a quanto applicato per i rapporti di c/c di corrispondenza (Euribor del periodo +0,4375);
 - euro 5.944 migliaia relativo alla quota in scadenza nell'esercizio 2008 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU);
 - euro 162 migliaia relativi alla quota corrente del debito a medio-lungo termine, nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 317 migliaia e includono euro 311 migliaia relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 414 migliaia e include principalmente euro 215 migliaia di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per euro 196 migliaia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a euro 2.034 migliaia e includono euro 1.830 migliaia di prestiti ai dipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ ALTRE INFORMAZIONI

Verifica fiscale giugno 2007

In data 26 giugno 2007 Telecom Italia Media ha avuto una verifica fiscale da parte degli Ispettori della Direzione Regionale delle Entrate del Lazio volta a controllare il corretto adempimento delle disposizioni che regolano il regime del consolidato nazionale, disciplinato dagli articoli 117-120 del T.U.I.R., relativamente all'esercizio 2004.

La verifica era focalizzata in particolare sull'applicazione del cosiddetto "riallineamento", vale a dire di quella apposita disciplina transitoria finalizzata a sterilizzare – dal punto di vista fiscale – l'effetto di svalutazioni ante 2004 dedotte da parte del Socio della Società consolidata a fronte di costi non dedotti da quest'ultima.

La citata verifica che ha interessato Telecom Italia Media S.p.A., La7 Televisioni, Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., HMC S.p.A., HMC Pubblicità in liquidazione S.r.l. e TM News S.p.A. **si è conclusa lo scorso 9 ottobre senza che siano state verbalizzate situazioni rilevanti su tutti i controlli effettuati.**

Verifica fiscale settembre 2007

In data 11 settembre 2007 è iniziata una verifica della Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Accertamento - tendente ad accertare l'osservanza della normativa fiscale sulla deducibilità delle svalutazioni e delle minusvalenze contabilizzate dalla Società ai fini della determinazione del reddito di impresa.

La verifica è stata disposta in relazione alla comunicazione all'Agenzia delle Entrate, che la Società a suo tempo fece, in applicazione dell'art. 1, comma 4, del DL 209/2002 (convertito dalla Legge 265/2002), in ordine alla realizzazione di minusvalenze su partecipazione di ammontare superiore a 5 milioni di euro.

La verifica ha riguardato i periodi di imposta 2002 e 2003 anteriori alla scissione di Seat P.G. (avvenuta nel mese di luglio 2003).

A tale riguardo si rileva che nel solo 2002 la Società (allora Seat) svalutò partecipazioni per oltre 400 milioni di euro, mentre nel 2003 post-scissione Telecom Italia Media svalutò c.a. 130 milioni di euro (inclusivi di svalutazioni delle società HMC e La7 Televisioni). La quota deducibile fiscalmente per i suddetti importi ammontava rispettivamente a circa 350 e 100 milioni di euro.

La verifica fiscale si è conclusa il 29 novembre scorso, con la redazione del Processo Verbale di Constatazione che è stato trasmesso dai verificatori all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente rispetto alla sede legale (vale a dire l'Ufficio locale di Roma 2), per la successiva formalizzazione alla Società dell'Avviso di accertamento che è l'atto formale di contestazione eventualmente oggetto di impugnazione.

In estrema sintesi, per quanto riguarda l'esercizio 2003 non ci sono stati rilievi, mentre l'unico rilievo constatato dai verificatori riguarda l'esercizio 2002 ed in particolare la rideterminazione della minusvalenza patrimoniale, in relazione al conferimento delle partecipazioni Seat nelle società di diritto tedesco pan-adress KG e pan-adress GmbH ad una società di diritto inglese, la "Consodata Group Ltd.", per un importo imponibile di euro 385.227,00.

Nel dettaglio, la contestazione attiene al criterio di determinazione della citata minusvalenza, in considerazione del fatto che acquisto e successivo conferimento delle due citate partecipazioni erano stati valorizzati in maniera unitaria, dando luogo alla diversa determinazione economica da parte dei verificatori che hanno ripartito il valore di iscrizione di tali partecipazioni, in base al capitale sociale delle Società, adottando quindi un criterio diverso da quanto fatto dalla Società.

La Società ha per le vie brevi dichiarato di riservarsi di valutare la condotta da seguire una volta che verrà ad essa notificato l'Avviso di Accertamento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

NOTA SU "GRANDEZZE ALTERNATIVE DI PERFORMANCE (NON-GAAP MEASURES)"

Nella presente Relazione sulla gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Telecom Italia Media, per l'esercizio 2007 e 2006, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance* che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Si prevede che il 2008 sarà caratterizzato da una crescita contenuta della raccolta pubblicitaria televisiva tradizionale, sia a causa di fattori fisiologici di maggiore frammentazione degli investimenti, sia a causa della mancanza di un chiaro quadro normativo del settore. L'intero mercato dei media risentirà infatti della mancata realizzazione di una riforma nazionale in materia televisiva.

E' previsto inoltre un rafforzamento nella diffusione delle piattaforme innovative (IPTV, Internet, DTT, DVB-H, Satellite) che determinerà una sempre maggiore domanda di contenuti personalizzati, anche se a ritmi inferiori alle previsioni.

Per questi motivi il Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con i cambiamenti di scenario, prevede lo spostamento, oltre il 2008, del raggiungimento di un EBITDA positivo per l'area Television Free to Air + Multimedia.

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE ed i principi dell'ILO (International Labour Organization).

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2007	Organico al 31.12.2006	Delta
944	872	72

Il personale al 31 dicembre 2007 è composto da 944 unità e presenta un incremento di 72 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

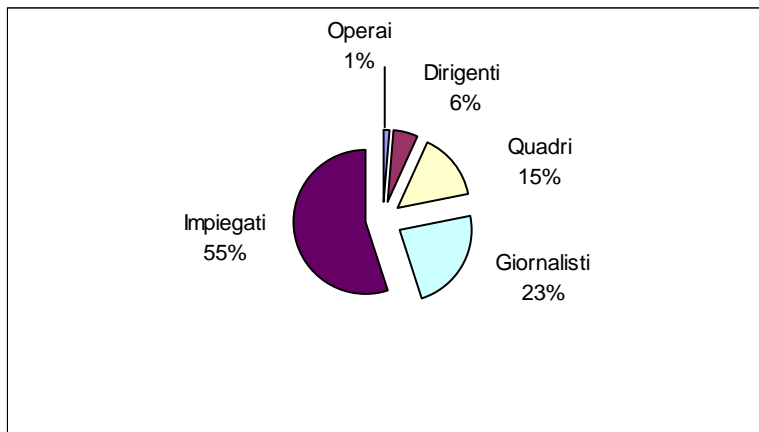
(unità)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Television (La7 - Mtv)	831	771	60
TM News (APCom)	113	101	12
Totale Gruppo	944	872	72

La crescita dell'organico è da porre in relazione prevalentemente alle nuove aree "IPTV e Contenuti Broadband" e all'ampliamento della struttura "Affari Regolamentari" ed è in stretta correlazione alla mission di Telecom Italia Media come "Content Competence Center" del Gruppo Telecom Italia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 31.12.2007

558

Organico al 31.12.2006

507

Delta

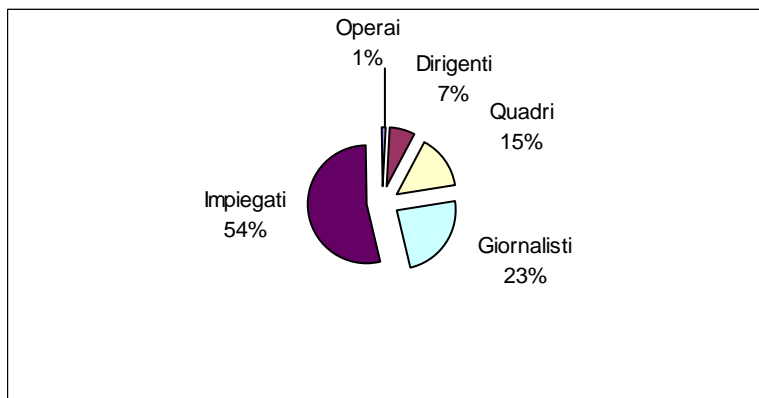
51

Il personale della Capogruppo al 31 dicembre 2007 è composto da 558 unità, incrementato di 51 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

Tale situazione riflette incrementi da ricondursi prevalentemente alle nuove strutture organizzative precedentemente descritte.

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.





DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ ORGANIZZAZIONE

Sul piano organizzativo, a febbraio 2007 il Gruppo Telecom Italia Media è stato articolato come segue:

- istituzione della Direzione Generale La7 con responsabilità sulle Testate Giornalistiche e sulle strutture di produzione e tecniche dedicate;
- le funzioni Investor Relations e Affari Societari sono state allocate alle dirette dipendenze del Presidente;
- le funzioni "Strategia & Marketing", "Contenuti", "Multimedia e Digitale Terrestre", "Produzione Entertainment and Broadcast Services" nonché le restanti funzioni di staff, sono state allocate alle dirette dipendenze dell'AD.

Dall'Amministratore Delegato dipendono inoltre le società Telecom Italia Media Broadcasting, MTV Pubblicità e TM News.

In seguito a tale riorganizzazione, sono state successivamente declinate le strutture di primo livello e le relative aree di responsabilità, in ottica di razionalizzazione e in coerenza con le esigenze del business.

Ad aprile, in seguito all'accordo con Telecom Italia per cui Telecom Italia Media si configura come "Content Competence Center" per le piattaforme innovative (IPTV, DVB-H), sono confluite nell'ambito di Telecom Italia Media le risorse dedicate a tale area e sono state definite le attività e i relativi responsabili per la struttura "IPTV e Contenuti Broadband" e la successiva declinazione organizzativa.

Nel corso dell'anno si è altresì proceduto a ridefinire l'organizzazione di alcune funzioni di staff, ed in particolare è stata costituita la Funzione "Affari Regolamentari" alle dirette dipendenze dell'AD.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Le attività di formazione realizzate nel 2007 hanno portato ad un'erogazione complessiva di circa 18.000 ore, che equivale ad una media pro-capite di 19,7 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita al 31/12/07). I temi principali sui quali l'investimento formativo si è maggiormente concentrato sono stati:

- *formazione specialistica* rivolta allo sviluppo dei job strategici per i Business affidati a Telecom Italia Media - Television, News. Le principali iniziative sono state l'addestramento su apparecchiature e software di trasmissione e gestione del segnale audio/video per i tecnici della Rete di Telecom Italia Media Broadcasting e l'addestramento su SW ed apparecchiature per la realizzazione e gestione del processo TV per i tecnici di La7 ed MTV. Quest'attività ha rappresentato il 50,2% dell'attività globale;
- *formazione manageriale* sulle tematiche legate alla diffusione del "Modello Manageriale", in particolare la "Valorizzazione delle Persone". I principali progetti realizzati sono stati: il Percorso "Scegliere la Leadership", rivolto ai Quadri coordinatori di risorse della BU; la prosecuzione del percorso di "Self Empowerment", finalizzato allo sviluppo delle attitudini e capacità individuali, rivolto al Middle Management di MTV. Sono, inoltre, stati organizzati: un'iniziativa per sviluppare le capacità di team building, negoziazione, problem solving e decision making rivolta alle Produzioni News e Sport di La7; un workshop sul miglioramento dei processi organizzativi per la Direzione Generale La7. La formazione manageriale ha rappresentato il 33% del totale;
- *formazione linguistica* mirata allo sviluppo/diffusione della conoscenza della lingua in maniera trasversale, mediante corsi in aula (individuali e collettivi). Quest'attività ha rappresentato il 5,5% del totale;
- *formazione d'inserimento* rivolta ai neoassunti, allo scopo di illustrare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda e fornire indicazioni utili ad un corretto e proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Quest'attività ha contribuito al raggiungimento del monte ore totale per il restante 11,3%.

L'attenzione dei Sistemi di Sviluppo delle Risorse si è concentrata prioritariamente sulla conoscenza del Capitale Umano del Gruppo Telecom Italia Media attraverso:

- l'Individual Leadership Center riservato alla dirigenza; nel 2007 è stato coinvolto il 9% dei dirigenti;
- la *prosecuzione degli Assessment Center* per i Quadri, con la partecipazione di circa il 5% delle risorse;
- l'avvio degli *Assessment Center* per i Professionalizzati ed i Giovani laureati con una copertura di circa il 2,5%.

In base ai risultati degli assessment, sono stati costruiti dei piani di sviluppo individuali finalizzati al miglioramento delle capacità e dei comportamenti organizzativi, sia attraverso attività di formazione mirata, sia attraverso il coaching individuale, sia attraverso azioni che vedono coinvolti i responsabili diretti.

Per quanto riguarda la Comunicazione Interna, nel 2007 è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione sui temi della sicurezza fisica e delle informazioni sia attraverso la stampa e diffusione a tutti i dipendenti di brochure informative, sia attraverso l'affissione di cartellonistica posta in tutte le sedi aziendali.

Sono state inoltre diffuse a tutti i quadri e dirigenti del Gruppo le strategie aziendali ed il piano triennale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

L'incentivazione del personale, segmentata in base alle risorse interessate, è stata definita in linea con le policy del Gruppo Telecom Italia. In particolare:

- il Sistema di Incentivazione Manageriale (MBO), riservato ai dirigenti ed ai quadri che ricoprono all'interno delle strutture ruoli di responsabilità, ha coinvolto il 100% della dirigenza e il 17,5% dei quadri.

L'MBO è costituito da una scheda obiettivi ed una scheda comportamenti. La prima prevede l'assegnazione di 4/5 obiettivi aziendali/individuali e di un obiettivo Soglia di accesso al Sistema ("ability to pay"). Anche per il 2007. L'obiettivo Soglia è stato identificato nell'EBIT di Telecom Italia Media.

La scheda comportamenti è finalizzata a diffondere il modello di leadership del Gruppo Telecom, attraverso la valutazione del livello di coerenza tra i comportamenti agiti ed il Modello stesso. La compilazione della scheda comportamenti è condizione necessaria per l'erogazione del premio correlato al raggiungimento dell'incentivo.

- Il Sistema di Performance Bonus Program (PBP), riservato ai quadri ed impiegati titolari di ruoli a contenuto più professionale, ha coinvolto circa il 46% dei quadri e quasi l'1% degli impiegati.

Il PBP è costituito da una scheda obiettivi e da una scheda comportamenti. La prima prevede l'assegnazione di 3/4 obiettivi individuali misurati in logica "on/off", ovvero con un unico livello di raggiungimento conseguibile. E' previsto un obiettivo Soglia coincidente con quello dell'MBO.

La scheda comportamenti è finalizzata alla valutazione del livello di coerenza tra i comportamenti agiti ed il sistema dei valori del Gruppo Telecom Italia e la sua compilazione è condizione necessaria per l'erogazione del premio correlato al livello di raggiungimento degli obiettivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

I principali temi che hanno interessato le Relazioni Industriali nel corso del 2007 sono stati:

- la stipula, in data 24 maggio 2007 di un accordo sindacale relativo a: organizzazione e orario di lavoro, premio di risultato e welfare aziendale per i dipendenti operai, impiegati e quadri della società MTV Italia S.r.l.;
- la stipula, in data 24 maggio 2007, di un accordo sindacale per l'iscrizione del personale operaio, impiegato e quadro della società MTV Italia S.r.l. alla Cassa di Assistenza Sanitaria "Assilt";
- la stipula, in data 24 maggio 2007, per la società MTV Italia S.r.l., di un accordo sindacale relativo al Fondo di Previdenza Complementare "Byblos" di cui alle vigenti previsioni del CCNL per i dipendenti di imprese Radio Televisive Private, ad integrazione e specificazione delle norme contrattuali relative alla destinazione del TFR;
- la stipula, in data 24 maggio 2007, per la società Telecom Italia Media S.p.A. di un accordo sindacale sul rinnovo dell'accordo del 10 ottobre 2005;
- l'incontro, in data 3 maggio 2007, con le OO.SS. nazionali di categoria CGIL-CISL-UIL previsto nell'ambito del cosiddetto "Sistema di Informazione" stabilito dal protocollo di Relazioni Industriali, durante il quale sono stati presentati i risultati aziendali 2006 e le linee essenziali delle strategie e dei piani di investimento del Gruppo Telecom Italia Media anche in riferimento ai riflessi occupazionali ed ai progetti organizzativi da realizzare.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro che affronta il tema secondo logiche ben precise.

Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

Le funzioni delegate al Servizio di Prevenzione e Protezione hanno lo stesso ruolo/obiettivo nonostante le diverse connotazioni organizzative nelle diverse società del Gruppo:

- Assicurare il presidio delle tematiche proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione come individuate dal D. Lgs. 626/94;
- Elaborare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute sul lavoro;
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- Assicurare l'elaborazione delle statistiche degli infortuni sul lavoro;
- Assicurare l'interpretazione delle disposizioni tecniche e legislative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela ambientale;
- Coordinare e verificare il Sistema di Gestione della Sicurezza e salute sul Lavoro;
- Assicurare il presidio delle tematiche di tutela ambientale;
- Assicurare il presidio delle tematiche di tutela sanitaria;
- Assicurare la rilevazione strumentale dei fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori e dei fattori di impatto ambientale;
- Assicurare il presidio delle tematiche di pronto soccorso, prevenzione incendi e gestione dell'emergenza;
- Assicurare la gestione dei rapporti con il medico competente ed altri partner sanitari;
- Assicurare il coordinamento delle funzioni territoriali.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi senza che venissero individuate specifiche situazioni di rischio. Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi.

Dall'inizio del 2007 sono continuati gli interventi ambientali sulle varie sedi del Gruppo relativi a pulizia e sanificazione sugli impianti di aria primaria nonché si è dato inizio ad una campagna per la prevenzione da Legionella sugli impianti della sede produttiva di Via Novaro in Roma, sono proseguite le misurazioni dei CEM sulle sedi di Telecom Italia Media S.p.A. e sull'Alta Frequenza (Telecom Italia Media Broadcasting), le misurazioni relative ad illuminamento, microclima, ricambi d'aria e rumore. Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le planimetrie di esodo.

Prosegue nei seminterrati delle sedi della Telecom Italia Media S.p.A. la rilevazione del gas Radon.

Proseguono, con scadenze precise, le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

AMBIENTE E SERVIZI

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Spazi di Gruppo 2006/2009, a ottobre 2007 è stata completata la ristrutturazione della nuova e prestigiosa sede posta al centro di Roma in Santa Maria in Via, che accoglie l'agenzia di stampa APCom, nonché aree redazionali ad uso e a servizio delle produzioni news dell'emittente televisiva La7.

E' proseguito il piano di miglioramento delle sedi, iniziato nel 2006, che, nato con lo scopo di accrescerne la fruibilità, ha visto già nel primo semestre 2007 la ristrutturazione delle sedi di Via A. Emo, che ha portato all'incremento degli spazi ad uso ufficio e al rifacimento dell'area di accoglienza del piano terra.

La sede di Via della Pineta Sacchetti è stata oggetto di interventi di ampliamento e ristrutturazione degli spazi ad uso ufficio, oltre che della realizzazione di nuove aree a supporto del processo di montaggio e post produzione. E' stata inoltre completata l'occupazione dei nuovi uffici destinati alla funzione Legale. Importanti opere di miglioramento della strada di accesso e la riconfigurazione delle aree destinate al parcheggio hanno migliorato la fruibilità della sede.

Prosegue il processo di riconfigurazione degli spazi a disposizione delle varie strutture organizzative per favorirne l'operatività, concentrando le stesse in un unico immobile o piano, che ha già portato buoni risultati.

Sono in corso attività di progettazione di nuovi spazi nella città di Milano che permettendo la concentrazione in una unica sede delle attività giornalistiche di gruppo e la razionalizzazione e condivisione di servizi consentiranno l'ottimizzazione dei costi di locazione e servizi.

Nel centro di produzione di Roma hanno avuto inizio le attività di ristrutturazione, con la conclusione nel quarto trimestre del primo step, con la consegna a TV Operations delle nuove aree tecniche di montaggio e il rifacimento delle sale di grafica e MMS.

Il progetto "Business Continuity" che vede priorità di interventi presso il centro di produzione di Roma è in fase di esecuzione e se ne prevede il completamento nel primo semestre del 2008. Nello stesso ambito sono stati eseguiti rilevanti interventi atti al miglioramento della business continuity nella sede di Via della Pineta Sacchetti.

E' stato portato a termine il progetto di miglioramento del servizio di fonia fissa, che prevedeva per il 2007 l'evoluzione tecnologica di tutte le centrali telefoniche finalizzata anche all'ampliamento dei servizi offerti al cliente interno ed esterno e che vedrà completa attivazione nei primi mesi del 2008 con la sostituzione di tutti i terminali con altri di ultima generazione in grado di consentire agli utenti interni di fruire di tutti i nuovi servizi.

Il 2007 ha visto il completamento di tutti i sistemi di controllo degli accessi e di sicurezza delle sedi. Nel corso del 2008 sono previsti ulteriori ampliamenti di tali sistemi, volti a renderli sempre più aggiornati ed automatizzati, al fine di garantire la migliore tutela delle persone e dei beni aziendali.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

PIANI DI STOCK OPTIONS

La situazione di Piani Telecom Italia Media attivi è la seguente:

- “Piano 2002 Key People”.
 Al 31 dicembre 2006 erano in circolazione n. **2.250.000** opzioni.
 Al 31 dicembre 2006 il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era inferiore al prezzo di esercizio.
 Il Piano, totalmente esercitabile dal 17 maggio 2005, decadrà il prossimo 31 maggio 2008.
- “Piano 2005”.
 Il Piano è totalmente esercitabile dall'8 gennaio 2007.
 Al 31 dicembre 2007 erano in circolazione complessivamente n. **16.802.330** opzioni.
 Al 31 dicembre 2007 il valore di mercato delle azioni ordinarie Telecom Italia Media era inferiore al prezzo di esercizio.
 Il Piano decadrà il prossimo 31 dicembre 2008.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei piani di *stock options* in essere:

PROSPETTO PER BILANCIO 2007

	PIANO 2005			PIANO 2002 KEY PEOPLE		
	N.° azioni ordinarie	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato	N.° azioni ordinarie	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato
diritti esistenti al 1/1/2007	17.282.330	0,3826	0,3596	2.250.000	0,8532	0,3596
nuovi diritti assegnati nell'esercizio	-			-		
diritti esercitati nell'esercizio	-			-		
diritti oggetto di rinuncia	-			-		
diritti scaduti e non esercitati nell'esercizio	-			-		
diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio/altro	480.000	0,3826	0,2415	-		
diritti esistenti al 31/12/2007	16.802.330	0,3826	0,2352	2.250.000	0,8532	0,2352
di cui esercitabili al 31/12/2007	16.802.330	0,3826	0,2352	2.250.000	0,8532	0,2352

PIANO	Prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 31.12.2007 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
		2003	2004	2005	2006	2007		
2002 Key People	0,8532	675.000	675.000	900.000	-	-	2.250.000	mag-08
2005	0,3826	-	-	2.114.830	5.237.500	9.450.000	16.802.330	dic-08



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

CLIENTI

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Telecom Italia Media è consapevole che il successo di un'organizzazione dipende dalla sua capacità di saper comprendere le esigenze dei clienti e di soddisfarle, mirando a superare le loro stesse aspettative. Per questo le politiche di fidelizzazione della clientela all'interno del Gruppo sono fortemente incentrate sui principi della *customer satisfaction*.

Con la sperimentazione della tecnica di trasmissione in Digitale Terrestre, l'Area Television in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, prosegue il suo impegno nell'erogazione di servizi interattivi, soprattutto di pubblica utilità.

L'offerta "pay-per-view" La7 Cartapiù, nel corso del 2007 ha visto consolidare la sua posizione in termini di business e di riconoscibilità.

I SERVIZI INNOVATIVI

Nel Gruppo Telecom Italia Media, la Business Unit Television ha continuato lo sviluppo iniziato nel 2005, in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, della sperimentazione della tecnica di trasmissione in Digitale Terrestre.

Nel corso del 2006 è stato lanciato il nuovo servizio di acquisto tramite telecomando, che consente al cliente di poter acquistare gli eventi trasmessi senza dover ogni volta chiamare il call center, rendendo di fatto più piacevole la user experience e favorendo l'acquisto di impulso, producendo nel contempo, una sensibile riduzione dei costi di customer care.

L'offerta "pay-per-view" si è arricchita di nuovi contenuti, oltre alla programmazione relativa alle partite del campionato di calcio, sono stati trasmessi concerti e altri eventi come cartoni animati e competizioni automobilistiche e motociclistiche.

Nel 2007 si è consolidata l'attività di QOOB TV, la nuova piattaforma multimediale che propone su televisione, Internet e telefonia mobile, il meglio dell'animazione, del cinema e del graphic design e della musica attraverso la quale gli spettatori vivono attivamente la TV offrendo i loro contributi ed esprimendo le loro preferenze.

QOOB TV rappresenta l'evoluzione naturale dell'esperienza maturata nel 2005 con YOS/Your Open Source), un canale di musica alternativa arricchito da elementi di grafica e cortometraggi cutting-edge, confluito ad aprile 2006 in FLUX, progetto multimediale interattivo, realizzato da Telecom Italia Media Broadcasting con la collaborazione di MTV Italia.

AMBIENTE

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.

La Società ha proseguito nel corso del 2007 le attività di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico avvalendosi della collaborazione del Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università di Torino.

A partire dal 1° luglio 2006, è iniziato un monitoraggio sistematico e periodico dei livelli di emissioni elettromagnetiche degli impianti di La7, MTV e TIMB (Telecom Italia Media Broadcasting) per garantire il rispetto dei limiti di Legge e il mantenimento di elevati standard di rispetto ambientale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Gruppo Telecom Italia Media, per il tramite della controllata Telecom Italia Media Broadcasting, si propone di verificare che:

- i livelli di campo elettrico risultino sempre inferiori al valore di 20 V/m nelle aree raggiungibili da persone estranee alla Società mentre nelle aree di pertinenza di abitazioni, asili, scuole o comunque frequentate per un periodo di tempo superiore alle 4 ore giornaliere, i livelli di campo elettrico devono essere contenuti al di sotto dei 6 V/m;
- i livelli di esposizione dei lavoratori non superino i valori di azione di cui alla Direttiva 2004/40/CE.

Inoltre, sempre a decorrere dal 1° luglio 2006, è stata attivata una procedura che consente il monitoraggio del livello delle emissioni elettromagnetiche nei vari siti di rilevazione selezionati nel corso del tempo.

■ COMUNITA'

Nel corso del 2007 il Gruppo Telecom Italia Media ha continuato a rivolgere una particolare attenzione alla realizzazione di programmi di informazione, di approfondimento e di analisi politica. Oltre alla regolare programmazione di carattere informativo e culturale (Omnibus, Otto e mezzo, la 25ma Ora, L'infedele, Sfera, Stargate, Anni Luce, Effetto reale, Così è la vita) è proseguita la campagna No Excuse 2005, in collaborazione con l'ONU, contro l'estrema povertà nel mondo. A tale proposito, per il suo impegno nell'attività sociale e a favore dei Paesi poveri, l'Amministratore delegato di MTV e La7, Antonio Campo Dall'Orto è stato insignito del titolo di Advocate, una sorta di ambasciatore, delle Nazioni Unite per la Campagna del Millennio che si pone otto obiettivi fondamentali che l'umanità dovrebbe raggiungere entro il 2015.

La campagna si articola on air (spot Action Idents con i maggiori artisti italiani e internazionali che spiegano ai ragazzi quali azioni concrete possono contribuire a liberare il mondo dalla povertà) ed on line attraverso il sito www.mtv.it/noexcuse.

I principali progetti e iniziative del 2007 sono stati:

Speciale TV Treno della Memoria: speciale di 24 minuti (e 6 pillole) che racconta il viaggio (Firenze-Auschwitz-Birkenau-Cracovia 28/01-01/02/2007) di diverse centinaia di studenti toscani ad Auschwitz in occasione della giornata della memoria (27 gennaio) per non dimenticare lo sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani. Lo speciale è stato prodotto in collaborazione con la Regione Toscana.

No Excuse Speciale: I capitani al World Social Forum 2007 - Reportage di Camila, uno dei capitani di No Excuse, ragazzi/e che grazie alle loro azioni concrete si fanno portavoce nelle loro comunità degli obiettivi della campagna No Excuse 2015 (campagna ONU per costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo per tutti. Si tratta di obiettivi cruciali, come eliminare la povertà estrema e la fame; eliminare le disparità fra i sessi, combattere il degrado ambientale, assicurare a tutti l'accesso all'educazione, alle cure sanitarie e all'acqua entro il 2015), dal World Social Forum 2007 che si è tenuto a Nairobi dal 20 al 25 gennaio 2007, durata 24' trasmesso in febbraio 2007.

Giornata mondiale dell'acqua 2007 (22 marzo): programmazione speciale no excuse water day + schede informative + tx clip No Excuse Speciale acqua in Brasile + tx speciale Diary of Jay-z: water for life (questa è una produzione MTV International).

Vendita all'asta (dal 22 al 29 marzo su Ebay) del divano utilizzato per il programma Brand New, il ricavato è stato devoluto all'AMREF e servirà a finanziare la costruzione di pozzi in Africa (progetto sostenuto da Rezophonic).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

No Excuse Speciale acqua in Brasile - Reportage sulla situazione dell'acqua nella regione del semiarido brasiliano attraverso il viaggio di Cesare dei Negrita, durata 24' TX marzo 2007, realizzato in collaborazione con UCODEP e COOP. Cesare Petritich è il protagonista di un viaggio attraverso la regione del semiarido del Brasile per vedere in prima persona cosa vuol dire vivere dove la pioggia cade solo tre mesi l'anno e dove disporre di acqua potabile vicino casa è ancora una rivoluzione che ti cambia la vita. Il chitarrista dei Negrita ha visitato un progetto di costruzione di cisterne di acqua realizzato dalla ong UCODEP e finanziato dai soci della Coop. Nel corso del suo viaggio Cesare ha incontrato il presidente del Brasile Lula da Silva e il Ministro dell'Ambiente brasiliano Marina Silva che hanno sottolineato come l'accesso all'acqua sia un diritto umano fondamentale e imprescindibile per garantire uno sviluppo sostenibile del Pianeta.

No Excuse Speciale: I capitani e la situazione dell'acqua in Italia - Un gruppo di giovani capitani di No Excuse si interroga sulla situazione dell'acqua in Italia, durata 24' TX aprile 2007.

School in Action Brasile per No Excuse 2015 - Una puntata di School in action è stata realizzata presso una scuola di Heliopolis, una favela di San Paolo in Brasile, durata 47' TX aprile 2007, realizzato in collaborazione con ActionAid International. School in Action per No Excuse 2015 rappresenta un progetto culturale di cooperazione allo sviluppo che mira all'incontro e allo scambio di opinioni tra i giovani del Sud e del Nord del mondo e in tal senso intende contribuire alla realizzazione dell'Obiettivo del Millennio numero 8, la costruzione di una partnership globale per lo sviluppo. Il programma ha ricevuto il Patrocinio del Consolato Generale di San Paolo.

Incontri MTV per No Excuse 2015 nelle scuole italiane condotti da Paola Maugeri. Gli incontri prevedono la presenza di esperti e/o artisti particolarmente coinvolti nel tema di dibattito, la visione di contributi video prodotti da MTV per No Excuse 2015 e il dibattito tra i ragazzi e un esponente delle autorità locali. Organizzati con la collaborazione dei comuni e/o le province e prevedono la presenza di 500-1000 ragazzi, gli incontri si terranno fino a dicembre 2007 (TBC). Ad oggi gli incontri si sono tenuti a Milano, Udine, Ancona, Trento e Firenze

NO EXCUSE SPECIALE ITALIA-AFRICA 2007: speciale di 1 ora e 30 minuti sul concerto che si è tenuto a Roma il 26 maggio, MTV ha scelto con entusiasmo di affiancare il Comune di Roma, la Regione Lazio, la Commissione Europea e la Millenium Campaign nella realizzazione del concerto conclusivo di ITALIA AFRICA 2007. Un concerto gratuito prodotto e trasmesso da MTV Italia, che per l'occasione ha chiamato a raccolta i migliori artisti italiani e i più importanti musicisti africani per riportare l'attenzione sulle emergenze del continente africano e per ribadire che non ci sono più scuse per non occuparsi del futuro del mondo e dell'umanità: siamo tutti legati allo stesso pianeta e allo stesso futuro e siamo la prima generazione che ha gli strumenti per poter cambiare le cose.

MTV (Marketing) ha prodotto uno spot chiamato "Save The Earth" in onda da maggio per la Campagna a difesa dell'Ambiente.

No Excuse Speciale: I capitani e la mobilità sostenibile. Valentina e alcuni dei suoi amici hanno partecipato a un esperimento di eco-reality per scoprire quali sono i modi per spostarsi nella città attraverso forme di mobilità sostenibile, ovvero in modo da ridurre i consumi e l'inquinamento di una città come Milano - trasmesso dal 25/6.

No Excuse Speciale: I capitani al G8: Reportage di Alessandro, uno dei capitani di No Excuse dal G8 2007 che si è tenuto in Germania tra il 6 e l'8 giugno - trasmesso dal 18/6.

Progetto "Live Earth" 7/7/07 - MTV ha acquisito i diritti per la trasmissione del MEGACONCERTO in contemporanea planetaria, per salvare il pianeta dall'inquinamento e attirare l'attenzione sulle conseguenze dei mutamenti climatici. Si chiama Live Earth 7/7/07 la maratona musicale-ambientalista svoltasi il 7 luglio, patrocinata dall'ex vicepresidente democratico americano Al Gore contro il surriscaldamento del pianeta. Il concerto globale è cominciato a Sydney ed è proseguito per 24 ore attraverso sette continenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

MTV sostiene la Campagna per la Legalità di "Libera" - Associazioni nomi e numeri contro le mafie nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia - a cura di Don Ciotti. Copriamo le iniziative con servizi del telegiornale, ma non sono esclusi altri sviluppi (pillole/speciali), abbiamo infatti realizzato uno Speciale da 24 minuti andato in onda il 2/6/07.

MTV Day 2007 dedicato alle tematiche ambientali: tutti gli eventi saranno ad impatto zero e chiederemo ai capitani di No Excuse di partecipare piantando alberi nelle città che ospiteranno l'evento assieme alle associazioni che si occuperanno di garantire la sostenibilità ambientale dell'MTV Day.

Stand up day (17 ottobre 2007) giornata di programmazione speciale dedicata all'STAND UP! SPEAK OUT! delle Nazioni Unite contro la povertà e a sostegno degli obiettivi del millennio. Per la giornata sono stati prodotti: uno speciale televisivo da 24 minuti e ident con artisti in rotazione per 24 ore il 17 ottobre 2007. Spot Stand up MTV/La7: in occasione della giornata mondiale di lotta alla povertà MTV e La7 hanno dato ampio spazio allo spot istituzionale della Campagna del Millennio e prodotto una versione speciale dove è stato esplicitato il supporto delle due reti all'iniziativa.

World Aids Day: (1 dicembre), messa in onda di vari programmi prodotti da International - Ospiti a tema nei programmi live - Operazione magliette MTV-ARMANI RED a favore del fondo globale per la lotta all'AIDS - Sezione dedicate del sito: www.mtv.it/life/social/worldaidsday/.

MTV No Mafie: 3 giornate di TRL in diretta da Corleone - Pugni in Tasca: una puntata dedicata al tema della mafia - MTV Speciale No Mafie: speciale da 24 minuti per dare voce ai giovani dell'anti-mafia in Sicilia - Replica Il testimone addio pizzo di Pif.

Promozione vendita all'asta della chitarra dei Tokyo Hotel, il ricavato è stato devoluto all'AMREF dalla casa discografica.

In tema di iniziative industriali con elevato impatto sociale, è proseguito lo sviluppo della copertura digitale sui 2 Multiplexer (MUX) di proprietà del Gruppo. Ad oggi il 1° MUX consente di raggiungere circa l'87% della popolazione mentre il 2° ha già raggiunto una copertura di circa il 75%. Il Digitale Terrestre consente di offrire agli utenti servizi di interattività evoluti, di moltiplicare l'offerta televisiva oltre ad assicurare una qualità di trasmissione nettamente superiore a quella analogica.

■ AZIONISTI

Nel 2007 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole aree di business ad esso appartenenti (Televisione - Free to Air, Multimediale e Digitale Terrestre - e News), nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari.

L'attività di Investor Relations è affidata ad un'autonoma Funzione Centrale che, dal 2007, è alle dirette dipendenze del Presidente, per assicurare un'ancor maggiore tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Dai primi mesi del 2007 le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono diventate sezioni autonome del sito.

Nel corso dell'anno Investor Relations ha organizzato incontri istituzionali con il mercato finanziario (analisti, investitori istituzionali nazionali ed internazionali). In particolare, sono state organizzate conference call trimestrali e partecipazioni a conferenze sul settore Media, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali, attraverso incontri diretti e telefonici, finalizzati all'approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini della loro attività di analisi e di orientamento all'investimento azionario.

L'8 marzo 2007 è stato organizzato in teleconferenza il consueto incontro annuale con la Comunità Finanziaria nazionale ed internazionale durante il quale il Management della Società ha illustrato le linee guida del Piano Strategico Triennale 2007-2009 e ha presentato i principali target economici e finanziari del Gruppo Telecom Italia Media.

■ RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media svolge una rilevante attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che vengono offerti al pubblico attraverso le sue diverse piattaforme; questa attività è considerata parte integrante del processo di produzione ed erogazione dei servizi ed è pertanto non specificatamente individuata quale attività tradizionale di ricerca e sviluppo, ma inclusa nei costi della produzione. Il Gruppo non ha effettuato capitalizzazioni di costi inerenti a questa specifica attività. Tra le attività innovative vanno comunque segnalate sia la sperimentazione sulla trasmissione in tecnica Digitale Terrestre sia la sperimentazione di altri servizi innovativi attraverso la tecnologia DVB-H.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della regola 26 dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), Telecom Italia Media S.p.A. rende noto di aver redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) per l'anno 2007. Tale Documento descrive i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari trattati con strumenti informatici; il DPS contiene, altresì, la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6
delle Istruzioni al Regolamento di Borsa



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

1. Profilo della società.

Il sistema di *corporate governance* di Telecom Italia Media S.p.A. (la Società o TI Media) risulta incentrato sul ruolo-guida del Consiglio di Amministrazione nonché sulla trasparenza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle scelte gestionali.

2. Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio (cfr. Tabella 1).

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Per i piani di incentivazione a base azionaria (*stock option*, etc.) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale si rinvia a quanto descritto nelle note integrative al Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2007 (nota 34: Stock Option) e ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito della Società www.telecomitaliamedia.it, canale Investitori.

3. Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esiste alcuna restrizione al trasferimento dei titoli.

4. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro dei Soci, delle comunicazioni effettuate alla Consob e alla Società ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e di altre informazioni a disposizione, risultano le seguenti partecipazioni rilevanti nel capitale ordinario di TI Media:

Dichiarante	Tipologia di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Telecom Italia S.p.A.	Diretto e indiretto	66,80	66,80
• Telecom Italia Finance S.A.		2,28	2,28

5. Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo di TI Media.

6. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste, allo stato, un programma di partecipazione azionaria dei dipendenti.

7. Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto delle azioni costituenti il capitale sociale ordinario di TI Media. Alle azioni di risparmio non è attribuito il diritto di voto nelle assemblee degli azionisti ordinari.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

8. Accordi tra azionisti

Con riferimento alla partecipazione nel capitale di Olimpia S.p.A. – maggior azionista della controllante Telecom Italia – in data 28 aprile 2007 Pirelli & C. S.p.A., Sintonia S.p.A., e Sintonia S.A., hanno comunicato di avere raggiunto un accordo con primari investitori istituzionali e operatori industriali per la cessione del 100% di Olimpia S.p.A. (società partecipata all'80% da Pirelli & C. S.p.A. e al 20% complessivamente da Sintonia S.p.A. e Sintonia S.A.).

L'acquisizione è stata effettuata in data 25 ottobre 2007 da Telco S.p.A., alla quale sono state nella stessa data conferite da Mediobanca S.p.A. e da società del Gruppo Generali azioni ordinarie di Telecom Italia in misura pari al 5,6% del capitale di categoria. La partecipazione complessivamente detenuta da Telco S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. (che a conclusione dell'esercizio 2007 ha incorporato Olimpia S.p.A.) risulta pertanto attualmente pari al 23,59%. A sua volta Telco è società partecipata da: Intesa San Paolo S.p.A. (10,6%), Mediobanca S.p.A. (10,6%), Sintonia S.A. (8,4%), società appartenenti al Gruppo Generali (28,1%) e Telefónica S.A. (42,3%).

9. Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Lo statuto della Società (art. 13) prevede, conformemente alle prescrizioni introdotte nel 2006 dalle legge sulla tutela del risparmio, che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avvenga utilizzando il sistema del "voto di lista". In applicazione di tale meccanismo, il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dai soci, depositate presso la sede della Società e pubblicate su un quotidiano a diffusione nazionale almeno quindici giorni prima della tenuta dell'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista debbono depositarsi le accettazioni della candidatura, le dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina applicabile e i *curricula vitae*.

Il meccanismo del voto di lista ha l'obiettivo di assicurare la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti tratti candidati da azionisti cosiddetti di minoranza. La soglia per la presentazione delle liste di candidati è già fissata dallo Statuto allo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, inferiore a quanto stabilito dal regolamento Consob in materia.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Il procedimento sopra riepilogato è oggetto di proposta di modifica: all'Assemblea straordinaria convocata nei giorni 10 e 11 aprile 2008 è proposto in particolare di eliminare per i soci l'onere di pubblicazione della lista sui quotidiani, a loro spese. Il regime pubblicitario delle liste risulta infatti ormai disciplinato dal Regolamento Emittenti della Consob, che lo pone a carico della Società, mediante messa a disposizione del pubblico, senza indugio, della lista e della connessa documentazione presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e mediante loro pubblicazione sul sito internet www.telecomitaliamedia.it.

Per quanto riguarda la disciplina della modifica dello Statuto, non trova applicazione a TI Media una disciplina diversa da quella legale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Come da art. 5 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è stato delegato per cinque anni dal 5 maggio 2004 ad aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte

- (i) da offrire in opzione ai soci, oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Attualmente non ci sono delibere dell'assemblea che hanno autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del codice civile.

11. Clausole di *change of control*

In una serie di accordi di cui TI Media è parte è previsto l'onere di comunicazione del cambiamento di controllo.

TI Media è altresì parte di accordi in cui il fenomeno del *change of control* propriamente potrebbe comportare l'estinzione del rapporto. Alcuni peraltro sono soggetti a vincoli di confidenzialità, tali per cui la divulgazione della presenza della clausola arrecherebbe grave pregiudizio alla Società, che conseguentemente si avvale della facoltà di non procedere a *disclosure* sul punto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, comma 1, lettera l), seconda parte. In altri casi, si esclude invece la significatività dell'accordo.

Residuano le seguenti fattispecie, tutte riguardanti rapporti di finanziamento:

- *Contratto di finanziamento erogato a fronte del finanziamento concesso da Banca Europea Investimenti (BEI) per gli investimenti nella rete Digitale Terrestre (euro 100.000.000)*
L'accordo è stato stipulato da TI Media con Telecom Italia S.p.A. il 20 dicembre 2006 (erogato il 21 dicembre 2006) con scadenza 21 dicembre 2013. Qualora Telecom Italia cessi di detenere, direttamente o indirettamente, più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria di TI Media o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale della stessa, TI Media è obbligata, a richiesta di Telecom Italia, a rimborsare anticipatamente il Finanziamento. Tale rimborso anticipato dovrà essere effettuato unitamente a (i) tutti gli interessi maturati; (ii) qualsiasi somma dovuta in relazione alla somma rimborsata anticipatamente e (iii) qualsiasi altra somma dovuta alla data di rimborso anticipato in conformità ad una qualsiasi previsione del Contratto e del Contratto di Prestito, sottoscritto da BEI e da Telecom Italia, ad eccezione di quanto eventualmente dovuto alla BEI per fatti esclusivamente imputabili a Telecom Italia;
- *Contratto quadro per finanziamenti a breve termine (euro 85.000.000 al 31/12/2007)*
L'accordo è stato stipulato da TI Media con Telecom Italia S.p.A. il 20 aprile 2006 con scadenza 31 dicembre 2006 con rinnovo tacito annuale. Telecom Italia S.p.A. avrà facoltà di recedere dal presente contratto nel caso di mutamento dell'attuale controllo azionario della Società, richiedendo a TI Media immediato rimborso complessivo del capitale erogato nell'ambito del Contratto nonché il pagamento dei relativi interessi maturati alla data di recesso.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

12. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

La disciplina individuale del rapporto di lavoro che il dott. Antonio Campo Dall'Orto - Amministratore Delegato di Telecom Italia Media S.p.A. - (in aggiunta al rapporto di amministrazione) intrattiene con la Società prevede - migliorando le previsioni del contratto collettivo dirigenti sul tema - le seguenti condizioni:

- a fronte di dimissioni esercitate entro e non oltre i 180 giorni dall'atto che determina un significativo mutamento delle mansioni dell'interessato, la Società gli corrisponderà un'indennità supplementare che, unitamente a quella di mancato preavviso, sia pari a 3 anni di Retribuzione Annuale Lorda;
- nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro ad iniziativa aziendale, non per giusta causa, la Società corrisponderà un'indennità supplementare che, unitamente all'indennità di mancato preavviso, sia pari a 5 anni di Retribuzione Annuale Lorda,
- in caso di mutamento dell'assetto proprietario di controllo di Telecom Italia Media S.p.A., l'interessato ha facoltà - entro e non oltre 180 giorni dalla data legale di avvenuto cambiamento - di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con la Società senza obbligo di preavviso; a fronte di dimissioni motivate a detto titolo, la Società corrisponderà all'interessato un'indennità supplementare che, unitamente a quella di mancato preavviso, sia pari a 5 anni di Retribuzione Annuale Lorda.

13. Compliance

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e fin dal 2000 fornisce informativa, in sede di relazione sulla gestione, a corredo del bilancio annuale, e di relazione semestrale, sull'evoluzione del suo sistema di *corporate governance*.

TI Media e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

14. Attività di direzione e coordinamento.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

15. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nelle Tabelle 2 e 3 sono riportate informazioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione alla data del 28 febbraio 2008 e ai componenti che sono cessati dalla carica nel corso dell'esercizio 2007.

16. Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione ha definito in via generale, in sede di Codice di autodisciplina (art. 5), il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società ritenuto compatibile con lo svolgimento dell'incarico di Amministratore di TI Media.

Il principio è l'incompatibilità con l'incarico di amministratore o sindaco in più di cinque società, diverse da quelle soggette a direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A. ovvero da essa controllate o a essa collegate, quando si tratti

- di società quotate ricomprese nell'indice S&P/MIB e/o
- di società operanti in via prevalente nel settore finanziario nei confronti del pubblico e/o
- di società che svolgano attività bancaria o assicurativa.

Il limite al cumulo è poi di tre incarichi esecutivi nelle società con le caratteristiche di cui sopra.

Peraltro il Consiglio di Amministrazione si riserva di effettuare di volta in volta una diversa valutazione, anche discostandosi dai criteri esposti, dandone evidenza in sede di relazione annuale sul governo societario. La verifica sarà nuovamente effettuata a valle della nomina della nuova compagine consiliare, alla quale è stata chiamata l'Assemblea del 10 e 11 aprile 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

17. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2007 si sono tenute 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione degli Amministratori è stata elevata, con una percentuale di presenze superiore all'80% dei componenti il Consiglio, con un'elevata presenza degli amministratori indipendenti (oltre l'85%). La durata media delle riunioni è stata di 2 ore.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano dirigenti della Società o soggetti esterni, qualora ritenuto opportuno, al fine di fornire, in relazione agli argomenti trattati, un contributo specialistico.

La Società ha comunicato al mercato, nel corrente mese di gennaio, il calendario degli eventi societari per l'anno 2008 con l'indicazione delle date delle riunioni consiliari per l'approvazione dei dati economico-finanziari, nonché della assemblea annuale. Al mese di febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione si è riunito una volta.

L'assunto alla base del modello TI Media è che il Consiglio svolge un ruolo attivo sia nella guida strategica della Società che nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo strategico e una responsabilità di intervento diretto nelle decisioni di maggiore incidenza sull'attività della Società e del Gruppo.

In particolare, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società il Consiglio avoca a sé, fra l'altro:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché del *budget* della Società e del Gruppo;
- l'esame e l'approvazione delle operazioni strategiche, stabilendo criteri generali per la loro individuazione (cfr. *infra*);
- la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno;
- la redazione e l'adozione delle regole di *corporate governance* della Società e la definizione delle linee guida della *corporate governance* del Gruppo;
- la definizione dei limiti, della modalità di esercizio e della periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la designazione alle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
- la vigilanza sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

In coerenza e a integrazione di tali principi, il Consiglio di Amministrazione (immodificati le competenze e i poteri allo stesso facenti capo per legge, statuto, assetto di deleghe e procedure interne) ha adottato e pubblicato appositi criteri per l'individuazione delle operazioni strategiche soggette a preventiva approvazione consiliare (il documento è consultabile in versione integrale sul sito www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*). Nell'ambito di tali operazioni rientrano:

1. gli accordi, comunque denominati, con *competitors* del Gruppo Telecom Italia Media che per l'oggetto, gli impegni, i condizionamenti, i limiti che ne possono derivare incidano durevolmente o abbiano un impatto significativo sulla libertà delle scelte strategiche imprenditoriali, e comunque gli accordi aventi a oggetto la disciplina del *business* d'impresa o di fasi dello stesso (ad esempio *partnership*, *joint venture*, ecc.) realizzati con *competitors* diretti del Gruppo Telecom Italia Media;
2. gli atti e le operazioni che comportano: (i) ingresso in (oppure uscita da) mercati geografici e/o merceologici; (ii) il superamento di più del 25% (venti cinque per cento) del controvalore complessivo degli investimenti industriali previsti a *budget*;
3. gli investimenti e i disinvestimenti industriali, di valore superiore a 100 milioni di euro; le operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

4. gli atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda che hanno rilevanza strategica nel quadro della complessiva attività imprenditoriale o comunque valore superiore a 100 milioni di euro; le operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata;
5. gli atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento di valore superiore a 100 milioni di euro, e comunque (anche se di valore inferiore) in società esercenti attività ricompresa nel *core business* del Gruppo, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; le operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di acquisto e/o disposizione di tale natura e portata;
6. l'assunzione di finanziamenti, nonché il rilascio di garanzie nell'interesse di società non controllate, per importi superiori a 100 milioni di euro; le operazioni che possono comportare, nel loro svolgimento o al loro termine, impegni e/o atti di tale natura e portata;
7. le operazioni atipiche e inusuali così come definite dalla Consob.

Spetta altresì al Consiglio di Amministrazione di TI Media, in quanto Capogruppo, la preventiva approvazione delle operazioni di cui sopra, da realizzarsi da società controllate.

18. Organi delegati

L'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori è riservata al Consiglio che ne definisce l'oggetto, i limiti, le modalità di esercizio nonché la periodicità - non superiore al trimestre - con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio in merito all'attività svolta, al generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

Il sistema complessivo delle deleghe agli Amministratori esecutivi della Società (Presidente e Amministratore Delegato) a seguito delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2005, nel corso dell'esercizio è risultato così configurato:

al Presidente, sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni con la sola eccezione degli investimenti, degli acquisti, delle vendite e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 100 milioni di euro per ciascuna operazione. Inoltre la firma del Presidente deve essere abbinata a quella dell'Amministratore Delegato per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di TI Media o di società controllate di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 40 milioni di euro.

Al Presidente sono state attribuite le deleghe gestionali per le attività di Investor Relations e Affari Societari, oltreché la delega per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Si è ritenuto di attribuire al Presidente tali deleghe, al fine di evitare la concentrazione di cariche in una sola persona senza adeguati contrappesi. Con tale separazione dei ruoli si intende perseguire il rafforzamento delle caratteristiche di imparzialità ed equilibrio del Presidente.

All'Amministratore Delegato, sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni con la sola eccezione degli investimenti, degli acquisti, delle vendite e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a 100 milioni di euro per ciascuna operazione. Inoltre la firma dell'Amministratore Delegato deve essere abbinata a quella del Presidente per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di TI Media o di società controllate di importo unitario superiore a 100 milioni di euro, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a 40 milioni di euro.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

All'Amministratore Delegato fanno riferimento:

-la *Direzione Generale La7*, cui sono attribuite le Testate Giornalistiche e le strutture di Produzione e tecniche dedicate,

-le Funzioni centrali: *Administration and Control, Human Resources, Information Technology, Legale, Procurement & Supply Chain, Affari Regolamentari*;

-le strutture dedicate al business televisivo: *Strategia & Marketing, Contenuti, IPTV e Contenuti Broadband, Multimedia, Digitale Terrestre, Produzione Entertainment and Broadcast Services*.

All'Amministratore Delegato riportano, inoltre, le società Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., MTV Pubblicità S.r.l. e TM News S.p.A..

Ai fini del rispetto dei limiti di valore per le operazioni delegate agli Amministratori esecutivi, si intende un'unica operazione l'insieme di operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino dette soglie di rilevanza.

I poteri sono esercitati nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, nonché delle indicazioni - e in particolare delle riserve di competenza a favore del Consiglio di Amministrazione - rivenienti dal Codice di autodisciplina della Società e dai Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

In particolare è opportuno evidenziare che il Consiglio di Amministrazione è comunque investito delle operazioni caratterizzate da una particolare "rilevanza", anche se il loro compimento astrattamente rientra nei limiti delle deleghe conferite agli Amministratori esecutivi.

In data 11 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione, ha ridefinito, alla luce ed in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al d.lgs. n. 6/2003, la delega dei poteri gestori al Vertice. Riqualificati come limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati i limiti a suo tempo individuati, Presidente e Amministratore Delegato sono stati identicamente riconosciuti i legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni.

19. Altri consiglieri esecutivi.

Non sono presenti all'interno del Consiglio di TI Media ulteriori amministratori qualificabili come esecutivi.

20. Amministratori indipendenti

Telecom Italia Media S.p.A. ha fatto propri i criteri stabiliti dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana per la qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori.

Il Consiglio ha valutato annualmente la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi, applicando tutti i criteri previsti dallo stesso Codice, nonché quelli indicati dall'art. 147-ter, comma 4 d.lgs. n.58/98.

Alla luce delle valutazioni operate, attualmente sono qualificati indipendenti la maggioranza degli Amministratori (8 amministratori su 13): Gianfranco Negri Clementi, Adriano De Maio, Candido Fois, Giulia Ligresti, Alessandro Ovi, Sergio Ristuccia, Mario Zanone Poma e Giovanni Sabbatucci.

Le attività di accertamento dell'indipendenza dei componenti il Consiglio, delle cui risultanze è stata data informazione al mercato, sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha proceduto altresì alle valutazioni di propria competenza, constatando il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità (presenza di almeno due Consiglieri indipendenti alla stregua dei criteri stabiliti dalla legge per i Sindaci).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

21. Lead Independent Director

In data 24 luglio 2006, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce delle indicazioni recepite nel nuovo Codice di Autodisciplina, ha ritenuto opportuno istituire la figura del *Lead Independent Director*. Ciò al fine di dare ulteriore risalto al ruolo degli Amministratori Indipendenti. Il *Lead Independent Director*, individuato nella persona del Dott. Mario Zanone Poma, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, è chiamato infatti a fungere da punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o all'attività di gestione, con possibilità di richiedere la partecipazione di esponenti del *management*, per un confronto diretto con gli stessi.

Nel corso del 2007 si sono tenute due riunioni degli Amministratori Indipendenti.

22. Trattamento delle informazioni societarie

La trasparenza nei confronti del mercato, così come la correttezza, la chiarezza e la completezza dell'informazione rappresentano valori al cui rispetto sono volti i comportamenti dei componenti gli organi sociali, del *management* e di tutti i prestatori di lavoro del Gruppo Telecom Italia Media.

Per questo il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*). La procedura disciplina la gestione delle informazioni privilegiate relative a Telecom Italia Media S.p.A., alle sue controllate e agli strumenti finanziari quotati del Gruppo e di essa sono destinatari tutti i componenti degli organi sociali così come i dipendenti e i collaboratori esterni di società del Gruppo che si trovino ad avere accesso a informazioni suscettibili di evolvere in informazioni privilegiate. Essa vale, altresì, come istruzione a tutte le società controllate, al fine di ottenere dalle stesse, senza indugio, le informazioni necessarie per il tempestivo e corretto adempimento degli obblighi di comunicazione al pubblico. La procedura in questione disciplina anche l'istituto del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate (art. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti).

23. Comitati interni al Consiglio

Sin dal 2001 TI Media ha costituito al suo interno due comitati: Comitato per la remunerazione e Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, le cui funzioni sono regolate nel Codice di Autodisciplina della Società.

Si conferma che non sono stati costituiti comitati, diversi da quelli previsti dal Codice.

24. Comitato per le nomine.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine alla carica di amministratore, non ricorrendo – allo stato – i presupposti sulla cui base esso è stato previsto dal Codice, ciò anche in considerazione dell'attuale assetto proprietario e, soprattutto, della previsione statutaria del meccanismo del voto di lista, data la capacità di tale meccanismo di nomina di attribuire trasparenza alla procedura di selezione ed indicazione dei candidati. Il Consiglio peraltro ha attribuito al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance la facoltà di individuare le candidature da sottoporre al Consiglio in caso di sostituzione di un Consigliere indipendente mediante cooptazione.

25. Comitato per la remunerazione

A partire dal 2001, è presente un comitato interno competente alla formulazione di proposte relative alla remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche e sui criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti.

Per la composizione del Comitato per la remunerazione si rinvia alla tabella 4.

Il Comitato per la remunerazione nel corso del 2007 si è riunito una sola volta, con la partecipazione di tutti i suoi componenti ed ha svolto in tale sede apposita istruttoria per la determinazione della remunerazione dell'Amministratore Delegato, formulando al Consiglio di Amministrazione la relativa proposta.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Si evidenzia che alle riunioni non partecipano gli amministratori esecutivi. Possono partecipare su invito del Comitato, dirigenti delle funzioni competenti della Società e del Gruppo, nonché consulenti in ragione dei temi da esaminare.

In conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche prevedendo, di norma, che una parte del trattamento economico complessivo dei medesimi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. Inoltre il Comitato formula, su indicazione dell'Amministratore all'uopo delegato, proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e per l'adozione di eventuali piani di *stock options* o di assegnazione di azioni. Infine il Comitato monitora l'applicazione delle decisioni assunte dagli organi competenti e delle *policy* aziendali in materia di *compensation del top management*.

Le discussioni e le determinazioni assunte dal Comitato nel corso delle riunioni sono oggetto di verbalizzazione; va peraltro considerata la presenza di un'attività istruttoria e di preparazione degli incontri spesso svolta dal suo Presidente, con il supporto del *management* e/o di consulenti esterni, che la Società mette a disposizione.

26. Remunerazione degli amministratori

Nel corso dell'esercizio 2007 i compensi percepiti dagli Amministratori e dai Direttori Generali risultano dalla Tabella 5.

Per l'Amministratore Delegato in carica dal 7 febbraio 2007 una parte della remunerazione è legata al superamento della soglia di accesso al sistema MBO di TI Media.

Il Direttore Generale ha tra gli obiettivi previsti dal Sistema MBO dell'Emittente, l'EBIT di TI Media. Questo obiettivo rappresenta anche la soglia di accesso al Sistema (*ability to pay*).

Venendo agli Amministratori non esecutivi, essi percepiscono i compensi risultanti dal riparto dell'emolumento stabilito in misura complessiva dall'Assemblea del 4 aprile 2005, nei termini innanzi specificati. La loro remunerazione pertanto non è correlata ai risultati economici della Società.

Non sono previsti piani di incentivazione su base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'unico dirigente con responsabilità strategica è il Direttore Generale Marco Ghigliani nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2007.

27. Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Nel 2007 il Comitato si è riunito cinque volte, sempre in forma congiunta con il Collegio Sindacale, con l'intervento, a seconda degli argomenti trattati e su invito del Presidente del Comitato, di esponenti del *management*, di rappresentanti della società di revisione e di consulenti. Il tasso di partecipazione alle riunioni dei suoi componenti è stato pari al 100%. Come già per il Comitato per la remunerazione va segnalato che le adunanze sono state spesso precedute o accompagnate da incontri tecnici informali di approfondimento e/o altri lavori preparatori.

Per la composizione del Comitato si rinvia alla Tabella 4. La presenza di un componente in possesso di esperienza in materia contabile e finanziaria è assicurata - per formazione ed esperienza professionale - dalla persona del suo Presidente (Mario Zanone Poma).

Al Comitato, presente dal 2001, spettano funzioni consultive e propositive. Come da Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, sulla base del quale è elaborato quello della Società, esso assiste il Consiglio nell'espletamento dei suoi compiti in materia di controllo interno e valuta unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed al revisore il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato. Il Comitato pertanto

- valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valuta il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno, che al Comitato invia proprie relazioni periodiche (su base trimestrale);
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione, il suo piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella eventuale lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio sulla sua attività di volta in volta, nella prima riunione utile, e comunque sull'adeguatezza del sistema di controllo interno in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Comitato inoltre in Telecom Italia Media S.p.A.:

- monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.
- esprime parere su nomina, revoca e conferimento di attribuzioni del preposto al controllo interno e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- in caso di sostituzione di un Consigliere indipendente, propone le candidature per la cooptazione;
- definisce le modalità e i tempi di effettuazione della "board performance evaluation";
- svolge gli ulteriori compiti che vengono a esso di volta in volta attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al presidio sui controlli interni, oltre a monitorare sistematicamente le attività del preposto al controllo interno, ricevendo i *report* del medesimo così come del revisore esterno (il quale ha altresì relazionato su specifiche attività di verifica concordate).

Sempre in tema di *compliance* con la disciplina di legge, il Comitato ha seguito da vicino le attività di manutenzione e aggiornamento del c.d. Modello Organizzativo 231 (cfr. *infra*).

Con riferimento alla disciplina applicativa del Sarbanes-Oxley Act, sono stati esaminati da parte del Comitato gli sviluppi relativi al c.d. "Progetto 404", finalizzato a dotare la Società dei mezzi e degli strumenti più idonei ad assicurare la tempestiva osservanza dei *requirements* introdotti dalla Section 404.

A seguito dell'entrata in vigore il 4 giugno scorso del nuovo regolamento della SEC in materia di obblighi di reporting delle società non statunitensi registrate o quotate in U.S.A., la Società ha provveduto a depositare in data 6 giugno 2007 il Form 1F, secondo le modalità previste dalla normativa. Con tale adempimento è divenuta immediatamente efficace la cessazione degli obblighi informativi verso la SEC. Tuttavia la Società ha mantenuto in essere gli strumenti già precedentemente attivati al fine di assicurare la tempestiva osservanza dei requisiti introdotti dalla legge 262/2005 e ottemperare agli obblighi di informativa verso la Capogruppo in relazione ai *requirements* della Section 404 di Telecom Italia.

Per quanto riguarda il monitoraggio sull'aggiornamento delle regole di *corporate governance*, il Comitato ha contribuito al processo di implementazione degli strumenti di cui la Società si è dotata. Nella prima parte del 2007, a seguito del recepimento nell'ordinamento nazionale della Direttiva c.d. *Market Abuse*, dell'emanazione della legge sulla tutela del risparmio e del "nuovo" Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, si è proceduto

- sul fronte dell'autodisciplina interna, all'adozione del nuovo Codice di autodisciplina della Società, di una Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci (consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*);
- a livello assembleare, alla formulazione delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento assembleare (consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*), approvate dall'Assemblea degli azionisti del 12 aprile 2007.

Nella seconda parte dell'anno il Comitato ha presidiato poi gli ulteriori interventi di adeguamento del testo statutario alla luce delle modifiche al Regolamento Emittenti della Consob (emendamenti approvati in sede consiliare, ai sensi della facoltà di adeguamento a disposizioni normative, riconosciuta - come per legge - dall'art. 18). Ha altresì istruito la definizione del regolamento interno sulle attribuzioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'adozione dei criteri per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a preventiva approvazione consiliare.

28. Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è un processo, costituito da regole, procedure e strutture organizzative, finalizzato a perseguire i valori di *fairness* sostanziale e procedurale, di trasparenza e di *accountability*, ritenuti fondamentali dell'agire d'impresa di Telecom Italia Media S.p.A., come statuito dal Codice etico e di condotta del Gruppo (consultabile sul sito www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*). Tale processo è finalizzato ad assicurare l'efficienza della gestione, la sua conoscibilità e verificabilità, l'affidabilità dei dati contabili e gestionali, il rispetto delle leggi applicabili e dei regolamenti e la salvaguardia degli asset dell'impresa, prevenendo frodi a danno della Società e dei mercati finanziari. Regole cardine alla base del sistema sono:

- la separazione dei ruoli nello svolgimento delle principali attività inerenti ai singoli processi operativi;
- la tracciabilità e la costante visibilità delle scelte;
- la gestione dei processi decisionali in base a criteri oggettivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Consiglio di Amministrazione, in quanto responsabile del sistema di controllo interno, ne fissa le linee di indirizzo, verificandone l'adeguatezza, l'efficacia e il corretto funzionamento, così che i principali rischi aziendali (operativi, di *compliance*, economici, di natura finanziaria) siano correttamente identificati e gestiti.

Il Consiglio si avvale, oltre che del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, di un preposto dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione (come già riferito, la società consortile *Telecom Italia Audit & Compliance Services*).

Al preposto al controllo interno sono attribuite funzioni di supporto nella verifica dell'adeguatezza e dell'efficienza del sistema e, qualora si riscontrino anomalie, di proposizione delle opportune soluzioni correttive. Il preposto riferisce del proprio operato al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale e si relaziona con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Enrico Parazzini.

Per meglio coordinare l'evoluzione e la manutenzione del sistema di controllo interno, fin dal 2005 è stata istituita la posizione di *Group Compliance Officer*, che svolge un ruolo di collegamento e coordinamento dei piani di attuazione per il miglioramento del sistema di controllo interno del Gruppo, con responsabilità di presidiare e facilitare il rapporto tra *management* e sistema di controllo, garantendo altresì, d'intesa e con il supporto di *Telecom Italia Audit & Compliance Services*, il presidio metodologico in materia di gestione dei rischi.

In tema di controlli interni *over financial reporting*, si richiama quanto riferito innanzi nel descrivere le attività del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*: grazie all'implementazione del "Progetto 404", trasversale all'intero Gruppo Telecom Italia, la Società si è dotata dei mezzi e degli strumenti idonei ad assicurare l'esatta osservanza dei *requirements* in tema di attestazioni "*on internal control over financial reporting*", efficaci per i *foreign issuers* a partire dall'*annual report* di Telecom Italia per l'esercizio 2006. Nel *report* della Capogruppo Telecom Italia S.p.A. è stata dichiarata l'efficacia del sistema di controllo in materia contabile.

Come sopra segnalato, del lavoro svolto la Società si è avvalsa ai fini di adempiere ai nuovi obblighi di trasparenza imposti dall'art. 154-bis del TUF, in larga parte corrispondenti ai *requirements* statunitensi.

Su un diverso fronte, il sistema di controllo interno si completa con il c.d. "Modello Organizzativo 231", definito da TI Media quale paradigma comportamentale di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società, volto a garantire l'efficace svolgimento delle attività d'impresa prevenendo - mediante l'applicazione, in particolare, dei principi previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 - situazioni o comportamenti potenzialmente lesivi dell'interesse della Società stessa. Come già illustrato nelle precedenti relazioni annuali sulla *corporate governance*, il modello si articola in "principi di comportamento con la Pubblica Amministrazione" (declinati in regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione) e in "schemi di controllo interno" nei quali vengono elencate:

- le principali fasi di ogni processo;
- gli eventuali reati perpetrabili in relazione ai singoli processi;
- le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlativi rischi.

Come più diffusamente *infra*, nel corso del 2007 il Modello Organizzativo 231 è stato oggetto di aggiornamento e progressivo affinamento. Si sono attuati alcuni interventi resi necessari da modifiche legislative, altri ritenuti opportuni a seguito di riscontri applicativi. La Società ha, poi, provveduto a verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle nuove fattispecie di reato rilevanti, tra le quali particolare rilievo assumono i reati c.d. di *market abuse* e di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime - commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 febbraio 2008 ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza, sull'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, prendendo atto a tal riguardo delle risultanze evidenziate dal Comitato per il Controllo Interno sulla base delle attività svolte da quest'ultimo nel corso dell'esercizio.

Sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo 231 vigila un apposito Organismo di Vigilanza, composto da un membro del Collegio Sindacale (Presidente dell'Organismo: Sindaco Giovanni Fiori), da un Amministratore indipendente membro del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (Consigliere Zanone Poma) e dal preposto al controllo interno, in persona del Presidente di *Telecom Italia Audit & Compliance Services*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'4 aprile 2005 a seguito della scadenza seguita alla cessazione del precedente Consiglio (assemblea del 4 aprile 2005). La composizione descritta assicura la piena autonomia e indipendenza dell'Organismo nonché la contestuale presenza delle diverse competenze professionali che concorrono, a vario titolo e in virtù dell'articolazione organizzativa interna, al controllo della gestione sociale. L'Organismo riferisce al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e al Collegio Sindacale in ordine alle attività di verifica compiute e al loro esito.

All'interno di *Telecom Italia Audit & Compliance Services* è stata costituita, per fornire supporto operativo agli Organismi di Vigilanza delle Società appartenenti al Gruppo, una struttura dedicata (*Compliance Support Group*) con il compito di gestire le eventuali segnalazioni di violazioni del Modello Organizzativo, nonché effettuare specifici *audit di compliance* sulla base delle evidenze ricevute per il tramite dei flussi informativi istituiti all'interno del Gruppo.

29. Preposto al controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella società consortile *Telecom Italia Audit & Compliance Services* (di cui è altresì socio di riferimento Telecom Italia S.p.A e che svolge le funzioni di *internal audit* per i consorziati e le loro controllate) il preposto con funzione di supporto nella verifica che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante.

Tale soluzione organizzativa massimizza l'indipendenza del preposto dalle strutture societarie, nei confronti delle quali esso opera in piena autonomia, con accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico, riferendo del proprio operato all'Amministratore a ciò delegato, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* ed al Collegio Sindacale.

30. Modello organizzativo ex d. lgs. 231/2001

Le Società del Gruppo Telecom Italia e quindi anche TI Media hanno adottato un unico modello organizzativo (il Modello). Il relativo *deployment* ha comportato l'adozione nelle procedure interne e nei sistemi organizzativi delle logiche di controllo interno rappresentate a livello concettuale nel Modello. Questo è oggetto di periodica *review*, in conseguenza dei ritorni applicativi "dal campo" e degli aggiornamenti normativi successivi alla prima definizione dell'impianto del D.Lgs. n. 231/2001.

I valori di trasparenza, correttezza e lealtà cui si ispira il Gruppo Telecom Italia sono alla base del Modello, che è stato definito, oltre che sulla base delle prescrizioni di legge, sulla scorta delle linee guida elaborate dalle associazioni di categoria e tenendo conto, in considerazione della quotazione del titolo Telecom Italia sul *New York Stock Exchange*, delle *best practices* statunitensi nella stesura di modelli di prevenzione dei reati.

Il Modello adottato va dunque al di là delle prescrizioni del D.Lgs. n. 231/2001, in quanto, implementando i principi cardine del Codice Etico, si configura quale paradigma comportamentale di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Società. Sul Codice Etico del Gruppo il Modello appunto si fonda, e a questo elemento si aggiungono, in un articolato sistema di regole organizzato in forma "piramidale":

- i Principi Generali del Controllo Interno, che definiscono le logiche di controllo valide per ogni processo aziendale;
- i Principi di Comportamento con la Pubblica Amministrazione, relativi a specifici comportamenti da adottare nei rapporti diretti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione sia in senso positivo (area del "fare") che in senso negativo (area del "non fare");
- gli Schemi di Controllo Interno nei quali, per ciascun processo aziendale rilevante in relazione al contesto del D.Lgs. n. 231/2001, sono specificatamente indicate le aree di rischio penale, le attività di controllo da porre in essere nelle realtà operative e le puntuali indicazioni comportamentali da seguire. Per la maggior parte dei processi aziendali sono definiti indicatori relativamente ai quali gli "owner di processo" sono tenuti a fornire periodica rendicontazione (flussi informativi).

Uno specifico sistema sanzionatorio, articolato in funzione delle diverse tipologie di soggetti aziendali (dipendenti, dirigenti, soggetti apicali), è infine previsto in caso di violazione delle prescrizioni del Modello.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Modello, nel corso del 2007, è stato oggetto di *review*. Si sono attuati alcuni interventi resi necessari da modifiche legislative, altri ritenuti opportuni a seguito di riscontri applicativi. La Società ha, poi, provveduto a verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle nuove fattispecie di reato rilevanti, tra le quali particolare rilievo assumono i reati c.d. di *market abuse* e di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Apposito incarico è stato conferito dalla Capogruppo Telecom Italia a KPMG Advisory per la verifica del Modello. La *gap analysis* è stata effettuata dal consulente sulla scorta della *best practice* "di mercato" e delle (poche) indicazioni fornite dalla giurisprudenza in materia, individuando possibili aree di miglioramento, su cui il *management* sta lavorando.

Nell'assunto che dei modelli organizzativi non è certificabile *ex ante* l'efficacia e che il giudizio complessivo della loro adeguatezza è essenzialmente un giudizio sulla loro capacità di aggiornamento e miglioramento, a fronte degli stimoli esterni e delle modifiche organizzative interne alla luce del lavoro svolto da KPMG Advisory, il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* di TI Media ha espresso un giudizio positivo: un'opinione professionale "terza", costituisce uno strumento importante di verifica delle soluzioni adottate e pertanto la Società potrà operare - sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza - per mettere in atto le raccomandazioni e i suggerimenti acquisiti.

31. Società di revisione

Vista la disposizione transitoria contenuta nel d.lgs. n. 303/2006, che consentiva di prorogare, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, gli incarichi in corso di esecuzione al momento della sua entrata in vigore, la cui durata complessiva (tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti) non avesse superato i nove esercizi, l'Assemblea del 12 aprile 2007 ha provveduto a prorogare l'incarico di Reconta Ernst & Young S.p.A.

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale in forma individuale e consolidata di Telecom Italia Media S.p.A. per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

32. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'introduzione in Statuto della carica di "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" (con individuazione dei relativi requisiti di professionalità: esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo), nella riunione del 7 novembre 2007 ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A.. Tale figura è stata individuata nella persona di Paolo Serra, Responsabile della Funzione *Administration and Control* della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì adottato un apposito Regolamento, che integra il sistema di *corporate governance* di TI Media sotto il profilo dei controlli interni funzionali al *reporting* economico-finanziario. La nuova figura viene disciplinata inserendola nel contesto degli assetti di *governance* di Telecom Italia Media S.p.A.: l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi del dirigente (di cui il Consiglio di Amministrazione è responsabile) risulta assicurata in termini di attribuzioni organizzative interne rispetto alla Società e al Gruppo. Nel regolamento (dove sono elencate le sue responsabilità, funzionali e gerarchiche, del Dirigente) vengono altresì elencate le attribuzioni e i mezzi di cui il dirigente preposto è stato dotato per l'espletamento dell'incarico.

Il regolamento del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è reperibile sul sito www.telecomitaliamedia.it canale *Governance*.

33. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate

Il Consiglio sin dal 2002 ha adottato appositi principi per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, che nel marzo 2007 sono stati inseriti nel Codice di autodisciplina della Società (punto 11: "Operazioni con parti correlate").



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

E' riservata al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di tutte le operazioni realizzate, direttamente o tramite società controllate, con parti correlate. Peraltro, per ovvie esigenze di speditezza operativa e tenuto conto del bene oggetto di tutela (la congruità dell'operazione), è esclusa la necessità di sottoporre preventivamente a tale organo le operazioni che si abbia ragione di ritenere non incongrue: la congruità è presunta quando l'operazione non si discosta dalla normalità, nell'assunto che - in una situazione fisiologica - quanto è "normale" (in relazione all'operatività caratteristica e alle condizioni di consueto praticate) sia anche corretto. Sono poi considerate "normali" le operazioni tipiche, usuali, a condizioni *standard*. In assenza di detti requisiti, viene meno la presunzione di congruità e il Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità è investito di una valutazione *ex ante* da effettuarsi rispetto al singolo caso, a prescindere da oggetto e valore.

In caso di esame consiliare di operazioni in cui gli Amministratori hanno un interesse (meglio: nel caso di operazioni con loro medesimi o con altre parti la cui correlazione con TI Media avviene per loro tramite), i principi di comportamento prevedono poi l'allontanamento degli Amministratori interessati una volta forniti i chiarimenti eventualmente necessari, e fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di disporre diversamente.

Per consentire una migliore e più sicura applicazione dei Principi, è altresì in corso di realizzazione un'apposita procedura che, con l'ausilio di una banca dati *ad hoc* per le parti correlate delle società del Gruppo che hanno adottato i Principi, è finalizzata a oggettivare il trattamento delle concrete situazioni operative. Prima dell'effettuazione di un'operazione, dovrà essere consultato un "sistema esperto" in grado di fornire automaticamente - sulla base delle informazioni raccolte utilizzando apposita *check list* - indicazioni in ordine a competenza decisionale, flussi informativi interni per reportistica ed eventuale necessità di pareri di supporto ai fini della valutazione della congruità dell'operazione.

Per l'elencazione delle operazioni si fa rinvio all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione del Bilancio, mentre per i principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, si fa rinvio al sito www.telecomitaliamedia.it canale *Governance*.

Il Consiglio ha adottato una procedura per individuare e gestire le situazioni in cui gli amministratori sono portatori di un interesse proprio o di terzi. Tale procedura è articolata su verifiche periodiche volte ad accertare il singolo eventuale compimento di operazioni e la natura delle stesse.

34. Nomina dei Sindaci

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile, sulla base di liste presentate da soci, depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto.

Unitamente a ciascuna lista debbono depositarsi le accettazioni della candidatura e le dichiarazioni attestanti l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti e ogni altra informazione richiesta dalla disciplina applicabile. Con le dichiarazioni viene depositato altresì un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. All'elezione del Collegio Sindacale si procede dunque come di seguito:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Liste di Minoranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentra il supplente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero dalle Liste di Minoranza. La nomina di Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, che si intende rispettato in caso di nomina del sindaco supplente tratto dalle Liste di Minoranza subentrato a un sindaco effettivo tratto dalle medesime liste.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

35. Sindaci

La Tabella 6 fornisce le informazioni in merito alla composizione del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2007, il Collegio Sindacale si è riunito otto volte, in alcuni casi congiuntamente con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, con una presenza media dei componenti pari al 100%.

Il Collegio Sindacale ha adottato, nel corso del 2007, una apposita procedura disciplinante la ricezione, la conservazione e il trattamento di "segnalazioni" al medesimo direttore. Le "segnalazioni" possono riguardare:

- ✓ "denunce" provenienti da soci, aventi a oggetto fatti ritenuti censurabili;
- ✓ "esposti" ovvero comunicazioni, da chiunque provenienti, quindi anche da non soci, aventi a oggetto presunti rilievi, irregolarità, fatti censurabili e, più in generale, qualsiasi criticità o questione si ritenga meritevole di approfondimento da parte dell'organo di controllo.

Una nota riepilogativa delle modalità e delle forme di invio al Collegio Sindacale di tali segnalazioni è consultabile sul sito internet www.telecomitaliamedia.it, canale *Governance*.

Nel 2007 il Collegio Sindacale ha svolto le tipiche attività di vigilanza previste dall'ordinamento nazionale, accertando la conformità alla legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, verificando il rispetto dei principi e delle procedure di autoregolamentazione adottati per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e la loro rispondenza all'interesse sociale, vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'impresa. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il collegio sindacale ha monitorato infine l'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni applicabili in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati a Telecom Italia Media S.p.A. ed alle sue controllate da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e delle entità appartenenti alla sua rete.

36. Rapporti con gli azionisti

Telecom Italia Media S.p.A. ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire un esercizio consapevole dei loro diritti.

All'interno della struttura aziendale è identificato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale e con tutti gli azionisti (*investor relations manager*), nella persona di Paolo Serra.

I riferimenti per gli investitori all'interno di TI Media sono:

- Telecom Italia Media S.p.A. - *Investor Relations*
Via della Pineta Sacchetti, 229
00168 - ROMA
Telefono: +39 06.35584025
E-mail: investor.relations@telecomitaliamedia.it

37. Assemblee

Ai sensi di Statuto (art. 8), gli azionisti sono legittimati all'intervento in Assemblea quando sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, del codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione.

Telecom Italia Media non impone il blocco delle azioni quale requisito per la partecipazione all'assemblea; ai soci è richiesto il deposito delle azioni, vale a dire di impartire istruzioni all'intermediario che tiene i relativi conti, affinché effettui la suddetta comunicazione alla Società nel termine di due giorni precedenti la data della riunione. Da ciò non deriva alcun impedimento al successivo ritiro delle azioni; in caso di ritiro, peraltro, il deposito già effettuato perde efficacia al fine della legittimazione all'intervento. Eventuali richieste di preavviso per il compimento in tempo utile degli adempimenti di competenza ovvero effetti di concreta indisponibilità dei titoli azionari fatti oggetto di deposito, imposti dalle prassi operative degli intermediari, non possono essere imputati alla Società.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

In attuazione dello Statuto, l'Assemblea degli azionisti si è dotata di un Regolamento Assembleare; così da assicurare la maggiore completezza dei riferimenti organizzativi e procedurali relativi a tale importante momento di partecipazione alla vita sociale.

Il Regolamento assembleare è reperibile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it, canale Governance.

A seguito dell'emanazione della legge sulla tutela del risparmio, l'Assemblea degli azionisti del 12 aprile 2007 ha apportato alcune modifiche; in particolare, fatti salvi alcuni interventi di mera forma le principali variazioni del regolamento sono volte:

- alla disciplina della possibilità per i soci - introdotta dalla legge n. 262/2005 - di integrare l'ordine del giorno assembleare;
- all'introduzione di un nuovo art. 15 per consentire in futuro mezzi di espressione del voto più avanzati sotto il profilo tecnologico.

Si segnala che gli artt. 10 e 11 del predetto regolamento disciplinano le modalità mediante le quali è garantito il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Il Consiglio ha riferito in assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è verificata una riduzione nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società di oltre il 30% (media quotazioni dicembre 2007 su media quotazioni dicembre 2006). In data 17 marzo 2008 Borsa Italiana ha comunicato a Telecom Italia Media che la negoziazione delle proprie azioni emesse è passata dal segmento Blue-Chip alla classe 1 del segmento Standard.

La variazione è stata determinata dal livello medio di capitalizzazione della società, sceso sotto il miliardo di euro, soglia minima stabilita per permanere nel segmento Blue-Chip.

Il Consiglio non ha ritenuto di proporre all'assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, in quanto le soglie previste risultano già ampiamente favorevoli rispetto a quelle fissate dalla Consob con delibera n. 16139 del 29 gennaio 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

**ALLEGATI ALLA RELAZIONE ANNUALE SUL
GOVERNO SOCIETARIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 1

Struttura del capitale sociale al 31 dicembre 2007

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98,36	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie
Azioni di risparmio	54.969.513	1,64	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle assemblee speciali di categoria Privilegi patrimoniali previsti dall'Art.6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 2

Composizione del Consiglio di Amministrazione alla data del 28 febbraio 2008

Nominativo	Carica	In carica dal	List a	Esec.	Non esec.	Indip	IndipT UF	% CdA	Altri incarichi
Parazzini Enrico	Presidente dal 7/2/2007	25/03/2002	M	X				100	-
Campo Dall'Orto Antonio	Amm. delegato	7/02/2007	M	X				100	-
Bertazzo Enrico	Consigliere	25/03/2002	M		X			60	3
De Maio Adriano	Consigliere	3/11/2003	M			X	X	85	3
Fois Candido	Consigliere	11/12/2001	M			X	X	85	2
Ligresti Giulia	Consigliere	11/12/2001	M			X	X	60	6
Negri Clementi Gianfranco	Consigliere	10/05/2001	M			X	X	70	4
Ovi Alessandro	Consigliere	11/12/2001	M			X	X	100	4
Ristuccia Sergio	Consigliere	4/04/2005	M			X	X	85	-
Roverato Paolo	Consigliere	4/04/2005	M		X			30	5
Sabbatucci Giovanni	Consigliere	5/05/2005	M			X	X	100	-
Saviotti Pier Francesco	Consigliere	10/04/2006	M		X			100	5
Zanone Poma Mario	Consigliere	10/05/2001	M			X	X	100	2

LEGENDA

Carica: indicare se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.

Lista: indicare M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Esec.: barrare se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrare se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrare se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati (vedi Sezione 5.5 del presente format)

% CdA: inserire la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi: inserire il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società previste dall'art. 5 del Codice di autodisciplina di Telecom Italia ed in particolare quelle ricomprese nell'indice S&P/MIB, ovvero in società operanti in via prevalente nel settore finanziario nei confronti del pubblico (iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385) ovvero in società che svolgano attività bancaria o assicurativa.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli Amministratori, attualmente in carica, nelle altre società previste dall'art. 5 del Codice di autodisciplina di Telecom Italia ed in particolare quelle ricomprese nell'indice S&P/MIB, ovvero in società operanti in via prevalente nel settore finanziario nei confronti del pubblico (iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385) ovvero in società che svolgano attività bancaria o assicurativa.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Enrico Parazzini	-----
Antonio Campo Dall'Orto	-----
Carlo Bertazzo	Consigliere di Amministrazione: Autostrade per l'Italia S.p.A.; Sintonia S.A.; Schemaventotto S.p.A.
Adriano De Maio	Consigliere di Amministrazione: Indesit Company S.p.A.; Saes Getters S.p.A.; TXT e- Solutions S.p.A.
Candido Fois	Vice Presidente di: Unicredit Private Banking S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Unicredit Xelion Banca S.p.A.
Giulia Ligresti	Presidente e Amm. Delegato di Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni S.p.A.; Vice Presidente di Fondiaria SAI Assicurazioni S.p.A.; Amministratore Delegato di: Saifin S.p.A.; Sai Holding Italia S.p.A.; Consigliere di Amministrazione: Milano Assicurazioni S.p.A.; Pirelli & C. S.p.A.
Gianfranco Negri Clementi	Consigliere di: UniCredito Audit S.p.A.; Allianz Bank S.p.A.; Unicredit Audit S.p.A.; Investitori Sgr S.p.A.
Alessandro Ovi	Consigliere di Amministrazione: ST Microelectronics S.p.A.; Enia S.p.A.; Guala Closures S.p.A.; Landi Renzo S.p.A.
Sergio Ristuccia	-----
Paolo Roverato	Amministratore Delegato di: Aeroporti Holding S.p.A.; Consigliere di Amministrazione: Aeroporto di Firenze S.p.A.; ADR - Aeroporti di Roma; Gemina S.p.A.; Sagat S.p.A.
Giovanni Sabatucci	-----
Pier Francesco Saviotti	Consigliere di Amministrazione: Stefanel S.p.A., Tod's S.p.A.; Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.; Value Partners S.p.A.; F.C. Internazionale Milano S.p.A.
Mario Zanone Poma	Presidente di Banca Intesa Mediocredito S.p.A.; Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 3

Consiglieri di Amministrazione cessati nel corso del 2007

Di seguito sono indicati i nominativi dei consiglieri che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Carica	In carica dal / al	List a	Esec.	Non esec.	Indip.	% CdA	Altri incarichi
Perissich Riccardo	Presidente	4 settembre 2002 / al 17 gennaio 2007	M	X			-	-

LEGENDA

Si vedano le legende delle due tabelle precedenti.

LEGENDA

Carica: indicare se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.

Lista: indicare M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Esec.: barrare se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrare se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrare se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati (vedi Sezione 5.5 del presente format)

% CdA: inserire la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi: inserire il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società previste dall'art. 5 del Codice di autodisciplina di Telecom Italia ed in particolare quelle ricomprese nell'indice S&P/MIB, ovvero in società operanti in via prevalente nel settore finanziario nei confronti del pubblico (iscritte negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385) ovvero in società che svolgano attività bancaria o assicurativa.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 4

Composizione dei Comitati consiliari alla data del 28 febbraio 2008

Nominativo	Carica	CE	% CE	C.N.	% C.N.	C.R.	% C.R.	CCI	% C.C.I.
Zanone Poma Mario	Amministratore					M	100	P	100
Negri Clementi Gianfranco	Amministratore							M	100
Ovi Alessandro	Amministratore							M	100
De Maio Adriano	Amministratore					P	100		
Fois Candido	Amministratore					M	100		

LEGENDA

CE: comitato esecutivo; inserire P/M se presidente/membro del comitato esecutivo.

% CE: indicare la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato esecutivo (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato esecutivo svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.N.: comitato nomine; inserire P/M se presidente/membro del comitato per le nomine

% C.N.: inserire la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per le nomine (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per le nomine svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.R.: inserire P/M se presidente/membro del comitato per la remunerazione

% C.R.: indicare la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per la remunerazione (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per la remunerazione svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.C.I.: inserire P/M se presidente/membro del comitato per il controllo interno

% C.C.I.: indicare la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del comitato per il controllo interno (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per il controllo interno svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

AVVERTENZA

Nel caso sia stato costituito un comitato che svolge la funzione di più comitati, ai fini della compilazione della tabella, si compilino i campi relativi a ciascuno di tali comitati. Ai fini della determinazione delle percentuali di partecipazione, si prendano a riferimento le riunioni in cui il comitato costituito ha svolto le funzioni di ciascuno dei comitati interessati.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 5

Compensi percepiti dagli amministratori e dai direttori generali nel corso del 2007

Nominativo	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
PARAZZINI ENRICO	Amm.re Del.to	01/01/2007-06/02/2007	43.746,58	(1)		150.000,00	(2)
	Presidente CdA	07/02/2007-31/12/2007	53.753,42	(3)			
CAMPO DALL'ORTO ANTONIO	Amm.re Del.to	07/02/2007-31/12/2007	143.815,42	(4)	7.460,90	471.750,00	620.498,10
	Direttore Generale	01/01/2007-06/02/2007			678,26		37.955,74
BERTAZZO CARLO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00	(6)			
DE MAIO ADRIANO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	86.000,00	(7)			
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	86.000,00	(7)			
LIGRESTI GIULIA	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
NEGRI CLEMENTI GIANFRANCO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	93.000,00	(8)			
OVI ALESSANDRO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	93.000,00	(8)			
PERISSICH RICCARDO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	2.794,52	(3)			
RISTUCCIA SERGIO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
ROVERATO PAOLO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00	(6)			
SABBATUCCI GIOVANNI	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
SAVIOTTI PIER FRANCESCO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
ZANONE POMA MARIO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	129.000,00	(9)			
GHIGLIANI MARCO	Direttore Generale	07/02/2007-31/12/2007			3.504,60	176.563,00	218.748,00

(1) L'importo comprende il compenso ex art. 2389 1° comma c.c. di euro 6.246,58 non percepito ma versato a Telecom Italia.

(2) Compenso ex art. 2389 3° comma c.c. stabilito in misura variabile ed erogato nel 2007 in quanto subordinato al superamento della soglia di accesso al sistema MBO di TI Media

(3) Compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma non percepito ma versato a Telecom Italia

(4) L'importo comprende il compenso ex art. 2389 1° comma c.c. di euro 53.753,42 non percepito.

(5) Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2007 è stato stabilito un compenso variabile annuo aggiuntivo ex art. 2389 3° comma c.c. di euro 75.000 con erogazione nel 2008 subordinata al superamento della soglia di accesso al sistema MBO di TI Media

(6) L'importo è stato interamente riversato a Edizioni Holding

(7) L'importo comprende il compenso di euro 26.000 percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione

(8) L'importo comprende il compenso di euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance

(9) L'importo comprende il compenso di euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, quello di euro 26.000 percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione e quello di euro 10.000 percepito in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

TABELLA 6

Composizione del Collegio Sindacale alla data del 28 febbraio 2008

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.	Altri incarichi
Giovanni Fiori	Presidente	10 maggio 2001	M	X	100	12
Salvatore Marco Fiorenza	Effettivo	12 aprile 2007	M	X	100	22
Salvatore Spiniello	Effettivo	05 maggio 2004	M	X	100	21
Antonio Mastrapasqua	Supplente	05 maggio 2004	M	X	=	29
Stefano Morri	Supplente	05 maggio 2004	M	X	=	41

LEGENDA

Carica: indicare se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

Lista: indicare M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Indip.: barrare se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

% part. C.S.: inserire la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale considerare il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: Si inserisca il numero complessivo di incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, quale risultante dall'elenco allegato, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO DI TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA EVOLUZIONE DELLA GESTIONE SEZIONE DI SOSTENIBILITA' RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO GLOSSARIO
--	--

■ ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI – SINDACI – DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2006	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2007
----------------	---------------------	--	--------------------------	-----------------------	--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARAZZINI Enrico		=	=	=	=
CAMPO DALL'ORTO Antonio	TI MEDIA	987 (ord)	=	=	987 (ord)
BERTAZZO Carlo		=	=	=	=
DE MAIO Adriano		=	=	=	=
FOIS Candido	TI MEDIA	2.360 (ord)	=	=	2.360 (ord)
LIGRESTI Giulia		=	=	=	=
NEGRI CLEMENTI Gianfranco		=	=	=	=
OVI Alessandro	TI MEDIA	186 (ord)	=	=	186 (ord)
RISTUCCIA Sergio		=	=	=	=
ROVERATO Paolo		=	=	=	=
SABBATUCCI Giovanni		=	=	=	=
SAVIOTTI Pier Francesco		=	=	=	=
ZANONE POMA Mario		=	=	=	=
PERISSICH Riccardo		=	=	=	=
GHIGLIANI Marco		=	=	=	=

COLLEGIO SINDACALE

FIORI Giovanni		=	=	=	=
FIORENZA Salvatore		=	=	=	=
SPINIELLO Salvatore		=	=	=	=
ONESTI Tiziano		=	=	=	=



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Televisione

Legge di riforma del settore radiotelevisivo e procedura di infrazione UE su legge Gasparri

Il DDL Gentiloni è decaduto non essendo stato approvato dal precedente Governo. Questo ha dei riflessi sulla procedura di infrazione UE relativa alla non conformità della Legge Gasparri (e del Testo Unico della Radiotelevisione) in materia di frequenze radiotelevisive rispetto al quadro europeo. Il nuovo esecutivo dovrà prendersi carico rapidamente di questa questione. Le due alternative sono: (i) modifica formale al testo vigente con l'apertura a tutte le imprese del trading per la costruzione di reti digitali ovvero (ii) nuovo iter per la riforma del settore radiotelevisivo.

Inoltre, il contesto del settore radiotelevisivo potrebbe subire le conseguenze della pronuncia del Consiglio di Stato, a seguito della sentenza della Corte di giustizia europea, relativamente al caso di Centro Europa 7. Infatti, la Corte di giustizia europea ha dichiarato non conforme con la normativa comunitaria il fatto che lo Stato italiano, dopo aver rilasciato la concessione a Europa 7 nel 1999, non le abbia messo a disposizione le frequenze per iniziare l'attività. Tuttavia, attribuire oggi le frequenze a titolo gratuito ad Europa 7 determinerebbe un danno al mercato in quanto il "nuovo" operatore accedrebbe ad un fattore di produzione (le frequenze, appunto) che gli altri concorrenti hanno, invece, acquisito legalmente con il trading.

Frequenze

Con la delibera 53/08/CONS l'AGCOM ha definito il "Piano di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva in tecnica digitale nella Regione Sardegna in previsione dello switch-off", a seguito dei lavori del tavolo tecnico istituito dalla delibera 603/07/CONS con tutti i soggetti coinvolti nel processo di digitalizzazione delle reti in Sardegna.

Con la pubblicazione di tale delibera sono identificati i criteri per il passaggio al Digitale Terrestre nella prima regione all digital e in particolare: (i) viene ratificato l'utilizzo in digitale di reti monofrequenza per gli operatori, (ii) vengono identificati i criteri per le negoziazioni internazionali con le amministrazioni confinanti e (iii) vengono stabilite le regole per le conversioni delle reti attualmente esistenti e dei titoli a queste associate.

Il piano AGCOM garantisce a Telecom Italia Media 4 reti digitali di cui almeno 2 reti a copertura dell'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia. Questo porta ad una migliore copertura delle reti esercite da Telecom Italia Media ed a una stabilizzazione degli asset.

Gli obiettivi di Telecom Italia Media sono:

- realizzazione del percorso di pianificazione monofrequenza nei tempi più rapidi possibili, anche per evitare gli effetti negativi degli accordi di Ginevra;
- rilascio di frequenze a titolo oneroso a nuovi soggetti;
- attribuzione a Telecom Italia Media dei quattro MUX a copertura almeno equivalente delle reti attualmente esercite;
- non peggioramento dei rapporti di valore con le reti degli altri operatori e in particolare di RAI e Mediaset.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Ministero e l'AGCOM si sono impegnati ad assegnare le frequenze – assegnazione temporanea in attesa della conclusione dei negoziati internazionali – entro fine marzo/primi di aprile per permettere di finalizzare lo switch off in Sardegna entro la fine di ottobre 2008.

Pubblicità televisiva

L'AGCOM ha modificato il regolamento in materia di pubblicità televisiva (delibere 12/08/CSP e 162/07/CSP – al momento con efficacia sospesa grazie a un ricorso Mediaset) tentando così di recuperare in extremis l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione UE per l'incompleta trasposizione della Direttiva TV senza frontiere nell'ordinamento italiano.

Le difformità rilevate dalla Commissione sono: (i) la mancata assimilazione dell'autopromozione alla pubblicità, pur rimanendo fuori dai tetti, (ii) la durata minima delle finestre di televendita – 15 minuti – e la riconduzione degli spot di televendita – 3 minuti – negli affollamenti pubblicitari, (iii) l'inefficacia del sistema sanzionatorio italiano. Il regolamento risolve le prime due questioni.

Il Governo Italiano ha risposto nei tempi previsti (11 febbraio 2008) facendo presente l'emanazione delle sopra citate Delibere e quindi il sostanziale adeguamento ai rilievi sollevati a livello europeo.

Per Telecom Italia Media la questione più rilevante riguarda il sistema sanzionatorio, oggi non correlato alla redditività della infrazione. Tale questione verrà sottoposta all'AGCOM che, sulla base della normativa vigente, avrebbe dovuto commisurare le sanzioni alla dimensione dell'impresa, parametro fino ad oggi mai considerato.

Mercato 18

Il 23 novembre AGCOM ha emanato la delibera n. 544/07/CONS "Mercato dei servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali (mercato n. 18 fra quelli identificati dalla raccomandazione sui mercati rilevanti della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi del mercato, valutazione di sussistenza di imprese con significativo potere di mercato". Con questa delibera AGCOM individua RAI e Mediaset in posizione di dominanza congiunta nel mercato delle reti broadcasting analogiche.

I remedies posti in consultazione sono la co-ubicazione degli impianti analogici. Telecom Italia Media ha interesse che questo remedies sia esteso anche al digitale soprattutto per le aree di switch off dove sarà possibile utilizzare strutture di reti monofrequenza con la possibilità di estendere su più impianti la stessa frequenza. Gli esiti della consultazione saranno noti nella primavera 2008.

Cessione 40% della capacità trasmissiva MUX digitali

Con la pubblicazione del disciplinare di gara per l'individuazione dei soggetti che possono accedere al quaranta per cento della capacità trasmissiva delle reti Digitali Terrestri oggetto di cessione delibera 645/07/CONS l'AGCOM definisce le regole per la presentazione dei listini e i termini per la gara per le emittenti nazionali e locali in deficit di copertura e per i fornitori di contenuto indipendenti.

RAI, Mediaset e Telecom Italia Media sono i soggetti tenuti alla cessione del 40%. Telecom Italia Media pur non contestando l'obbligo di cessione del 40% contesta l'obbligo di essere sottoposta alle stesse condizioni di RAI e Mediaset e cioè di non essere nelle condizioni di negoziare liberamente per la cessione del 40%. Sul punto Telecom Italia Media ha presentato ricorso.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

I listini sono al momento al vaglio dell'AGCOM. Una volta ratificati saranno pubblicati e scatteranno i tempi per la gara. La gara non si concluderà prima della fine di giugno 2008.

Il disciplinare prevede, tra l'altro, la possibilità per i canali analogici del Gruppo Telecom Italia Media di essere ospitati nelle regioni all digital sui MUX di RAI e Mediaset a condizioni commerciali, in quanto in deficit di copertura sull'analogico (copertura inferiore all'80% del territorio e di tutti i capoluoghi di provincia).

Questa possibilità rappresenta una opportunità per il Gruppo Telecom Italia Media per equiparare la copertura di La7 e MTV a quella dei canali RAI e Mediaset.

Opere europee

Nella Finanziaria 2008 (DDL 1817) è stata inserita una revisione delle norme a favore dei produttori italiani indipendenti nell'ambito delle previsioni per la promozione delle opere europee. In particolare, pur riconfermando le quote percentuali di trasmissione e di investimento che ogni emittente nazionale deve dedicare alle opere europee, la norma introduce sottoquote ed impegni investitori a favore di prodotti cinematografici italiani degli ultimi cinque anni. Con l'approvazione del decreto "Milleproroghe" le emittenti del Gruppo potranno chiedere la deroga a questi obblighi - prevista per le imprese che negli ultimi due anni di esercizio non abbiano realizzato utili o che abbiano una quota di mercato, riferita ai ricavi da pubblicità, da televendite, da sponsorizzazioni, da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, da provvidenze pubbliche e da offerte televisive a pagamento, inferiore all'1 per cento o che abbiano natura di canali tematici anche tenendo conto dell'effettiva disponibilità delle opere in questione sul mercato.

Aiuti di Stato

Non è stata ancora resa nota la decisione del Governo in merito alla determinazione della misura della sanzione a carico delle società - Mediaset, Telecom Italia Media e Fastweb - che, indirettamente, hanno beneficiato dei contributi per l'acquisto di decoder negli anni 2004 - 2005.

News

Il disegno di legge recante "Nuova disciplina dell'editoria e delega al Governo per l'emanazione del Testo Unico sul riordino della legislazione nel settore editoriale" che era stato promosso dalla Legge Finanziaria 2007 (comma 1245, art. 1), decade a seguito della fine della legislatura avvenuta il 24 gennaio scorso.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

GLOSSARIO:

ACCESS:	Microsoft Access è un database relazionale realizzato da Microsoft, incluso nel pacchetto Microsoft Office Professional ed unisce il motore relazionale Microsoft Jet Database Engine con una interfaccia grafica.
AFS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
AUDISTAR EURISKO:	Istituto italiano indipendente per le ricerche sociali e di mercato, svolge indagini qualitative e quantitative su tutto il territorio nazionale.
AWARD SHOW:	Trasmissione spettacolo con consegna premi.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BOUQUET:	E' un gruppo di canali televisivi forniti agli utenti gratuitamente e/o a pagamento dal medesimo provider televisivo. Oltre ai canali TV possono essere fornite anche radio e servizi interattivi quali la pay-per-view e il video on demand.
BRAND IMAGE:	Immagine di marca, aspetto qualitativo della conoscenza del marchio che racchiude le idee e le aspettative presenti nella mente del consumatore legate ad un servizio.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CAMPO PROSOCIAL:	Ambito dove si sviluppano le relazioni interpersonali che generano reciprocità positive e solidali e migliorano l'identità, la creatività, l'iniziativa e la coesione delle persone o dei gruppi coinvolti.
CANALI FREE:	Canali televisivi fruibili dall'utente telespettatore gratuitamente.
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
CUTTING EDGE:	Aggettivo che associato a programmi e/o servizi indica che si tratta di programmi e/o tecnologie all'avanguardia.
DAY TIME:	Orario di programmazione diurno.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DOXA:	Istituto per le ricerche statistiche e l'analisi dell'opinione pubblica.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
FAHfT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHfT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FLUX:	MTV FLUX , canale di MTV che non esiste più sostituito da QOOB.
FONTE NIELSEN:	Nielsen Media Research, fonte ufficiale per la misurazione degli investimenti pubblicitari. Fornisce un servizio su cui tutti gli operatori del settore e gli advertisers si confrontano e risulta di fondamentale supporto per ottimizzare le strategie di comunicazione.
FREE TO AIR:	Trasmissioni televisive emesse in chiaro, liberamente ricevibili senza abbonamenti o decoder.
GRAPHIC DESIGN:	Arte di comunicazione visuale - Comunicare concetti tramite creative combinazioni di disegni, fotografie, caratteri, pitture ed altri segni in montaggi, collage, e svariati generi di
HEAWY VIEWERS:	Campione di telespettatori altoconsumanti individuati in base al consumo giornaliero di TV in un periodo di riferimento pari di solito ad un mese.
HtM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
IPTV:	IPTV (Internet Protocol Television) è un sistema atto a utilizzare l'infrastruttura di trasporto IP per veicolare contenuti televisivi in formato digitale attraverso connessione Internet a banda larga.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.
MAKNO & CONSULTING:	Istituto di ricerche sociali e di mercato a servizio completo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

MARKET SHARE:	Quota di mercato.
MULTI CANALE:	Modalità operativa di distribuzione dell'informazione che mette a disposizione sistemi e servizi che siano in grado di veicolare l'informazione desiderata mediante il canale scelto dall'utente finale (ad esempio e-mail, SMS, MMS, Postel, interazione vocale).
MULTI PIATTAFORMA:	Applicazione software o di un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o, appunto, piattaforma.
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
NEW MEDIA:	Termine usato per indicare le varie forme di comunicazione permesse dall'uso del personal computer, che si contrappone al termine mass media, usato invece per indicare giornali, riviste, televisione, e soprattutto per l'interattività.
NON GAAP MEASURES:	Grandezze alternative di performance - indicatori finanziari, non previsti dagli IFRS, ma forniti ad integrazione degli stessi, al fine di consentire una migliore valutazione della gestione economico-finanziaria del Gruppo.
ON DEMAND:	Termine che indica un certo tipo di servizio a richiesta. Il video on demand è un servizio interattivo della televisione tra i più pregiati. Permette di fruire, a pagamento o anche gratuitamente, di un programma televisivo (documentario, serie TV, concerto, film, partita di calcio, ecc.) in qualsiasi istante della giornata su richiesta dell'utente.
PALINSESTO:	L'insieme delle trasmissioni programmate da una emittente per un certo periodo (un giorno, una settimana, un mese, un trimestre). Il palinsesto indica l'ora di messa in onda, il titolo e il tipo di ogni singolo programma, più eventuali informazioni accessorie.
PAY PER VIEW:	Tecnologia che consente all'utente di usufruire a pagamento di eventi trasmessi ad orari prestabiliti. Solo l'utente che avrà pagato sarà in condizione di vederli.
PIATTAFORMA:	<p>Piattaforma è un sinonimo di bouquet.</p> <p>Le televisioni, le radio e i servizi interattivi della piattaforma televisiva sono accumulati dalla medesima tecnologia cioè dai medesimi standard tecnologici; il termine piattaforma richiama infatti il concetto di piattaforma tecnologica.</p>
PRIME TIME:	Il prime time è un termine inglese usato in ambito televisivo che indica la fascia oraria col maggior numero di telespettatori. Dato che gli introiti pubblicitari si basano sull'audience, è anche la fascia oraria maggiormente redditizia per l'emittente. Il prime time è il maggiore dei due peak time della giornata. In Italia è detto più comunemente prima serata.
QOOB TV:	QOOB è il nuovo canale digitale di Telecom Italia Media che si declina su varie piattaforme: dal DTT al simulcast online, dall'IPTV al mobile (wap.qoob.tv) e che si personalizza in vari canali tematici, sia audio che video. QOOB è Internet (basato sul concetto del social-network e dei contenuti generati dagli utenti), TV (con un palinsesto "libero" formato da elementi della lunghezza massima di 5-6 minuti che si susseguono senza seguire una tradizionale logica televisiva) e mobile (accesso tramite wap) che funzionano all'unisono.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	GLOSSARIO
ALTRE INFORMAZIONI	

- SDH:** Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
- SHARE:** Indice che serve a valutare l'ascolto di una trasmissione televisiva tramite il rapporto percentuale tra i telespettatori di un certo canale televisivo e il totale dei telespettatori che hanno la TV accesa in quel momento.
- SIC:** Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
- SIMULCAST:** Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
- SMART CARD:** Nel sistema televisivo digitale la Smart Card consente di accedere a particolari servizi come i servizi pay-per-view con carta prepagata oppure servizi di T-government offerti dalla Pubblica Amministrazione, in quanto sulla smart card sono registrati i dati identificativi dell'utilizzatore nonché l'eventuale credito per poter usufruire dei servizi offerti.
- SNAI CARD:** Si tratta di una card - Giocasport - che consente di scommettere sul calcio e su tutti gli sport in palinsesto, ma anche sulle corse ippiche in programma presso gli Ippodromi italiani e stranieri, inserite nel palinsesto ufficiale degli Enti Pubblici preposti.
- SNAI:** Gruppo italiano, quotato alla Borsa di Milano, ad alta specializzazione per la gestione delle attività di gioco e per la progettazione di prodotti e servizi connessi.
- STOCK OPTIONS:** Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
- STREAMING:** Dati audio/video che vengono inizialmente compressi e memorizzati su un server come file. Un utente può richiedere la visione dei dati audio/video attraverso una connessione diretta con il server, decomprimendo i dati per poterli correttamente visualizzare.
- SWITCH-OFF:** Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
- T BETTING:** Piattaforma Digitale Terrestre per fornire servizi scommesse.
- TARGET:** Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
- TVFONINO:** Il TVfonino è un telefono cellulare (comunemente detto telefonino) di nuova generazione che utilizzando la tecnologia DVB-H permette di visualizzare, direttamente sul display del cellulare, trasmissioni televisive trasmesse con il Digitale Terrestre.
- UPLOADATI:** In informatica viene chiamata upload l'azione di invio alla rete di un file. L'azione inversa è chiamata download.
- YOS:** Your Open Source, nato nel novembre 2005, è stato un punto di libero accesso al mezzo televisivo per utenti creativi e proattivi, ma anche un sito di musica alternativa. E' stato poi trasformato in Flux, ed oggi è diventato QOOB.

bilancio CONSOLIDATO

**Prospetti contabili e
note esplicative al
31 dicembre 2007**

INDICE:

Stato Patrimoniale Consolidato	Pag. 133
Conto Economico Consolidato	Pag. 135
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 137
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 139
Nota 1 Informazioni di carattere generale, forma e contenuto	Pag. 141
Nota 2 Principi contabili	Pag. 143
Nota 3 Avviamento	Pag. 157
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 158
Nota 5 Attività materiali	Pag. 161
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 163
Nota 7 Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	Pag. 165
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 167
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 168
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 170
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 170
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 171
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 175
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 176
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 178
Nota 16 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 179
Nota 17 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 180
Nota 18 Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 182
Nota 19 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 185
Nota 20 Vertenze in corso	Pag. 186
Nota 21 Ricavi e proventi operativi	Pag. 188
Nota 22 Ricavi	Pag. 188
Nota 23 Altri proventi	Pag. 190
Nota 24 Acquisti di materiali e servizi esterni	Pag. 191
Nota 25 Costo del personale	Pag. 193
Nota 26 Altri costi operativi	Pag. 194
Nota 27 Ammortamenti	Pag. 194
Nota 28 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 195
Nota 29 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 195
Nota 30 Proventi finanziari	Pag. 196
Nota 31 Oneri finanziari	Pag. 196
Nota 32 Imposte sul reddito	Pag. 197
Nota 33 Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	Pag. 198
Nota 34 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 198
Nota 35 Parti correlate	Pag. 199
Nota 36 Stock Options	Pag. 210
Nota 37 Altre informazioni	Pag. 213
Nota 38 Eventi successivi al 31 dicembre 2007	Pag. 224

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' (1)

(migliaia di euro)	note	AI 31.12.2007		AI 31.12.2006	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali					
Avviamento	3)	185.532		185.532	
Attività immateriali a vita definita	4)	218.040	-	211.061	-
		403.572		396.593	
Attività materiali	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		63.386		63.485	
Beni in locazione finanziaria				-	
		63.386		63.485	
Altre attività non correnti	6)				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto					
Altre partecipazioni		4.451		4.703	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie		2.034	204	2.182	192
Crediti vari e altre attività non correnti		46.754	46.207	62.304	55.843
Attività per imposte anticipate	7)	8.535		15.627	
		61.774		84.816	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		528.732		544.894	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	3.653		2.753	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	191.526	67.242	179.323	62.009
Crediti per imposte sul reddito		58		1.858	
Partecipazioni				-	
Titoli diversi dalle partecipazioni				-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	317	6	5.463	31
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	414	29	275	-
Sub totale Attività correnti		195.968		189.672	
Attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		-	
di natura non finanziaria		-		-	
		-		-	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		195.968		189.672	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		724.700		734.566	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 35 di pag. 199.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' (1)

(migliaia di euro)	note	AI 31.12.2007		AI 31.12.2006	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	12)				
Capitale emesso		100.510		100.510	
Meno: Azioni proprie		-		-	
Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti		-		-	
Capitale		100.510		100.510	
Riserve		196.572		196.573	
utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		(26.824)		61.243	
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo		270.258		358.326	
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi		12.846		12.903	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		283.104		371.229	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	111.162	111.010	116.223	116.105
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	13.055		14.705	
Fondo imposte differite	7)	28.589		37.538	
Fondi per rischi e oneri futuri	16)	748		718	
Debiti vari e altre passività non correnti			-	33	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		153.554		169.217	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	107.354	107.305	19.935	14.730
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	17)	179.914	20.894	173.912	17.055
Debiti per imposte sul reddito		774		273	
Sub totale Passività correnti		288.042		194.120	
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria		-		-	
di natura non finanziaria		-		-	
		-		-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		288.042		194.120	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		441.596		363.337	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		724.700		734.566	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 35 di pag. 199.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	ESERCIZIO 2007 (1)		ESERCIZIO 2006 (1)	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
(migliaia di euro)					
Ricavi	22	263.052	23.843	207.474	10.297
Altri proventi	23	13.264	185	13.270	836
Totale ricavi e proventi operativi	21	276.316		220.744	
Acquisti di materiali e servizi esterni	24	(240.288)	(41.457)	(213.230)	(24.115)
Costi del personale	25	(78.675)	(3.519)	(75.701)	(1.028)
Altri costi operativi	26	(14.703)	(545)	(13.802)	(113)
Variazione delle rimanenze		777		(1.416)	
Costi per lavori interni capitalizzati		1.260		459	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA		(55.313)		(82.946)	
Ammortamenti	27	(61.908)		(55.210)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		169		675	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO		(117.052)		(137.481)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
Proventi finanziari	30	831	10	4.376	3.416
Oneri finanziari	31	(8.658)	(8.490)	(5.624)	(3.376)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(124.879)		(138.729)	
Imposte sul reddito	32	41.196	45.119	39.879	55.843
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(83.683)		(98.850)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	33	(2.207)	1.088	-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(85.890)		(98.850)	
Attribuibile a:					
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo		(88.066)		(101.085)	
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi		2.176		2.235	
(valori in euro)					
. Utile (perdita) per azione (base=diluito): (2)					
Azioni ordinarie					
- da attività in funzionamento		(0,0250)		(0,0295)	
- da attività cessate		(0,0007)		-	
Utile (perdita) dell'esercizio		(0,0256)		(0,0295)	
Azioni di risparmio					
- da attività in funzionamento		(0,0250)		(0,0295)	
- da attività cessate		(0,0007)		-	
Utile (perdita) dell'esercizio		(0,0256)		(0,0295)	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064393 del 28 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 35 di pag. 199.

(2) I piani di stock options hanno effetto anti diluitivo e quindi le corrispondenti azioni non sono state considerate nel calcolo dell'utile per azione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo					Patrimonio netto di pertinenza del Terzi	Totale patrimonio netto		
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	3	Altre riserve			Utile (perdita) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327	141.300			48.365	718.095	1.008.087	12.735	1.020.822
Riclassifiche DL 38					5.108	(5.108)			
Saldo al 31 dicembre 2005 rettificato	100.327	141.300			53.473	712.987	1.008.087	12.735	1.020.822
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006									
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>									
Utile/perdite non realizzati da adeguamento al fair value									
Utile/perdite trasferiti a conto economico									
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>									
Utile/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge					(75)		(75)		(75)
Utile/perdite trasferiti a conto economico									
Differenze cambio da traduzione									
Effetto fiscale									
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto					(75)		(75)		(75)
Utile (perdita) netto dell'esercizio						(101.085)	(101.085)	2.235	(98.850)
Totale utili/perdite netti dell'esercizio					(75)	(101.085)	(101.160)	2.235	(98.925)
Dividendi deliberati						(550.659)	(550.659)	(2.067)	(552.726)
Conversione di obbligazioni									
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	183	2.151			800		3.134		3.134
Variazione area di consolidamento									
Altri movimenti					(1.076)		(1.076)		(1.076)
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510	143.451		(75)	53.197	61.243	358.326	12.903	371.229

1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione

3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2007

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo					Patrimonio netto di pertinenza del Terzi	Totale patrimonio netto		
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	3	Altre riserve			Utile (perdita) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510	143.451		(75)	53.197	61.243	358.326	12.903	371.229
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2007									
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>									
Utile/perdite non realizzati da adeguamento al fair value									
Utile/perdite trasferiti a conto economico									
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>									
Utile/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge					(59)		(59)		(59)
Utile/perdite trasferiti a conto economico									
Differenze cambio da traduzione									
Effetto fiscale									
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto					(59)		(59)		(59)
Utile (perdita) netto dell'esercizio						(88.066)	(88.066)	2.176	(85.890)
Totale utili/perdite netti dell'esercizio					(59)	(88.066)	(88.125)	2.176	(85.949)
Dividendi deliberati								(2.233)	(2.233)
Conversione di obbligazioni									
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)					55		55		55
Variazione area di consolidamento									
Altri movimenti					3	(1)	2		2
Saldo al 31 dicembre 2007	100.510	143.451		(134)	53.255	(26.824)	270.258	12.846	283.104

1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione

3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento		(83.683)	(98.850)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti		61.908	55.210
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)			1.708
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(1.857)	11.354
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(169)	(675)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale		(1.650)	1.682
Variazione delle altre attività e passività operative:		4.238	37.601
Variazione delle rimanenze (I)		(900)	1.751
Variazione dei crediti commerciali (II)		(6.804)	(20.024)
Variazione dei debiti commerciali (II)		(8.034)	(7.804)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività (I)		19.976	63.678
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		(21.213)	8.030
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(48.011)	(55.613)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(20.801)	(29.221)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (*)		(68.812)	(84.834)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		1.601	(4.761)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(67.211)	(89.595)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (II)			-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	6)		(20)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		5.294	(908)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (III)		2.700	65.787
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)		444	1.820
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(58.773)	(22.916)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre (I)		31	22
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		64	100.259
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(11.246)	
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		1.004	22.120
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto			2.334
Aumenti/rimborsi di capitale			
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve) (*)		(2.233)	(552.668)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(12.380)	(427.933)
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)			
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(92.366)	(442.819)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)		(8.403)	434.416
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(100.769)	(8.403)
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:			
Imposte sul reddito (pagate) / incassate		44.470	117.928
Interessi pagati		(7.268)	(3.114)
Interessi incassati		15	3.568
Dividendi incassati			-
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		(8.403)	434.416
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		275	450.215
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(8.678)	(12)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	3.616
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	(19.403)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		(100.769)	(8.403)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento		414	275
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento		(101.183)	(8.678)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
(I) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate.			
(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.			
(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.			
(*) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
(migliaia di euro)			
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza		(3.727)	(30.599)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)			(374.061)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Telecom Italia Media S.p.A. è una Società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. e le sue imprese controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di due reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

La sede legale della Capogruppo è a Roma, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"), delle delibere Consob n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Per ragioni di comparabilità sono stati altresì presentati anche i dati comparativi relativi all'esercizio 2006, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value, nonché delle attività cessate/destinate ad essere cedute e delle passività correlate che in taluni casi sono state valutate al fair value, e, per quanto riguarda altre attività, sono state valutate al minore fra il valore di carico e il fair value, al netto dei costi per la relativa dismissione. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

Si precisa, inoltre, che nel 2007 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- lo Stato Patrimoniale consolidato è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività cessate/destinate ad essere cedute” e delle “Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- il Conto Economico consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; inoltre, sono state separate le risultanze economiche delle attività in funzionamento dall’“Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7, ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle “Attività cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nei prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un’impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in Società collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in joint venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un’influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

L’area di consolidamento presenta al 31 dicembre 2007 le seguenti variazioni:

- sono entrate nell’area di consolidamento

Milano Design Studio S.r.l.

- sono state oggetto di fusione

Holding Media e Comunicazione H.M.C. S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A. (il 17.07.2007)

Holding Media e Comunicazione Pubblicità S.r.l. (in liquidazione) in Telecom Italia Media S.p.A. (il 17.07.2007)

Al 31 dicembre 2007 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia Media, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

- Imprese consolidate con il metodo integrale
- Imprese collegate e controllate valutate con il metodo del patrimonio netto
- **Totale imprese**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività cessate/destinate ad essere cedute

In coerenza con quanto richiesto dagli IFRS, i dati economici e patrimoniali relativi alle attività cessate/destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) sono stati rappresentati in due separate voci dello stato patrimoniale, "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute", ed in una voce del conto economico: "Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute".

In particolare, i dati economici dell'esercizio 2007 comprendono gli oneri, al netto dell'effetto fiscale, derivanti dalla transazione con la PFD S.r.l. e relativi alla chiusura del contenzioso sorto in merito alla richiesta di indennizzo per oneri e sopravvenienze passive rilevati successivamente alla cessione del Gruppo Buffetti.

Nota 2 – Principi contabili

Principi di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando la Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo agli azionisti terzi in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente è iscritta come un avviamento (o goodwill) tra le attività immateriali, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e i costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato, in presenza di società estere, i flussi di cassa di tali imprese consolidate espresse in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

Se le perdite attribuibili agli azionisti terzi in una controllata consolidata sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile agli azionisti terzi sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo a meno che gli azionisti terzi siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, gli utili di azionisti terzi sono attribuibili alla quota di pertinenza degli azionisti della Capogruppo fino a quando la quota di perdite degli azionisti terzi precedentemente coperta dalla Capogruppo sia stata recuperata.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in imprese collegate*) e dallo IAS 31 (*Partecipazioni in Joint Venture*). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo nei risultati delle imprese collegate nonché di quelle a controllo congiunto a partire dalla data in cui inizia l'influenza significativa fino al momento in cui tale influenza significativa cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite viene rilevata solo se il Gruppo ha l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

In relazione ad operazioni aventi per oggetto quote in imprese già controllate, in assenza di un Principio o di una Interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*), il Gruppo ha applicato i trattamenti contabili di seguito riportati, individuando due tipologie di operazioni:

- *acquisizioni/cessioni di quote di imprese già controllate*: in caso di acquisizioni il Gruppo corrisponde agli azionisti terzi un corrispettivo in denaro o in nuove azioni determinando pertanto la contestuale eliminazione delle relative quote di minoranza e l'iscrizione di un Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto delle quote e il valore di carico delle attività e passività pro quota acquisite; in caso di cessione la differenza fra il valore di cessione e il corrispondente valore di carico nel bilancio consolidato è iscritto a conto economico (cd. *Parent entity extension method*);
- *trasferimenti infragruppo di quote di imprese controllate che determinano una variazione della quota di possesso*: le quote trasferite rimangono iscritte al costo storico e l'utile o la perdita emergente dal trasferimento è totalmente stornata. Gli interessi degli azionisti terzi, che non partecipano direttamente alla transazione, sono rettificati per riflettere la variazione nella rispettiva quota di patrimonio netto con un corrispondente effetto opposto sul patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo senza l'iscrizione di alcun avviamento e senza peraltro produrre nessun effetto sul risultato e sul patrimonio netto totale.

Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di quote di controllo di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza di azionisti terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale a vita indefinita. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le riduzioni di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività - Avviamento*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Attività immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono inoltre sottoposte annualmente, o ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato e che i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente spesato nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2008; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2018: ciò in considerazione della durata (12 anni) della licenza di operatore di rete la cui domanda è stata presentata nel primo semestre 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività materiali - immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati al conto economico quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico su base prospettica.

Le aliquote d'ammortamento minime e massime per gli esercizi 2007 e 2006 sono nel seguito riportate:

▪ Fabbricati civili e industriali	3%
▪ Impianti e macchinari	10%-25%
▪ Automezzi e altri mezzi da trasporto	10%-25%
▪ Mobili e macchine d'ufficio	6%-40%
▪ Attrezzature industriali e commerciali	25%

Attività materiali - Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Inoltre per le operazioni di cessione e retro locazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti o se minore lungo la vita residua del bene.

Non esistendo una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Riduzioni di valore delle attività

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del relativo valore (c.d. *impairment test*) almeno una volta all'anno.

La verifica viene svolta, di norma, in coincidenza con il processo di pianificazione di Gruppo, in prossimità della fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore prima della fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. L'allocazione viene effettuata al livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione e tale livello minimo non deve mai essere superiore al settore individuato secondo lo schema dello IAS 14 (*Informativa di settore*).

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata a conto economico, dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita definita.

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa, o di un gruppo di unità, cui è allocato il goodwill, è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

Il valore d'uso di unità generatrici di flussi di cassa in valuta estera è stimato nella valuta locale attualizzando tali flussi sulla base di un tasso appropriato per quella valuta. Il valore attuale così ottenuto è tradotto in euro sulla base del cambio a pronti alla data di riferimento della verifica della riduzione di valore (nel nostro caso la data di chiusura del bilancio).

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività nette destinate ad essere cedute) e includendo la quota di avviamento attribuibile agli azionisti terzi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Qualora vengano meno le condizioni che avevano precedentemente imposto la riduzione per la perdita di valore, il valore originario del goodwill non viene ripristinato, secondo quanto disposto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Attività (immateriali e materiali) a vita definita

Durante l'anno, il Gruppo verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile dell'attivo netto del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita hanno subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

La riduzione di valore è iscritta a conto economico.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, comunque, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha scelto di applicare lo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) in via anticipata già dal 1° gennaio 2004 anziché a partire dal bilancio dell'esercizio 2005. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le riduzioni di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*).

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate fra le "attività disponibili per la vendita":

- se valutate al fair value, sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore;
- se valutate al costo, sono iscritte direttamente a conto economico e le riduzioni di valore così determinate rimangono acquisite a titolo definitivo e non vengono successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate fra le "attività al fair value attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività non correnti si riferiscono a quelli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza; sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione" e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione (che generalmente coincide con il fair value), inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale già ottenuti, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per riduzioni di valore e per presunte perdite di inesigibilità.

I Titoli diversi dalle partecipazioni inclusi fra le attività correnti sono costituiti da quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono inclusi nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi rispetto alla loro scadenza) e vengono valutati al costo ammortizzato;
- detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

L'incremento/decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita viene rilevato direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita) fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulati vengono riclassificati nel conto economico dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori a quelli di mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

La cassa comprende il denaro contante, i valori bollati e i depositi a vista.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria. Ai sensi dello IAS39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value, ridotto dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra il valore della componente di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva specifica di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni scambiabili con azioni diverse da quelle dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre l'opzione è iscritta, alla stregua delle opzioni vendute, fra le passività finanziarie e valutata al fair value; le variazioni di fair value sono rilevate a conto economico alla chiusura di ogni esercizio.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti per lavori in corso su commesse

I lavori in corso su commesse, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati come crediti fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino – costituite da materie prime, prodotti acquistati, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti - sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione, e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

La valorizzazione delle rimanenze delle smart card è stata effettuata con il metodo F.I.F.O..

Attività cessate/destinate a essere cedute (Discontinued Operations)

Le attività cessate/destinate a essere cedute si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate ad essere cedute, diverse da quelle finanziarie, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le attività finanziarie destinate ad essere cedute sono valutate ai sensi dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione valutazione).

In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (Discontinued Operations) vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute e Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19, il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, Telecom Italia Media ha optato, sia in sede di prima adozione degli IFRS, sia negli esercizi a regime, di iscrivere a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali via via emersi.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i "Costi del Personale".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Le modificazioni legislative intervenute a partire dal 2007 hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR, i cui effetti sono stati direttamente imputati a conto economico.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

I piani di stock options assegnati a partire dal 1° gennaio 2005 vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni).

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali ai dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, le stock options a favore dei dipendenti sono iscritte in bilancio al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico Costi del personale (trattandosi di un corrispettivo in natura erogato al dipendente avente lo scopo di fidelizzarlo e di incentivarlo al conseguimento degli obiettivi aziendali).

In chiusura di ogni esercizio il fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione è portata a incremento o riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita nella voce di conto economico Costi del personale.

Alla scadenza dell'opzione l'importo iscritto nella voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" è riclassificata alla "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", per la quota relativa alle opzioni esercitate, e alla voce "Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio" per la parte relativa a quelle non esercitate.

Fondi per rischi e oneri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita nei confronti di terzi quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere all'obbligazione, e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui le stesse si verificano.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio:

- i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali;
- i ricavi rivenienti dalla vendita ai distributori, senza diritto di reso, delle smart card per la pay-per-view, sono imputati, per la quota incassata a fronte della carta stessa, al momento della vendita.
La quota relativa al credito a disposizione dell'utente finale per la visione di eventi viene invece appostata tra gli acconti del passivo, e contabilizzata a ricavo sulla base dell'utilizzo del pacchetto o della carta/ricarica determinato in funzione dei diversi profili di consumo.

I costi per l'acquisizione e la fidelizzazione della clientela sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese del Gruppo, ivi inclusi i relativi oneri accessori di natura non finanziaria (ad es. penali); i relativi interessi vengono, invece, iscritti tra gli "Oneri finanziari".

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse, a seconda dei casi, tra i costi operativi o gli oneri finanziari. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate. I dividendi distribuibili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti, ad esempio, dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di diritti sulle azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare il valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento), i ricavi, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificatamente ad una operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, quali metodologie contabili intende adottare per fornire informazioni rilevanti ed attendibili affinché il bilancio:

- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni;
- sia neutrale;
- sia redatto su basi prudenziali;
- sia completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2007

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2007.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (*Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari*) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (*Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative*) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio – Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*).

L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC 10 – Bilanci intermedi e riduzione di valore

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (*Bilanci intermedi e riduzione di valore*).

Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (bilanci intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali.

L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (*impairment loss*).

L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dal paragrafo 30 dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2008 o successivamente.

IFRIC 11 (IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo)

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento n. 611-2007 ha recepito l'IFRIC 11 (*IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*).

Tale interpretazione ribadisce, innanzi tutto, che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti.

L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie.

L'IFRIC 11 sarà applicabile a partire dall'esercizio 2008.

Non si prevede che dall'applicazione di tale interpretazione possano emergere effetti significativi sul bilancio consolidato di Gruppo.

IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 8 (*Settori operativi*).

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). Tali *reportable segments* sono segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi che soddisfano specifiche caratteristiche. I *reportable segments* sono componenti di un'entità e per essi sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto "*Chief Operating Decision Maker*" nel processo di allocazione delle risorse e di valutazione delle performance. In linea generale, l'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati ai fini interni per la valutazione delle performance del segmento operativo e per l'allocazione delle risorse ai segmenti operativi.

L'IFRS 8 entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2009 e sostituirà lo IAS 14 (*Informativa di settore*). Nell'esercizio di applicazione iniziale, le informazioni di settore per gli esercizi precedenti che sono presentate come informazioni comparative dovranno essere rideterminate alla luce delle disposizioni del presente IFRS, a meno che le informazioni necessarie non siano disponibili o la loro elaborazione sia troppo onerosa.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

euro 185.532 migliaia

(euro 185.532 migliaia al 31 dicembre 2006)

E' pari a euro 185.532 migliaia e rappresenta la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di euro 86 migliaia acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

Al 31 dicembre 2007 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36, anche utilizzando perizie di valore predisposte da esperti indipendenti.

Ai fini della conduzione degli impairment test i goodwill sono stati allocati nell'ambito del settore "Television", sia alla Cash Generating Unit (CGU) MTV per un ammontare di euro 70.000 migliaia, che ad un gruppo di CGU inerenti le diverse attività editoriali, di gestione delle reti e del Digitale Terrestre de La7 per un ammontare complessivo di euro 115.532 migliaia.

Ai fini dell'impairment test sono stati individuati i valori contabili degli assets necessari a produrre i flussi di risultati operativi ("Carrying amounts") delle relative CGU al 31.12.2007, inclusivi dei goodwill. Nel caso di MTV (partecipata al 51%), il Carrying amount ha ricompreso anche il goodwill di competenza di terzi.

I "Carrying amounts", inclusivi dei goodwill, sono stati quindi confrontati ai rispettivi valori recuperabili al fine di valutarne la congruità dei valori. Tali valori recuperabili sono stati calcolati mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie:

CGU MTV: Multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2007 ed Enterprise Value e Ebitda 2007 (Fonte Bloomberg).

CGU La7: Multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2007 (Fonte Bloomberg) per quel che riguarda Free to Air e DTT - pay-per-view; valore attuale dei redditi prospettici (UDCF - Unlevered Discounted Cash Flow), per quanto riguarda la valutazione delle componenti afferenti il DTT - Operatore di rete.

L'esito di tale valutazione (confermato anche mediante l'applicazione di criteri di controllo basati sui Multipli di transazioni comparabili) ha evidenziato che il fair value delle CGU è risultato ampiamente superiore ai rispettivi valori dei "Carrying amounts", non rendendo necessaria pertanto alcuna riduzione di valore.

Il secondo livello di verifica per riduzione di valore, che considera le attività non allocate alle CGU, è stato effettuato considerando la capitalizzazione di mercato al netto dei cosiddetti surplus assets e della posizione finanziaria netta: anche a questo secondo livello di impairment test non si registrano riduzioni di valore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(euro 211.061 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 218.040 migliaia

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2006 e dell'esercizio 2007 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2006	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2005	46.862	182.503		10.529		2.693	242.587
Investimenti	24.327	1.133	27.865	2.216	50	22	55.613
Dismissioni e altri movimenti	(4.994)	15.019	3.000	(10.454)		498	3.069
Valore lordo 31.12.2006	66.195	198.655	30.865	2.291	50	3.213	301.269
Ammortamenti al 31.12.2005	(22.546)	(24.999)				(2.606)	(50.151)
Ammortamenti dell'esercizio	(19.664)	(14.533)	(2.572)			(67)	(36.836)
Dismissioni e altri movimenti	5.889	(8.696)				(414)	(3.221)
Ammortamenti al 31.12.2006	(36.321)	(48.228)	(2.572)			(3.087)	(90.208)
Valore netto 31.12.2005	24.316	157.504		10.529		87	192.436
Investimenti	24.327	1.133	27.865	2.216	50	22	55.613
Ammortamenti	(19.664)	(14.533)	(2.572)			(67)	(36.836)
Dismissioni		(43)					(43)
Altri movimenti	895	6.366	3.000	(10.454)		84	(109)
Valore netto 31.12.2006	29.874	150.427	28.293	2.291	50	126	211.061

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ESERCIZIO 2007	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2006	66.195	198.655	30.865	2.291	50	3.213	301.269
Investimenti	25.547	18.146		4.318			48.011
Dismissioni e altri movimenti	(11.205)	22		(2.103)	(50)	(105)	(13.441)
Valore lordo 31.12.2007	80.537	216.823	30.865	4.506		3.108	335.839
Ammortamenti al 31.12.2006	(36.321)	(48.228)	(2.572)			(3.087)	(90.208)
Ammortamenti dell'esercizio	(22.652)	(15.735)	(2.572)			(71)	(41.030)
Dismissioni e altri movimenti	13.303	31				105	13.439
Ammortamenti al 31.12.2007	(45.670)	(63.932)	(5.144)			(3.053)	(117.799)
Valore netto 31.12.2006	29.874	150.427	28.293	2.291	50	126	211.061
Investimenti	25.547	18.146		4.318			48.011
Ammortamenti	(22.652)	(15.735)	(2.572)			(71)	(41.030)
Svalutazioni							
Dismissioni							
Altri movimenti	2.098	53		(2.103)	(50)		(2)
Valore netto 31.12.2007	34.867	152.891	25.721	4.506		55	218.040

Gli investimenti del 2007, pari a euro 48.011 migliaia, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilizzazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A.	21.758	54		3.633			25.445
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.	397	15.750					16.147
MTV Italia S.r.l.	3.383	2.342		668			6.393
MTV Pubblicità S.r.l.				17			17
TELEVISION	25.538	18.146		4.318			48.002
TM NEWS S.p.A.	9						9
NEWS	9						9
TOTALE GRUPPO	25.547	18.146		4.318			48.011



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno euro 34.867 migliaia

Includono diritti televisivi di Telecom Italia Media S.p.A. ed MTV Italia S.r.l. rispettivamente per euro 22.132 migliaia e euro 3.373 migliaia per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari. I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato, sempre di Telecom Italia Media S.p.A., per euro 3.078 migliaia. Il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili euro 152.891 migliaia

Si incrementano di euro 2.464 migliaia. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per euro 148.304 migliaia a costi di acquisto di frequenze televisive (euro 146.528 migliaia Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., euro 530 migliaia Telecom Italia Media S.p.A. ed euro 1.246 migliaia MTV Italia S.r.l.) e per euro 3.739 migliaia a costi di acquisto di marchi e diritti simili (euro 190 migliaia Telecom Italia Media S.p.A., euro 3.542 migliaia MTV Italia S.r.l. ed euro 7 migliaia Telecom Media News S.p.A.).

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV e quelle utilizzate per la sperimentazione delle attività del Digitale Terrestre, pari a euro 146.528 migliaia sono ammortizzate fino al 2018, ciò in considerazione della durata (12 anni) della licenza di operatore di rete la cui domanda è stata presentata nel 1° semestre 2006. Le frequenze utilizzate in modalità analogica, (euro 1.776 migliaia) sono ammortizzate fino al 31 dicembre 2008; le altre licenze (euro 5 migliaia) sono ammortizzate in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (euro 3.739 migliaia, principalmente su programmi TV) in 10 anni.

Diritti irrevocabili d'uso euro 25.721 migliaia

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre. Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 20 siti regionali con il centro di Prato.

L'investimento originario è stato pari a euro 27.865 migliaia e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 5 - Attività materiali

euro 63.386 migliaia

(euro 63.485 migliaia al 31 dicembre 2006)

Presentano complessivamente un decremento di euro 99 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a euro 121.253 migliaia (euro 104.196 migliaia al 31 dicembre 2006).

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2006 e dell'esercizio 2007 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2006	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Acconti su immobilizzazioni materiali	Altri beni in leasing	Totale
(migliaia di euro)								
Valore lordo 31.12.2005		110.682	918	17.607	9.314	560	27	139.108
Investimenti	156	18.433	1.075	1.663	7.534	360		29.221
Dismissioni e altri movimenti		7.747	(2)	475	(8.222)	(560)	(27)	(589)
Valore lordo 31.12.2006	156	136.862	1.991	19.745	8.626	360		167.740
Ammortamenti al 31.12.2005		(74.662)	(749)	(10.731)			(27)	(86.169)
Ammortamenti dell'esercizio	(8)	(14.651)	(199)	(3.516)				(18.374)
Dismissioni e altri movimenti		198		122			27	347
Ammortamenti al 31.12.2006	(8)	(89.115)	(948)	(14.125)				(104.196)
Svalutazioni al 31.12.2005								
Svalutazioni								
Altri movimenti		(59)						(59)
Svalutazioni al 31.12.2006		(59)						(59)
Valore netto 31.12.2005		36.020	169	6.876	9.314	560		52.939
Investimenti	156	18.433	1.075	1.663	7.534	360		29.221
Ammortamenti	(8)	(14.651)	(199)	(3.516)				(18.374)
Svalutazioni								
Dismissioni		(45)	(1)	(2)				(48)
Altri movimenti		7.931	(1)	599	(8.222)	(560)		(253)
Valore netto 31.12.2006	148	47.688	1.043	5.620	8.626	360		63.485

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ESERCIZIO 2007	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Acconti su immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2006	156	136.862	1.991	19.745	8.626	360	167.740
Investimenti	6	13.098	2.008	2.424	3.265		20.801
Dismissioni e altri movimenti	(1)	1.026	127	(27)	(4.608)	(360)	(3.843)
Valore lordo 31.12.2007	161	150.986	4.126	22.142	7.283		184.698
Ammortamenti al 31.12.2006	(8)	(89.115)	(948)	(14.125)			(104.196)
Ammortamenti dell'esercizio	(16)	(17.220)	(590)	(3.052)			(20.878)
Dismissioni e altri movimenti	1	3.393	(1)	428			3.821
Ammortamenti al 31.12.2007	(23)	(102.942)	(1.539)	(16.749)			(121.253)
Svalutazioni al 31.12.2006		(59)					(59)
Svalutazioni							
Altri movimenti							
Svalutazioni al 31.12.2007		(59)					(59)
Valore netto 31.12.2006	148	47.688	1.043	5.620	8.626	360	63.485
Investimenti	6	13.098	2.008	2.424	3.265		20.801
Ammortamenti	(16)	(17.220)	(590)	(3.052)			(20.878)
Svalutazioni							
Dismissioni		(22)		(1)			(23)
Altri movimenti		4.441	126	402	(4.608)	(360)	1
Valore netto 31.12.2007	138	47.985	2.587	5.393	7.283		63.386

Impianti e macchinari

Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 47.688 migliaia) di euro 297 migliaia e includono:

- Impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per euro 37.557 migliaia;
- Impianti di bassa frequenza compresi di studi ed emissione, impianti elettrici e generici di Telecom Italia Media S.p.A. per un valore di euro 6.610 migliaia.

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 65,6% (62,1% al 31 dicembre 2006).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (euro 121.253 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Gli investimenti dell'esercizio, di euro 20.801 migliaia, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Acconti su immobilizzazioni materiali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.		3.123		1.377	530		5.030
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.	6	8.698	504	188	2.485		11.881
MTV Italia S.r.l.		1.067	1.504	423	249		3.243
MTV Pubblicità S.r.l.		6			1		7
TELEVISION	6	12.894	2.008	1.988	3.265		20.161
TM NEWS S.p.A.		204		436			640
NEWS		204		436			640
TOTALE GRUPPO	6	13.098	2.008	2.424	3.265		20.801



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(euro 84.816 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 61.774 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2006, di euro 23.042 migliaia e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Partecipazioni in:			
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto			
altre imprese	4.451	4.703	(252)
	4.451	4.703	(252)
Titoli e crediti finanziari			
titoli diversi dalle partecipazioni			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	204	192	12
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.830	1.990	(160)
	2.034	2.182	(148)
Crediti vari e altre attività non correnti			
crediti non correnti per consolidato fiscale	46.207	55.843	(9.636)
crediti vari verso altri	547	6.461	(5.914)
	46.754	62.304	(15.550)
Attività per imposte anticipate	8.535	15.627	(7.092)
Totale	61.774	84.816	(23.042)

Partecipazioni

euro 4.451 migliaia

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2007
Altre imprese						
Aree Urbane S.r.l.	155					155
Auditel S.r.l.	46					46
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1					1
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26					26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
Ti audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio I S.r.l.	3.118		(252)			2.866
Twice Sim S.p.A.	826					826
Totale	4.703		(252)			4.451



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel corso dell'esercizio il valore delle partecipazioni è diminuito di 252 migliaia di euro a seguito della distribuzione di riserve proprie agli azionisti da parte di Tiglio I, effettuata nel corso del primo semestre 2007.

L'elenco delle partecipazioni consolidate integralmente è riportato a pag. 221.

Titoli e crediti

euro 48.788 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 15.698 migliaia.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	204	192	12
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	1.830	1.990	(160)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	2.034	2.182	(148)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	46.207	55.843	(9.636)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR		37	(37)
Importi vincolati a cauzione presso terzi	476	237	239
Altri crediti vari verso terzi	71	6.187	(6.116)
Totale crediti vari non correnti	46.754	62.304	(15.550)
Totale titoli e crediti	48.788	64.486	(15.698)

Crediti finanziari non correnti

euro 2.034 migliaia

Sono rappresentati da crediti finanziari verso Aree Urbane S.r.l., posseduta allo 0,97% da Telecom Italia Media S.p.A., per euro 204 migliaia e per euro 1.830 migliaia da prestiti ai dipendenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti vari non correnti

euro 46.754 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 15.550 migliaia e sono riferiti principalmente al credito per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2007 per euro 46.207 migliaia, nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso è previsto nel giugno 2009.

Nota 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite

euro 20.054 migliaia

(euro 21.911 migliaia al 31 dicembre 2006)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Attività per imposte anticipate	8.535	15.627	(7.092)
Fondo imposte differite	28.589	37.538	(8.949)
Totale	(20.054)	(21.911)	1857

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni		6.688	(6.688)
Fondi per rischi e oneri futuri	1.461	1.314	147
Fondo svalutazione crediti	4.985	4.048	937
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	2.089	3.577	(1.488)
	8.535	15.627	(7.092)
Fondo imposte differite:			
Acquisizione rami d'azienda	28.468	37.416	(8.948)
Crediti per dividendi accertati per maturazione		37	(37)
Fondo TFR (attualizzazione)	41	49	(8)
Ammortamenti anticipati	80	36	44
	28.589	37.538	(8.949)
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	(20.054)	(21.911)	1.857

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

Le differenze temporanee si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (8.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 e 15.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), è stato ridotto per complessivi euro 7.092 migliaia al 31 dicembre 2007.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 4.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (4.048 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di crediti deducibile in misura differita nel tempo. Le Passività per imposte differite comprendono l'importo di 28.468 migliaia di euro (37.538 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) relativo alla maggior quota di ammortamento, a livello consolidato, dell'avviamento dei rami di azienda Delta TV ed Elefante TV acquisiti nel 2005.

I citati benefici fiscali teorici futuri sono stati adeguati per 6.779 migliaia di euro in relazione al decrescere delle aliquote nominali IRES ed IRAP disposti dagli art. 1, comma 33, lettera e), e comma 50, lettera h), della legge 24 dicembre 2007, n. 44 (Legge Finanziaria 2008) con effetto dall'anno 2008.

Come noto, infatti, la cennata disposizione ha previsto - a decorrere dal 2008 - l'adeguamento al 27,5% dell'aliquota IRES (la precedente misura era del 33,0%) e al 3,9% dell'aliquota IRAP (la precedente era il 4,25%).

Le perdite fiscali riportabili a nuovo ammontano a euro 20.211 migliaia e sono tutte classificate senza scadenza.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 8 – RIMANENZE DI MAGAZZINO
(euro 2.753 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 3.653 migliaia

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio è così composta:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	3.653	2.753	900
Acconti su scorte			
Totale	3.653	2.753	900

In particolare i prodotti finiti e merci includono:

- produzioni Televisive per euro 1.486 migliaia (euro 1.193 migliaia al 31 dicembre 2006) di cui euro 748 migliaia in carico a Telecom Italia Media S.p.A. ed euro 738 migliaia ad MTV Italia;
- diritti film, di durata inferiore ai dodici mesi, per euro 994 migliaia di Telecom Italia Media S.p.A.;
- euro 1.049 migliaia relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per giacenze di smart card relative all'attività legata alle trasmissioni in pay-per-view del Digitale Terrestre, al netto del relativo fondo svalutazione di euro 1.659 migliaia accantonato nell'esercizio 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

(esclusi crediti per imposte sul reddito)

euro 191.526 migliaia

(euro 179.323 migliaia al 31 dicembre 2006)

Presentano una variazione in aumento di euro 12.203 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
Crediti per lavori su commessa			
Crediti commerciali:			
- crediti verso clienti	113.758	108.937	4.821
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	10.146	8.217	1.929
	123.904	117.154	6.750
Crediti vari e altre attività correnti:			
- crediti verso altri	61.151	59.794	1.357
- risconti attivi di natura commerciale e varia	6.471	2.375	4.096
	67.622	62.169	5.453
Totale	191.526	179.323	12.203

Crediti commerciali

euro 123.904 migliaia

Crediti verso clienti

euro 113.758 migliaia

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a euro 113.758 migliaia e sono principalmente relativi ai corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. per la propria concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A. (euro 36.029 migliaia) e dei crediti verso clienti di MTV Pubblicità S.r.l. e MTV Italia S.r.l. rispettivamente per euro 24.612 migliaia ed euro 34.125 migliaia.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a euro 8.702 migliaia e si incrementa di euro 1.075 migliaia.

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

euro 10.146 migliaia

Si riferiscono principalmente per euro 9.319 migliaia a crediti verso Telecom Italia S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti vari e altre attività correnti

euro 67.622 migliaia

Crediti verso altri

euro 61.151 migliaia

Si incrementano di euro 1.357 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
Anticipi a fornitori	1.201	5.815	(4.614)
Crediti verso il personale	328	231	97
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	385	137	248
Importi vincolati a cauzione (q.b.)	259	165	94
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	55.915	48.525	7.390
Crediti verso Enti Previdenziali	877	870	7
Partite diverse	2.186	4.051	(1.865)
Totale	61.151	59.794	1.357

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a euro 55.915 migliaia sono relativi alle perdite fiscali iscritte in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2008.

Le partite diverse sono costituite principalmente da crediti vari verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 1.220 migliaia da parte della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A..

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti e non correnti:

	AL 31.12.2006	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti vari e altre attività non correnti, netti	6.424	6.226		2	1	195
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	118.411	75.798	19.494	11.892	7.360	3.867

	AL 31.12.2007	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti vari e altre attività non correnti, netti	476	274				202
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	124.246	93.913	21.436	3.305	2.629	2.963



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(euro 5.463 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 317 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	311	5.432	(5.121)
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria	6	31	(25)
Totale	317	5.463	(5.146)

Presentano una variazione in diminuzione di euro 5.146 migliaia dovuta principalmente all'incasso del deposito fiduciario effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato connesso all'operazione di acquisto Elefante TV.

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(euro 275 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 414 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	215	164	51
Assegni			
Cassa	196	111	85
Crediti e depositi per elasticità di cassa	3		3
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	414	275	139



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

euro 283.104 migliaia

(euro 371.229 migliaia al 31 dicembre 2006)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di euro 88.125 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006, risulta così composto:

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Capitale emesso	100.510	100.510	-
meno azioni proprie			
Capitale	100.510	100.510	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	143.451	143.451	-
Riserva legale	22.222	22.222	-
Riserva straordinaria	10.038	10.038	-
Altre riserve			
. Riserva contributi in conto capitale	155	155	-
. Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.060	1.060	-
. Riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.355	3.355	-
. Altre	16.291	16.292	(1)
Totale Altre riserve	20.861	20.862	(1)
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(26.824)	61.243	(88.067)
Totale patrimonio netto di competenza degli Azionisti della Capogruppo	270.258	358.326	(88.068)
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	12.846	12.903	(57)
Totale patrimonio netto	283.104	371.229	(88.125)

Nel corso dell'esercizio 2007 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 100.510.259,46, suddiviso in n. 3.295.372.469 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,03 cadauna, ed in n. 54.969.513 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,03 cadauna.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98,36%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	54.969.513	1,64%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art.6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - *Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.*

6.7 - *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.*

6.8 - *Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.*

6.9 - *Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.*

6.10 - *In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.*

6.11 - *Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.*



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2007, ad euro 143.451 migliaia invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

La **Riserva legale** è pari, al 31 dicembre 2007, ad euro 22.222 migliaia invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2007, ad euro 20.995 migliaia, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 55 migliaia. Sono di seguito analizzate le diverse componenti:

- Riserva contributi in conto capitale (euro 155 migliaia): rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2006;
- Riserva da rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413 (euro 1.060 migliaia): rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2006;
- Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura e dei relativi sottostanti (euro 134 migliaia): aumenta rispetto al 31 dicembre 2006 di euro 59 migliaia. Tale riserva è correlata alla contabilizzazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (cash flow edge). In particolare, trattasi degli utili e delle perdite non realizzati, al netto dei relativi effetti fiscali, che derivano dall'adeguamento al fair value di uno strumento finanziario designato come strumento a copertura dei flussi finanziari e dei relativi elementi sottostanti;
- Riserve diverse (euro 19.512 migliaia).

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, negativi per euro 26.824 migliaia al 31 dicembre 2007, diminuiscono di euro 88.067 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006. La variazione è dovuta alla perdita dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Variazioni potenziali future di capitale

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni potenziali future di capitale sulla base delle opzioni dei Piani di stock options ancora in circolazione al 31 dicembre 2007:

	Opzioni in circolazione al 31.12.2007	Rapporto di assegnazione	N. Azioni massime emettibili	Valore nominale (migliaia di euro)	Sovrapprezzo (migliaia di euro)	Prezzo di sottoscrizione per azione (euro)
Ulteriori aumenti deliberati (az.ord.)						
Piano Stock Option 2002 Key People	2.250.000	1	2.250.000	68	1.852	0,8532
Piano Stock Option 2005	16.802.330	1	16.802.330	504	5.925	0,3826
Totale ulteriori aumenti deliberati			19.052.330	572	7.777	
Ulteriori aumenti non ancoradelliberati (az.ord.)						
			310.000.000	9.300.000,00		

Per ulteriori dettagli relativamente ai Piani di stock options si rimanda alla Nota - Piani stock option di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti) (euro 136.158 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 218.516 migliaia

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	111.010	116.105	(5.095)
	111.010	116.105	(5.095)
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	152	118	34
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	111.162	116.223	(5.061)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche	1	5	(4)
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	107.305	19.896	87.409
	107.306	19.901	87.405
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	48	34	14
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	107.354	19.935	87.419
Totale passività finanziarie C= (A+B)	218.516	136.158	82.358

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 - Indebitamento finanziario netto

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (*)

(migliaia di euro)		31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari		111.010	116.105	(5.095)
Passività per locazioni finanziarie			-	-
Derivati passivi di copertura			-	-
Altre passività finanziarie		152	118	34
	(1)	111.162	116.223	(5.061)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(A)	111.162	116.223	(5.061)
Passività finanziarie correnti:				
Debiti finanziari		107.306	19.901	87.405
Passività per locazioni finanziarie			-	-
Derivati passivi di copertura e non			-	-
Altre passività finanziarie		48	34	14
	(2)	107.354	19.935	87.419
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(B)	107.354	19.935	87.419
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(C) (3)		-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO	(D=A+B+C)	218.516	136.158	82.358
Attività finanziarie correnti				
Titoli			-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(317)	(5.463)	5.146
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(414)	(275)	(139)
	(4)	(731)	(5.738)	5.007
	(E)	(731)	(5.738)	5.007
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(G=E+F)	(731)	(5.738)	5.007
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	217.785	130.420	87.365
Attività finanziarie non correnti				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(2.034)	(2.182)	148
	(6)	(2.034)	(2.182)	148
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(I)	(2.034)	(2.182)	148
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	215.751	128.238	87.513
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	111.162	116.223	(5.061)
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	107.354	19.935	87.419
		218.516	136.158	82.358
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(2.034)	(2.182)	148
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(731)	(5.738)	5.007
		(2.765)	(7.920)	5.155
		215.751	128.238	87.513

(*) Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto è pari a 215.751 migliaia di euro, in aumento rispetto ad un indebitamento di euro 128.238 migliaia al 31 dicembre 2006.

In particolare:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 111.010 migliaia (euro 116.105 migliaia al 31 dicembre 2006) e includono:
 - euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento è stato erogato a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi
 - euro 11.010 migliaia nei confronti di Telecom Italia relativi al debito finanziario per l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).
- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 107.306 migliaia (euro 19.901 migliaia al 31 dicembre 2006), e presentano principalmente le seguenti variazioni: l'aumento del conto corrente di corrispondenza e del conto finanziamento a breve nei confronti di Telecom Italia per euro 92.513 migliaia, e il completo rimborso del debito finanziario nei confronti di Elefante TV (euro 5.226 migliaia). Sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 16.182 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 85.000 migliaia per finanziamento a breve termine in essere con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolato a tassi migliorativi rispetto a quanto applicato per i rapporti di c/c di corrispondenza (Euribor del periodo +0,4375);
 - euro 5.944 migliaia relativo alla quota in scadenza nell'esercizio 2008 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU);
 - euro 162 migliaia relativi alla quota corrente del debito a medio-lungo termine, nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 317 migliaia e includono euro 311 migliaia di prestiti ai dipendenti;
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 414 migliaia e include principalmente euro 215 migliaia di depositi bancari e postali e denaro e valore in cassa per euro 196 migliaia;
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a euro 2.034 migliaia e includono euro 1.830 migliaia di prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(euro 14.705 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 13.055 migliaia

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2006	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Trasferimento a fondi pensioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2007
(migliaia di euro)								
Fondo trattamento di Fine Rapporto	14.705	816	(512)	(501)	(69)		(1.384)	13.055
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili								
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)								
Totale	14.705	816	(512)	(501)	(69)		(1.384)	13.055

In particolare la colonna Altre variazioni, euro -1.384 migliaia, include il valore attuariale ricalcolato in base alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione del TFR (Fondi di previdenza complementare o "Fondi di tesoreria" gestiti dall'INPS) per euro -1.742 migliaia, parzialmente compensato da trasferimenti di personale verso società del Gruppo Telecom Italia.

Secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti nazionali, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è immediatamente da erogare allorché il dipendente lascia la società. Tale trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato secondo le norme civilistiche e giuslavoristiche italiane sulla base della durata del rapporto di lavoro e della retribuzione imponibile di ciascun dipendente. Tale passività è annualmente rettificata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi maturati. Tale passività non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria.

In base alla nuova disciplina relativa al TFR (introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 "Finanziaria per il 2007"), per le Aziende con almeno 50 dipendenti, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS (dal 1° gennaio) o alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione) e assumono la natura di "Piani a contribuzioni definite"

In applicazione del Principio Contabile IAS 19, per la valutazione del TFR delle Società con meno di 50 dipendenti è stata utilizzata la metodologia del Projected Unit Credit Cost - Service Pro-Rate articolata secondo le seguenti fasi:

- sono state stimate, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato il *valore attuale medio delle future prestazioni*, alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- infine è stata definita la passività per ciascuna società interessata individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

Le valutazioni del TFR per le Società con almeno 50 dipendenti è stata effettuata utilizzando la metodologia del *Traditional Unit Credit Method*, che non considera eventuali futuri incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Più in dettaglio, le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,6% annuo	4,6% annuo
Incremento retributivo:		
- età pari o inferiore a 40 anni	3,0% annuo	3,0% annuo
- età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,5% annuo	2,5% annuo
- età superiore a 55 anni	2,0% annuo	2,0% annuo

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni:		
- fino a 40 anni	4,0% per anno	4,0% per anno
- fino a 50 anni	2,5% per anno	2,5% per anno
- oltre i 50 anni	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- al raggiungimento dei 60 anni di età	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
- successivamente ma sino ad un'età inferiore ai 65 anni	15% per anno	10% per anno
- al compimento dei 65 anni di età	100%	100%
Ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva T.F.R. accantonata pari al 70%	3,0% per anno	3,0% per anno

NOTA 16 – Fondi per rischi e oneri futuri

euro 10.564 migliaia

(euro 9.503 migliaia al 31 dicembre 2006)

Comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzo diretto	Utilizzo a conto economico	Altre variazioni/ riclassifiche	Al 31.12.2007
Fondo per imposte e rischi fiscali						
Fondo rischi per vertenze legali						
Fondo rischi commerciali	23	30				53
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie						
Altri fondi per rischi e oneri futuri	695	108	(16)	(92)		695
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	718	138	(16)	(92)		748
Fondo per imposte e rischi fiscali	111	50	(19)			142
Fondo rischi per vertenze legali	1.136	3.997	(569)		2.313	6.877
Fondo rischi commerciali	1.859	867	(107)	(441)	(200)	1.978
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie				(400)	400	
Altri fondi per rischi e oneri futuri	5.679		(51)	(1.347)	(3.462)	819
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	8.785	4.914	(746)	(2.188)	(949)	9.816
Totale fondi per rischi e oneri futuri	9.503	5.052	(762)	(2.280)	(949)	10.564



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota non corrente), pari a euro 748 migliaia sono costituiti principalmente dal fondo per rischi e oneri futuri per euro 695 migliaia di cui euro 406 migliaia attribuibili a MTV Pubblicità ed euro 282 migliaia attribuibili a MTV Italia.

I **fondi per rischi e oneri futuri** (quota corrente), pari a euro 9.816 migliaia comprendono il fondo rischi contrattuali e commerciali (euro 1.978 migliaia) per possibili rischi su alcuni contratti e fondi rischi per vertenze legali (euro 6.877 migliaia), riferiti principalmente a vertenze giuslavoristiche, previdenziali e legali di Telecom Italia Media S.p.A..

NOTA 17 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

euro 179.914 migliaia

(euro 173.912 migliaia al 31 dicembre 2006)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
Debiti commerciali:			
- debiti verso fornitori	105.356	115.036	(9.680)
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	17.918	14.225	3.693
	123.274	129.261	(5.987)
Debiti tributari per altre imposte	2.861	2.388	473
Debiti per lavori su commessa			
Debiti vari e altre passività correnti:			
- debiti per compensi a breve termine al personale	13.407	11.077	2.330
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.327	5.849	1.478
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	14.178	3.177	11.001
- acconti	2.522	5.335	(2.813)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	60	60	
- altre passività correnti	6.469	7.980	(1.511)
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa			
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	142	111	31
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	9.674	8.674	1.000
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
	53.779	42.263	11.516
	56.640	44.651	11.989
Totale	179.914	173.912	6.002



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI COMMERCIALI

euro 123.274 migliaia

Debiti verso fornitori

euro 105.356 migliaia

Diminuiscono di euro 9.680 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 115.036 migliaia) e includono principalmente debiti per l'acquisto di diritti, programmi televisivi, debiti per la realizzazione di produzioni televisive e debiti verso collaboratori artistici e professionisti di Telecom Italia Media S.p.A. e di MTV Italia rispettivamente per euro 55.672 migliaia ed euro 28.078 migliaia.

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

euro 17.918 migliaia

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 16.428 migliaia relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 13.302 migliaia, per euro 1.830 migliaia di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

euro 56.640 migliaia

Debiti tributari per altre imposte

euro 2.861 migliaia

Presentano un incremento di euro 473 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 2.388 migliaia). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di luglio.

Debiti per compensi a breve termine al personale

euro 13.407 migliaia

Si incrementano di euro 2.330 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 11.077 migliaia) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 8.971 migliaia, di MTV Italia S.r.l. per euro 1.773 migliaia e di TM News per euro 1.213 migliaia.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

euro 7.327 migliaia

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media S.p.A. per euro 5.111 migliaia e a MTV Italia S.r.l. per euro 906 migliaia.

Acconti di natura operativa

euro 2.522 migliaia

Diminuiscono per euro 2.813 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 5.335 migliaia). Si riferiscono principalmente a quanto realizzato dalla vendita delle smart card ricaricabili (La7 Cartapiù) e delle relative ricariche i cui crediti sono ancora utilizzabili per la visione degli eventi in pay-per-view trasmessi in tecnica Digitale Terrestre.

Altre passività correnti

euro 6.469 migliaia

Diminuiscono di euro 1.511 migliaia e sono composti, per euro 2.029 migliaia da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e da altri debiti verso terzi per euro 4.440 migliaia, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. per euro 3.410 migliaia e dal Gruppo MTV per euro 799 migliaia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 18 - Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2006 e 2007.

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2006	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	2.182	2.182				
di cui titoli	HTM						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	6.424	6.424				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (*)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	118.411	118.411				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HTM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	5.432	5.432				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
di cui derivati di copertura	n.a.	31				31	
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	275	275				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	116.223	116.223				
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	19.935	19.935				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	145.452	145.452				

(*) Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2006	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2006
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	132.724	132.724				132.724	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHFT							
Derivati di copertura	n.a.	31				31	31	
Attività valutate secondo IAS 17	n.a.							
		132.755					132.755	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost)	FLAC	281.610	281.610				281.610	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHFT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo IAS 17	n.a.							
		281.610					281.610	

(**) Vedi glossario pag. 125

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	2.034	2.034				
<i>di cui titoli</i>	HtM						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	476	476				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHtT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (*)							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	124.246	124.246				
Titoli							
<i>di cui detenuti sino alla scadenza</i>	HtM						
<i>di cui disponibili per la vendita</i>	AFS						
<i>di cui detenuti per la negoziazione</i>	FAHtT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
<i>di cui finanziamenti e crediti</i>	LaR	311	311				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FAHtT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.	6				6	
<i>di cui crediti per investimenti netti dei locatori</i>	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	414	414				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	111.162	111.162				
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	107.354	107.354				
<i>di cui derivati non di copertura</i>	FLHtT						
<i>di cui derivati di copertura</i>	n.a.						
<i>di cui passività per locazioni finanziarie</i>	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
<i>di cui passività al costo ammortizzato</i>	FLAC	140.643	140.643				

(*) Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2007
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	127.481	127.481				127.481	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HtM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHtT							
Derivati di copertura	n.a.	6				6	6	
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		127.487					127.487	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost)	FLAC	359.159	359.159				359.159	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHtT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		359.159					359.159	

(***) Vedi glossario pag. 125

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie del Gruppo Telecom Italia Media sono relative ai debiti in essere verso la controllante Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli investimenti, il debito per acquisizione di Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU), il rapporto di c/c di corrispondenza e finanziamento a tasso agevolato. Il Gruppo ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il Gruppo Telecom Italia Media non ha effettuato direttamente negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2006 e 2007.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo Telecom Italia Media al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A., in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +0,875;
- finanziamento a breve termine, Euribor del periodo +0,4375.

Rischio di cambio

Il Gruppo Telecom Italia Media ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2007, il 99,9% dei ricavi con operazioni espresse nella valuta funzionale delle proprie imprese.

Rischio di credito

Le imprese del Gruppo trattano solo con clienti noti ed affidabili. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a circa il 2,4% del totale crediti.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media sono coperte dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria. Il contratto di cash pooling garantisce alle società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 19 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a euro 71.604 migliaia e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 14.585 migliaia

(euro 14.539 migliaia al 31 dicembre 2006)

Riguardano principalmente:

- *altre garanzie personali nell'interesse di terzi* (euro 11.940 migliaia) riferite agli impegni di Telecom Italia Media S.p.A. a favore degli acquirenti di Data House S.p.A. e GPP S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società;
- *fidejussioni nell'interesse di altre imprese* si riferiscono per euro 1.314 migliaia alle controgaranzie rilasciate a Telecom Italia S.p.A. a fronte delle garanzie, comprensive anche della quota di competenza di Telecom Italia Media S.p.A., che la stessa ha emesso a favore delle banche che hanno concesso linee di credito nell'ambito del progetto Tiglio.

IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA

euro 0 migliaia

(euro 17.503 migliaia al 31 dicembre 2006)

L'importo di euro 17.503 migliaia al 31 dicembre 2006 si riferiva essenzialmente all'impegno di acquisto da parte di Telecom Italia Media Broadcasting di impianti e frequenze da ETIS 2000 ubicate nella regione Sicilia. Rispetto all'impegno originario l'effettiva operazione di acquisto si è conclusa l'8 gennaio 2007 a cura di Telecom Italia Media Broadcasting per l'importo di euro 15.900 migliaia, la rimanente quota è stata acquisita in data 15 febbraio 2007 a cura di MTV Italia.

ALTRI

euro 57.019 migliaia

(euro 42.631 migliaia al 31 dicembre 2006)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di imprese del Gruppo Telecom Italia Media (di cui euro 44.628 migliaia Telecom Italia Media S.p.A. ed euro 3.964 migliaia per altre imprese del Gruppo) a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2002-2003-2004-2005-2006 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo, e garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore di Associated Press nell'interesse di TM News S.p.A. per euro 4.602 migliaia; sono inoltre inclusi euro 2.866 migliaia riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio I costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione del Gruppo Buffetti a PFD effettuata nel 2006, il Gruppo Telecom Italia Media aveva garantito agli acquirenti, a fronte di passività da loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali.

Con atto transattivo, sottoscritto in data 3 agosto 2007, PFD ha rinunciato ad ogni diritto di indennizzo per eventuali passività previsto in suo favore nel contratto di cessione ad eccezione di quanto garantito con riferimento ad alcuni contenziosi e vicende già pendenti e relative spese per professionisti, con esclusione di ogni possibile onere giunto a conoscenza di PFD successivamente alla transazione medesima.

Le elencate garanzie operano con un limite massimo complessivo di euro 13.000.000,00.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

20 - Vertenze in corso

1) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi ancora in corso:

(i) Impugnazione delle Delibere assembleari 27 Aprile 2001

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "**Media**") nei confronti di Telecom Italia Media (già Seat PG) e di HMC (già Cecchi Gori Communications S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 27 aprile 2001 dalle assemblee di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) medesima, concernenti l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nonché l'azzeramento per perdite del capitale sociale e la ricostituzione del capitale stesso.

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande formulate da parte attrice.

In data 27 giugno 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding hanno notificato ricorso per Cassazione contro la sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

All'udienza del 20 settembre 2007 è stato discusso il ricorso ed il Procuratore Generale ha concluso per il parziale accoglimento dei ricorsi di Media e di Fin.Ma.Vi.. Le conclusioni del Procuratore Generale non sono vincolanti ai fini della decisione, la quale spetta unicamente alla Corte di Cassazione, che renderà pubblica la sentenza nel corso dei prossimi mesi.

Successivamente la Corte di Cassazione con avviso di deposito sentenza del 16 novembre 2007 ha comunicato che il ricorso di Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi e di Cecchi Gori Group Media Holding è stato integralmente rigettato con condanna alle spese.

(ii) Atto di pegno

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, "**Finmavi**") e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito "**Media**") davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (ora HMC), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

All'udienza del 20 settembre 2007 è stato discusso il ricorso ed il Procuratore Generale ha concluso per l'accoglimento del nostro ricorso incidentale. Le conclusioni del Procuratore Generale non sono vincolanti ai fini della decisione, la quale spetta unicamente alla Corte di Cassazione, che renderà pubblica la sentenza nel corso dei prossimi mesi.

Successivamente la Corte di Cassazione con avviso di deposito sentenza del 16 novembre 2007 ha comunicato che è stato accolto il ricorso di Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. e di Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. ed è stato accolto anche un nostro motivo di ricorso incidentale, con rinvio ad altra sezione della Corte di Appello di Milano anche per le spese di Cassazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(iii) Responsabilità extracontrattuale

Si tratta del giudizio promosso davanti al Tribunale di Milano da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (qui di seguito "Finmavi"), da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (qui di seguito "Media") e dal Sig. Vittorio Cecchi Gori personalmente, contro Telecom Italia Media, chiedendo che venga accertata la responsabilità extracontrattuale di Telecom Italia Media medesima per i comportamenti tenuti in relazione alla gestione di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) e all'esecuzione del contratto del 7 agosto 2000, concernente l'acquisizione delle società televisive del Gruppo Cecchi Gori, con condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni nella misura di circa 500 milioni di euro.

Con ordinanza depositata in Cancelleria in data 11 dicembre 2006, il Tribunale di Milano ha sospeso il giudizio sino alla definizione della causa concernente l'impugnazione delle deliberazioni assembleari del 27 aprile 2001 di Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC), pendente in Cassazione. La Cassazione, proprio in relazione a quest'ultimo giudizio (deliberazioni assembleari del 27.4.2001) con sentenza depositata il 16 novembre 2007, n. 23823/07, ha rigettato i ricorsi proposti da Finmavi, Media e Cecchi Gori Communications.

Pertanto alla luce di quanto sopra Telecom Italia Media sta provvedendo a riassumere ai sensi dell'art. 297 cod. proc. civ. il giudizio sospeso sulla responsabilità extracontrattuale. Il relativo ricorso dovrebbe essere depositato tra qualche giorno.

(iv) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "Finmavi") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "Media") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (ora HMC) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B".

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Finmavi e Media hanno proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 21 – Ricavi e proventi operativi

euro 276.316 migliaia

(euro 220.744 migliaia nell'esercizio 2006)

I ricavi e proventi aumentano di euro 55.572 migliaia (25,2%) rispetto all'esercizio 2006 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	263.052	207.474	55.578	26,8
Totale Ricavi	263.052	207.474	55.578	26,8
Altri proventi	13.264	13.270	(6)	(0,0)
Totale ricavi e proventi operativi	276.316	220.744	55.572	25,2

NOTA 22 - Ricavi

euro 263.052 migliaia

(euro 207.474 migliaia nell'esercizio 2006)

Ammontano a euro 263.052 migliaia e si incrementano rispetto all'esercizio 2006 di euro 55.578 migliaia (26,8%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.	152.544	113.836	38.708	34,0
Mtv Italia	85.224	77.475	7.749	10,0
Mtv Pubblicità'	68.732	64.792	3.940	6,1
Telecom Italia Media Broadcasting	41.523	36.110	5.413	15,0
Beigua	40	39	1	2,6
TOTALE TELEVISIONE	348.063	292.252	55.811	19,1
TM NEWS	10.056	9.328	728	7,8
elisioni di consolidato	(95.067)	(94.106)	(961)	1,0
Totale Ricavi	263.052	207.474	55.578	26,8

I ricavi dell'area Television presentano un incremento grazie all'aumento della raccolta pubblicitaria nazionale cresciuta a ritmi largamente superiori a quelli del mercato italiano nell'esercizio 2007 (Fonte Nielsen), a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti e dall'incremento delle vendite derivanti dall'attività del Digitale Terrestre.

I ricavi di Telecom Italia Media S.p.A. derivano principalmente dalla commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva raccolti tramite la concessionaria di pubblicità Cairo Communication S.p.A.. Sono inoltre inclusi ricavi derivanti da vendite di eventi televisivi in modalità pay-per-view.

I ricavi di MTV Italia e MTV Pubblicità derivano principalmente dalla pubblicità trasmessa all'interno della programmazione dei canali MTV e del sito internet MTV.it, dalla pubblicità paneuropea e multinazionale, dalla fornitura di servizi relativamente ai canali satellitari Nickelodeon e Paramount Comedy Channel e dalla fornitura di contenuti editoriali e tecnologici sulla piattaforma Web-Multimedia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo.

Per quanto riguarda le emittenti locali sono ospiti sui Multiplex digitali di Telecom Italia Media Broadcasting i seguenti canali: Primo Canale, Sardegn 1, Telequattro e Rete 7.

I ricavi dell'area News, pari a euro 10.056 migliaia nell'esercizio 2007, si incrementano di euro 728 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (euro 9.328 migliaia).

Nella tabella seguente è evidenziato il fatturato realizzato per Paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2007	Esercizio 2006
ITALIA	233.915	182.336
BELGIO	1.189	954
SPAGNA	2.238	1.488
FRANCIA	484	359
GRAN BRETAGNA	23.722	20.659
GERMANIA	825	892
LUSSEMBURGO	315	221
GRECIA	153	
OLANDA	26	292
PORTOGALLO	23	
REPUBBLICA CECA		15
Totale UNIONE EUROPEA	262.890	207.216
SVIZZERA		249
Totale PAESI EFTA		249
SAN MARINO	74	
CROAZIA		1
Totale RESTO EUROPA	74	1
EMIRATI ARABI UNITI	71	
Totale ASIA	71	
USA	17	8
Totale USA E CANADA	17	8
TOTALE RICAVI	263.052	207.474



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 23 – Altri proventi

(euro 13.270 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 13.264 migliaia

Sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Contributi in conto esercizio	357	32	325	1.015,6
Quota contributi in c/capitale e c/impianti		17	(17)	(100,0)
Utili su realizzo crediti del circolante	37		37	
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	2.358	3.229	(871)	(27,0)
Recupero costi del personale		757	(757)	(100,0)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	2.595	1.964	631	32,1
Altri risarcimenti	36	120	(84)	(70,0)
Proventizzazione delle partite debitorie	5.717	4.291	1.426	33,2
Proventizzazione delle partite debitorie di natura non organica		2.732	(2.732)	(100,0)
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.515	128	1.387	1.083,6
Altri proventi	649		649	
Altri proventi	13.264	13.270	(6)	(0,0)

La voce contributi in conto esercizio, euro 357 migliaia (euro 32 migliaia nel 2006) include euro 105 migliaia relativi a MTV Italia S.r.l. ed euro 252 migliaia relativi a Telecom Italia Media S.p.A. e riguardano rispettivamente contributi da Comuni ed Enti Pubblici per eventi itineranti e collaborazioni con il Ministero del Lavoro per la programmazione di spot a carattere sociale.

In particolare nel 2007 sono stati assorbiti fondi di natura operativa per euro 1.880 migliaia (erano euro 824 migliaia nell'esercizio 2006) ed euro 400 migliaia relativi a fondi per operazioni societarie non più necessari.

Nel totale altri proventi sono inoltre inclusi euro 5.717 migliaia (euro 4.291 migliaia nell'esercizio 2006), di proventizzazione di partite debitorie per stralcio di debiti relativi ad esercizi precedenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 24 – Acquisti di materiali e servizi esterni
(euro 213.230 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 240.288 migliaia

I costi per acquisti di materiali e servizi esterni aumentano di euro 27.058 migliaia pari al 12,7% rispetto all'esercizio 2006 e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.321	4.851	1.470	30,3
sub-totale	6.321	4.851	1.470	30,3
Costi per prestazioni di servizio	132.895	134.957	(2.062)	(1,5)
Costi per godimento beni di terzi	101.072	73.422	27.650	37,7
sub-totale	233.967	208.379	25.588	12,3
Totale acquisti di materiali e servizi esterni	240.288	213.230	27.058	12,7

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 6.321 migliaia
(euro 4.851 migliaia nell'esercizio 2006)

Riguardano principalmente forniture di materiali scenografici, allestimento set, materiale pubblicitario e promozionale e altri beni per la gestione dell'attività del settore televisivo. Aumentano di euro 1.470 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (30,3%).

- **Costi per servizi** euro 132.895 migliaia
(euro 134.957 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi per acquisti di servizi sono pari a euro 132.895 migliaia in diminuzione di euro 2.062 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (euro 134.957 migliaia).

La variazione per società è così dettagliata:

• Telecom Italia Media	euro -5.121 migliaia
• MTV Italia	euro 1.664 migliaia
• MTV Pubblicità	euro 1.489 migliaia
• TIMB	euro -295 migliaia
• Altre settore Television	euro 261 migliaia
• Altre società	euro -60 migliaia

	euro -2.062 migliaia



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	8.234	7.722	512	6,6
Spese di pubblicità e promozione	8.161	11.451	(3.290)	(28,7)
Prestazioni professionali artistiche e altre consulenze	42.285	37.736	4.549	12,1
Servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	31.151	30.363	788	2,6
Consumi energetici	4.145	3.996	149	3,7
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	4.796	4.257	539	12,7
Spese viaggio e soggiorno	6.448	5.716	732	12,8
Altre spese per servizi	27.675	33.716	(6.041)	(17,9)
Totale acquisti di servizi	132.895	134.957	(2.062)	(1,5)

- **Costi per il godimento di beni di terzi** euro 101.072 migliaia
(euro 73.422 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 101.072 migliaia rispetto a euro 73.422 migliaia dell'esercizio 2006 in aumento di euro 27.650 migliaia.

La variazione è principalmente attribuibile per euro 27.634 migliaia, in incremento, al settore televisivo così ripartito per società:

- Telecom Italia Media euro 26.978 migliaia
- MTV Italia euro -75 migliaia
- MTV Pubblicità euro 8 migliaia
- TIMB euro 723 migliaia

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Affitti Immobiliari	6.280	5.809	471	8,1
Canoni di noleggio	5.707	4.626	1.081	23,4
Canoni di leasing		7	(7)	(100,0)
Royalties passive e diritti vari:				
diritti sportivi	44.361	22.537	21.824	96,8
diritti televisivi e d'autore	12.387	7.381	5.006	67,8
altre royalties passive e diritti vari	14.367	15.135	(768)	(5,1)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	9.452	8.728	724	8,3
Altri costi per godimento beni di terzi	8.518	9.199	(681)	(7,4)
Totale costi per godimento beni di terzi	101.072	73.422	27.650	37,7

I costi per utilizzo di diritti sportivi e televisivi si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi, comprensivi dei diritti acquisiti da alcune società di calcio di Serie A TIM per la trasmissione delle partite in modalità pay-per-view con tecnica Digitale Terrestre.

I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

In particolare sono stati acquistati da Telecom Italia Media S.p.A. nel corso dell'esercizio 2007 diritti sportivi per un valore di euro 44.361 migliaia (incremento di euro 21.824 rispetto all'esercizio precedente) principalmente per le attività della piattaforma pay-per-view del Digitale Terrestre.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 25 – Costo del personale

euro 78.675 migliaia

(euro 75.701 migliaia nell'esercizio 2006)

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio		Variazioni	
	2007	2006	Ass.	%
Salari e stipendi lordi	53.073	49.058	4.015	8,2
Oneri sociali	17.292	13.576	3.716	27,4
- di cui connessi alla Riforma Previdenziale	2.705		2.705	100,0
Trattamento di fine rapporto	816	3.267	(2.451)	(75,0)
Altri costi connessi al personale dipendente	3.784	2.657	1.127	42,4
Oneri diversi del personale	(1.742)		(1.742)	
Costi per assegnazione Stock Options	55	800	(745)	(93,1)
Benefit al personale	202	191	11	5,8
Costi del personale a libro paga	73.480	69.549	3.931	5,7
Lavoro interinale	3.191	2.501	690	27,6
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	242	306	(64)	(20,9)
- Costi per personale distaccato	200	582	(382)	(65,6)
- Oneri per esodi agevolati	1.562	2.763	(1.201)	(43,5)
	2.004	3.651	(1.647)	(45,1)
Totale costi del personale	78.675	75.701	2.974	3,9

La voce Oneri diversi del personale, positiva per euro 1.742 migliaia, si riferisce all'effetto positivo determinato dal ricalcolo attuariale per la determinazione del TFR in seguito alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione (Fondi di Previdenza Complementare o "Fondi di Tesoreria" gestiti dall'INPS).

I costi per stock options, pari a euro 55 migliaia, erano euro 800 migliaia nell'esercizio 2006, sono relativi ad assegnazioni di diritti ai dipendenti della Società, contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 che include nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di stock options in conto di esercizio.

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2007 occupazione media *	Esercizio 2006 occupazione media *
Dirigenti	53,8	48,0
Quadri	130,0	121,6
Giornalisti	209,8	190,5
Impiegati	503,1	501,1
Operai	6,5	7,3
Totale organico	903,2	868,5

* Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 81,5 unità per l'esercizio 2007 e 57,9 unità per l'esercizio 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 26 – Altri costi operativi

euro 14.703 migliaia

(euro 13.802 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi operativi sono pari a 14.703 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	2.086	757	1.329	175,6
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	2.378	1.983	395	19,9
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	2.803	2.326	477	20,5
Imposte indirette e tasse	233	201	32	15,9
Imposte indirette e tasse di competenza di esercizi precedenti		13	(13)	(100,0)
Quote e contributi associativi	247	367	(120)	(32,7)
Sopravvenienze passive	3.705	5.748	844	35,1
Altri costi e oneri diversi	3.251	2.407	(2.043)	(35,5)
Altri costi operativi	14.703	13.802	901	6,5

NOTA 27 - Ammortamenti

euro 61.908 migliaia

(euro 55.210 migliaia nell'esercizio 2006)

Pari a euro 61.908 migliaia (euro 55.210 migliaia nell'esercizio 2006), con un incremento di euro 6.698 migliaia, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 41.030 migliaia, con un incremento di euro 4.194 migliaia rispetto a euro 36.836 migliaia del 2006, da porre in relazione ai maggiori investimenti effettuati nel settore televisivo:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util. opere ingegno	22.652	19.664	2.988	15,2
Concessioni, licenze, marchi, dir. simili	15.735	14.533	1.202	8,3
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	2.572	2.572	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	71	67	4	6,0
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.030	36.836	4.194	11,4

Gli ammortamenti di concessioni, licenze, marchi, diritti simili, si incrementano di euro 1.202 migliaia.

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 20.878 migliaia; erano euro 18.374 migliaia nel 2006, con un incremento di euro 2.504 migliaia. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	16	8	8	100,0
Impianti e macchinari	17.220	14.651	2.569	17,5
Attrezzature industr. e commerc.	590	199	391	196,5
Altre immobilizzazioni materiali	3.052	3.516	(464)	(13,2)
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	20.878	18.374	2.504	13,6



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 28 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 701 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 172 migliaia

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	172	701	(529)	(75,5)
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda				
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate				
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	172	701	(529)	(75,5)

NOTA 29– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 26 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 3 migliaia

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	3	26	(23)	(88,5)
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda				
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate				
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	3	26	(23)	(88,5)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 30 - Proventi finanziari

euro 831 migliaia

(euro 4.376 migliaia nell'esercizio 2006)

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari:				
Proventi da crediti finanziari iscritti fra le Attività non correnti	137	179	(42)	(23,5)
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nelle Attività non correnti				
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti fra le Attività correnti				
Proventi diversi dai precedenti :				
Interessi attivi e commissioni	345	3.762	(3.417)	(90,8)
Utili su cambi	349	435	(86)	(19,8)
Proventi finanziari	831	4.376	(3.545)	(81,0)

I proventi finanziari dell'esercizio 2007 pari a euro 831 migliaia si confrontano con euro 4.376 migliaia del 2006 evidenziando un decremento pari a euro 3.545 migliaia da porre in relazione alla minor disponibilità media del 2007 rispetto all'esercizio precedente.

NOTA 31 - Oneri finanziari

euro 8.658 migliaia

(euro 5.624 migliaia nell'esercizio 2006)

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Oneri da partecipazioni				
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori	13	3	10	333,3
Interessi passivi su altri debiti finanziari	8.172	3.459	4.713	136,3
Interessi passivi su altri debiti	3		3	
Commissioni finanziarie passive	336	26	310	n.s.
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	15		15	
Altri oneri finanziari	11	58	(47)	(81,0)
Oneri su cambi	83	335	(252)	(75,2)
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)	25	35	(10)	(28,6)
Perdite di valore (impairment losses) di attività finanziarie (partecipazioni e titoli diversi dalle partecipazioni)		1.708	(1.708)	(100,0)
Oneri finanziari	8.658	5.624	3.034	53,9

In particolare gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a euro 8.172 migliaia (euro 3.459 migliaia nel 2006), sono relativi a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 924 migliaia e a Telecom Italia Media S.p.A. per euro 7.248 migliaia e riguardano rispettivamente:

- per Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., gli interessi relativi al debito a lungo termine nei confronti di Telecom Italia S.p.A. concernente l'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU);
- per Telecom Italia Media S.p.A., per euro 7.184 migliaia a interessi relativi ai debiti finanziari sia per rapporti di c/c di corrispondenza sia al finanziamento a breve termine nei confronti della controllante Telecom Italia e per euro 64 migliaia ai debiti per il saldo prezzo relativo all'operazione di acquisto di Elefante TV (tale debito è stato integralmente rimborsato nel 2007).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 32 – Imposte sul reddito

euro 41.196 migliaia

(euro 39.879 migliaia nell'esercizio 2006)

Le imposte sul reddito nel 2007 sono positive per euro 41.196 migliaia (euro 39.879 migliaia al 31 dicembre 2006) e includono:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
IRAP	(1.553)	(1.484)	(69)
Imposte da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	45.119	55.842	(10.723)
Altre IRES	(3.946)	(3.754)	(192)
Imposte differite	1.854	(11.401)	13.255
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(350)	(4)	(346)
Sopravvenienze attive per imposte	72	680	(608)
Totale imposte	41.196	39.879	1.317

Sono costituite in particolare da:

- imposte correnti (IRES) per 45.119 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalle Società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.

L'IRES a livello consolidato appare dunque come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;

- imposte differite per 1.854 migliaia di euro in relazione all'utilizzo del credito per imposte anticipate accertato nel bilancio al 31 dicembre 2006, includono inoltre euro 6.779 migliaia quale adeguamento aliquota sulle imposte anticipate/differite.

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio Consolidato ed i corrispettivi oneri fiscali teorici ed effettivi è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
		%		%
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	(124.879)			
Risultato prima delle imposte da attività cessate/destinate a essere cedute	(3.295)			
Risultato prima delle imposte	(128.174)		(138.729)	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale del 33% in vigore	42.297	33%	45.781	33%
Differenze permanenti:				
- Costi non deducibili	(5.240)	(4%)	(3.854)	(3%)
- Svalutazioni di partecipazioni non deducibili			(564)	(0%)
	(5.240)	(4%)	(4.418)	(3%)
IRAP	(1.553)	(1%)	(1.484)	(1%)
Totale imposte	35.505	28%	39.879	29%
Adeguamento aliquota imposte anticipate/differite (*)	6.779	(5%)		
Imposte derivanti da attività cessate/destinate a essere cedute	(1.088)	1%		
Totale imposte effettive a conto economico da attività in funzionamento	41.196	32%	39.879	29%

(*) In base alla finanziaria 2008 che ha portato l'aliquota IRES dal 33,0% al 27,5% è stato ricalcolato il fondo imposte differite stanziato a suo tempo sul maggior valore emerso a seguito dell'acquisizione di Elefante TV e Delta TV (euro 5.694 migliaia) ed allocato a frequenze, e su tutte le altre imposte anticipate/differite stanziato a suo tempo (euro 1.085 migliaia).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 33 –Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute

euro -2.207 migliaia

(euro 0 migliaia nell'esercizio 2006)

Ammonta a euro -2.207 migliaia nel 2007 e si riferisce agli oneri, al netto dell'effetto fiscale, derivanti dalla transazione con la PFD S.r.l. e relativi alla chiusura del contenzioso sorto in merito alla richiesta di indennizzo per oneri e sopravvenienze passive rilevati successivamente alla cessione del Gruppo Buffetti.

Tale contenzioso era stato avviato da PFD S.r.l. in data 10 gennaio 2007 ed è proseguito per tutto il primo semestre 2007; le parti tuttavia fin dal principio hanno intrattenuto tra loro contatti finalizzati alla verifica circa la possibilità di conciliare la controversia ed in data 3 agosto 2007 la causa in questione è stata oggetto di un atto di transazione perfezionato tra Telecom Italia Media e PFD nel quale è stata prevista la definitiva rinuncia da parte di PFD a tutte le domande di cui al giudizio pendente avanti al Tribunale di Milano.

Il valore include euro 2.800 migliaia quale costo della transazione al netto dell'utilizzo del fondo rischi stanziato a suo tempo, euro 495 migliaia quale costo riferito alle spese legali inerenti il contenzioso al netto di euro 1.088 migliaia quale effetto fiscale positivo per gli oneri precedentemente citati.

NOTA 34 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 35 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2007 confrontati con quelli al 31 dicembre 2006 sia per la parte patrimoniale che per la parte economica.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e la relativa posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	22.537	9.161				
- società controllate e collegate di controllante	1.306	1.136				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	23.843	10.297	263.052	207.474	9,1	5,0
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	183	831				
- società controllate e collegate di controllante	2	5				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	185	836	13.264	13.270	1,4	6,3
Acquisti di materiali e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	38.516	18.727				
- società controllate e collegate di controllante	2.941	5.388				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	41.457	24.115	240.288	213.230	17,3	11,3
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	248	602				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	1.569	-				
- fondi pensionistici	1.702	426				
Totale	3.519	1.028	78.675	75.701	4,5	1,4
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	540	113				
- società controllate e collegate di controllante	5	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	545	113	14.703	13.802	3,7	0,8
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	3.411				
- società controllate e collegate di controllante	10	5				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10	3.416	831	4.376	1,2	78,1

(*) analisi alle pagg. 203-204

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
(migliaia di euro)						
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	8.490	3.376				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	8.490	3.376	8.658	5.624	98,1	60,0
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	45.119	55.843				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	45.119	55.843	41.196	39.879	109,5	140,0
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.088	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	1.088		(2.207)		-	49,3
Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.727	29.932				
- società controllate e collegate di controllante	-	667				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.727	30.599	68.812	84.834	5,4	36,1

(*) analisi alle pagg. 203-204

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	46.207	55.843				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	46.207	55.843	46.754	62.304	98,8	89,6
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	9.319	8.042				
- società controllate e collegate di controllante	786	175				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	10.105	8.217	123.904	117.154	8,2	7,0
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	57.137	53.792				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	57.137	53.792	67.622	62.169	84,5	86,5
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	0	33	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	16.428	13.531				
- società controllate e collegate di controllante	1.408	689				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	17.836	14.220	123.274	129.261	14,5	11,0
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1.927	2.319				
- società controllate e collegate di controllante	120	120				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	1.011	396				
Totale	3.058	2.835	56.640	44.651	5,4	6,3

(*) analisi alle pagg. 205-206

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	204	192				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	204	192	2.034	2.182	10,0	8,8
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	6	31				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	6	31	317	5.463	1,9	0,6
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	29	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	29	-	414	275	7,0	-
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	111.010	116.105				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	111.010	116.105	111.162	116.223	99,9	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	107.305	14.730				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	107.305	14.730	107.354	19.935	100,0	73,9
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	218.280	130.804				
- società controllate e collegate di controllante	(204)	(192)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	218.076	130.612	215.751	128.238	101,1	101,9

(*) analisi alle pagg. 205-206



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(migliaia di euro)	2007	2006	Natura dell'operazione
Ricavi	23.843	10.297	<p>I valori relativi all'esercizio 2007 si riferiscono principalmente a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cessione diritti America's Cup per euro 1.260 migliaia; - cessione diritti calcio per euro 13.305 migliaia per il campionato 2006/2007 e 2007/2008; - ricavi per euro 3.779 migliaia relativamente all'attività di Content Competence Center PPV e altri ricavi di attività televisiva PPV ; - sono inclusi inoltre, i ricavi di MTV Italia verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 750 migliaia, riferiti all'attività di videotelefonino; - ricavi per titoli di coda nei confronti di Matrix pari ad un importo di euro 384 migliaia; - comprendono euro 1.523 migliaia, da parte di TM News, per fornitura di notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno, verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 849 migliaia, Matrix per euro 449 migliaia e altre società per euro 225 migliaia. <p>Per l'esercizio 2006, si riferiscono a ricavi per vendita di servizi e prestazioni.</p>
Altri proventi operativi	185	836	<p>Il valore relativo all'esercizio 2007 si riferisce principalmente a proventi attivi verso Telecom Italia S.p.A..</p>
Acquisti di materiali e servizi	41.457	24.115	<p>I valori relativi all'esercizio 2007 comprendono costi per acquisti di servizi principalmente verso la controllante Telecom Italia S.p.A. da parte delle società del Gruppo Telecom Italia Media ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - noleggio di satellite da parte di Telecom Italia Media Broadcasting per diffusione del segnale televisivo pari a euro 3.360 migliaia e euro 105 migliaia da parte di Telecom Italia Media; - acquisto di servizi per trasporto segnale per euro 1.566 migliaia; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per euro 4.116 migliaia; - costi per acquisto diritti e royalties per euro 21.662 migliaia, principalmente costituiti da diritti sportivi; - canoni per affitti immobiliari, spese condominiali e pulizie nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 2.083 migliaia; - acquisti da Telenergia, euro 1.660 migliaia, per fornitura di energia e fluidi principalmente effettuati da Telecom Italia Media S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting; - acquisti di prestazioni outsourcing e servizi amministrativi per euro 2.495 migliaia e servizi di call center per euro 952 migliaia; - costi per assicurazione da parte delle società del Gruppo Telecom Italia Media per euro 269 migliaia; - sono inoltre inclusi costi verso Matrix per la pubblicità sul portale Virgilio per un importo pari a euro 384 migliaia. <p>Per l'esercizio 2006, si riferiscono a costi per acquisti materie, servizi e prestazioni.</p>
Costi del personale	248	602	<p>I valori relativi all'esercizio 2007 includono principalmente costi per personale distaccato presso altre società del Gruppo Telecom per euro 200 migliaia.</p> <p>Per l'esercizio 2006, si riferisce a costi per personale distaccato.</p>
Altri costi operativi	545	113	<p>I valori relativi all'esercizio 2007 riguardano sopravvenienze passive ed altri costi principalmente verso Telecom Italia S.p.A.</p> <p>Per l'esercizio 2006, riguarda sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi diversi.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2007	2006	Natura dell'operazione
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(8.480)	40	I valori relativi all'esercizio 2007 riguardano principalmente interessi passivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente a rapporti di conto corrente di corrispondenza.
Imposte sul reddito	45.119	55.843	Per l'esercizio 2007 il valore di euro 45.119 migliaia è relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2007, il cui incasso è previsto per giugno 2009. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. euro 39.783 migliaia, TM News euro 2.139 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting euro 3.197 migliaia. Per l'esercizio 2006, l'importo era riferito al credito nei confronti di Telecom Italia in adesione al Consolidato Fiscale delle seguenti società: HMC S.p.A. per euro 3.913 migliaia, Telecom Italia Media S.p.A. per euro 46.875 migliaia, TM News euro 1.664 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro 3.383 migliaia e HMC Pubblicità euro 8 migliaia.
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	1.088		Per l'esercizio 2007 il valore di euro 1.088 migliaia e' relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2007, il cui incasso è previsto per giugno 2009. E' costituito da Telecom Italia Media S.p.A. quale effetto fiscale positivo per oneri e sopravvenienze relativi al contenzioso avviato da PFD S.r.l. per la cessione del Gruppo Buffetti.
Investimenti in attività materiali e immateriali	3.727	30.599	I valori al 31/12/2007 si riferiscono ad investimenti effettuati dalle società del Gruppo Telecom Italia Media per acquisti principalmente di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad euro 1.104 migliaia e per acquisti di diritti di brevetto per euro 1.821 migliaia. Sono inoltre inclusi altri investimenti per un importo pari a euro 802 migliaia. I valori al 31/12/2006 principalmente si riferiscono ad investimenti effettuati dalla società Telecom Italia Media Broadcasting per acquisto di Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU) pari a euro 27.865 migliaia, ed acquisto di altri diritti e altri beni da parte di società del Gruppo Telecom Italia Media per euro 2.734 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	204	192	I valori al 31/12/2007 e al 31/12/2006 sono relativi al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti della partecipata Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	46.207	55.843	<p>Il valore al 31/12/2007 include euro 46.207 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2007, il cui incasso è previsto per giugno 2009. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. euro 40.871 migliaia, TM News euro 2.139 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro 3.197 migliaia.</p> <p>Al 31/12/2006 il valore di euro 55.843 migliaia era relativo al credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dall'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2006, il cui incasso era previsto a giugno 2008. Era costituito dalle seguenti società: HMC S.p.A. euro 3.913 migliaia, Telecom Italia Media S.p.A. euro 46.875 migliaia, TM News euro 1.664 migliaia, Telecom Italia Media Brooadcasting euro 3.383 migliaia e HMC Pubblicità euro 8 migliaia.</p>
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	10.105	8.217	<p>I valori al 31/12/2007 includono principalmente crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Piu' specificatamente verso la divisione TI MOB per euro 3.907 migliaia e verso la divisione TI DW per euro 5.022 migliaia. Sono inoltre inclusi altri crediti commerciali verso altre società' del Gruppo Telecom Italia.</p> <p>Al 31/12/2006, l'importo includeva principalmente crediti verso la controllante e verso sue controllate.</p>
Crediti vari e altre attivita' correnti	57.137	53.792	<p>I valori al 31/12/2007 includono euro 55.915 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali delle società' del Gruppo Telecom Italia Media il cui incasso è previsto per giugno 2008. E' costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. euro 50.806 migliaia, TM News euro 1.637 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro 3.472 migliaia. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso Telecom Italia S.p.A..</p> <p>I valori al 31/12/2006 includevano euro 48.525 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2005, il cui incasso si e' verificato nel corso del 2007. Era costituito dalle seguenti società: Telecom Italia Media S.p.A. euro 42.917 migliaia, HMC S.p.A. euro 3.258 migliaia, TM News euro 2.235 migliaia e Telecom Italia Media Broadcasting per euro 115 migliaia. Inoltre sono inclusi altri crediti vari di natura operativa verso la controllante Telecom Italia S.p.A..</p>
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	6	31	
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	29		



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)

31/12/2007 31/12/2006

Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	111.010	116.105	<p>I valori al 31/12/2007 si riferiscono a debiti finanziari accesi da Telecom Italia Media S.p.A. e include euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo. Include inoltre, il debito di Telecom Italia Media Broadcasting verso Telecom Italia per l'acquisizione dei Diritti Irrevocabili d'uso (IRU) per un importo pari a euro 11.010 migliaia.</p> <p>I valori al 31/12/2006 si riferivano a debiti finanziari accesi da Telecom Italia Media S.p.A. e includeva euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo. Inoltre includeva, euro 16.105 migliaia relativi al debito finanziario, per l'acquisizione dalla controllata, dei Diritti Irrevocabili d'uso (IRU).</p>
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	107.305	14.730	<p>I valori al 31/12/2007 sono costituiti principalmente da debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 16.182 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo, da euro 85.000 per un finanziamento a breve termine ed inoltre da euro 5.944 migliaia relativi alla quota in scadenza nell'esercizio 2007 del debito nei confronti di Telecom Italia, relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).</p> <p>I valori al 31/12/2006 si riferivano a debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 8.669 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo. Inoltre includeva euro 5.945 migliaia relativi alla quota in scadenza nell'esercizio 2007 del debito a lungo termine, nei confronti di Telecom Italia, relativo all'acquisizione dalla stessa dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU).</p>
Debiti commerciali	17.836	14.220	<p>I valori al 31/12/2007 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media.</p> <p>I valori al 31/12/2006, includevano debiti verso la controllante ed altre società del Gruppo Telecom riferiti ad acquisti per servizi resi e utenze telefoniche.</p>
Debiti vari e altre passività correnti	2.047	2.439	<p>I valori al 31/12/2007 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della controllante Telecom Italia.</p> <p>I valori al 31/12/2006 includevano debiti diversi di natura operativa.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	2007	2006	Natura dell'operazione
Costi del personale	1.702	426	Per l'esercizio 2007 riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a euro 493 migliaia ed euro 203 migliaia per dipendenti e dirigenti del Gruppo Telecom Italia Media. Inoltre sono compresi oneri verso Inps per un importo di euro 1.006 migliaia. Per l'esercizio 2006, gli oneri sociali, erano rispettivamente pari ad euro 281 migliaia per i Fondi Pensionistici Italiani, ed euro 145 migliaia per il Fondo Fontedir.
	31/12/2007	31/12/2006	
Debiti vari e altre passività correnti	1.011	396	Al 31 /12/2007 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad euro 667 migliaia ed euro 225 migliaia. Sono inoltre inclusi debiti verso Inps per un importo pari a euro 1.19 migliaia. Al 31/12/2006 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontavano rispettivamente ad euro 245 migliaia ed euro 151 migliaia.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A., quale Content Provider, dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento dei contenuti brandizzati La7 per la diffusione Live e on Demand sulle piattaforme Rosso Alice e Alice TV. Telecom Italia include i contenuti forniti dall'emittente La7 nell'offerta alla propria clientela denominata "Canale notizie" (servizi di sport, cronaca, cultura, politica, spettacolo ed altro). I contenuti del canale La7 sono destinati, inoltre, anche alla rete radiomobile con un'offerta denominata "Mobile TV";
- concessione da parte di Telecom Italia Media S.p.A dei diritti di utilizzazione riguardanti l'America's Cup al fine di permettere a Telecom Italia la distribuzione di immagini fotografiche, animazioni grafiche, riprese di manifestazioni sportive ed altri diversi contenuti multimediali destinati al mondo velico ed in particolare alla 32esima edizione dell'America's Cup e alla squadra "Luna Rossa". La distribuzione di tali contenuti è prevista sia per le attività Internet che per il Mobile di Telecom Italia;
- cessione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., dei diritti DVB-H (offerta mobile TV) per trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio del Campionato Serie A TIM: Ascoli, Cagliari, Catania, Chievo, Empoli, Fiorentina, Palermo, Parma, Sampdoria, Udinese e Reggina;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- fornitura da parte di MTV Italia di servizi e contenuti audiovisivi per TVfonino;
- fornitura da parte di TM News al Gruppo Telecom Italia di notizie di informazione giornalistica;
- messa a disposizione, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., delle riprese e dei segnali relativi agli incontri di calcio di Serie A TIM, elaborate dall'emittente La7, nei limiti dei diritti acquisiti da Telecom Italia;
- contratto quadro per i depositi a breve termine presso la controllante Telecom Italia S.p.A.. Le condizioni previste sono in linea con il mercato finanziario e la remunerazione prevista è pari a: Euribor del periodo meno 0,05.

Passivi

- fornitura, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- acquisto, da parte di Telecom Italia Media S.p.A., dei diritti di ripresa e trasmissione, utilizzati per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre (offerta pay-per-view di La7 Cartapiù) o per la rivendita, di partite del Campionato di calcio Serie A TIM delle squadre: Ascoli, Empoli, Udinese, Catania e Sampdoria;
- fornitura del servizio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A., per l'utilizzo della piattaforma informatica espressamente realizzata da Telecom Italia per le attività necessarie, a La7 Cartapiù, alla gestione del servizio di ricarica delle Smart Card o alla vendita di Pacchetti Scratch;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a favore del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A.;
- contratto quadro per i finanziamenti a breve termine da Telecom Italia S.p.A.. Le condizioni previste sono in linea con il mercato finanziario e il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor del periodo +0,4375;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. in relazione al finanziamento, ottenuto dalla stessa, con la Banca Europea degli Investimenti a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor a 6 mesi;
- contratto di finanziamento al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom. Il tasso di interesse applicato è pari a: Euribor media mensile +0,875;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A. e le proprie controllate Telecom Italia Media Broadcasting, HMC S.p.A., Beigua S.r.l., TM News e HMC Pubblicità S.r.l., hanno sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A..

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi di La7.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 36 – Stock Options

I piani di stock option di Telecom Italia Media in essere durante gli esercizi 2007 e 2006 sono relativi ad opzioni che danno o hanno dato diritto alla sottoscrizione di azioni ordinarie Telecom Italia Media pari al numero di opzioni esercitate, ad un prezzo di esercizio determinato.

Le caratteristiche principali dei piani di stock option di Telecom Italia Media in essere al 31 dicembre 2006 e 2007 sono così riepilogabili:

Piani di Stock Option (Data delibera assembleare)	Data di assegnazione del CdA (Destinatari dei Piani)	Lotto	Rapporto di Assegnazione (1)	Prezzo di esercizio delle Opzioni (euro) (2)	Prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti (euro) (3)	N. Opzioni assegnate in origine	Periodo di Esercizio		Opzioni esistenti al	
							dal	al	31.12.2006	31.12.2007
2002 Key People (20/11/2000 e integrazioni del 10/05/2001, 30/07/2001 e 11/12/2001)	17/05/2002 (Dirigenti del Gruppo e Dipendenti)	1°	1,000	0,8532	0,8532	13.920.000	1/5/03	31/5/08	675.000	675.000
		2°	1,000	0,8532	0,8532	13.920.000	1/5/04	31/5/08	675.000	675.000
		3°	1,000	0,8532	0,8532	18.560.000	1/5/05	31/5/08	900.000	900.000
2005 (20/11/2000 e integrazioni del 10/05/2001, 30/07/2001 e 11/12/2001)	23/02/2005 (Dirigenti del Gruppo e Dipendenti)	1°	1,000	0,3826	0,3826	15.890.000	11/7/05	31/12/08	2.174.830	2.114.830
		2°	1,000	0,3826	0,3826	11.917.500	5/1/06	31/12/08	5.395.000	5.237.500
		3°	1,000	0,3826	0,3826	11.917.500	8/1/07	31/12/08	9.712.500	9.450.000
Totale									19.532.330	19.052.330

(1) Numero delle azioni ordinarie Telecom Italia Media assegnate a seguito dell'esercizio di un'Opzione.

(2) Prezzo di esercizio originariamente determinato per l'esercizio di un'Opzione.

(3) Prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Telecom Italia Media rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

Nel seguito si riportano brevemente ulteriori informazioni relative ai piani di stock option di Telecom Italia Media.

- “Piano Key People”: le opzioni non erano soggette al raggiungimento di parametri di performance.
- “Piano 2005”: nella riunione del 23 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. considerata l’oggettiva inefficacia dei Piani di “Stock Option 2000-2002” e del “Piano Key People” in termini di incentivazione e *retention* del *management*, ha deliberato l’attuazione del “Piano 2005” riservato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media e sue controllate, identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, già titolari del “Piano Stock Option 2000-2002” e del “Piano Key People”. I destinatari già titolari dei piani precedenti, subordinatamente alla preventiva rinuncia volontaria delle relative opzioni, hanno potuto beneficiare del nuovo piano. I piani precedenti, peraltro, rimangono in essere alle medesime condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit Media che non hanno ritenuto di rinunciarvi. Il Piano 2005 ha comportato l’assegnazione di n. 39.725.000 opzioni, ad un prezzo di esercizio di euro 0,3826.
Il fair value è stato determinato in euro 0,1246 per opzione.
Le opzioni non erano soggette al raggiungimento di parametri di performance.

Nel corso del 2007 non sono stati avviati nuovi piani di stock option.

Inoltre, nel corso del 2007 non è stata esercitata nessuna opzione dei piani di stock option in essere.

Il prezzo di mercato delle azioni Telecom Italia Media Ordinarie al 31 dicembre 2007 e 2006 era pari rispettivamente ad euro 0,24 e ad euro 0,36, inferiore, pertanto, in entrambi i casi al prezzo di esercizio delle opzioni per ogni piano di stock option.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Viene di seguito riportata l'evoluzione in forma aggregata di tutti i piani di stock option di Telecom Italia Media per gli esercizi 2006 e 2007.

	Numero di opzioni	Prezzo medio ponderato per opzione (euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005.....	27.504.830	0,42
Esercitate.....	(6.100.000)	0,38
Estinte ¹	(1.872.500)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006.....	19.532.330	0,44
Estinte ¹	(480.000)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007.....	19.052.330	0,44

(1) Trattasi delle opzioni estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

Le seguenti tabelle espongono, con riferimento ai piani di stock option in essere al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni:

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2007	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	16.802.330	1,00	0,38	16.802.330	0,38
0,85	2.250.000	0,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.052.330			19.052.330	

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2006	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	17.282.330	2,00	0,38	7.569.830	0,38
0,85	2.250.000	1,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.532.330			9.819.830	

NOTA 37 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

-	INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 217
-	UTILE PER AZIONE	Pag. 219
-	ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 221
-	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 223



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INFORMATIVA PER SETTORE

	TVS		NEWS		OTHER		Rettifiche		Totale Gruppo	
	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2006
(migliaia di euro)										
Ricavi	232.008	190.519	7.182	6.635	-	-	-	-	239.190	197.154
Ricavi infrasettoriali	22.345	8.967	2.874	2.693	-	-	(1.357)	(1.340)	23.862	10.320
Altri proventi operativi	13.895	13.711	281	616	82	91	(994)	(1.148)	13.264	13.270
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	268.248	213.197	10.337	9.944	82	91	(2.351)	(2.488)	276.316	220.744
Acquisti di materiali e servizi esterni	(236.120)	(209.241)	(5.652)	(5.475)	(101)	(206)	1.585	1.692	(240.288)	(213.230)
Costi del personale	(69.330)	(66.926)	(10.016)	(9.505)	-	-	671	730	(78.675)	(75.701)
Altri costi operativi	(14.434)	(13.148)	(318)	(610)	(26)	(110)	75	66	(14.703)	(13.802)
Variazione delle rimanenze	777	(1.416)	-	-	-	-	-	-	777	(1.416)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.240	459	-	-	-	-	20	-	1.260	459
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(49.619)	(77.075)	(5.649)	(5.646)	(45)	(225)			(55.313)	(82.946)
Ammortamenti	(61.465)	(54.539)	(443)	(671)	-	-	-	-	(61.908)	(55.210)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	149	675	20	-	-	-	-	-	169	675
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(110.935)	(130.939)	(6.072)	(6.317)	(45)	(225)			(117.052)	(137.481)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto									-	-
Proventi finanziari									831	4.376
Oneri finanziari									(8.658)	(5.624)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO									(124.879)	(138.729)
Imposte sul reddito									41.196	39.879
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO									(83.683)	(98.850)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute									(2.207)	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO									(85.890)	(98.850)
Attribuibile a:										
Capogruppo									(88.066)	(101.085)
Azionisti terzi									2.176	2.235

ALTRE INFORMAZIONI

	Television		NEWS		OTHER		Rettifiche ed elisioni		Totale Gruppo	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
(migliaia di euro)										
Attività operative del settore	602.113	596.700	5.844	4.514	163	160	(1.351)	(1.284)	606.769	600.090
Partecipazioni in collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto										
Attività non allocate										
Totale attività consolidate									606.769	600.090
Passività operative del settore	187.982	184.272	6.721	5.428	223	273	(1.351)	(1.284)	193.575	188.689
Passività non allocate										
Totale passività consolidate									193.575	188.689

	Television		NEWS		OTHER		Rettifiche ed elisioni		Totale Gruppo	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
(migliaia di euro)										
Investimenti industriali										
- immateriali	48.002	55.568	9	45					48.011	55.613
- materiali	20.161	29.182	640	39					20.801	29.221
	68.163	84.750	649	84	-	-			68.812	84.834



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il Gruppo Telecom Italia Media è organizzato in 2 principali settori di attività così suddivisi:

TELEVISION

L'area di business "Television" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di due reti trasmissive televisive affidate in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

L'attività è esercitata direttamente da Telecom Italia Media S.p.A., titolare della concessione per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri in ambito nazionale con il marchio La7. Telecom Italia Media S.p.A. possiede inoltre il 51% di MTV Italia S.r.l., concessionaria per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri in ambito nazionale, che trasmette attualmente con il marchio MTV, in via prevalente, programmi a contenuto musicale.

La7 e MTV insieme rappresentano la terza realtà italiana nel settore televisivo.

Con provvedimento ministeriale del 25 marzo 2003, MTV Italia e Telecom Italia Media hanno inoltre ottenuto l'autorizzazione per la sperimentazione della TV Digitale Terrestre. Tale titolo ha consentito alle società la sperimentazione della nuova tecnologia di trasmissione ampliando significativamente lo scenario di sviluppo futuro.

A tal proposito La7 ha acquistato i diritti per trasmettere gli incontri casalinghi di 10 squadre di calcio di serie A con tecnologia Digitale Terrestre e in modalità pay-per-view così come descritto a pag. 49.

NEWS

TM News è un'agenzia di stampa nazionale operativa h24, 365 giorni l'anno, presente nel mercato con il marchio APCOM, con redazione principale a Roma cui è affiancata la redazione di Milano e dalle corrispondenze di Bruxelles, Budapest e New York.

La redazione è composta da circa 87 giornalisti, focalizzata sui temi della politica interna, dell'economia e della finanza nazionale, europea e mondiale, della cronaca e della politica internazionale.

L'agenzia di stampa distribuisce il notiziario ai propri abbonati tramite i sistemi di trasmissione standard più diffusi quali il satellite, Internet e web.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

UTILE PER AZIONE ESERCIZIO 2007

L'utile per azione per l'esercizio 2007 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(83.683)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(82.310)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0250)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate	(2.207)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(2.171)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0007)

Utile del periodo

Utile del periodo	(85.890)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(84.481)		
Numero medio di azioni ordinarie		3.295.372.469	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0256)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(83.683)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(1.373)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0250)

Utile derivante da attività cessate

Utile derivante da attività cessate	(2.207)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(36)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0007)

Utile del periodo

Utile del periodo	(85.890)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(1.409)		
Numero medio di azioni di risparmio		54.969.513	
Utile per azione di risparmio base			(0,0256)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Imprese partecipate al 31 dicembre 2007					Partecipanti dirette al 31 dicembre 2007	
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale	
Capogruppo						
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. <i>(esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)</i>	Roma	Euro	100.510.259			
Television						
BEIGUA S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.	
MILANO DESING STUDIO S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Milano	Euro	10.000	100,00	MTV Italia S.r.l.	
MTV ITALIA S.r.l. <i>(prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)</i>	Roma	Euro	12.151.928	51,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
MTV PUBBLICITA' S.r.l. <i>(concessionaria di pubblicità)</i>	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.	
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. <i>(acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)</i>	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
News						
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. <i>(informazione giornalistica multimediale)</i>	Roma	Euro	120.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
Other Activities						
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. (in liquidazione) <i>(ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)</i>	Milano	Euro	10.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) <i>(consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)</i>	Roma	Euro	600.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.	



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

<i>Imprese partecipate al 31 dicembre 2007</i>					<i>Partecipanti dirette al 31 dicembre 2007</i>	
<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>%</i>	<i>Denominazione sociale</i>	
Altre imprese						
ITALBIZ.COM, INC. (servizi internet)	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.	
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'art. 149 - *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi alle società del Gruppo Telecom Italia Media da Reconta Ernst & Young e dalle entità appartenenti alla sua rete.

	Reconta Ernst & Young S.p.A.			Totale Gruppo Telecom Italia Media
	Telecom Italia Media	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media	
(in Euro)				
Servizi di revisione	121.242	88.605	209.847	209.847
Servizi di verifica con emissione di attestazione:				
- Emissione di comfort letters	0	0	0	0
- Attestazioni per partecipazione a gare e altro	4.000	0	4.000	4.000
Altri servizi:				
- Procedure concordate su aree della contabilità regolatoria	0	0	0	0
- Procedure concordate su aree attinenti il sistema di controllo interno	0	0	0	0
Totale Gruppo Telecom Italia Media	125.242	88.605	213.847	213.847



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 38 – Eventi successivi al 31 dicembre 2007

In data 17 marzo 2008 Borsa Italiana ha comunicato a Telecom Italia Media che la negoziazione delle proprie azioni emesse è passata dal segmento Blue-Chip alla classe 1 del segmento Standard.

La variazione è stata determinata dal livello medio di capitalizzazione della società, che è sceso sotto il miliardo di euro, soglia minima stabilita per permanere nel segmento Blue-Chip.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

- I sottoscritti, Antonio Campo Dall'Orto in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

- Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.
- Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché alle disposizioni legislative e regolamentari di riferimento vigenti in Italia, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

28 febbraio 2008

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Antonio Campo Dall'Orto

Paolo Serra

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

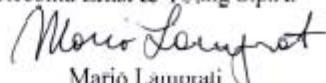
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Telecom Italia Media per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 19 marzo 2008

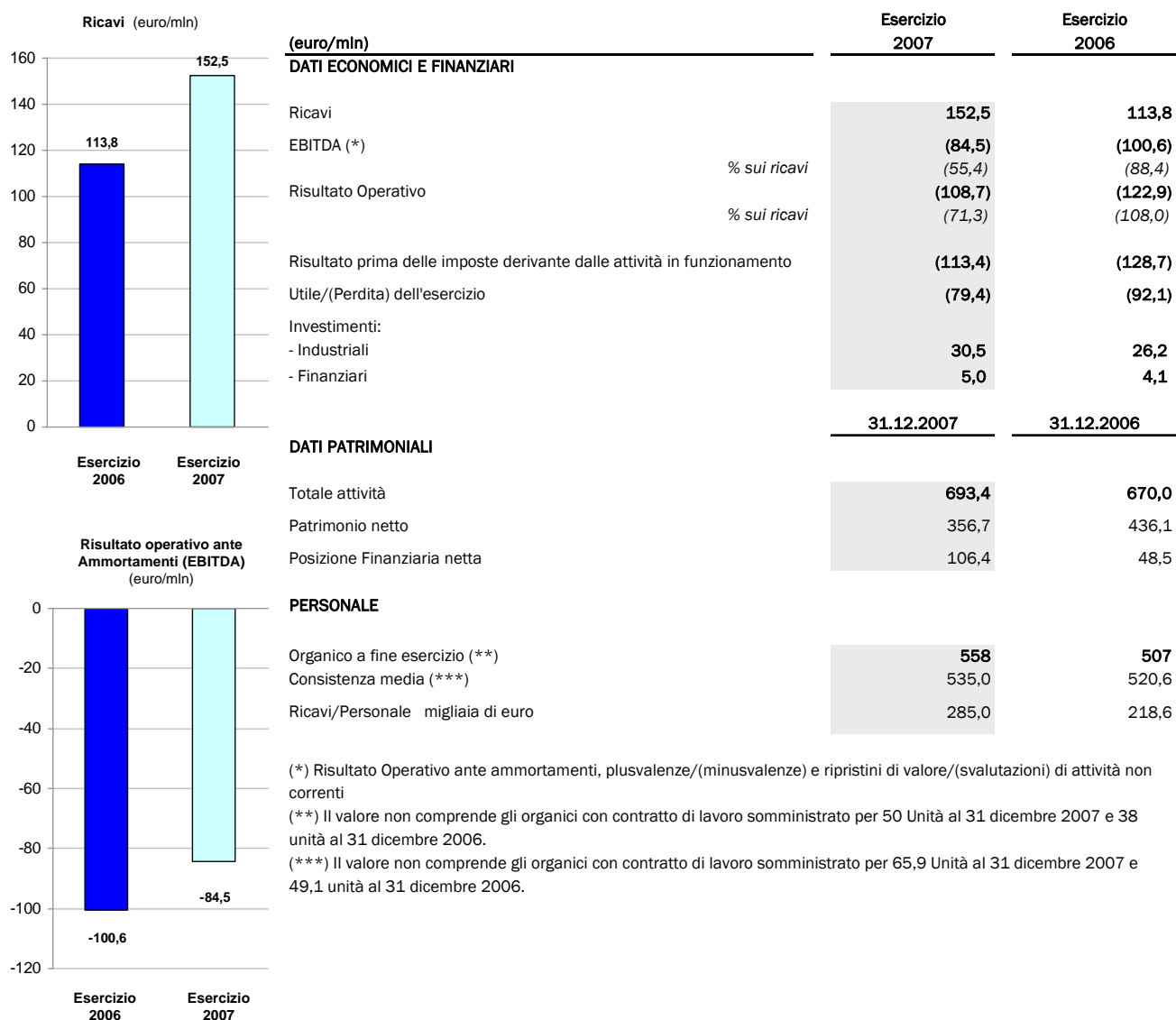
Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mario Lamprati
(Socio)

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.



**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	152.544	113.836	38.708	34,0
Altri proventi	10.344	8.402	1.942	23,1
Totale ricavi e proventi operativi	162.888	122.238	40.650	33,3
Acquisti di materiali e servizi esterni	(182.820)	(159.299)	(23.521)	(14,8)
Costi del personale	(52.420)	(51.048)	(1.372)	(2,7)
Altri costi operativi	(12.960)	(10.246)	(2.714)	(26,5)
Variazione delle rimanenze	830	(2.198)	3.028	n.s.
Costi per lavori interni capitalizzati			-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA	(84.482)	(100.553)	16.071	16,0
Ammortamenti	(24.251)	(22.393)	(1.858)	(8,3)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	81		81	100,0
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti			-	
RISULTATO OPERATIVO	(108.652)	(122.946)	14.294	11,6
Proventi finanziari	7.502	9.435	(1.933)	(20,5)
Oneri finanziari	(12.261)	(15.144)	2.883	19,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(113.411)	(128.655)	15.244	11,8
Imposte sul reddito	33.966	36.603	(2.637)	(7,2)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(79.445)	(92.052)	12.607	13,7



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	152.544
Esercizio 2006	113.836
Var. ass.	38.708
Var. %	34,0

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2007 ammontano ad euro 152.544 migliaia con un incremento di euro 38.708 migliaia rispetto ad euro 113.836 migliaia dell'esercizio precedente (34,0%).

In particolare i ricavi del settore Free to Air di Telecom Italia Media S.p.A. presentano un incremento di euro 10.702 migliaia (pari al +13,3%) passando da euro 80.670 migliaia dell'esercizio 2006 a 91.372 migliaia di euro del 2007 in virtù del forte incremento della raccolta pubblicitaria che è cresciuta del 15,8% rispetto all'esercizio 2006 nonché rispetto alla dinamica del mercato del settore televisivo (+1,2% nel 2007 - Fonte Nielsen).

I ricavi del settore Multimedialità ammontano a euro 3.735 migliaia e sono relativi al primo anno di attività come Content Competence Center per Telecom Italia.

Il settore di business Digitale Terrestre registra ricavi per euro 57.437 migliaia rispetto ad euro 33.166 migliaia dell'esercizio 2006 (+73,2%) a fronte dell'incremento delle vendite di eventi in pay-per-view nonché al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazione	
	2007	2006	ass.	%
Free to Air	91.372	80.670	10.702	13,3
Multimedialita'	3.735		3.735	100,0
Digitale Terrestre	57.437	33.166	24.271	73,2
Totale ricavi	152.544	113.836	38.708	34,0

Esercizio 2007	(84.482)
Esercizio 2006	(100.553)
Var. ass.	16.071
Var. %	16,0

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2007 è stato pari a euro -84.482 migliaia rispetto a euro -100.553 migliaia del 2006.

In particolare hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2007:

Esercizio 2007	(182.820)
Esercizio 2006	(159.299)
Var. ass.	(23.521)
Var. %	(14,8)

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a euro -182.820 migliaia e aumentano di euro 23.521 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (14,8%).

In particolare l'incremento è da correlare al significativo impegno nello sviluppo del palinsesto delle attività televisive analogiche che delle nuove iniziative di business correlate al pay-per-view del Digitale Terrestre.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(52.420)
Esercizio 2006	(51.048)
Var. ass.	(1.372)
Var. %	(2,7)

Il costo del personale del 2007 è stato pari a euro 52.420 migliaia con un incremento di euro 1.372 migliaia rispetto ad euro 51.048 migliaia dell'esercizio 2006 (+2,7%).

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di Stock Options in

corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2007 è pari a 55 migliaia di euro rispetto a euro 800 migliaia dell'esercizio 2006.

Sono inoltre inclusi oneri per incentivazione all'esodo per euro 1.479 migliaia, compensati dall'adeguamento alla nuova normativa sul TFR prevista dalla Legge Finanziaria 2007 (euro 1.613 migliaia).

Gli organici puntuali sono pari a 558 unità, in incremento, rispetto al 31 dicembre 2006, di 51 unità.

L'incremento dell'organico è da porre in relazione prevalentemente alla nuove aree "IPTV e Contenuti Broadband" e all'ampliamento della struttura "Affari Regolamentari" ed è in stretta correlazione alla mission di Telecom Italia Media come "Content Competence Center" del Gruppo Telecom Italia.

Di seguito è rappresentato l'organico puntuale e medio della società suddiviso per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	Al 31.12.07	%	Al 31.12.06	%
Dirigenti	39	7,0	35	6,9
Quadri	83	14,9	74	14,6
Giornalisti	126	22,6	117	23,1
Impiegati	307	55,0	275	54,2
Operai	3	0,5	6	1,2
Totale organico	558	100,0	507	100,0
Personale con contratto di lavoro somministrato	50		38	
ORGANICO MEDIO	Al 31.12.07	%	Al 31.12.06	%
Dirigenti	37,4	6,7	33,7	6,6
Quadri	75,7	13,6	69,3	13,7
Giornalisti	120,1	21,5	114,8	22,6
Impiegati	296,3	53,1	295,7	58,3
Operai	5,5	1,0	7,1	1,4
Totale organico	535,0	100,0	520,6	100,0
Personale con contratto di lavoro somministrato	65,9		49,1	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	(12.960)
Esercizio 2006	(10.246)
Var. ass.	(2.714)
Var. %	(26,5)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2007 sono pari a euro 12.960 migliaia, in incremento di euro 2.714 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (euro 10.246 migliaia) e sono costituiti da:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.335	284	1.051
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.277	1.555	722
Canoni di concessione per attivita' di TLC	1.311	1.154	157
Imposte, tasse, bolli e tributi	134	71	63
Quote e contributi associativi	183	332	(149)
Altre spese e oneri	7.720	6.850	870
Totale	12.960	10.246	2.714

In particolare le altre spese e oneri includono euro 2.800 migliaia quali oneri derivanti dalla transazione con la PFD S.r.l. e relativi alla chiusura del contenzioso sorto in merito alla richiesta di indennizzo per oneri e sopravvenienze passive rilevati successivamente alla cessione del Gruppo Buffetti.

Esercizio 2007	(108.652)
Esercizio 2006	(122.946)
Var. ass.	14.294
Var. %	11,6

Il risultato operativo nell'esercizio 2007 è stato pari a euro -108.652 migliaia con una variazione di euro +14.294 migliaia rispetto all'esercizio 2006. In particolare la minor variazione positiva rispetto all'EBITDA risente dei maggiori ammortamenti dell'esercizio, come successivamente illustrato.

Esercizio 2007	(24.251)
Esercizio 2006	(22.393)
Var. ass.	(1.858)
Var. %	(8,3)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2007 sono stati pari a euro -24.251 migliaia rispetto a euro -22.393 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 1.858 migliaia dovuto agli investimenti effettuati nell'esercizio per l'acquisizione di diritti televisivi ad uso pluriennale. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	4.132	3.862	270
- su immobilizzazioni immateriali	20.119	18.531	1.588
Totale	24.251	22.393	1.858

Esercizio 2007	(4.759)
Esercizio 2006	(5.709)
Var. ass.	950
Var. %	16,6

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2007 è pari a euro -4.759 migliaia rispetto ad un saldo negativo di euro -5.709 migliaia dell'esercizio 2006, con un miglioramento quindi di euro 950 migliaia. In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Proventi finanziari	4.905	5.835	(930)
Utili su cambio	274	388	(114)
Oneri finanziari	(7.635)	(3.614)	(4.021)
Perdite su cambio	(40)	(254)	214
Proventi da partecipazione	2.323	2.152	171
Impairment positivo su attività finanziarie :			
utilizzo fondo oneri su partecipate		1.060	(1.060)
Impairment negativo su attività finanziarie :			
svalutazione partecipazioni	(4.502)	(9.684)	5.182
oneri su partecipate	(84)	(1.592)	1.508
Saldo della gestione finanziaria	(4.759)	(5.709)	950

Le svalutazioni di partecipazioni pari a euro 4.502 migliaia si riferiscono in particolare a impairment negativo sulla partecipata TM News (euro 4.501 migliaia).

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2007 è stato di euro -113.411. migliaia, rispetto a un risultato di euro -128.655 migliaia dell'esercizio 2006. A tale miglioramento (euro 15.244 migliaia) hanno concorso il risultato operativo (euro +14.294 migliaia) e la gestione finanziaria (euro 950 migliaia).

Esercizio 2007	33.966
Esercizio 2006	36.603
Var. ass.	(2.637)
Var. %	(7,2)

Le imposte sul reddito sono positive per euro 33.966 migliaia (euro 36.603 migliaia nell'esercizio 2006) con una riduzione di euro 2.637 migliaia. In particolare nell'esercizio 2007 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per euro 36.692 migliaia in conseguenza all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom

Italia; nell'esercizio 2006, erano pari a euro 46.875 migliaia.

Il risultato netto dell'esercizio 2007 è stato di euro -79.445 migliaia rispetto a euro -92.052 migliaia dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali			
Avviamento	207.988	207.988	-
Attività immateriali a vita definita	34.278	28.954	5.324
	242.266	236.942	5.324
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	10.199	9.320	879
Beni in locazione finanziaria			-
	10.199	9.320	879
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	177.912	185.934	(8.022)
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	1.671	1.781	(110)
Crediti vari e altre attività non correnti	41.012	53.165	(12.153)
Attività per imposte anticipate	5.685	8.040	(2.355)
	226.280	248.920	(22.640)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	478.745	495.182	(16.437)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.790	1.960	830
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	118.345	107.469	10.876
Crediti per imposte sul reddito	-	-	-
Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	716	5.715	(4.999)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	92.837	59.707	33.130
	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	214.688	174.851	39.837
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	693.433	670.033	23.400
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale sociale	100.510	100.510	-
- Riserve e risultati a nuovo	335.671	427.667	(91.996)
- Utile (perdita) dell'esercizio	(79.445)	(92.052)	12.607
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	356.736	436.125	(79.389)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	100.152	100.118	34
TFR e altri fondi relativi al personale	9.581	10.994	(1.413)
Fondo imposte differite			-
Fondi per rischi e oneri futuri			-
Debiti vari e altre passività non correnti			-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	109.733	111.112	(1.379)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	101.474	15.542	85.932
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	125.484	107.248	18.236
Debiti per imposte sul reddito	6	6	-
	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	226.964	122.796	104.168
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	336.697	233.908	102.789
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	693.433	670.033	23.400

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 478.745 migliaia e registrano un decremento di euro 16.437 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006. In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a euro 242.266 migliaia si incrementano di euro 5.324 migliaia rispetto a euro 236.942 migliaia del 31 dicembre 2006. La variazione è stata determinata per euro 25.445 migliaia dagli investimenti effettuati nell'esercizio (prevalentemente diritti film), solo in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio per euro 20.119 migliaia:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2006	236.942
- investimenti	25.445
- dismissioni e altri movimenti	(2)
- ammortamento dell'esercizio	(20.119)
<i>totale movimenti</i>	5.324
Valori al 31.12.2007	242.266

- le **attività materiali** pari ad euro 10.199 migliaia, si incrementano di euro 879 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 9.320 migliaia):

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2006	30.000	(20.680)	9.320
<i>movimenti dell'esercizio</i>			
- investimenti	5.030		5.030
- ammortamento dell'esercizio		(4.132)	(4.132)
- dismissioni e altri movimenti	(3.331)	3.312	(19)
<i>totale movimenti</i>	1.699	(820)	879
Valori al 31.12.2007	31.699	(21.500)	10.199

- le **altre attività non correnti** si riducono di euro 22.640 migliaia, passando da euro 248.920 migliaia del 31 dicembre 2006 a euro 226.280 migliaia del 31 dicembre 2007. Il decremento è principalmente attribuibile alla cancellazione della partecipazione in H.M.C. S.p.A. a seguito della fusione avvenuta nel mese di luglio 2007 (euro 8.269 migliaia), alla definizione del contenzioso con la PFD S.r.l. che ha portato alla chiusura del credito residuo, iscritto al 31 dicembre 2006, di euro 6.500 migliaia, e alla riclassifica nelle attività correnti del credito per Consolidato Fiscale relativo alle perdite cedute nel 2006 (euro 46.875 migliaia) parzialmente compensato dall'iscrizione del credito per le perdite apportate nel 2007 (euro 40.871 migliaia).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2007	35.475
Esercizio 2006	30.296
Var. ass.	5.179
Var. %	17,1

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a euro 35.475 migliaia (euro 30.296 migliaia nell'esercizio 2006) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	25.445	22.734	2.711
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5.030	3.442	1.588
Totale investimenti industriali	30.475	26.176	4.299
Investimenti in altre attività finanziarie	5.000	4.120	880
Totale investimenti finanziari	5.000	4.120	880
Totale	35.475	30.296	5.179
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	27.198	24.558	2.640

Gli investimenti industriali di Telecom Italia Media S.p.A., pari a euro 30.475 migliaia, concernono principalmente l'acquisizione di diritti televisivi (euro 21.758 migliaia) e software applicativo (euro 3.077 migliaia).

Gli **investimenti in attività finanziarie** pari a euro 5.000 migliaia, si riferiscono totalmente ai futuri aumenti di capitale erogati alla partecipata Telecom Media News S.p.A..

31.12.2007	214.688
31.12.2006	174.851
Var. ass.	39.837
Var. %	22,8

Le attività correnti al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 214.688 migliaia in aumento di euro 39.837 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006; tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei crediti commerciali netti, euro 5.386 migliaia, riferibile all'incremento di fatturato precedentemente descritto ed all'incremento netto dei rapporti di c/c di corrispondenza con le società controllate (euro 33.096 migliaia).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2007 ammonta ad euro 356.736 migliaia (euro 436.125 migliaia al 31 dicembre 2006):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
A inizio esercizio	436.125	1.076.776
Esercizio diritti di stock options:		
Capitale Sociale		183
Sovrapprezzo azioni		2.151
Distribuzione dividendi		
a Telecom Italia S.p.A.		(361.691)
a Telecom Italia Finance S.A.		(12.370)
a Terzi		(176.598)
Risultato netto dell'esercizio	(79.445)	(92.052)
Altre variazioni	56	(274)
A fine esercizio	356.736	436.125

31.12.2007	226.964
31.12.2006	122.796
Var. ass.	104.168
Var. %	84,8

Le passività correnti al 31 dicembre 2007 ammontano a euro 226.964 migliaia, rispetto ad euro 122.796 migliaia del 31 dicembre 2006 con un aumento di euro 104.168 migliaia dovuto principalmente all'incremento del debito finanziario verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a euro 92.513 migliaia.

31.12.2007	106.402
31.12.2006	48.457
Var. ass.	57.945
Var. %	119,6

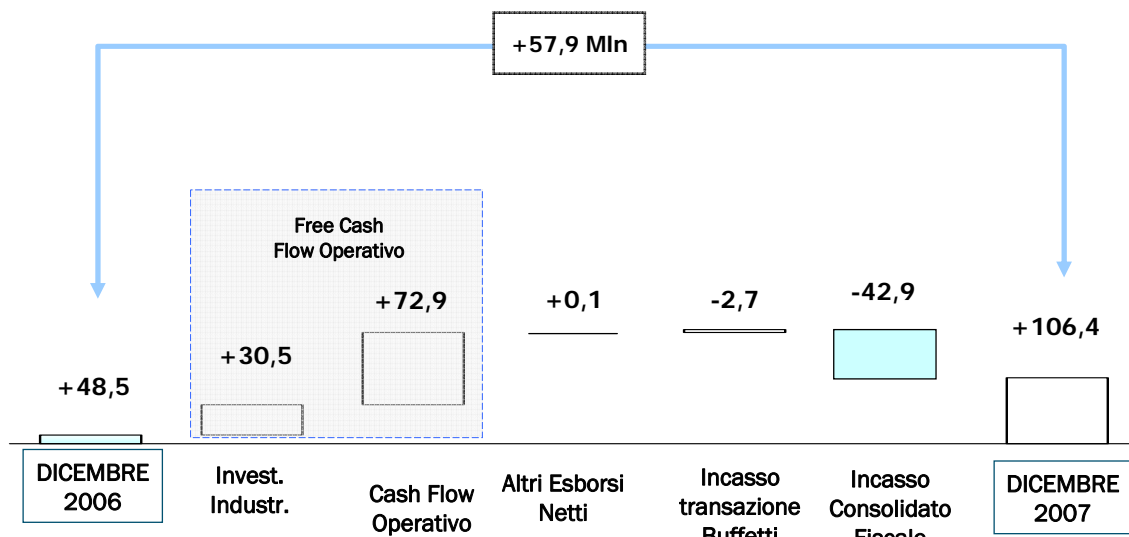
La posizione finanziaria netta di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2007 presenta un indebitamento di euro 106.402 migliaia rispetto ad un indebitamento che, al 31 dicembre 2006, era pari a euro 48.457 migliaia, in aumento quindi di euro 57.945 migliaia. A tale variazione hanno concorso:

- in aumento euro 103.562 migliaia così analizzabili:
 - euro 30.475 migliaia per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2007;
 - euro 72.947 migliaia per il cash flow operativo dell'esercizio;
 - euro 140 migliaia di altri esborsi netti;
- in diminuzione euro 45.617 migliaia così analizzabili:
 - euro 2.700 migliaia per l'incasso residuo riguardante la cessione di Buffetti;
 - euro 42.917 migliaia per l'incasso del credito relativo al Consolidato Fiscale.

Analisi Posizione Finanziaria Netta

Euro Mln

[+] = Fabbisogno; [-] Avanzo



Alla pagina 246 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(79.445)	(92.052)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	24.251	22.393
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4.586	10.216
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	6.810	9.906
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(81)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(1.413)	1.309
Variazione delle altre attività e passività operative:	13.998	50.527
Variazione delle rimanenze	(830)	2.533
Variazione dei crediti commerciali	(5.200)	(11.813)
Variazione dei debiti commerciali	4.073	(16.794)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	15.955	76.601
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(31.294)	2.299
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(25.445)	(22.734)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(5.030)	(3.442)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(30.475)	(26.176)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	3.277	1.618
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(27.198)	(24.558)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda (II)	(5.000)	(4.100)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	-	(20)
Acquisizione della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (scoperti di conto corrente) a seguito delle fusioni HMC S.p.A. - HMC Pubblicità	2.493	
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	5.109	(541)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni imprese controllate (III)	2.700	50.000
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)	354	192.061
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(21.542)	212.842
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	31	22
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	64	100.259
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(5.226)	
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	80	70
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	2.334
Aumenti/rimborsi di capitale		
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(550.600)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(5.051)	(447.915)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(57.887)	(232.774)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	49.477	282.251
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (F)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	(8.410)	49.477
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	42.916	119.627
Interessi pagati	(7.346)	(3.465)
Interessi incassati	4.457	5.369
Dividendi incassati	2.323	2.152
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLiate:	49.477	282.251
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	59.707	467.429
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(10.230)	(185.178)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLiate:	(8.410)	49.477
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	92.837	59.707
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(101.247)	(10.230)

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. – ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
DEBITO FINANZIARIO LORDO			
Passività finanziarie non correnti			
- Debiti finanziari	100.000	100.000	-
- Passività per locazioni finanziarie			-
- Altre passività finanziarie	152	118	34
Passività finanziarie correnti			
- Debiti finanziari	101.426	15.508	85.918
- Passività per locazioni finanziarie			-
- Altre passività finanziarie	48	34	14
TOTALE DEBITO FINANZIARIO LORDO (A)	201.626	115.660	85.966
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie correnti			
- Titoli			-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(716)	(5.715)	4.999
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(92.837)	(59.707)	(33.130)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (B)	(93.553)	(65.422)	(28.131)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (A-B)	108.073	50.238	57.835
Attività finanziarie non correnti			
- Titoli diversi dalle partecipazioni			-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(1.671)	(1.781)	110
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (C)	(1.671)	(1.781)	110
INDEBITAMENTO/(DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO (A-B-C)	106.402	48.457	57.945

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto è pari a euro 106.402 migliaia, in aumento di euro 57.945 migliaia rispetto ad un indebitamento di euro 48.457 migliaia al 31 dicembre 2006.

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 2006:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 100.000 migliaia (euro 100.000 migliaia al 31 dicembre 2006) e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completato nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 101.426 migliaia, in incremento di euro 85.918 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 16.182 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 85.000 migliaia per finanziamento a breve termine in essere con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi migliorativi rispetto a quanto applicato per i rapporti di c/c di corrispondenza (Euribor del periodo +0,4375).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 716 migliaia, si riducono di euro 4.999 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 5.715 migliaia) principalmente a seguito del rimborso del deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato connesso all'operazione di acquisto di Elefante TV finalizzata nel 2005 (euro 5.226 migliaia). Includono principalmente euro 427 migliaia relativi al credito finanziario immobilizzato verso SCS Comunicazione Integrata (in liquidazione) ed euro 265 migliaia relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 92.837 migliaia e si incrementa di euro 33.130 migliaia rispetto a euro 59.707 migliaia del 31 dicembre 2006, tale incremento è principalmente attribuibile al maggior credito sul c/c di corrispondenza verso la controllata Telecom Italia Media Broadcasting per euro 31.403 migliaia.
 In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.
 I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2007 sono quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 80.422 migliaia, MTV Italia S.p.A. per euro 9.175 migliaia e TM News per euro 2.229 migliaia.

**Note illustrative e
prospetti contabili di
Telecom italia Media S.p.A.**

INDICE:

Stato Patrimoniale	Pag. 253	
Conto Economico	Pag. 255	
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto	Pag. 257	
Rendiconto Finanziario	Pag. 259	
Nota 1	Informazioni di carattere generale, forma e contenuto	Pag. 261
Nota 2	Principi contabili	Pag. 262
Nota 3	Avviamento	Pag. 274
Nota 4	Attività immateriali a vita definita	Pag. 275
Nota 5	Attività materiali	Pag. 277
Nota 6	Altre attività non correnti	Pag. 279
Nota 7	Attività per imposte anticipate	Pag. 282
Nota 8	Rimanenze di magazzino	Pag. 283
Nota 9	Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 284
Nota 10	Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 286
Nota 11	Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 287
Nota 12	Patrimonio netto	Pag. 288
Nota 13	Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 292
Nota 14	Indebitamento finanziario netto	Pag. 293
Nota 15	TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 295
Nota 16	Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 297
Nota 17	Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 300
Nota 18	Impegni e altre passività potenziali	Pag. 303
Nota 19	Ricavi e proventi operativi	Pag. 304
Nota 20	Ricavi	Pag. 304
Nota 21	Altri proventi	Pag. 305
Nota 22	Acquisti di materiali e servizi esterni	Pag. 305
Nota 23	Costo del personale	Pag. 308
Nota 24	Altri costi operativi	Pag. 309
Nota 25	Variazione delle rimanenze	Pag. 309
Nota 26	Ammortamenti	Pag. 310
Nota 27	Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 311
Nota 28	Proventi finanziari	Pag. 311
Nota 29	Oneri finanziari	Pag. 311
Nota 30	Imposte sul reddito	Pag. 312
Nota 31	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 314
Nota 32	Eventi successivi al 31 dicembre 2007	Pag. 314
Nota 33	Parti correlate	Pag. 315
Nota 34	Stock Options	Pag. 323
Nota 35	Altre informazioni	Pag. 325

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' (1)

(valori in euro)	note	Al 31.12.2007		Al 31.12.2006	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
ATTIVITA'					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali					
Avviamento	3)	207.988.468		207.988.468	
Attività immateriali a vita definita	4)	34.277.754		28.953.026	
		<u>242.266.222</u>		<u>236.941.494</u>	
Attività materiali	5)				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		10.199.305		9.319.858	
Beni in locazione finanziaria					
		<u>10.199.305</u>		<u>9.319.858</u>	
Altre attività non correnti	6)				
Partecipazioni		177.911.970		185.933.752	
Titoli e crediti finanziari		1.671.012	204.000	1.781.488	192.000
Crediti vari e altre attività non correnti		41.011.814	40.871.000	53.165.358	46.875.000
Attività per imposte anticipate	7)	5.684.806		8.040.299	
		<u>226.279.602</u>		<u>248.920.897</u>	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		478.745.129		495.182.249	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	2.790.162		1.960.520	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	118.345.533	61.361.000	107.467.280	60.351.000
Crediti per imposte sul reddito		-		-	
Titoli diversi dalle partecipazioni					
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	715.988	450.000	5.716.061	331.000
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	92.836.666	92.662.000	59.707.294	59.566.000
		<u>-</u>		<u>-</u>	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		214.688.349		174.851.155	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		693.433.478		670.033.404	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 315.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVITA' (1)

(valori in euro)	note	Al 31.12.2007		Al 31.12.2006	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale emesso		100.510.260		100.510.260	
- Meno: Azioni proprie		-		-	
- Meno: Crediti verso soci per versamenti dovuti		-		-	
Capitale		100.510.260		100.510.260	
- Riserve		196.705.527		196.650.225	
- Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio		59.520.460		138.965.237	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)		356.736.247		436.125.722	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	100.152.168	100.000.000	100.117.801	100.000.000
TFR e altri fondi relativi al personale	15)	9.581.326		10.994.192	
Fondo imposte differite					
Fondi per rischi e oneri futuri					
Debiti vari e altre passività non correnti					
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)		109.733.494		111.111.993	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	101.474.485	101.426.000	15.543.449	10.346.000
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16)	125.483.583	26.783.000	107.246.571	25.935.000
Debiti per imposte sul reddito		5.669		5.669	
		-		-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		226.963.737		122.795.689	
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		336.697.231		233.907.682	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)		693.433.478		670.033.404	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 315.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTO ECONOMICO

	Note	Esercizio 2007 (1)		Esercizio 2006 (1)	
		Importo	di cui con parti correlate	Importo	di cui con parti correlate
(valori in euro)					
Ricavi	20	152.543.958	23.109.000	113.836.326	15.568.000
Altri proventi	21	10.344.574	3.216.000	8.402.996	3.104.000
Totale ricavi e proventi operativi	19	162.888.532		122.239.322	
Acquisti di materiali e servizi esterni	22	(182.820.017)	(66.593.000)	(159.299.499)	(47.813.000)
Costi del personale	23	(52.419.751)	(3.066.000)	(51.048.387)	(1.025.000)
Altri costi operativi	24	(12.960.028)	(360.000)	(10.246.039)	(138.000)
Variazione delle rimanenze	25	829.641		(2.198.116)	
Costi per lavori interni capitalizzati		-		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI EBITDA		(84.481.623)		(100.552.719)	
Ammortamenti	26	(24.251.433)		(22.393.448)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27	81.200		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
RISULTATO OPERATIVO		(108.651.856)		(122.946.167)	
Proventi finanziari	28	7.502.354	6.780.000	9.435.499	7.475.000
Oneri finanziari	29	(12.261.412)	(7.553.000)	(15.144.499)	(3.422.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(113.410.914)		(128.655.167)	
Imposte sul reddito	30	33.966.137	40.871.000	36.602.701	46.875.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(79.444.777)		(92.052.466)	

(1) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati evidenziati in apposita colonna, gli effetti dei rapporti con parti correlate che sono ulteriormente descritti nella nota n. 33 di pag. 315.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2006

(valori in euro)

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2	3	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2005	100.327.260	144.818.604				46.721.953	781.676.783	1.073.544.600
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori determinanti		(3.518.599)				1.642.549	5.107.760	3.231.710
Riclassifiche DL 38						5.107.760	(5.107.760)	
Saldo al 31 dicembre 2005 rettificato	100.327.260	141.300.005				53.472.262	781.676.783	1.076.776.310
<i>Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006</i>								
Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value								
<i>Utili/perdite trasferiti a conto economico</i>								
Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
Differenze cambio da traduzione								
Effetto fiscale								
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto								
Utile (perdita) netto dell'esercizio							-92.052.466	-92.052.466
Totale utili/perdite netti dell'esercizio							-92.052.466	-92.052.466
Dividendi deliberati							(550.659.080)	(550.659.080)
Conversione di obbligazioni								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	183.000	2.150.860				799.964		3.133.824
Altri movimenti						(1.072.866)		-1.072.866
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510.260	143.450.865				53.199.360	138.965.237	436.125.722

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 2) Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2007

(valori in euro)

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2	3	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2006	100.510.260	143.450.865				53.199.360	138.965.237	436.125.722
<i>Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2007</i>								
Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:								
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge								
Utili/perdite trasferiti a conto economico								
Differenze cambio da traduzione								
Effetto fiscale								
Totale utili/perdite netti dell'esercizio rilevati direttamente a patrimonio netto								
Utile (perdita) netto dell'esercizio							(79.444.777)	(79.444.777)
Totale utili/perdite netti dell'esercizio							(79.444.777)	(79.444.777)
Dividendi deliberati								
Conversione di obbligazioni								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)						55.302		55.302
Altri movimenti								
Saldo al 31 dicembre 2007	100.510.260	143.450.865				53.254.662	59.520.460	356.736.247

- 1) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione
- 2) Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura
- 3) Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006
FLUSSO MONETARIO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento	(79.445)	(92.052)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	24.251	22.393
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4.586	10.216
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	6.810	9.906
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(81)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	(1.413)	1.309
Variazione delle altre attività e passività operative:	13.998	50.527
Variazione delle rimanenze	(830)	2.533
Variazione dei crediti commerciali	(5.200)	(11.813)
Variazione dei debiti commerciali	4.073	(16.794)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	15.955	76.601
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(31.294)	2.299
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4) (25.445)	(22.734)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5) (5.030)	(3.442)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(30.475)	(26.176)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	3.277	1.618
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(27.198)	(24.558)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda (II)	6) (5.000)	(4.100)
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	6) -	(20)
Acquisizione della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (scoperti di conto corrente) a seguito delle fusioni HMC S.p.A. - HMC Pubblicità	2.493	(100.161)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	5.109	(541)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni imprese controllate (III)	2.700	50.000
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (III)	354	192.061
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(21.542)	112.681
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione netta delle passività finanziarie correnti e altre	31	22
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	64	100.259
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(5.226)	
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	80	70
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	-	2.334
Aumenti/rimborsi di capitale		
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(550.600)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(5.051)	(447.915)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(57.887)	(332.935)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	49.477	382.412
Effetto netto della conversione di valute estere sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (F)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	(8.410)	49.477
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:		
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	42.916	119.627
Interessi pagati	(7.346)	(3.465)
Interessi incassati	4.457	5.369
Dividendi incassati	2.323	2.152
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI:		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	49.477	382.412
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	59.707	567.590
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(10.230)	(185.178)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:	(8.410)	49.477
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	92.837	59.707
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(101.247)	(10.230)

(II) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione.

(III) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 - Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Telecom Italia Media S.p.A. è una Società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia Media S.p.A. opera principalmente in Italia.

Telecom Italia Media S.p.A. è impegnata nella produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di una rete trasmissiva televisiva affidata in concessione nazionale, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva. Opera inoltre come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità analogica e in modalità digitale. Gestisce anche canali satellitari e servizi di pay-per-view.

La sede legale è a Roma, Italia.

Il bilancio della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. è presentato in euro migliaia, salvo diversa indicazione, che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la Capogruppo opera principalmente.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 1606/2002 e delle relative disposizioni normative nazionali di attuazione, a partire dal 1° gennaio 2006 Telecom Italia Media S.p.A. adotta per la predisposizione del bilancio d'esercizio (bilancio separato) gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea (IFRS). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio separato al 31 dicembre 2007 è stato redatto anche in accordo con la legislazione nazionale vigente, con le delibere Consob n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, con la comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e con l'articolo 149 - *duodecies* del Regolamento Emittenti della Consob.

Per ragioni di comparabilità sono anche presentati i dati patrimoniali al 31 dicembre 2006, quelli di conto economico, di rendiconto finanziario nonché i movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2006, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*).

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti derivati che sono stati valutati al fair value, nonché delle attività cessate/destinate ad essere cedute e delle correlate passività che in taluni casi sono state valutate al fair value e, per quanto riguarda altre attività, sono state valutate al minore fra il valore di carico e il fair value, al netto dei costi per la relativa dismissione. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (fair value hedge).

Si precisa, inoltre, che nel 2007 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

La predisposizione del bilancio separato è resa obbligatoria dalle disposizioni contenute nell'articolo 2423 del Codice Civile.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 ed in particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto Economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto Finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

NOTA 2 - Principi contabili

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Nel caso di acquisizione da terzi di aziende o rami di azienda, anche tramite fusione o conferimento, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili, sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto ed il valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale a vita indefinita. L'eventuale differenza negativa ("Avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'Avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le riduzioni di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività - Avviamento*.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Operazioni di fusione

In relazione alle operazioni di fusione, in assenza di un Principio o di una Interpretazione specifica in materia e facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*), la Società ha applicato i trattamenti contabili di seguito riportati, individuando le seguenti tipologie di operazioni:

- *operazioni di fusione che si configurano come acquisizioni di quote di controllo*: tali operazioni sono contabilizzate in conformità all'IFRS 3, come descritto in precedenza per le "Aggregazioni aziendali ed avviamento";
- *operazioni di fusione con acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate*: tali operazioni sono contabilizzate applicando il *Parent entity extension method*, che comporta l'iscrizione di un Avviamento pari alla differenza fra il costo d'acquisto e il valore contabile delle attività e passività acquisite;
- *operazioni di fusione di imprese interamente controllate*: tali operazioni sono contabilizzate a valori di libro. La differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto della società incorporata è iscritto come avviamento per un valore non superiore all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato.

Attività immateriali

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della Società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Altre attività immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile. Le attività immateriali a vita utile definita sono inoltre sottoposte annualmente, o ogni qualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I diritti pluriennali (di durata superiore a 12 mesi) di utilizzazione televisiva di film, serie, telefilm, cartoni animati, concerti classici, corti, e simili, compresi gli oneri accessori (doppiaggio, edizioni e materiali), e ivi compresi quelli inseriti all'interno di produzioni, acquistati mediante contratto di licenza, vengono iscritti nei "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ed ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità stabilito dal contratto di licenza a partire dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato e che i diritti abbiano esaurito i passaggi disponibili, il valore residuo viene interamente speso nel periodo in cui si è verificato l'ultimo passaggio.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate in modalità analogica, fino al 31 dicembre 2008; se, invece, sono utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, sono ammortizzate fino al 2018.

Attività materiali - Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere al 1° gennaio 2004, al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati al conto economico quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento utilizzate negli esercizi 2007 e 2006 sono nel seguito riportate:

▪ Impianti e macchinari	5%-25%
▪ Automezzi e altri mezzi da trasporto	12,5%-25%
▪ Mobili e macchine d'ufficio	6%-40%
▪ Attrezzature	12,5%-25%



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Attività materiali - Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti o, se minore, lungo la vita residua del bene.

Non esistendo una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Riduzioni di valore delle attività

Avviamento

L'Avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del relativo valore (c.d. impairment test) almeno una volta all'anno.

La verifica viene svolta, di norma, in coincidenza con il processo di pianificazione, in prossimità della fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore prima della fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'Avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione. L'allocazione viene effettuata al livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione e tale livello minimo non deve mai essere superiore al settore individuato secondo lo schema dello IAS 14 (*Informativa di settore*).

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata a conto economico, dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa, o di un gruppo di unità, cui è allocato il goodwill, è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri coprono normalmente un periodo di tre anni, fatti salvi i casi in cui le proiezioni richiedono periodi più estesi come nel caso delle iniziative in *start-up*. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le eventuali attività nette destinate ad essere cedute).

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità o gruppi di unità viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Qualora vengano meno le condizioni che avevano precedentemente imposto la riduzione per la perdita di valore, il valore originario del *goodwill* non viene ripristinato, secondo quanto disposto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Attività (immateriale e materiali) a vita definita

Durante l'anno, la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile dell'attivo netto della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita definita hanno subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico.

Strumenti finanziari

In sede di prima applicazione degli IFRS Telecom Italia Media S.p.A. ha scelto di applicare lo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*) e lo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) in via anticipata al 1° gennaio 2004 anziché a partire dai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2005. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al *fair value* oppure al costo (in caso di partecipazioni non quotate o per le quali il *fair value* non è attendibile o non è determinabile), rettificato per le riduzioni di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*).

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate fra le "attività disponibili per la vendita"

- se valutate al *fair value*, sono iscritte in una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore;
- se valutate al costo, sono iscritte direttamente a conto economico e le riduzioni di valore così determinate rimangono acquisite a titolo definitivo e non vengono successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate fra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico" sono iscritte direttamente a conto economico.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori a quelli di mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

La Cassa comprende il denaro contante, i valori bollati e i depositi a vista.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* ridotto dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra il valore della componente di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva specifica di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in *fair value hedge*), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: Gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al *fair value*, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al *fair value* dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in *cash flow hedge*) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino – costituite da beni destinati alla vendita nonché da scorte di materiali tecnici e da parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio e manutenzione – sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento.

Il valore di carico delle rimanenze di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i materiali interessati da fenomeni di obsolescenza o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Le rimanenze di produzioni TV includono programmi televisivi prodotti internamente o acquistati da terzi, e non ancora messi in onda, ivi inclusi i diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi, e le scenografie. La valorizzazione delle rimanenze comprende, per le produzioni interne i soli costi direttamente imputabili e, per le produzioni esterne, il costo specifico ovvero il costo medio ponderato delle puntate realizzate e non trasmesse.

La valorizzazione delle rimanenze delle smart card è stata effettuata con il metodo F.I.F.O..

Attività cessate/destinate a essere cedute (*Discontinued Operations*)

Le attività cessate/destinate a essere cedute si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività ceduto o in corso di dismissione), il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate ad essere cedute, diverse da quelle finanziarie, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Le attività finanziarie destinate ad essere cedute sono valutate ai sensi dello IAS 39 (Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione). In conformità agli IFRS, i dati relativi a significative linee di business (*Discontinued Operations*) vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute e Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19, il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). Come consentito dall'IFRS 1 e dallo IAS 19, Telecom Italia Media ha optato, sia in sede di prima adozione degli IFRS, sia negli esercizi a regime, di iscrivere a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali via via emersi.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR derivanti dall'approssimarsi del momento di pagamento dei benefici, sono inclusi fra i "Costi del Personale".

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari assumono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Le modifiche legislative intervenute a partire dal 2007 hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR, i cui effetti sono stati direttamente imputati al conto economico.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

I piani di stock options assegnati a partire dal 1° gennaio 2005 vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni). La Società riconosce benefici addizionali a taluni dirigenti e quadri attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock options*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, le stock options a favore dei dipendenti sono iscritte in bilancio al fair value rilevato al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo certi modelli che tengono conto di fattori quali il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione in essere al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale" (trattandosi di un corrispettivo in natura erogato al dipendente avente lo scopo di fidelizzarlo e di incentivarlo al conseguimento degli obiettivi aziendali).

In chiusura di ogni esercizio il fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza sulla base del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni. La variazione è portata a incremento o riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita nella voce di conto economico "Costi del personale".

Alla scadenza dell'opzione, l'importo iscritto nella voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" è riclassificato alla "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" per la quota relativa alle opzioni esercitate e alla voce "Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio" per la parte relativa a quelle non esercitate.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui le stesse si verificano.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio:

- i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali;
- i ricavi rivenienti dalla vendita ai distributori, senza diritto di reso, delle smart card per la pay-per-view, sono imputati, per la quota incassata a fronte della carta stessa, al momento della vendita.

La quota relativa al credito a disposizione dell'utente finale per la visione di eventi viene invece appostata tra gli acconti del passivo, e contabilizzata a ricavo sulla base dell'utilizzo del pacchetto o della carta/ricarica determinato in funzione dei diversi profili di consumo.

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono spesati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società ivi inclusi i relativi oneri accessori di natura non finanziaria (ad es. penali); i relativi interessi vengono, invece, iscritti tra gli oneri finanziari.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte correnti e differite sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare il valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento), i ricavi, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In assenza di un Principio o di una Interpretazione che si applichi specificatamente ad una operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, quali metodologie contabili intende adottare per fornire informazioni rilevanti ed attendibili affinché il bilancio:

- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni;
- sia neutrale;
- sia redatto su basi prudenziali; e
- sia completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2007

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2007.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), ha sostituito integralmente lo IAS 30 (*Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari*) e recepito la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (*Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative*) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329/2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (*Ambito di applicazione dell'IFRS 2*).

L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato.

In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta.

L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato della società al 31 dicembre 2007.

IFRIC 9 - Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329/2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 (*Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*).

La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa diventa parte del contratto. Una rideterminazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame per l'eventuale separazione del derivato incorporato.

L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato della società al 31 dicembre 2007.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione di valore

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610-2007 ha recepito l'IFRIC 10 (*Bilanci intermedi e riduzione di valore*).

Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (*Bilanci Intermedi*) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali.

L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (*impairment loss*)

L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato della Società al 31 dicembre 2007.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Come richiesto dal paragrafo 30 dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2008 o successivamente.

IFRIC 11 - (IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo)

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 (*IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*).

Tale interpretazione ribadisce, innanzi tutto, che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti.

L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie.

L'IFRIC 11 sarà applicabile a partire dall'esercizio 2008.

Non si prevede che dall'applicazione di tale interpretazione possano emergere effetti significativi sul bilancio separato della Società.

IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 8 (*Settori operativi*).

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). Tali *reportable segments* sono segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi che soddisfano specifiche caratteristiche. I *reportable segments* sono componenti di un'entità e per essi sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto "Chief Operating Decision Maker" nel processo di allocazione delle risorse e di valutazione delle performance. In linea generale, l'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati ai fini interni per la valutazione delle performance del segmento operativo e per l'allocazione delle risorse ai segmenti operativi.

L'IFRS 8 entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2009 e sostituirà lo IAS 14 (*Informativa di settore*). Nell'esercizio di applicazione iniziale, le informazioni di settore per gli esercizi precedenti che sono presentate come informazioni comparative nell'esercizio di applicazione iniziale dovranno essere rideterminate alla luce delle disposizioni del presente IFRS, a meno che le informazioni necessarie non siano disponibili o la loro elaborazione sia troppo onerosa.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 3 – Avviamento

(euro 207.988 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 207.988 migliaia

Al 31 dicembre 2007 gli avviamenti iscritti sono stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36, anche utilizzando perizie di valore predisposte da esperti indipendenti.

Ai fini della conduzione degli impairment test ed in coerenza con quanto effettuato nel bilancio consolidato, gli avviamenti sono stati allocati nell'ambito del settore "Television", sia alla Cash Generating Unit (CGU) MTV per un ammontare di euro 70.000 migliaia, che ad un gruppo di CGU inerenti le diverse attività editoriali, di gestione delle reti e del Digitale Terrestre de La7 per un ammontare complessivo di euro 137.988 migliaia.

Ai fini dell'impairment test sono stati individuati i valori contabili degli assets necessari a produrre i flussi di risultati operativi ("Carrying amounts") delle relative CGU al 31.12.2007, inclusivi dei goodwill. Nel caso di MTV (partecipata al 51%), il Carrying amount ha ricompreso anche il goodwill di competenza di terzi.

Ai fini dell'impairment test è stata condotta una verifica sulla stima del valore recuperabile, determinato considerando, così come nell'ambito del Gruppo nel suo complesso:

- il fair value delle CGU La7 limitatamente alle attività Free to Air e pay-per-view: multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2007 (Fonte Bloomberg);
- il fair value della CGU MTV: multipli di società quotate operanti in Business comparabili, calcolati come rapporto tra Enterprise Value e Ricavi 2007 ed Enterprise Value e Ebitda 2007 (Fonte Bloomberg).

L'esito di tale valutazione (confermato anche mediante l'applicazione di criteri di controllo basati sui Multipli di transazioni comparabili) ha evidenziato che il fair value delle CGU è risultato ampiamente superiore ai rispettivi valori dei "Carrying amounts", non rendendo necessaria pertanto alcuna riduzione di valore.

Il secondo livello di verifica per riduzione di valore, che considera le attività non allocate alle CGU, è stato effettuato considerando la capitalizzazione di mercato al netto dei cosiddetti surplus assets e della posizione finanziaria netta: anche a questo secondo livello di impairment test non si registrano riduzioni di valore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(euro 28.954 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 34.278 migliaia

Passano da euro 28.954 migliaia dell'esercizio 2006 a euro 34.278 migliaia dell'esercizio 2007 e presentano la seguente composizione e variazione:

<u>Esercizio 2006</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2005	3.651				2.643	6.294
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	37.697	43.850	7.013		16	88.576
Investimenti	21.075	42	1.548	50	19	22.734
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		(35.115)				(35.115)
Altri movimenti	(11.527)	6.364	(6.938)		122	(11.979)
Valore lordo 31.12.2006	50.896	15.141	1.623	50	2.800	70.510
Ammortamenti al 31.12.2005	(2.781)				(2.600)	(5.381)
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	(17.336)	(15.892)			(7)	(33.235)
Ammortamenti dell'esercizio	(17.085)	(1.379)			(67)	(18.531)
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		3.684				3.684
Altri movimenti	11.906	1				11.907
Ammortamenti al 31.12.2006	(25.296)	(13.586)			(2.674)	(41.556)
Valore netto 31.12.2005	870				43	913
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	20.361	27.958	7.013		9	55.341
Conferimento ramo d'azienda a T.I.M.B.		(31.431)				(31.431)
Investimenti	21.075	42	1.548	50	19	22.734
Ammortamenti	(17.085)	(1.379)			(67)	(18.531)
Altri movimenti	379	6.365	(6.938)		122	(72)
Valore netto 31.12.2006	25.600	1.555	1.623	50	126	28.954

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

<u>Esercizio 2007</u>	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	Altre attività immateriali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2006	50.896	15.141	1.623	50	2.800	70.510
Investimenti	21.758	55	3.633			25.446
Altri movimenti	(11.869)	52	(1.440)	(50)		(13.307)
Valore lordo 31.12.2007	60.785	15.248	3.816		2.800	82.649
Ammortamenti al 31.12.2006	(25.296)	(13.586)			(2.674)	(41.556)
Ammortamenti dell'esercizio	(19.283)	(765)			(71)	(20.119)
Altri movimenti	13.304					13.304
Ammortamenti al 31.12.2007	(31.275)	(14.351)			(2.745)	(48.371)
Valore netto 31.12.2006	25.600	1.555	1.623	50	126	28.954
Investimenti	21.758	55	3.633			25.446
Ammortamenti	(19.283)	(765)			(71)	(20.119)
Altri movimenti	1.435	52	(1.440)	(50)		(3)
Valore netto 31.12.2007	29.510	897	3.816		55	34.278

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

euro 29.510 migliaia

Includono euro 24.879 migliaia di diritti televisivi per l'utilizzazione e lo sfruttamento economico televisivo di film, telefilm, serie, cartoni animati e documentari.

Sono inoltre inclusi i diritti di software e licenze d'uso a tempo indeterminato per euro 4.631 migliaia.

I diritti TV sono stati ammortizzati in quote costanti annuali nel periodo della loro disponibilità contrattuale mentre il software è stato ammortizzato in quote proporzionali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

euro 897 migliaia

Si riducono di euro 658 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per euro 177 migliaia a licenze per l'utilizzo di programmi software a tempo determinato e per euro 530 migliaia a frequenze analogiche televisive.

I diritti di uso delle frequenze analogiche sono ammortizzati in maniera che l'ammortamento si concluda entro il 31 dicembre 2008.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 5 - Attività materiali

(euro 9.320 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 10.199 migliaia

Presentano complessivamente una crescita di euro 879 migliaia.

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2006 e 2007 sono dettagliate come segue:

<u>Esercizio 2006</u>	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2005	4			1.279	1.283
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	15.144	97	436	9.583	25.260
Investimenti	1.931		734	777	3.442
Dismissioni e altri movimenti	(11)		(436)	462	15
Valore lordo 31.12.2006	17.068	97	734	12.101	30.000
Ammortamenti al 31.12.2005				(545)	(545)
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	(9.937)	(89)		(6.257)	(16.283)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.732)	(5)		(2.125)	(3.862)
Dismissioni e altri movimenti	(2)			12	10
Ammortamenti al 31.12.2006	(11.671)	(94)		(8.915)	(20.680)
Valore netto 31.12.2005	4			734	738
Fusione per incorporazione La7 S.p.A.	5.207	8	436	3.326	8.977
Investimenti	1.931		734	777	3.442
Ammortamenti	(1.732)	(5)		(2.125)	(3.862)
Dismissioni	(11)				(11)
Altri movimenti	(2)		(436)	474	36
Valore netto 31.12.2006	5.397	3	734	3.186	9.320



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

<u>Esercizio 2007</u>	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)					
Valore lordo 31.12.2006	17.068	97	734	12.101	30.000
Investimenti	3.123		530	1.377	5.030
Dismissioni e altri movimenti	(3.130)		(571)	368	(3.333)
Valore lordo 31.12.2007	17.061	97	693	13.846	31.697
Ammortamenti al 31.12.2006	(11.671)	(94)		(8.915)	(20.680)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.093)	(3)		(2.036)	(4.132)
Dismissioni e altri movimenti	3.312				3.312
Ammortamenti al 31.12.2007	(10.452)	(97)		(10.951)	(21.500)
Valore netto 31.12.2006	5.397	3	734	3.186	9.320
Investimenti	3.123		530	1.377	5.030
Ammortamenti	(2.093)	(3)		(2.036)	(4.132)
Dismissioni	(21)				(21)
Altri movimenti	204		(571)	369	2
Valore netto 31.12.2007	6.610		693	2.896	10.199

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 67,8% (68,9% al 31 dicembre 2006).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (euro 21.500 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Impianti e macchinari

euro 6.610 migliaia

Si incrementano di euro 1.213 migliaia. La voce comprende impianti di bassa frequenza, comprensivi di studi e emissione, impianti elettrici e impianti generici. Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati effettuati investimenti per euro 3.123 migliaia.

Altre immobilizzazioni materiali

euro 2.896 migliaia

Si riducono di euro 290 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e comprendono migliorie su immobili di terzi, mobili e arredi e macchine per ufficio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 6 – Altre attività non correnti
(euro 248.920 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 226.280 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2006, di euro 22.640 migliaia.

Alle pagine seguenti sono dettagliate le variazioni delle principali voci che costituiscono le attività non correnti.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Partecipazioni in:			
imprese controllate	172.125	180.393	(8.268)
altre imprese	4.418	4.671	(253)
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	1.369	870	499
	177.912	185.934	(8.022)
Titoli e crediti finanziari			
titoli diversi dalle partecipazioni			
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso correlate	204	192	12
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	1.467	1.589	(122)
	1.671	1.781	(110)
Crediti vari e altre attività non correnti			
crediti non correnti per consolidato fiscale	40.871	46.875	(6.004)
crediti vari verso altri	141	6.290	(6.149)
	41.012	53.165	(12.153)
Attività per imposte anticipate	5.685	8.040	(2.355)
Totale	226.280	248.920	(22.640)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- Partecipazioni

euro 177.912 migliaia

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2006	Investimenti	Cessioni / rimborsi di capitale	Impairment	Fusioni	Al 31.12.2007
Partecipazioni in:						
Imprese controllate	180.393				(8.269)	172.124
Holding Media e comunicazione H.M.C. S.p.A.	8.269				(8.269)	
MTV Italia S.r.l.	9.202					9.202
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	162.922					162.922
Telecom Media News S.p.A.						
Altre imprese	4.671		(252)			4.419
Aree Urbane S.r.l.	155					155
Auditel S.r.l.	46					46
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5					5
Consorzio Sardegna digitale	13					13
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Italbiz.com Inc.	1					1
TI Audit S.c.a.r.l.	500					500
Tiglio I S.r.l.	3.118		(252)			2.866
Twice Sim S.p.A.	826					826
Totale partecipazioni	185.064		(252)		(8.269)	176.543
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	870	5.000		(4.501)		1.369
MTV Italia S.r.l.	258					258
Telecom Media News S.p.A.	612	5.000		(4.501)		1.111
Totale	185.934	5.000	(252)	(4.501)	(8.269)	177.912

Le partecipazioni al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 177.912 migliaia in diminuzione di euro 8.022 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 185.934 migliaia).

In particolare:

- **Fusione per incorporazione di H.M.C. S.p.A. e H.M.C. Pubblicità (in liquidazione):** tale operazione, avvenuta il 17 luglio 2007, ha comportato una riduzione di euro 8.269 migliaia per l'azzeramento della partecipazione in H.M.C. S.p.A., a fronte di tale operazione non si è proceduto ad alcun aumento del Capitale Sociale di Telecom Italia Media S.p.A. al servizio della fusione, in quanto quest'ultima deteneva direttamente ed indirettamente al 100% le due società incorporate;
- **Investimenti:** gli investimenti del periodo riguardano i versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati a favore di Telecom Media News S.p.A. per euro 5.000 migliaia;



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Cessioni/rimborsi di capitale:** tale voce, pari a euro -252 migliaia è relativa alla distribuzione di riserve proprie di Tiglio I S.r.l. effettuata nel mese di giugno 2007;
- **Impairment:** tale voce è relativa alla svalutazione dei futuri aumenti di capitale di TM News per euro 4.501 migliaia.

- **Titoli e crediti** euro 42.683 migliaia

Si riducono, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 12.263 migliaia.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso altre parti correlate	204	192	12
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	1.467	1.589	(122)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	1.671	1.781	(110)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	40.871	46.875	(6.004)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR		37	(37)
Importi vincolati a cauzione presso terzi	70	66	4
Altri crediti vari verso terzi	71	6.187	(6.116)
Totale crediti vari non correnti	41.012	53.165	(12.153)
Totale titoli e crediti	42.683	54.946	(12.263)

- **Crediti vari non correnti** euro 41.012 migliaia

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. (euro 40.871 migliaia) si riferiscono alle perdite fiscali dell'esercizio iscritte a seguito dell'adesione di Telecom Italia Media S.p.A. al Consolidato Fiscale Nazionale, per i quali si prevede l'incasso entro giugno 2009. Il valore include euro 4.179 migliaia confluito a seguito della fusione in Telecom Italia Media S.p.A. di H.M.C. S.p.A. e H.M.C. Pubblicità S.r.l..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nota 7 - Attività per imposte anticipate
(euro 8.040 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 5.685 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 2.355 migliaia.
La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazioni
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni		2.510	(2.510)
Fondi per rischi e oneri futuri	2.108	973	1.135
Fondo svalutazione crediti	1.442	3.836	(2.394)
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	2.135	721	1.414
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	5.685	8.040	(2.355)

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato dalla Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite e si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio nella ragionevole aspettativa che esse si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Il valore relativo alle attività per imposte anticipate è esposto al netto delle imposte differite passive, pari a euro 1.065 migliaia.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (5.685 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 e 8.040 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), è stato ridotto per complessivi 2.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2007.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 2.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (973 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) relativo al Fondo rischi per oneri futuri.

I citati benefici fiscali teorici futuri sono stati adeguati per euro 608 migliaia in relazione al decrescere delle aliquote nominali IRES ed IRAP disposto dagli artt. 1, comma 33, lettera e), e comma 50, lettera h), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) con effetto dall'anno 2008.

Come noto, infatti, la cennata disposizione ha previsto - a decorrere dal 2008 - l'adeguamento al 27,5% dell'aliquota IRES (la precedente misura era il 33,0%) e al 3,9% dell'aliquota IRAP (la precedente misura era il 4,25%).

Non si rilevano perdite fiscali a nuovo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

euro 2.790 migliaia

(euro 1.960 migliaia al 31 dicembre 2006)

Le rimanenze risultano, al 31 dicembre 2007, pari a euro 2.790 migliaia, in incremento di euro 830 migliaia; il fondo svalutazioni, pari a euro 1.659 migliaia al 31 dicembre 2007, risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2006.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	2.790	1.960	830
Acconti su scorte			
Totale	2.790	1.960	830

In particolare includono:

- produzioni televisive per euro 748 migliaia;
- diritti film di durata inferiore a 12 mesi per euro 994 migliaia;
- euro 1.048 migliaia di giacenze di smart card, relative all'attività legata alle trasmissioni in pay-per-view del Digitale Terrestre per le quali si segnala l'esistenza di un fondo svalutazione pari a euro 1.659 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
(esclusi crediti per imposte sul reddito)

(euro 107.469 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 118.345 migliaia

Presentano una variazione in aumento di euro 10.876 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazione
Crediti per lavori su commessa			
Crediti commerciali:			
- crediti verso clienti	48.066	40.304	7.762
- crediti verso imprese controllanti	7.031	4.865	2.166
- crediti verso imprese controllate	1.443	6.411	(4.968)
- crediti verso altre parti correlate	433	7	426
	56.973	51.587	5.386
Crediti vari e altre attività correnti:			
- crediti verso altri	55.327	54.090	1.237
- risconti attivi di natura commerciale e varia	6.045	1.792	4.253
	61.372	55.882	5.490
Totale	118.345	107.469	10.876

Crediti commerciali

euro 56.973 migliaia

Crediti verso clienti

euro 48.066 migliaia

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 48.066 migliaia.

Derivano principalmente da corrispettivi riconosciuti a Telecom Italia Media S.p.A. dalla Cairo Communication S.p.A., concessionaria di pubblicità, per euro 36.029 migliaia e da crediti verso R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A. per euro 9.933 migliaia, relativi alla cessione dei diritti di trasmissione sul Digitale Terrestre delle partite di calcio conseguente all'accordo sottoscritto in data 27 luglio 2006 con Mediaset.

Il valore dei crediti verso clienti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a euro 4.567 migliaia.

Crediti verso imprese controllanti

euro 7.031 migliaia

Ammontano ad euro 7.031 migliaia, integralmente verso la controllante Telecom Italia, e si riferiscono principalmente a quanto fatturato per la realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV (euro 2.875 migliaia) e DVB-H (euro 2.350 migliaia).

Crediti verso imprese controllate

euro 1.443 migliaia

Si riferiscono principalmente per euro 509 migliaia a crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting, per euro 461 migliaia a crediti verso MTV Pubblicità e per euro 290 migliaia a crediti verso TM News S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Crediti vari e altre attività correnti

euro 61.372 migliaia

Crediti verso altri

euro 55.327 migliaia

Si incrementano di euro 1.237 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazione
Anticipi a fornitori	903	2.661	(1.758)
Anticipi a controllante		2.721	(2.721)
Crediti verso il personale	209	144	65
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	244	63	181
Crediti verso controllante per Consolidato Fiscale	50.806	42.917	7.889
Partite diverse	3.165	5.584	(2.419)
Totale	55.327	54.090	1.237

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2006 in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale saranno incassati entro giugno 2008 ed includono euro 3.958 migliaia apportati in sede di fusione in Telecom Italia Media S.p.A. delle controllate H.M.C. S.p.A. e H.M.C. Pubblicità S.r.l..

Sono inclusi inoltre crediti per euro 1.622 migliaia verso imprese del Gruppo e altre parti correlate, in particolare verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 1.220 migliaia e verso le imprese controllate per euro 402 migliaia.

Risconti attivi di natura commerciale e varia

I risconti attivi di natura commerciale e varia, pari a euro 6.045 migliaia (euro 1.792 migliaia nel 2006), sono costituiti principalmente da:

- euro 4.685 migliaia riferiti principalmente a diritti sportivi del campionato di calcio stagione 2007/2008 (relativi all'accordo R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A., fatturati reciprocamente nel 2007 e non ancora regolati finanziariamente), la cui competenza economica cadrà nell'esercizio 2008 in base alla disputa delle partite di campionato;
- euro 1.358 migliaia, relativi ai compensi spettanti ai partner (Master Dealer e Canali), per la vendita di: Smart Card, ricariche e pacchetti che per il rispetto della competenza non vengono rilevati a costo all'atto della prestazione del partner.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti e non correnti:

	AL 31.12.2006	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti vari e altre attività non correnti, netti	6.253	6.187				66
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	54.143	47.351	2.525	2.184	547	1.536

	AL 31.12.2007	non scaduti	scaduto 0-90 gg	scaduto 91-180 gg	scaduto 181-365 gg	scaduto oltre 365 gg
Crediti vari e altre attività non correnti, netti	70					70
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti, netti	57.478	55.073	548	260	618	979

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(euro 5.716 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 716 migliaia

Si riducono di euro 5.000 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente a seguito del rimborso del deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato connesso all'operazione di acquisto di Elefante TV finalizzata nel 2005.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazione
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Atri crediti finanziari a breve termine	716	5.716	(5.000)
Derivati di coperture relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	716	5.716	(5.000)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(euro 59.707 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 92.837 migliaia

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	39	52	(13)
Assegni			
Cassa	136	89	47
Crediti e depositi per elasticità di cassa	92.662	59.566	33.096
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	92.837	59.707	33.130

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a euro 92.837 migliaia si incrementano di euro 33.130 migliaia.

I crediti e depositi per elasticità di cassa, euro 92.662 migliaia, sono costituiti da crediti finanziari a breve termine verso società controllate per conti correnti di corrispondenza nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.

I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2007 sono verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 80.422 migliaia, MTV Italia S.p.A. per euro 9.175 migliaia e di euro 2.229 migliaia per TM News.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 12 - Patrimonio netto

euro 356.736 migliaia

(euro 436.126 migliaia al 31 dicembre 2006)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di euro 79.390 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006, risulta così composto:

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Capitale emesso	100.510	100.510	-
meno azioni proprie			
Capitale	100.510	100.510	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	143.451	143.451	-
Riserva legale	22.222	22.222	-
Riserva straordinaria	10.038	10.038	-
Altre riserve			
. Riserva contributi in conto capitale	155	155	-
. Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.060	1.060	-
. Riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.355	3.355	-
. Altre	16.425	16.370	55
Totale Altre riserve	20.995	20.940	55
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	59.520	138.965	(79.445)
Totale	356.736	436.126	(79.390)

Nel corso dell'esercizio 2007 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 100.510.259,46, suddiviso in n. 3.295.372.469 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,03 cadauna, ed in n. 54.969.513 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,03 cadauna.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	3.295.372.469	98,36%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	54.969.513	1,64%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale: dividendo privilegiato 5%, trascinamento biennale del diritto al dividendo privilegiato, dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura del 2%.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art.6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi della azioni di risparmio:

6.6 - *Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.*

6.7 - *Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.*

6.8 - *Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.*

6.9 - *Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.*

6.10 - *In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.*



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

6.11 - Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è pari, al 31 dicembre 2007, ad euro 143.451 migliaia invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

La **Riserva legale** è pari, al 31 dicembre 2007, ad euro 22.222 migliaia invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2007, ad euro 20.995 migliaia, con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 55 migliaia. Sono di seguito analizzate le diverse componenti:

- Riserva contributi in conto capitale (euro 155 migliaia): rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2006;
- Riserva da rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413 (euro 1.060 migliaia): rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2006;
- Riserve diverse (euro 19.780 migliaia).

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, positivi per euro 59.520 migliaia al 31 dicembre 2007, diminuiscono di euro 79.445 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006. La variazione è dovuta alla perdita dell'esercizio.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Prospetto ex art. 2427, n° 7 bis

Natura/descrizione (euro migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.510				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	143.451	A,B,C	143.451	21.351	147.716
Riserva legale	21.459	A,B,C	21.459		
Riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.355	A,B,C	3.355		
Riserva contributi in c/capitale	155	A,B,C	155		
Riserva straordinaria	10.038	A,B,C	10.038		
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.060	A,B,C	1.060		
Riserva euro	1.392	A	1.392		
Riserve diverse	15.034	A,B,C	15.034		
Riserve di utili:					
Riserva legale	763	A,B,C			
Totale			195.943		
Quota non distribuibile			(20.102)		
Residua quota distribuibile			175.841		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Variazioni potenziali future di capitale

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni potenziali future di capitale sulla base delle opzioni dei Piani di stock options ancora in circolazione al 31 dicembre 2007:

	Opzioni in circolazione al 31.12.2007	Rapporto di assegnazione	N. Azioni massime emettabili	Valore nominale (migliaia di euro)	Sovrapprezzo (migliaia di euro)	Prezzo di sottoscrizione per azione (euro)
Ulteriori aumenti deliberati (az.ord.)						
Piano Stock Option 2002 Key People	2.250.000	1	2.250.000	68	1.852	0,8532
Piano Stock Option 2005	16.802.330	1	16.802.330	504	5.925	0,3826
Totale ulteriori aumenti deliberati			19.052.330	572	7.777	
Ulteriori aumenti non ancoradeliiberati (az.ord.)						
			310.000.000	9.300.000,00		

Per ulteriori dettagli relativamente ai Piani di stock options si rimanda alla Nota - Piani stock option di Telecom Italia Media S.p.A..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(euro 115.660 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 201.626 migliaia

Si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, di euro 85.966 migliaia e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2007	AI 31.12.2006	Variazione
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari	100.000	100.000	
	100.000	100.000	
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	152	118	34
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	100.152	100.118	34
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	101.426	15.508	85.918
	101.426	15.508	85.918
Passività per locazioni finanziarie a breve termine			
Altre passività finanziarie a breve termine	48	34	14
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	101.474	15.542	85.932
Totale passività finanziarie C= (A+B)	201.626	115.660	85.966

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (*)

(migliaia di euro)

		31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
		(a)	(a)	(a-b)
Passività finanziarie non correnti (**):				
Debiti finanziari		100.000	100.000	-
Passività per locazioni finanziarie			-	-
Derivati passivi di copertura			-	-
Altre passività finanziarie		152	118	34
	(1)	100.152	100.118	34
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(A)	100.152	100.118	34
Passività finanziarie correnti (**):				
Debiti finanziari		101.426	15.508	85.918
Passività per locazioni finanziarie			-	-
Derivati passivi di copertura e non			-	-
Altre passività finanziarie		48	34	14
	(2)	101.474	15.542	85.932
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(B)	101.474	15.542	85.932
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (**)	(C=A+B)	201.626	115.660	85.966
Attività finanziarie correnti (**)				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(716)	(5.715)	4.999
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(92.837)	(59.707)	(33.130)
	(3)	(93.553)	(65.422)	(28.131)
		(93.553)	(65.422)	(28.131)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (**)	(D)	(93.553)	(65.422)	(28.131)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(E=C+D)	108.073	50.238	57.835
Attività finanziarie non correnti (**)				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(1.671)	(1.781)	110
	(4)	(1.671)	(1.781)	110
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (**)	(F)	(1.671)	(1.781)	110
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(G=E+F)	106.402	48.457	57.945
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	100.152	100.118	34
Debito finanziario lordo corrente	(2)	101.474	15.542	85.932
		201.626	115.660	85.966
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(4)	(1.671)	(1.781)	110
Attivo finanziario lordo corrente	(3)	(93.553)	(65.422)	(28.131)
		(95.224)	(67.203)	(28.021)
		106.402	48.457	57.945

(*) Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

(**) Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto è pari a euro 106.402 migliaia, in aumento di euro 57.945 migliaia rispetto ad un indebitamento di euro 48.457 migliaia al 31 dicembre 2006.

In particolare, i principali scostamenti con il 2006 riguardano:

- **Debiti finanziari non correnti.** Sono pari a euro 100.000 migliaia, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono interamente costituiti dal finanziamento erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni, stipulato dalla stessa Telecom Italia con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato è stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati da Telecom Italia Media nella Rete Digitale Terrestre completatosi nel 2007. Le principali caratteristiche del finanziamento, erogato in data 21 dicembre 2006, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	7 anni bullet
Tasso di interesse	Euribor a 6 mesi

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2007 sono pari a euro 101.426 migliaia, in incremento di euro 85.918 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006, e sono principalmente costituiti da:
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 16.182 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolata a tassi di mercato normalmente previsti nei rapporti finanziari infragruppo (Euribor medio mensile +0,875);
 - debiti nei confronti della controllante Telecom Italia per euro 85.000 migliaia per finanziamento a breve termine in essere con la stessa nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi migliorativi rispetto a quanto applicato per i rapporti di c/c di corrispondenza (Euribor del periodo +0,4375).
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a euro 716 migliaia, si riducono di euro 4.999 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 5.715 migliaia) principalmente a seguito del rimborso del deposito effettuato presso Banca Intesa in un conto vincolato connesso all'operazione di acquisto di Elefante TV finalizzata nel 2005 (euro 5.226 migliaia). Includono principalmente euro 427 migliaia relativi al credito finanziario immobilizzato verso SCS Comunicazione Integrata (in liquidazione) ed euro 265 migliaia relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** E' pari a euro 92.837 migliaia e si incrementa di euro 33.130 migliaia rispetto a euro 59.707 migliaia del 31 dicembre 2006, tale incremento è principalmente attribuibile al maggior credito sul c/c di corrispondenza verso la controllata Telecom Italia Media Broadcasting per euro 31.403 migliaia.
 In particolare l'importo è costituito da crediti finanziari a breve termine verso società controllate, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza.
 I crediti di importo più rilevante al 31 dicembre 2007 sono quindi verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per euro 80.422 migliaia, MTV Italia S.r.l. per euro 9.175 migliaia e TM News per euro 2.229 migliaia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale
(euro 10.994 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 9.581 migliaia

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2006	Accantonamenti	Indennità corrisposte al personale cessato	Anticipazioni	Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	Altre variazioni	31.12.2007
(migliaia di euro)							
Fondo trattamento di Fine Rapporto	10.994	684	(285)	(303)	(33)	(1.476)	9.581
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili							
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)							
Totale	10.994	684	(285)	(303)	(33)	(1.476)	9.581

In particolare la colonna Altre variazioni, euro -1.476 migliaia, include il valore attuariale ricalcolato in base alla nuova legislazione che disciplina la destinazione delle quote in maturazione del TFR (Fondi di previdenza complementare o "Fondi di tesoreria" gestiti dall'INPS), per euro -1.613 migliaia, parzialmente compensato da trasferimenti di personale verso società del Gruppo Telecom Italia.

Secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti nazionali, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è immediatamente da erogare allorché il dipendente lascia la società. Tale trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato secondo le norme civilistiche e giuslavoristiche italiane sulla base della durata del rapporto di lavoro e della retribuzione imponibile di ciascun dipendente. Tale passività è annualmente rettificata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi maturati. Tale passività non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria.

In base alla nuova disciplina relativa al TFR (introdotta dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla Legge n. 296/2006 "Finanziaria per il 2007"), per le Aziende con almeno 50 dipendenti, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono destinate o al Fondo Tesoreria INPS (dal 1° gennaio) o alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione) e assumono la natura di "Piani a contribuzioni definite".

In applicazione del Principio Contabile IAS 19, la valutazione del TFR di Telecom Italia S.p.A. è stata effettuata utilizzando la metodologia del *Traditional Unit Credit Method*, articolata secondo le seguenti fasi:

- si proiettano, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc., senza considerare eventuali futuri incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata;
- si calcola alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio delle future prestazioni*;
- si definisce la passività per la società in misura pari al *valore attuale medio delle future prestazioni*.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,6% annuo	4,6% annuo
Incremento retributivo:		
- età pari o inferiore a 40 anni	3,0% annuo	3,0% annuo
- età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	2,5% annuo	2,5% annuo
- età superiore a 55 anni	2,0% annuo	2,0% annuo

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni:		
- fino a 40 anni	4,0% per anno	4,0% per anno
- fino a 50 anni	2,5% per anno	2,5% per anno
- oltre i 50 anni	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- al raggiungimento dei 60 anni di età	35% (100% per le donne)	60% (100% per le donne)
- successivamente ma sino ad un'età inferiore ai 65 anni	15% per anno	10% per anno
- al compimento dei 65 anni di età	100%	100%
Ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva T.F.R. accantonata pari al 70%	3,0% per anno	3,0% per anno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 16 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)
 (euro 107.248 migliaia al 31 dicembre 2006)

euro 125.484 migliaia

Si incrementano di euro 18.236 migliaia rispetto all'esercizio precedente, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazione
Debiti commerciali:			
- debiti verso fornitori	55.671	51.693	3.978
- debiti verso imprese controllanti	13.300	10.333	2.967
- debiti verso imprese controllate	9.846	12.486	(2.640)
- debiti verso altre parti correlate	751	261	490
	79.568	74.773	4.795
Debiti tributari per altre imposte	1.877	1.665	212
Debiti per lavori su commessa			
Debiti vari e altre passività correnti:			
- debiti per compensi a breve termine al personale	8.971	7.212	1.759
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.111	4.152	959
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	13.206	2.929	10.277
- acconti	2.477	5.290	(2.813)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	60	60	
- altre passività correnti	4.152	3.729	423
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	10.062	7.438	2.624
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi			
	44.039	30.810	13.229
	45.916	32.475	13.441
Totale	125.484	107.248	18.236



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEBITI COMMERCIALI

euro 79.568 migliaia

- **Debiti verso fornitori**

euro 55.671 migliaia

Aumentano di euro 3.978 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 51.693 migliaia), e sono costituiti principalmente da debiti per l'acquisto di diritti e programmi televisivi.

- **Debiti commerciali verso controllante**

euro 13.300 migliaia

Comprendono debiti relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, di cessione diritti sportivi, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre, utenze telefoniche e affitti di immobili.

- **Debiti commerciali verso imprese controllate**

euro 9.846 migliaia

Comprendono debiti principalmente verso Telecom Italia Media Broadcasting e riguardano, in particolar modo, i corrispettivi riconosciuti per i servizi legati alla rete trasmissiva e al noleggio di apparecchiature tecniche e verso MTV Italia, rispettivamente per euro 6.635 migliaia ed euro 2.622 migliaia.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

euro 45.916 migliaia

- **Debiti tributari per altre imposte**

euro 1.877 migliaia

Presentano un incremento di euro 212 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 1.665 migliaia). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti.

- **Debiti per compensi a breve termine al personale**

euro 8.971 migliaia

In incremento di euro 1.759 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 7.212 migliaia) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, per euro 3.212 migliaia.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

euro 5.111 migliaia

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali.

- **Risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine**

euro 13.206 migliaia

I risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine, pari a euro 13.206 migliaia, sono principalmente costituiti da:

- euro 8.592 migliaia riferiti principalmente a diritti sportivi del campionato di calcio stagione 2007/2008 (relativi all'accordo R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A., fatturati reciprocamente nel 2007 e non ancora regolati finanziariamente), la cui competenza economica cadrà nell'esercizio 2008 in base alla disputa delle partite di campionato;
- euro 4.597 migliaia, relativi al valore di alcuni prodotti pay-per-view, acquistati dai clienti La7 Cartapiù che, per il rispetto della competenza, non movimentano i ricavi al verificarsi dell'evento finanziario. Tali ricavi saranno rilevati solo al momento dell'effettiva erogazione dell'evento.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Acconti di natura operativa** euro 2.477 migliaia

Si riferiscono principalmente a quanto realizzato dalla vendita e dalla ricarica delle smart card (La7 Cartapiù) necessarie per la visione a pagamento degli eventi trasmessi in tecnica Digitale Terrestre.

- **Altre passività correnti** euro 4.152 migliaia

Si incrementano di euro 423 migliaia e sono composti, per euro 622 migliaia da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente anch'essi debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e da altri debiti verso terzi per euro 3.530 migliaia.

- **Fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente)** euro 10.062 migliaia

La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2006	Fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni/ riclassifiche	AI 31.12.2007
Fondo per imposte e rischi fiscali	52		50	(19)		83
Fondo rischi per vertenze legali	1.016		1.409	(83)	(9)	2.333
Fondo rischi commerciali	647	99	867	(107)	(200)	1.306
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie	1.219		84	(400)	400	1.303
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali			2.525	(486)	2.322	4.361
Altri fondi per rischi e oneri futuri	4.504	350		(666)	(3.512)	676
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	7.438	449	4.935	(1.761)	(999)	10.062

Il **fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie**, pari a euro 1.303 migliaia, include euro 518 migliaia relativi alla società in liquidazione SCS Comunicazione Integrata S.p.A. ed euro 785 migliaia relativi alla società in liquidazione Giallo Viaggi.it S.r.l..

Gli **altri fondi per rischi e oneri futuri**, pari a euro 676 migliaia, si riduce di euro 3.828 migliaia, a tale riduzione ha concorso l'utilizzo del fondo stanziato nel 2006 a parziale copertura dei rischi contrattuali derivanti dalla cessione del Gruppo Buffetti a PFD.

Il **fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali**, pari a euro 4.361 migliaia, si riferiscono principalmente a vertenze giuslavoristiche e contenziosi con i dipendenti ed enti pubblici.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 17 - Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2006 e 2007.

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2006	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	1.781	1.781				
di cui titoli	HTM						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	6.253	6.253				
di cui derivati non di copertura	FAHIT						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (*)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	54.143	54.143				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HTM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHIT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	5.715	5.715				
di cui derivati non di copertura	FAHIT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	59.707	59.707				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	100.118	100.118				
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	15.542	15.542				
di cui derivati non di copertura	FLHIT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	84.090	84.090				

(*) Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2006	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2006
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	127.599	127.599				127.599	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHIT							
Derivati di copertura	n.a.							
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		127.599					127.599	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost)	FLAC	199.750	199.750				199.750	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHIT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		199.750					199.750	

(**) Vedi glossario pag. 125

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Valori contabili ed ammontari rilevati a bilancio per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	1.671	1.671				
di cui titoli	HTM						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Crediti vari e altre attività non correnti (*)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	70	70				
di cui derivati non di copertura	FAHIT						
di cui finanziamenti e crediti	LaR	57.478	57.478				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HTM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHIT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	716	716				
di cui derivati non di copertura	FAHIT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui crediti per investimenti netti dei locatori	n.a.						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	92.837	92.837				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	100.152	100.152				
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	101.474	101.474				
di cui derivati non di copertura	FLHIT						
di cui derivati di copertura	n.a.						
di cui passività per locazioni finanziarie	n.a.						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti (*)							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	91.939	91.939				

(*) Quotaparte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

Fair value per categoria IAS 39

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 (**)	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2007
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
Attività								
Finanziamenti e crediti (Loans and Receivables)	LaR	152.772	152.772				152.772	
Attività possedute fino a scadenza (Financial assets Held-to-Maturity)	HTM							
Attività finanziarie disponibili per la vendita (Financial assets Available-for-Sale)	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (Financial assets Held for Trading)	FAHIT							
Derivati di copertura	n.a.							
Attività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		152.772					152.772	
Passività								
Passività al costo ammortizzato (Financial Liabilities at Amortised Cost).	FLAC	293.565	293.565				293.565	
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione (financial Liabilities Held for Trading)	FLHIT							
Derivati di copertura	n.a.							
Passività valutate secondo lo IAS 17	n.a.							
		293.565					293.565	

(**) Vedi glossario pag. 125

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie di Telecom Italia Media S.p.A. sono relative ai debiti in essere verso la controllante Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il rapporto di c/c di corrispondenza ed il finanziamento a tasso agevolato. La società ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Telecom Italia Media S.p.A. non ha effettuato negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2006 e 2007.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A., in particolare:

- finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, Euribor a 6 mesi;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +0,875;
- finanziamento a breve termine, Euribor del periodo +0,4375.

Rischio di cambio

Telecom Italia Media S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2007, il 100% dei ricavi con operazioni espresse nella valuta funzionale delle proprie imprese.

Rischio di credito

Telecom Italia Media S.p.A. tratta solo con clienti noti ed affidabili. Il 55,7% dei ricavi sono relativi al contratto in esclusiva (per i canali Free to Air) con Cairo Communication S.p.A., tale elevata incidenza di un solo cliente sul totale fatturato potrebbe evidenziare un rischio nel caso di insolvenza, va rilevato però il fatto che, da quando è in vigore il contratto (anno 2002), non si sono mai verificati casi di ritardato o mancato pagamento da parte di Cairo Communication S.p.A.. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a circa l'1,7% del totale crediti.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della Società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Telecom Italia Media S.p.A. è coperta dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria. Il contratto di cash pooling garantisce alla società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 18 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a euro 62.098 migliaia e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE euro 14.342 migliaia
(euro 14.343 migliaia al 31 dicembre 2006)

Riguardano principalmente:

- *altre garanzie personali nell'interesse di terzi* (euro 11.940 migliaia) riferite agli impegni a favore degli acquirenti di Data House S.p.A. e GPP S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società;
- *fidejussioni nell'interesse di altre imprese*, si riferiscono per euro 1.314 migliaia alle controgaranzie rilasciate a Telecom Italia S.p.A. a fronte delle garanzie che la stessa ha emesso a favore delle banche che hanno concesso linee di credito nell'ambito del progetto Tiglio.

ALTRI euro 47.756 migliaia
(euro 19.596 migliaia al 31 dicembre 2006)

Riguardano principalmente, garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di Telecom Italia Media S.p.A. a garanzia dei crediti risultanti dalle dichiarazioni IVA degli anni 2002-2003-2004-2005-2006 compensati nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo per euro 44.628 migliaia; sono inoltre inclusi euro 2.866 migliaia riferiti alla quota di partecipazione in Tiglio I costituita in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della Società stessa.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione del Gruppo Buffetti a PFD effettuata nel 2006, il Gruppo Telecom Italia Media aveva garantito agli acquirenti, a fronte di passività da loro eventualmente contestate, indennizzi riferiti a passività potenziali.

Con atto transattivo, sottoscritto in data 3 agosto 2007, PFD ha rinunciato ad ogni diritto di indennizzo per eventuali passività previsto in suo favore nel contratto di cessione ad eccezione di quanto garantito con riferimento ad alcuni contenziosi e vicende già pendenti e relative spese per professionisti, con esclusione di ogni possibile onere giunto a conoscenza di PFD successivamente alla transazione medesima.

Le elencate garanzie operano con un limite massimo complessivo di euro 13.000.000,00.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 19 – Ricavi e proventi operativi (euro 122.238 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 162.888 migliaia

I ricavi e proventi aumentano di euro 40.650 migliaia rispetto all'esercizio 2006 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.544	113.836	38.708	34,0
Totale Ricavi	152.544	113.836	38.708	34,0
Altri proventi	10.344	8.402	1.942	23,1
Totale ricavi e proventi operativi	162.888	122.238	40.650	33,3

NOTA 20 - Ricavi

euro 152.544 migliaia

(euro 113.836 migliaia nell'esercizio 2006)

L'incremento dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 113.836 migliaia) è pari a euro 38.708 migliaia, i ricavi consuntivati nell'esercizio 2007 sono quindi pari a euro 152.544 migliaia così ripartiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi da concessionaria pubblicità	84.979	73.447	11.532	15,7
Ricavi da attività televisive in modalità DTT	56.271	27.269	29.002	106,4
Altri ricavi per attività televisiva	6.833	11.255	(4.422)	(39,3)
Ricavi diversi	4.460	1.865	2.595	139,1
Totale ricavi	152.544	113.836	38.708	34,0

I ricavi da concessionaria pubblicità, euro 84.979 migliaia, riguardano il contratto in essere con Cairo Communication S.p.A.. Tale contratto, in esclusiva per il settore Television Free to Air, scadrà il 31 dicembre 2008.

Nei ricavi da attività in modalità DTT, sono inclusi, sostanzialmente, i ricavi per cessione diritti calcio (euro 42.713 migliaia) ed i ricavi per vendita eventi la cui visione avviene tramite l'utilizzo di smart card prepagate, proventi da vendita carte e da ricariche. Gli eventi venduti in pay-per-view hanno riguardato principalmente incontri di calcio di serie A Tim, inoltre sono stati inseriti, a completamento dell'offerta, film, incontri di boxe e concerti musicali e per la cessione dei diritti televisivi del calcio.

Negli altri ricavi per attività televisiva vengono ricompresi i proventi per le vendite di servizi giornalistici ceduti alla controllata MTV Italia S.r.l. e proventi derivanti dalla cessione dei diritti dell'America's Cup alla controllante Telecom Italia.

I ricavi diversi includono euro 3.735 migliaia relativi alla ideazione e realizzazione di contenuti sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DVB-H per la controllante Telecom Italia nell'ambito delle attività di Content Competence Center.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella seguente è evidenziato il fatturato realizzato per paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2007	Esercizio 2006
ITALIA	152.005	113.602
SPAGNA		31
GRAN BRETAGNA	537	201
OLANDA	2	
Totale UNIONE EUROPEA	152.544	113.834
SVIZZERA		1
Totale PAESI EFTA		1
CROAZIA		1
Totale RESTO EUROPA		1
TOTALE RICAVI	152.544	113.836

NOTA 21 – Altri proventi

euro 10.344 migliaia

(euro 8.402 migliaia nell'esercizio 2006)

Si incrementano di euro 1.942 migliaia rispetto a euro 8.402 migliaia dell'esercizio 2006 e sono principalmente da ascrivere a servizi amministrativi resi alle società controllate per euro 630 migliaia ed all'incremento della proventizzazione delle partite debitorie per euro 959 migliaia.

Di seguito l'analisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Assorbimento fondi	1.015	228	787	345,2
Recupero e rimborsi costi del personale, per acquisti, servizi e godimento beni di terzi	2.687	3.244	(557)	(17,2)
Altri ricavi e proventi diversi	6.642	4.930	1.712	34,7
Totale altri proventi	10.344	8.402	1.942	23,1

L'incremento degli altri ricavi e proventi diversi, pari a euro 1.942 migliaia è

NOTA 22 – Acquisti di materiali e servizi esterni

euro 182.820 migliaia

(euro 159.299 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi per acquisti di materiali e servizi esterni aumentano di euro 23.521 migliaia rispetto all'esercizio 2006, e vengono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.938	2.793	145	5,2
sub-totale	2.938	2.793	145	5,2
Costi per prestazioni di servizio	103.968	107.386	(3.418)	(3,2)
Costi per godimento beni di terzi	75.914	49.120	26.794	54,5
sub-totale	179.882	156.506	23.376	14,9
Totale acquisti di materiali e servizi esterni	182.820	159.299	23.521	14,8



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 2.938 migliaia
(euro 2.793 migliaia nell'esercizio 2006)

Si incrementano di euro 145 migliaia rispetto all'esercizio 2006 e comprendono:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Materiali e merci utilizzati per la distribuzione delle Smart Card ricaricabili e Scratch Card	1.193	614	579	94,3
Materiali scenografici	1.023	1.020	3	0,3
Materiale RVM	345	368	(23)	(6,3)
Materiali di consumo per la gestione degli assets aziendali, materiali di produzioni tv e generici	373	417	(44)	(10,6)
Materiali e merci destinati alla rivendita e/o al consumo interno per impianti alta frequenza	2	346	(344)	(99,4)
Beni destinati ai concorsi a premi	2	28	(26)	(92,9)
Altri acquisti		-	-	#DIV/0!
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.938	2.793	145	5,2

- **Costi per servizi** euro 103.968 migliaia
(euro 107.386 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi per acquisti di servizi sono pari a euro 103.968 migliaia con una riduzione di euro 3.418 migliaia (euro 107.386 migliaia nell'esercizio 2006). Riguardano prestazioni di carattere operativo. La variazione è principalmente attribuibile alla riduzione dei costi per programmi televisivi in appalto (euro 10.482 migliaia), parzialmente compensata dall'incremento dei costi per realizzazioni grafiche (euro 844 migliaia), per servizi di trasmissione televisiva (euro 2.872 migliaia) e delle riprese esterne e troupe (euro 2.625 migliaia).

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	1.820	1.471	349	23,7
Spese di pubblicità e promozione	5.686	8.689	(3.003)	(34,6)
Consulenze e prestazioni professionali	19.735	19.086	649	3,4
Servizi gestione alta frequenza e trasporto segnale	23.480	22.332	1.148	5,1
Consumi energetici	547	489	58	11,9
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	2.767	2.516	251	10,0
Spese viaggio e soggiorno	2.787	2.425	362	14,9
Altre spese per servizi	47.146	50.378	(3.232)	(6,4)
Totale acquisti di servizi	103.968	107.386	(3.418)	(3,2)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Costi per il godimento di beni di terzi** euro 75.914 migliaia
(euro 49.120 migliaia nell'esercizio 2006)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 75.914 migliaia rispetto a euro 49.120 migliaia dell'esercizio 2006 in aumento di euro 26.794 migliaia.

La variazione è principalmente attribuibile all'incremento dei costi per diritti sportivi (euro 21.824 migliaia) e dei costi relativi ai diritti televisivi e d'autore (euro 5.006 migliaia).

La composizione per natura è la seguente:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Affitti immobiliari	4.365	4.066	299	7,4
Canoni di noleggio	3.262	2.553	709	27,8
Royalties passive e diritti vari:				
diritti sportivi	44.361	22.537	21.824	96,8
diritti televisivi e d'autore	12.387	7.381	5.006	67,8
altre royalties passive e diritti vari	3.490	2.630	860	32,7
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	3.660	5.266	(1.606)	(30,5)
Altri costi per godimento beni di terzi	4.389	4.687	(298)	(6,4)
Totale costi godimento beni di terzi	75.914	49.120	26.794	54,5

I costi per utilizzo di diritti sportivi e televisivi si riferiscono principalmente a diritti per ripresa di eventi sportivi, comprensivi dei diritti acquisiti da alcune società di calcio di serie A Tim per la trasmissione delle partite in modalità pay-per-view con tecnica Digitale Terrestre.

I canoni di locazione di beni immobili includono canoni per l'affitto di postazioni per l'alta frequenza e per l'utilizzo di studi televisivi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 23- Costo del personale
(euro 51.048 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 52.420 migliaia

Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Salari e stipendi lordi	34.087	31.226	2.861	9,2
Oneri sociali	10.914	8.380	2.534	30,2
Trattamento di fine rapporto	684	2.119	(1.435)	(67,7)
Trattamento di quiescenza e simili		-	-	-
Altri costi connessi al personale dipendente	3.401	2.376	1.025	43,1
Benefit al personale	165	128	37	28,9
Costi per STOCK OPTION assegnate	55	800	(745)	(93,1)
Costi del personale a libro paga	49.306	45.029	4.277	9,5
Lavoro interinale	2.603	2.113	490	23,2
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	242	306	(64)	(20,9)
- Costi per personale distaccato	403	837	(434)	(51,9)
- Oneri per esodi agevolati	1.479	2.763	(1.284)	(46,5)
- Oneri diversi del personale	(1.613)			
	511	3.906	(3.395)	(86,9)
Totale costi del personale	52.420	51.048	1.372	2,7

Ai sensi dell'IFRS 2 è incluso nel costo per personale il fair value dei diritti di opzione assegnati ai dirigenti, e relativi ai piani di Stock Options in corso di esercizio. Il costo complessivo per l'esercizio 2007 è pari a 55 migliaia di euro rispetto a euro 800 migliaia dell'esercizio 2006.

La voce oneri diversi del personale (euro -1.613 migliaia) è interamente costituita dall'adeguamento alla nuova normativa sul TFR prevista dalla Legge Finanziaria 2007 che prevede, per le società con almeno 50 dipendenti, il trasferimento degli accantonamenti annui a Fondi Pensione esterni a contribuzione definita o, qualora i lavoratori scelgano di percepire il TFR in base alle modalità tradizionali, allo specifico fondo di Tesoreria costituito presso l'INPS.

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2007	%	Esercizio 2006	%
	occupazione media		occupazione media	
Dirigenti	37,4	7,0	33,7	6,5
Quadri	75,7	14,1	69,3	13,3
Giornalisti	120,1	22,4	114,8	22,1
Impiegati	296,3	55,4	295,7	56,8
Operai	5,5	1,0	7,1	1,4
Totale organico	535,0	100,0	520,6	100,0

Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 65,9 unità al 31 dicembre 2007 e 49,1 unità al 31 dicembre 2006.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 24 – Altri costi operativi

euro 12.960 migliaia

(euro 10.246 migliaia nell'esercizio 2006)

Gli altri costi operativi sono pari a euro 12.960 migliaia e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	1.284	284	1.000	352,1
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	2.277	1.555	722	46,4
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attivita' di telecomunicazioni	1.311	1.154	157	13,6
Imposte indirette e tasse	134	71	63	88,7
Imposte indirette e tasse di competenza di esercizi precedenti				
Quote e contributi associativi	183	332	(149)	(44,9)
Altri costi e oneri diversi	7.771	6.850	921	13,4
Altri costi operativi	12.960	10.246	2.714	26,5

Gli altri costi e oneri diversi si incrementano di euro 921 migliaia passando da euro 6.850 migliaia dell'esercizio 2006 ad euro 7.771 migliaia dell'esercizio 2007 e includono costi per oneri di assistenza legale pari a euro 1.198 migliaia e ulteriori euro 2.800 migliaia per oneri derivanti dalla transazione con la PFD S.r.l., relativi alla chiusura del contenzioso sorto in merito alla richiesta di indennizzo per oneri e sopravvenienze passive rilevati successivamente alla cessione del Gruppo Buffetti.

NOTA 25 – Variazione delle rimanenze

euro -830 migliaia

(euro -2.198 migliaia nell'esercizio 2006)

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Film, Telefilm e Documentari	(651)	343	(994)	(289,8)
Prodotti finiti e merci, produzioni TV	(336)	(692)	356	(51,4)
Smart Card	157	(1.849)	2.006	(108,5)
Totale	(830)	(2.198)	1.368	(62,2)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 26 - Ammortamenti

euro 24.251 migliaia

(euro 22.393 migliaia nell'esercizio 2006)

Pari a euro 24.251 migliaia (euro 22.393 migliaia nell'esercizio 2006), con un incremento di euro 1.858 migliaia e comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 20.119 migliaia, con un incremento di euro 1.588 migliaia rispetto a euro 18.531 migliaia dell'esercizio 2006:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Costi di sviluppo		-	-	-
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	19.283	17.085	2.198	12,9
Concessioni , licenze, marchi , dir. simili	765	1.379	(614)	(44,5)
Altre immobilizzazioni immateriali	71	67	4	6,0
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.119	18.531	1.588	8,6

Nell'ambito della voce "Diritti di brevetto industr. ecc.", l'ammortamento dei diritti film, telefilm, serie, cartoni animati e simili è pari a euro 17.56 migliaia mentre l'ammortamento per i software a tempo indeterminato è pari a euro 2.009 migliaia.

Nell'ambito della voce "Concessioni, licenze, marchi, dir. simili", l'ammortamento dei diritti per l'utilizzo delle frequenze TV è pari a euro 530 migliaia.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 4.132 migliaia; erano euro 3.862 migliaia nell'esercizio 2006, con un incremento di euro 270 migliaia. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Fabbricati civili e industriali		-	-	-
Impianti e macchinari	2.093	1.732	361	20,8
Attrezzature industr. e commerc.	3	5	(2)	(40,0)
Altre immobilizzazioni materiali	2.036	2.125	(89)	(4,2)
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario		-	-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	4.132	3.862	270	7,0



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 27 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(euro 0 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 81 migliaia

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
(migliaia di euro)		
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo /dismissione di attività materiali ed immateriali	81	0
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda		
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate		
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	81	0

NOTA 28 – Proventi finanziari

(euro 9.435 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 7.502 migliaia

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Dividendi da controllate	2.323	2.152	171	7,9
Totale	2.323	2.152		
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	135	179	(44)	(24,6)
Proventi da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie				
Interessi attivi verso controllanti		3.411	(3.411)	(100,0)
Interessi attivi verso imprese controllate	4.447	1.907	2.540	133,2
Interessi attivi verso terzi	10	5	5	100,0
Interessi attivi su depositi bancari e postali				
Altri proventi finanziari	313	333	(20)	(6,0)
Proventi su cambi	274	388	(114)	(29,4)
<i>Interessi attivi e altri proventi finanziari</i>	<i>7.502</i>	<i>8.375</i>	<i>(873)</i>	<i>(10,4)</i>
Impairment positivo su attività finanziarie		1.060	(1.060)	(100,0)
Totale proventi finanziari	7.502	9.435	(1.933)	(20,5)

I proventi finanziari dell'esercizio 2007, euro 7.502 migliaia, si confrontano, escludendo l'impairment positivo su attività finanziarie, con euro 8.375 migliaia dell'esercizio 2006 evidenziando un decremento pari a euro 873 migliaia per minori interessi attivi su depositi.

NOTA 29 – Oneri finanziari

(euro 15.144 migliaia nell'esercizio 2006)

euro 12.261 migliaia

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi verso controllanti	7.520	2.211	5.309	240,1
Interessi passivi verso imprese controllate	25	1.211	(1.186)	(97,9)
Interessi passivi verso terzi	75	143	(68)	(47,6)
Interessi passivi su debiti verso fornitori		1	(1)	(100,0)
Interessi passivi su debiti per leasing finanziari				
Altri oneri finanziari	15	48	(33)	(68,8)
Commissioni finanziarie passive				
Perdite su cambi	40	254	(214)	(84,3)
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.675</i>	<i>3.868</i>	<i>3.807</i>	<i>98,4</i>
Impairment negativo su attività finanziarie	4.586	11.276	(6.690)	(59,3)
Totale oneri finanziari	12.261	15.144	(2.883)	(19,0)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli oneri finanziari derivanti dai debiti pari a euro 7.675 migliaia risultano in incremento di euro 3.807 migliaia rispetto all'esercizio 2006 (euro 3.868 migliaia). L'impairment negativo su attività finanziarie si riferisce all'adeguamento delle partecipazioni in imprese controllate per adeguarne il valore in relazione ai risultati conseguiti dalle stesse:

- TM News	euro 4.501 migliaia
- Giallo Viaggi	euro 38 migliaia
- Altre minori	euro 47 migliaia

NOTA 30 - Imposte sul reddito

euro 33.966 migliaia

(euro 36.603 migliaia nell'esercizio 2006)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2007 sono positive per euro 33.966 migliaia (euro 36.603 migliaia nell'esercizio 2006) e includono:

- imposte correnti (IRES) per 36.692 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalla Società che aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato. L'IRES corrente, dunque, appare come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;
- imposte differite per 2.631 migliaia di euro in relazione all'utilizzo del credito per imposte anticipate accertato nel bilancio al 31 dicembre 2006.

(migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni	
			Ass.	%
Imposte differite	(2.631)	(10.434)	7.803	(74,8)
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	(95)	(56)	(39)	69,6
Sopravvenienza attive per imposte		218	(218)	(100,0)
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	36.692	46.875	(10.183)	(21,7)
Totale imposte	33.966	36.603	(2.637)	(7,2)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra imposte teoriche e imposte effettive limitatamente all'imposta IRES in quanto per l'imposta IRAP la base di calcolo è negativa.

	Esercizio 2007		Esercizio 2006	
		%		%
Risultato prima delle imposte	(113.411)		(128.655)	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale del 33% in vigore	37.426	33%	42.456	33%
- Svalutazioni e minusvalenze su partecipazioni in deducibili	(1.779)	(2%)	(3.196)	(2%)
- Costi non deducibili	(361)	(0%)	(134)	(0%)
- Adeguamenti imposte e altro	(712)	(1%)	(2.523)	(2%)
Adeguamento aliquota imposte anticipate/differite (*)	(608)	(1%)		
Totale imposte effettive a conto economico	33.966	30%	36.603	28%

(*) In base alla finanziaria 2008 che ha portato l'aliquota IRES dal 33,0% al 27,5% sono state ricalcolate le imposte anticipate/differite stanziate a suo tempo.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 31 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

NOTA 32 – Eventi successivi al 31 dicembre 2007

In data 17 marzo 2008 Borsa Italiana ha comunicato a Telecom Italia Media che la negoziazione delle proprie azioni emesse è passata dal segmento Blue-Chip alla classe 1 del segmento Standard.

La variazione è stata determinata dal livello medio di capitalizzazione della società, che è sceso sotto il miliardo di euro, soglia minima stabilita per permanere nel segmento Blue-Chip.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 33 – Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Nella presente nota sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2007 confrontati con quelli al 31 dicembre 2006.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e la relativa posizione finanziaria.

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20.020	6.486				
- società controllate e collegate di controllante	395	467				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	2.694	8.615				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	23.109	15.568	152.544	113.836	15,1	13,7
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	2	805				
- società controllate e collegate di controllante	2	5				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	3.212	2.294				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.216	3.104	10.344	8.402	31,1	36,9
Acquisti di materiali e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	30.780	10.501				
- società controllate e collegate di controllante	1.293	3.821				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	34.520	33.491				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	66.593	47.813	182.820	159.299	36,4	30,0
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	247	601				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	203	255				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	1.569					
- fondi pensionistici	1.047	169				
Totale	3.066	1.025	52.420	51.048	5,8	2,0
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	343	104				
- società controllate e collegate di controllante	5	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	12	34				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	360	138	12.960	10.246	2,8	1,3

(*) analisi alle pagg. 319-320

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	3.411				
- società controllate e collegate di controllante	10	5				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	6.770	4.059				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	6.780	7.475	7.502	9.435	90,4	79,2
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	7.528	2.211				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	25	1.211				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	7.553	3.422	12.261	15.144	61,6	22,6
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	40.871	46.875				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	40.871	46.875	33.966	36.603	120,3	128,1
Investimenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.037	1.228				
- società controllate e collegate di controllante	-	667				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	27	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	3.064	1.895	30.475	26.176	10,1	7,2

(*) analisi alle pagg. 319-320

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI (migliaia di euro)	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	40.871	46.875				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	40.871	46.875	41.012	53.165	99,7	88,2
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	7.030	4.865				
- società controllate e collegate di controllante	461	7				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.440	6.411				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	8.931	11.283	56.973	51.587	15,7	21,9
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	52.028	47.632				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	402	1.436				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	52.430	49.068	61.372	55.882	85,4	87,8
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	13.302	10.333				
- società controllate e collegate di controllante	667	261				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	9.846	12.486				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	23.815	23.080	79.568	74.773	29,9	30,9
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	361	1.187				
- società controllate e collegate di controllante	120	120				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.582	1.287				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	905	261				
Totale	2.968	2.855	45.916	32.475	6,5	8,8

(*) analisi alle pagg. 321-322

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (*)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
(migliaia di euro)						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	204	192				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	204	192	1.671	1.781	12,2	10,8
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	450	331				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	450	331	716	5.715	62,8	5,8
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	92.662	59.566				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	92.662	59.566	92.837	59.707	99,8	99,8
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	100.000	100.000				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	100.000	100.000	100.152	100.118	99,8	99,9
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	101.361	8.785				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	65	1.561				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	101.426	10.346	101.474	15.542	100,0	66,6
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	201.361	108.785				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(93.251)	(58.528)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	108.110	50.257	106.402	48.457	101,6	103,7

(*) analisi alle pagg. 321-322



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(migliaia di euro)	2007	2006	
Ricavi	23.109	15.568	<p>Per l'esercizio 2007 si riferiscono a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. e sono così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per euro 3.735 migliaia relativamente all'attività di Content Competence Center PPV, Rosso Alice e DVB-H; - ricavi verso MTV Pubblicità per euro 796 migliaia relativi all'attività di concessionaria di pubblicità per il Digitale Terrestre; - cessione diritti America Cup per euro 1.260 migliaia; - cessione diritti calcio per euro 13.505 migliaia; - fornitura a MTV Italia di servizi giornalistici e altri ricavi per attività televisiva per euro 897 migliaia; - fornitura titoli di coda a Matrix pari a euro 384 migliaia; - fornitura per distribuzione canale pari ad euro 952 migliaia. <p>Per l'esercizio 2006 si riferivano a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A..</p>
Altri proventi operativi	3.216	3.104	<p>Per l'esercizio 2007 si riferiscono principalmente a recupero costi del personale, di cui euro 1.576 migliaia nei confronti di MTV Italia ed euro 672 migliaia nei confronti di TM News, e ad altri recuperi per prestazioni di servizio e rimborsi per godimento beni di terzi.</p> <p>Per l'esercizio 2006, si riferivano a recupero costi del personale e altri recuperi verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A.</p>
Acquisti di materiali e servizi	66.593	47.813	<p>Per l'esercizio 2007 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per servizi di trasmissione televisiva per euro 14.590 migliaia; - costi per diritti sportivi PPV, campionato 2006/2007 e 2007/2008 per euro 21.662 migliaia; - costi per diritti programmi TV, diritti film e telefilm nei confronti di MTV Italia S.p.A. per euro 1.092 migliaia; - acquisto di servizi e noleggio apparecchiature alta frequenza da Telecom Italia Media Broadcasting per euro 11.537 migliaia; - costi per servizi in outsourcing nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a euro 2.190 migliaia; - costi per spese telefoniche e servizi di call center pari a euro 3.511 migliaia verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per servizi nei confronti della controllata Telecom Italia Media Broadcasting pari a euro 723 migliaia per servizio di trasporto segnale e trasmissioni satellitari; - costi per affitti e spese condominiali pari a euro 1.485 migliaia verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per acquisto di notizie d'informazione giornalistica e sportiva nei confronti della controllata TM News per euro 1.313 migliaia; - acquisto di programmi televisivi in appalto da MTV Italia per euro 3.474 migliaia; - acquisto di energia elettrica per euro 251 migliaia nei confronti di Telenergia ed euro 153 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A.; - costi di audit service per euro 500 migliaia nei confronti di Telecom Italia Audit. <p>Per l'esercizio 2006, si riferivano a costi per acquisto materie, servizi e prestazioni, affitti immobiliari.</p>



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	2007	2006	
Costi del personale	450	856	Per l'esercizio 2007 principalmente comprendono costi per personale distaccato pari a euro 200 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. ed euro 203 migliaia nei confronti di MTV Italia. Per l'esercizio 2006, si riferivano a compensi a personale non dipendente.
Altri costi operativi	360	138	Per l'esercizio 2007 riguardano altre spese e oneri diversi. Per l'esercizio 2006, riguardavano sopravvenienze e insussistenze passive ed altri costi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(773)	4.053	Per l'esercizio 2007 riguardano principalmente: <ul style="list-style-type: none"> - i dividendi pagati da MTV Italia alla controllante per euro 2.323 migliaia; - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e depositi di Telecom Italia Media Broadcasting per euro 3.982 migliaia e di MTV Italia per euro 275 migliaia. - interessi passivi relativamente a rapporti di conto corrente e depositi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per euro 7.184 migliaia, e commissioni finanziarie pari a euro 336 migliaia. Per l'esercizio 2006, si riferivano principalmente ad interessi attivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. e delle altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A.
Imposte sul reddito	40.871	46.875	Per l'esercizio 2007 il valore di euro 40.871 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativamente all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2007, il cui incasso e' previsto per giugno 2009. Per l'esercizio 2006 era relativo all'adesione al Consolidato Fiscale relativamente alla perdita fiscale dell'esercizio 2006.
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3.064	1.895	Il valore al 31/12/2007 si riferisce ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisti principalmente di impianti e macchinari da Telecom Italia S.p.A. per un importo pari ad euro 891 migliaia, di altre immobilizzazioni materiali per euro 624 migliaia e per acquisti di diritti di brevetto per euro 1.547 migliaia. Il valore al 31/12/2006 principalmente si riferiva ad investimenti effettuati da Telecom Italia Media per acquisto di impianti e macchinari per euro 504 migliaia, di altre immobilizzazioni materiali per euro 34 migliaia e per acquisto di diritti per euro 1.295 migliaia.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie non correnti	204	192	I valori al 31/12/2007 e al 31/12/2006 sono relativi al credito di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di Aree Urbane.
Crediti vari e altre attivita' non correnti	40.871	46.875	Il valore al 31/12/2007 di euro 40.871 migliaia nei confronti di Telecom Italia e' relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2006, il cui incasso e' previsto per giugno 2009. Il valore al 31/12/2006 di euro 46.875 migliaia nei confronti di Telecom Italia era relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2006, il cui incasso e' previsto per giugno 2008.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	8.931	11.283	Il valore al 31/12/2007 include principalmente crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per i ricavi principalmente descritti per un importo di euro 7.030 migliaia, verso Telecom Italia Media Broadcasting per euro 509 migliaia, verso MTV Pubblicita' per euro 461, verso MTV Italia per euro 179 migliaia, verso TM News per euro 290 migliaia e verso Matrix per euro 461 migliaia. Il valore al 31/12/2006 era riferito a crediti commerciali nei confronti delle controllate di Telecom Italia Media S.p.A. e della controllante Telecom Italia.
Crediti vari e altre attivita' correnti	52.430	49.068	Il valore al 31/12/2007 include euro 50.806 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto nell'esercizio 2006, il cui incasso e' previsto per giugno 2008. Sono inclusi inoltre, altri crediti vari operativi verso Telecom Italia S.p.A. Il valore al 31/12/2006 si riferisce all'adesione al Consolidato Fiscale per euro 42.857 migliaia nei confronti della controllante ed altri crediti di natura operativa.
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	450	331	Il valore al 31/12/2007 include crediti finanziari nei confronti di Giallo Viaggi per euro 23 migliaia e nei confronti di SCS Comunicazione per euro 427 migliaia. Il valore al 31/12/2006 includeva crediti finanziari nei confronti di Giallo Viaggi per euro 23 migliaia e nei confronti di SCS Comunicazione per euro 308 migliaia.
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	92.662	59.566	Il valore al 31/12/2007 e' rappresentato da crediti finanziari infragruppo iscritti nei confronti di Giallo Viaggi per euro 836 migliaia, MTV Italia per euro 9.175 migliaia, Telecom Italia Media Broadcasting per euro 80.422 migliaia e TM News per euro 2.229 migliaia. Il valore al 31/12/2006 era rappresentato da crediti finanziari infragruppo iscritti nei confronti di Giallo Viaggi per euro 798 migliaia, HMC S.p.A. per euro 1.706 migliaia, MTV Italia per euro 5.278 migliaia, Telecom Italia Media Broadcasting per euro 49.019 migliaia e TM News per euro 2.765 migliaia.
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	100.000	100.000	Il valore al 31/12/2007 si riferisce al debito finanziario iscritto da Telecom Italia Media S.p.A. pari a euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di in contratto infragruppo. Il valore al 31/12/2006 si riferisce al debito finanziario iscritto da Telecom Italia Media S.p.A. pari a euro 100.000 migliaia nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A.. Tale finanziamento era stato approvato in data 18 luglio 2006 e rilasciato il 7 dicembre 2006 dalla Banca Europea per gli investimenti alla controllante. Contestualmente Telecom Italia ha erogato a Telecom Italia Media S.p.A. un finanziamento di pari importo e condizioni, attraverso la formalizzazione di un contratto infragruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)

31/12/2007 31/12/2006

Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	101.426	10.346	Il valore al 31/12/2007 si riferisce principalmente a debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 101.361 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo e verso Beigua per euro 65 migliaia. Il valore al 31/12/2006 si riferiva principalmente a debiti finanziari nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per euro 8.785 migliaia per rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata e regolati a tassi di mercato previsti nei rapporti finanziari infragruppo, verso HMC Pubblicita' per euro 1.509 migliaia e verso Beigua per euro 52 migliaia.
Debiti commerciali	23.815	23.080	Il valore al 31/12/2007 include debiti commerciali essenzialmente verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per euro 13.302 migliaia, verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 2.622 migliaia nei confronti di MTV Italia, di euro 6.635 migliaia nei confronti Telecom Italia Media Broadcasting e per euro 1.256 migliaia verso altre societa'. Il valore al 31/12/2006 includeva debiti commerciali essenzialmente verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per euro 10.333 migliaia, verso le controllate di Telecom Italia Media S.p.A. per euro 4.936 migliaia nei confronti di MTV Italia ed euro 7.168 migliaia nei confronti Telecom Italia Media Broadcasting.
Debiti vari e altre passivita' correnti	2.063	2.594	Il valore al 31/12/2007 include debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle societa' facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media. Il valori al 31/12/2006 includeva debiti vari di natura operativa nei confronti di Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle societa' facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media.

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti da rapporti con fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media.

(migliaia di euro)	2007	2006	Natura dell'operazione
Costi del personale	1.047	169	Riguardano oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir rispettivamente pari a euro 69 migliaia ed euro 156 migliaia riferiti all'esercizio 2007 per dipendenti e dirigenti di Telecom Italia Media S.p.A. Nei confronti di Inps gli oneri sono pari a euro 822 migliaia. Per l'esercizio 2006 gli oneri sociali nei confronti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir erano rispettivamente pari ad euro 53 migliaia ed euro 116 migliaia.
	31/12/2007	31/12/2006	
Debiti vari e altre passivita' correnti	905	261	Al 31/12/2007 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad euro 602 migliaia ed euro 184 migliaia. Verso Inps sono pari a euro 119 migliaia. Al 31/12/2006 i debiti verso gli istituti dei Fondi Pensionistici Italiani e Fontedir ammontano rispettivamente ad euro 141 migliaia ed euro 120 migliaia.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

NOTA 34 – Stock Options

I piani di stock option di Telecom Italia Media in essere durante gli esercizi 2007 e 2006 sono relativi ad opzioni che danno o hanno dato diritto alla sottoscrizione di azioni ordinarie Telecom Italia Media pari al numero di opzioni esercitate, ad un prezzo di esercizio determinato.

Le caratteristiche principali dei piani di stock option di Telecom Italia Media in essere al 31 dicembre 2006 e 2007 sono così riepilogabili:

Piani di Stock Option (Data delibera assembleare)	Data di assegnazione del CdA (Destinatari dei Piani)	Lotto	Rapporto di Assegnazione (1)	Prezzo di esercizio delle Opzioni (euro) (2)	Prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti (euro) (3)	N. Opzioni assegnate in origine	Periodo di Esercizio		Opzioni esistenti al	
							dal	al	31.12.2006	31.12.2007
2002 Key People (20/11/2000 e integrazioni del 10/05/2001, 30/07/2001 e 11/12/2001)	17/05/2002 (Dirigenti del Gruppo e Dipendenti)	1°	1,000	0,8532	0,8532	13.920.000	1/5/03	31/5/08	675.000	675.000
		2°	1,000	0,8532	0,8532	13.920.000	1/5/04	31/5/08	675.000	675.000
		3°	1,000	0,8532	0,8532	18.560.000	1/5/05	31/5/08	900.000	900.000
2005 (20/11/2000 e integrazioni del 10/05/2001, 30/07/2001 e 11/12/2001)	23/02/2005 (Dirigenti del Gruppo e Dipendenti)	1°	1,000	0,3826	0,3826	15.890.000	11/7/05	31/12/08	2.174.830	2.114.830
		2°	1,000	0,3826	0,3826	11.917.500	5/1/06	31/12/08	5.395.000	5.237.500
		3°	1,000	0,3826	0,3826	11.917.500	8/1/07	31/12/08	9.712.500	9.450.000
Totale								19.532.330	19.052.330	

(1) Numero delle azioni ordinarie Telecom Italia Media assegnate a seguito dell'esercizio di un'Opzione.

(2) Prezzo di esercizio originariamente determinato per l'esercizio di un'Opzione.

(3) Prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Telecom Italia Media rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

Nel seguito si riportano brevemente ulteriori informazioni relative ai piani di stock option di Telecom Italia Media.

- “Piano Key People”: le opzioni non erano soggette al raggiungimento di parametri di performance.
- “Piano 2005”: nella riunione del 23 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. considerata l'oggettiva inefficacia dei Piani di “Stock Option 2000-2002” e del “Piano Key People” in termini di incentivazione e *retention* del *management*, ha deliberato l'attuazione del “Piano 2005” riservato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media e sue controllate, identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, già titolari del “Piano Stock Option 2000-2002” e del “Piano Key People”. I destinatari già titolari dei piani precedenti, subordinatamente alla preventiva rinuncia volontaria delle relative opzioni, hanno potuto beneficiare del nuovo piano. I piani precedenti, peraltro, rimangono in essere alle medesime condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit Media che non hanno ritenuto di rinunciarvi. Il Piano 2005 ha comportato l'assegnazione di n. 39.725.000 opzioni, ad un prezzo di esercizio di euro 0,3826.
Il fair value è stato determinato in euro 0,1246 per opzione.
Le opzioni non erano soggette al raggiungimento di parametri di performance.

Nel corso del 2007 non sono stati avviati nuovi piani di stock option.

Inoltre, nel corso del 2007 non è stata esercitata nessuna opzione dei piani di stock option in essere.

Il prezzo di mercato delle azioni Telecom Italia Media Ordinarie al 31 dicembre 2007 e 2006 era pari rispettivamente ad euro 0,24 e ad euro 0,36, inferiore, pertanto, in entrambi i casi al prezzo di esercizio delle opzioni per ogni piano di stock option.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Viene di seguito riportata l'evoluzione in forma aggregata di tutti i piani di stock option di Telecom Italia Media per gli esercizi 2006 e 2007.

	Numero di opzioni	Prezzo medio ponderato per opzione (euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2005.....	27.504.830	0,42
Esercitate.....	(6.100.000)	0,38
Estinte ¹	(1.872.500)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006.....	19.532.330	0,44
Estinte ¹	(480.000)	0,38
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007.....	19.052.330	0,44

(1) Trattasi delle opzioni estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

Le seguenti tabelle espongono, con riferimento ai piani di stock option in essere al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni:

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2007	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	16.802.330	1,00	0,38	16.802.330	0,38
0,85	2.250.000	0,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.052.330			19.052.330	

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006			Opzioni esercitabili al 31 dicembre 2006	
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	17.282.330	2,00	0,38	7.569.830	0,38
0,85	2.250.000	1,42	0,85	2.250.000	0,85
	19.532.330			9.819.830	

NOTA 35 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI	Pag. 329
- STOCK OPTIONS ASSEGNATE AI DIRETTORI GENERALI	Pag. 331
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 333
- ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:	
Prospetto 1 - Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	Pag. 334
Prospetto 2 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Pag. 335
- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 336

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategica nell'impresa							
Nominativo	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
PARAZZINI ENRICO	Amm.re Del.to	01/01/2007-06/02/2007	43.746,58	(1)		150.000,00 (2)	
	Presidente CdA	07/02/2007-31/12/2007	53.753,42	(3)			
CAMPO DALL'ORTO ANTONIO	Amm.re Del.to	07/02/2007-31/12/2007	143.815,42	(4)	7.460,90	471.750,00 (5)	620.498,10
	Direttore Generale	01/01/2007-06/02/2007			678,26		37.955,74
BERTAZZO CARLO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00	(6)			
DE MAIO ADRIANO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	86.000,00	(7)			
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	86.000,00	(7)			
LIGRESTI GIULIA	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
NEGRI CLEMENTI GIANFRANCO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	93.000,00	(8)			
OVI ALESSANDRO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	93.000,00	(8)			
PERISSICH RICCARDO	Consigliere	01/01/2007-17/01/2007	2.794,52	(3)			
RISTUCCIA SERGIO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
ROVERATO PAOLO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00	(6)			
SABBATUCCI GIOVANNI	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
SAVIOTTI PIER FRANCESCO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	60.000,00				
ZANONE POMA VINCENZO	Consigliere	01/01/2007-31/12/2007	129.000,00	(9)			
GHIGLIANI MARCO	Direttore Generale	07/02/2007-31/12/2007			3.504,60	176.563,00	218.748,00
COLLEGIO SINDACALE							
FIORI GIOVANNI	Presidente	01/01/2007-31/12/2007	53.000,00	(10)			22.873,65 (11)
FIORENZA SALVATORE	Sind.Eff.	13/04/2007-31/12/2007	23.057,53				24.500,00 (11)
SPINIELLO SALVATORE	Sind.Eff.	01/01/2007-31/12/2007	32.000,00				
ONESTI TIZIANO	Sind.Eff.	01/01/2007-12/04/2007	8.942,47				2.628,60 (11)

(1) L'importo comprende il compenso ex art. 2389 1° comma c.c. di euro 6.246,58 non percepito ma versato a Telecom Italia.

(2) Compenso ex art. 2389 3° comma c.c. stabilito in misura variabile ed erogato nel 2007 in quanto subordinato al superamento della soglia di accesso al sistema MBO di TI Media

(3) Compenso ex art. 2389 c.c. 1° comma non percepito ma versato a Telecom Italia

(4) L'importo comprende il compenso ex art. 2389 1° comma c.c. di euro 53.753,42 non percepito.

(5) Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2007 è stato stabilito un compenso variabile annuo aggiuntivo ex art. 2389 3° comma c.c. di euro 75.000 con erogazione nel 2008 subordinata al superamento della soglia di accesso al sistema MBO di TI Media

(6) L'importo è stato interamente riversato a Edizioni Holding

(7) L'importo comprende il compenso di euro 26.000 percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione

(8) L'importo comprende il compenso di euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance

(9) L'importo comprende il compenso di euro 33.000 percepito in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, quello di euro 26.000 percepito in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione e quello di euro 10.000 percepito in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza

(10) L'importo comprende il compenso di euro 10.000,00 percepito in qualità di membro dell'Organismo di Vigilanza

(11) Compensi percepiti in società controllate da TI Media



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STOCK OPTIONS ASSEGNATE AI DIRETTORI GENERALI

Si riporta di seguito apposita tavola secondo lo schema previsto dal Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle stock options attribuite ai Direttori Generali della Società:

PIANO SOP TI MEDIA 2005

ANNO DI BILANCIO 2007

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute o decadute o oggetto di rinuncia nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11)=1+4-7-10	(12)
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Antonio CAMPO DALL'ORTO	AD	315.000	0,3826	Dicembre 2008	0	0	0	0	0	0	0	315.000	0,3826	Dicembre 2008
Marco GHIGLIANI	DG	315.000	0,3826	Dicembre 2008	0	0	0	0	0	0	0	315.000	0,3826	Dicembre 2008



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Ai sensi dell'art. 149 - *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob (Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche), il seguente prospetto riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi a Telecom Italia Media da Reconta Ernst & Young e dalle entità appartenenti alla sua rete.

	Telecom Italia Media S.p.A.		
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Entità della rete Ernst & Young	Totale Telecom Italia Media S.p.A.
(in Euro)			
Servizi di revisione	121.242	0	121.242
Servizi di verifica con emissione di attestazione:			
· Emissione di comfort letters	0	0	0
· Attestazioni per partecipazione a gare e altro	4.000	0	4.000
Altri servizi:			
· Procedure concordate su aree della contabilità regolatoria	0	0	0
· Procedure concordate su aree attinenti il sistema di controllo interno	0	0	0
Totale Telecom Italia Media S.p.A.	125.242	0	125.242



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio					Valore Finale			
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Effetto fusione H.M.C. S.p.A.	Acquisti / aumento capitale sociale	Svalutazioni	dismissioni e altro	ripristini di valore	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	
<i>(euro migliaia)</i>												
a) imprese controllate	196.791	(16.398)	180.393	(8.269)					188.522	(16.398)	172.124	
GIALLOVIAGGI .lit S.r.l. - in liquidazione	10	(10)							10	(10)		
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.	8.269		8.269	(8.269)								
MTV ITALIA S.r.l.	17.165	(7.963)	9.202						17.165	(7.963)	9.202	
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (*)	1.130	(1.130)							1.130	(1.130)		
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING	162.922		162.922						162.922		162.922	
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	7.295	(7.295)							7.295	(7.295)		
c) altre imprese	9.857	(5.186)	4.671				(252)		9.605	(5.186)	4.419	
AREE URBANE S.r.l.	155		155						155		155	
AUDITEL S.r.l.	46		46						46		46	
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	5		5						5		5	
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	13		13						13		13	
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	7		7						7		7	
FBC GROUP LTD	1.708	(1.708)							1.708	(1.708)		
ITALBIZ.COM Inc.	1.841	(1.840)	1						1.841	(1.840)	1	
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500		500						500		500	
TIGLIO 1 S.r.l.	4.298	(1.180)	3.118				(252)		4.046	(1.180)	2.866	
TWICE SIM S.p.A.	1.206	(380)	826						1.206	(380)	826	
WEB MUSIC COMPANY S.p.A. - in liquidazione	78	(78)							78	(78)		
Totale partecipazioni	206.648	(21.584)	185.064	(8.269)			(252)		198.127	(21.584)	176.543	

(*) Società liquidata il 18 febbraio 2008

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partec. %	Valore partecip.	Valore a bilancio
<i>(euro migliaia)</i>								
AREE URBANE S.r.l.	Milano	Euro	307.717,00	13.335	(2.438)	0,97	129	155
AUDITEL	Milano	Euro	300.000,00	n.d.	n.d.	3,33	n.d.	46
CONSORZIO PER DISTRIBUZIONE AUDIOVISIVO E ITC	Roma	Euro	271.000,00	n.d.	n.d.	1,85	n.d.	5
CONSORZIO SARDEGNA DIGITALE	Cagliari	Euro	100.000,00	n.d.	n.d.	13,33	n.d.	13
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	Aosta	Euro	50.000,00	n.d.	n.d.	13,33	n.d.	7
F.B.C. GROUP LTD	Londra	Euro	5.311.000,00	(8.342)	(2.652)	2,76	(230)	0
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000,00	(785)	(38)	100	(785)	0
MTV ITALIA S.r.l.	Roma	Euro	12.151.928,00	21.796	4.910	51	11.116	9.460 (1)
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (*)	Roma	Euro	600.000,00	(518)	(46)	100	(518)	
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING	Roma	Euro	15.000.000,00	21.745	(7.642)	100	21.745	162.922
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	Roma	Euro	120.000,00	1.057	(4.494)	100	1.057	1.111 (1)
TI AUDIT S.c.a.r.l.	Milano	Euro	2.750.000,00	2.548	65	18,18	463	500
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	126.911	(2.510)	2,1	2.665	2.866
TWICE SIM S.p.A.	Milano	Euro	7.432.760,00	5.433	786	6,11	332	826

(1) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni

(*) Società liquidata il 18 febbraio 2008



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Società che esercita Attività di Direzione e Coordinamento su Telecom Italia Media S.p.A.:

TELECOM ITALIA S.P.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		<u>31/12/2006</u>
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		
Attività immateriali		44.909.694
Attività materiali		13.988.164
Altre attività non correnti		<u>12.839.258</u>
Totale attività non correnti		71.737.116
Attività correnti		<u>12.709.465</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>84.446.581</u>
PATRIMONIO NETTO		24.523.548
Capitale	10.673.064	
Riserve	7.935.078	
Utile (perdita) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	<u>5.915.406</u>	
Passività finanziarie non correnti		40.069.092
Tfr e altri fondi relativi al personale		1.142.651
Fondo imposte differite		133.842
Fondi per rischi e oneri futuri		646.191
Debiti vari e altre passività non correnti		<u>1.679.960</u>
Totale passività non correnti		43.671.736
Passività correnti		<u>16.251.297</u>
TOTALE PASSIVITA'		<u>59.923.033</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		<u>84.446.581</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi		22.720.673
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/ (svalutazioni) di attività non correnti (EBTDA)		10.609.932
Risultato operativo (EBIT)		6.781.691
Proventi e oneri finanziari		(532.147)
Risultato prima delle imposte		6.249.545
Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.105.968)
Utile/(perdita) dell'esercizio		4.143.577



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ **Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

- I sottoscritti, Antonio Campo Dall'Orto in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Serra, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2007.

- Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.
- Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché alle disposizioni legislative e regolamentari di riferimento vigenti in Italia, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

28 febbraio 2008

L'Amministratore Delegato

Antonio Campo Dall'Orto

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Paolo Serra

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

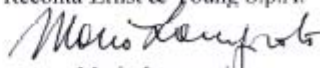
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 38

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 marzo 2007.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 19 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mario Lamprati
(Socio)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, primo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 19 dello Statuto Sociale è stato assolto anche mediante apposite relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, frutto di una specifica procedura interna (denominata "Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, primo comma, del D.Lgs. 58/98"), finalizzata a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale sia agli Amministratori, in particolare a quelli "non esecutivi". In forza di tale Procedura, il Consiglio di Amministrazione riferisce con periodicità trimestrale, sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari della Relazione. A tale riguardo si segnala che nell'ambito del processo di revisione cui sono stati sottoposti gli strumenti di *corporate governance* della Società, al fine di un loro adeguamento alle modifiche legislative nel frattempo intervenute, la Società ha adottato, nel marzo 2007, una generale "Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci", che include la citata "Procedura adottata per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150 del D.Lgs. 58/1998"; la nuova procedura ha lo scopo di regolare e coordinare tutti i diversi strumenti informativi rivolti a Amministratori e Sindaci, in quanto unificati dalla comune finalità di rendere disponibili ai medesimi, in via continuativa, gli elementi conoscitivi necessari al corretto esercizio dei propri compiti.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- nel corso del 2007 e più precisamente nel mese di febbraio, giugno ed ottobre, la Società ha effettuato a favore di TM News S.p.A., società interamente controllata, tre versamenti in conto futuri aumenti di capitale complessivamente di euro 5 milioni;
- nel mese di marzo 2007 i Consigli di Amministrazione di TI Media e di Telecom Italia S.p.A. hanno approvato un accordo per affidare a TI Media, in via esclusiva, la responsabilità nell'ideazione e nella realizzazione dell'offerta di contenuti televisivi sulle piattaforme tecnologiche IPTV e DBVH (nonché sul portale "Rosso Alice" limitatamente ai contenuti "televisivi"), con mandato esclusivo all'acquisto dei relativi diritti in nome e per conto di Telecom Italia;
- nel mese di luglio 2007 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Holding Media e Comunicazione - HMC S.p.A. e di HMC Pubblicità S.r.l. in liquidazione in TI Media. L'operazione non ha comportato modifiche dello statuto sociale di TI Media, né aumenti del capitale sociale al servizio della fusione.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2007 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle Note del Bilancio consolidato e in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate:

a) la Società ha inviato ai Consiglieri, ai Sindaci ed ai principali manager una richiesta di informativa riguardante le eventuali operazioni con parti correlate: le dichiarazioni ricevute hanno avuto tutte contenuto negativo;

b) la Società intrattiene con imprese del gruppo rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati nelle Note del Bilancio e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

Nel corso dell'esercizio 2007 è proseguita l'applicazione dei "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" e sono state, nel contempo, curate attività volte a consentire una migliore e più sicura applicazione dei Principi. In particolare, per quanto riguarda la realizzazione della banca dati (cd "sistema esperto") volta a garantire, attraverso la sua consultazione preventiva, la concreta identificazione delle operazioni con parti correlate, è proseguito lo studio dell'applicazione informatica e dei requisiti da assegnare al sistema tenendo conto dell'approvazione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della nuova procedura flussi informativi e dei possibili interventi normativi della Consob.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note di commento al Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nelle Note di commento al Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A., in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 19 marzo 2008 la relazione ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98, in cui attesta che il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Nel corso del 2007, il Collegio, in attuazione di quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, ha adottato una procedura per la gestione delle segnalazioni, esposti e denunce anche da parte dei dipendenti della Società. Sul sito internet della Società, alla sezione *Governance*, sono disponibili le istruzioni per l'invio in forma cartacea o in formato elettronico di tali segnalazioni al Collegio Sindacale.

5. Il Collegio ha ricevuto una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, in ordine alla quale, dopo gli opportuni approfondimenti, non ha constatato l'esistenza di profili critici ed ha preso atto della pronta risposta della società.

6. Nel corso del 2007 non sono state presentate segnalazioni, esposti e denunce.

7. Nel corso del 2007, la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. i seguenti ulteriori incarichi, diversi dalla revisione legale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA sono i seguenti:

(i) Attività di assistenza e consultazione contabile in relazione alla predisposizione delle risposte alla SEC Review del Form 20-F 2005 di Telecom Italia Media; euro 35.000.

8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2007 ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione: (i) un parere, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, in merito alla remunerazione attribuita all'Amministratore Delegato; (ii) un parere in ordine alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, così come previsto dall'art. 18 dello statuto sociale. Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del regolamento mercati adottato con delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007, ha verificato la rispondenza all'interesse sociale, come attestato dal Consiglio di Amministrazione, in merito al rapporto di Tesoreria accentrata intrattenuto con la Capogruppo Telecom Italia S.p.A..

10. Nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto sette adunanze; il Comitato per il Controllo interno e per la *Corporate Governance* ne ha tenute cinque ed il Comitato per la remunerazione una. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2007, si è riunito otto volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2007 dal Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno, con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e con i responsabili della società di Revisione Reconta Ernst & Young e ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state costituite, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, la *Direzione Generale La7*, cui fanno riferimento le Testate Giornalistiche e le strutture di Produzione e tecniche dedicate, nonché le funzioni *IPTV e Contenuti Broadband e Affari Regolamentari*.

Sono state definite le attività e i relativi responsabili per le strutture di primo livello delle funzioni *Procurement & Supply Chain, Contenuti, Multimedia e Digitale Terrestre, Strategie e Marketing e IPTV e Contenuti Broadband*;

Attualmente al Presidente della Società riportano quindi direttamente le Funzioni *Investor Relations ed Affari Societari* mentre all'Amministratore Delegato fanno riferimento le Funzioni centrali: *Administration and Control, Human Resources, Information Technology, Legale, Procurement & Supply Chain, Affari Regolamentari*; le strutture dedicate al business televisivo: *Strategia & Marketing, Contenuti, IPTV e Contenuti Broadband, Multimedia Digitale Terrestre, Produzione Entertainment and Broadcast Services*, oltre alla *Direzione Generale La7*.

All'Amministratore Delegato riportano, inoltre, le società Telecom Italia Media Broadcasting, MTV Pubblicità e TM News.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso: (i) periodici incontri con il Preposto al controllo interno, (ii) riunioni con il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

Nel corso del 2007 la Società, a seguito dell'introduzione, da parte della legge 28 dicembre 2005 n. 262 (tutela del risparmio), dell'art 154 bis del D.Lgs. 58/98 e delle conseguenti modifiche statutarie appositamente adottate dall'assemblea del 10 aprile 2007, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, adottando contestualmente un apposito regolamento che ne disciplina compiti ed attribuzioni.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato, su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (composto da 13 membri) si riscontra la presenza di 11 amministratori non esecutivi, 8 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti sia il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*, composto anch'esso da soli Amministratori indipendenti.

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2006, la figura del "*Lead Independent Director*" (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione.

In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di *Corporate Governance* della Società.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta dal Collegio Sindacale come descritto in precedenza, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul ripianamento della perdita di esercizio.

Come ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione del Gruppo TI Media, la Società, nel corso del 2007, ha subito due verifiche fiscali.

La prima, volta a controllare il corretto adempimento delle disposizioni che regolano il regime del consolidato nazionale per l'esercizio 2004. La verifica si è conclusa nel mese di ottobre senza che siano state verbalizzate situazioni rilevanti su tutti i controlli effettuati.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La seconda, volta ad accertare l'osservanza della normativa fiscale sulla deducibilità delle svalutazioni e delle minusvalenze contabilizzate dalla Società negli esercizi 2002 e 2003. La verifica si è conclusa nel mese di novembre, con la redazione del Processo Verbale di Costatazione. Per l'esercizio 2003 non ci sono stati rilievi, mentre per l'esercizio 2002 è stato verbalizzato un rilievo (per una base imponibile di 0,4 milioni di euro), per il quale la Società ha per le vie brevi dichiarato di riservarsi di valutare la condotta da seguire una volta che verrà ad essa notificato l'Avviso di accertamento.

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea della Società del 4 aprile 2005; il Collegio invita pertanto i Signori Azionisti a provvedere in merito.

Ai sensi dell'art. 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il Collegio Sindacale allega l'elenco degli incarichi rivestiti dai propri componenti presso le società di cui al Libro V, Capi V, VI e VII del codice civile, alla data di emissione della presente relazione. L'elenco è redatto sulla base delle istruzioni contenute nell'Allegato 5 - bis, schema 4 del citato Regolamento.

Roma, 20 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Giovanni Fiori

Dott. Salvatore Marco Fiorenza

Dott. Salvatore Spiniello



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Elenco degli incarichi rivestiti dai componenti del Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. (art. 114 quinquiesdecies Regolamento Emittenti n. 11971/99)

Giovanni Fiori

Presidente del collegio Sindacale di:

Telecom Italia Media S.p.A., Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., Loquendo S.p.A., TM News S.p.A., Ecofuel S.p.A., Castelli Re Roma S.p.A.

Sindaco Effettivo di:

Banca d'Italia, ENI Trading & Shipping S.p.A., Petrolig S.r.l., Asscom Insurance Brokers S.r.l.

Consigliere di Amministrazione di:

Istituto dell'Enciclopedia Italia Treccani S.p.A., PR.IM. Promozioni Immobiliari Generali S.p.A.

Salvatore Marco Fiorenza

Presidente del Collegio Sindacale di:

Elco S.p.A., Beni Reali Milano S.p.A., TI Audit and Compliance Services S.c.a.r.l., Immobiliare Accursio S.p.A., Andreani S.p.A., H. Concorde S.r.l., H. Rubens S.r.l.

Sindaco Effettivo di:

Triumph S.p.A., Telecom Italia Media S.p.A., Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., MTV Italia S.p.A., Fantuzzi Reggiane S.p.A., Reggiane Cranes & Plants S.p.A., CAM S.p.A., Eliche Radice S.p.A., Forindavio S.p.A., Unifar S.p.A., Acquanegra S.p.A., Immobiliare Dircea S.p.A., Olivetti Multiservices S.p.A., Advalso S.p.A.

Consigliere di Amministrazione di:

Fratelli Ingegnoli S.p.A.

Salvatore Spiniello

Presidente del Collegio Sindacale di:

Edilnord Gestione S.p.A., Emittenti Titoli S.p.A., Grandi Lavori Fincosit S.p.A., Imholding S.r.l., Italholding S.r.l., M.T. Manifattura Tabacchi S.p.A., Pirelli&C Real Estate Property Management S.p.A., TA.RO S.p.A., Unicredit Banca per la Casa S.p.A., X-ROP 40 S.p.A., YSL Beautè Italia S.p.A.

Sindaco Effettivo di:

ASG S.c.a.r.l., Edison S.p.A., Elitario Italia S.p.A., Finagin S.p.A., Lazard Investments S.r.l., P. TV. Programmazioni Televisive S.p.A., PRO MAC S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Media S.p.A., Unicredit Banca S.p.A.

Antonio Mastrapasqua

Presidente del Collegio Sindacale di:

EUR S.p.A., Emsa Servizi S.p.A., Telecontact Center S.p.A., Fontedir - Fondo Pensione Complementare Dirigenti Gruppo Telecom Italia, Aeroporti di Roma Engineering S.p.A., Atesia S.p.A., COS S.p.A., Italia Evolution S.p.A., AlmavivA Cnr, AlmavivA Consulting, G. Matica S.r.l.

Sindaco Effettivo di:

CONI Servizi S.p.A., Pathnet S.p.A., CONSEL Telecom Media News S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., AlmavivA S.p.A., AlmavivA Technology S.p.A., Autostar Holding S.p.A., Creaimpresa Fandango S.r.l., Fondazione Civiltà Italiana Gesam S.p.A., Loquendo S.p.A., Mediterranean Nautilus Italy S.p.A., Quadrifoglio Immobiliare S.r.l., Rete Autostrade Mediterranee S.p.A., Terotec, TSF S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTE ESPLICATIVE
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ALTRE INFORMAZIONI	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Morri

Presidente del Collegio Sindacale di:

A-27 S.p.A., Acanto Investimenti S.p.A., Adecco Formazione S.r.l., Adecco Italia S.p.A., Adecco Holding di partecipazione e Servizi S.p.A., Art S.p.A., Aubay Research & Tech, ENOI S.p.A., Giococalcio S.p.A. in Liquidazione, JIL Sander Italia S.p.A., Prada Stores S.r.l., SOL. Mare S.r.l., Solvay Solexis S.p.A., State Street Global Investments GR PA

Sindaco Effettivo di:

CAR Shoe Italia S.r.l., Caridata S.p.A., Carglass S.p.A., Imperium S.p.A. in Liquidazione, Matrix S.p.A., Movieweb S.p.A., RS Components S.p.A., SUN Microsystems Italia S.p.A., Tethis S.r.l., Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., VITA S.p.A.

Revisore dei Conti di:

A.S.L.E., Cassa Edile, ESEM, Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, Fondazione IRCCS, Rettagliata R.E. S.p.A.

Revisore del Collegio di:

Ned Community

Presidente del Consiglio di Amministrazione di:

Fondazione Opere Educative, Helita Consulenti di Direzione Associati S.r.l.

Amministratore Unico di:

Clony Italia S.r.l., Lario Real Estate S.r.l., M&A Servizi Integrati d'Impresa S.r.l.

Consigliere di Amministrazione di:

Colony Ventures Italia S.r.l., AGITE! S.p.A., Italian Oriental Finance S.p.A., SIO S.p.A., AGITEK S.r.l.

ALTRE INFORMAZIONI



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ASSEMBLEA TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

10 aprile 2008 – ore 12.00, prima convocazione

11 aprile 2008 – ore 12,00, seconda convocazione

Rozzano (Milano) – Via Toscana 3

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione
 - determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
 - nomina dei Consiglieri
 - determinazione del compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria

Modifica degli artt. 5 (Misura del capitale); 10 (Assemblea – convocazione); 13 (Composizione del Consiglio di Amministrazione); 22 (Collegio Sindacale); rinumerazione dei singoli commi che compongono gli articoli dello statuto sociale – deliberazioni inerenti e conseguenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROPOSTE DELIBERATIVE

- **Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di euro 79.444.776,75 e pertanto Vi invitiamo a deliberare la seguente:

Proposta

"L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2007;
- vista la relazione sulla gestione;
- vista l'attestazione di cui all'art. 154 bis, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, resa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dagli organi amministrativi delegati;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio di Telecom Italia Media S.p.A., che chiude con una perdita di euro 79.444.776,75;
2. di coprire la perdita di esercizio di euro 79.444.776,75 mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva per utili accumulati in esercizi precedenti".



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

• Nomina del Consiglio di Amministrazione

- determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione
- determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
- nomina dei Consiglieri
- determinazione del compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

siete chiamati a rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società nominato dall'Assemblea del 4 aprile 2005 e successivamente integrato con deliberazioni del 10 aprile 2006 e del 12 aprile 2007, in scadenza con l'odierna riunione (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007).

L'Assemblea è specificamente chiamata, ai sensi di legge e Statuto, a

- determinare il numero dei Consiglieri (da sette a ventuno);
- stabilire la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione (fino ad un massimo di tre esercizi);
- nominare i Consiglieri mediante voto di lista;
- determinare il compenso annuale del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione invita dunque i Soci a formulare proposte sugli argomenti innanzi citati e in particolare a presentare liste di candidati, con le modalità e nei termini di cui all'art. 13 dello Statuto.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina e remunerazione del Consiglio di Amministrazione,

invita l'Assemblea

- a determinare il numero degli Amministratori da nominare;
- a stabilire la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- a votare le liste di candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione della Società, presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 13 dello Statuto sociale;
- a determinare il compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- **Modifica degli artt. 5 (Misura del capitale); 10 (Assemblea – convocazione); 13 (Composizione del Consiglio di Amministrazione); 22 (Collegio Sindacale); rinumerazione dei singoli commi che compongono gli articoli dello statuto sociale-deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in questa Assemblea siete altresì chiamati, in sede straordinaria, a esaminare alcune proposte di modifica dello Statuto.

Come noto, in occasione dell'Assemblea del 12 aprile 2007, sono state apportate allo Statuto Sociale le modifiche richieste dalla legge 262/2005 e dal D.Lgs n. 303/2006. Peraltro tali modifiche sono state introdotte sulla base del disposto della sola fonte primaria in quanto i citati provvedimenti legislativi, che prevedevano per l'adeguamento degli statuti delle società quotate il termine del 30 giugno 2007 hanno conferito altresì delega alla Consob per l'emanazione di specifiche norme regolamentari. Tali norme sono state emanate dalla Consob con delibera n. 15915/2007, che ha così modificato il Regolamento Emittenti.

A seguito del quadro normativo scaturito dall'insieme dei citati provvedimenti, si è proceduto alla verifica della coerenza dell'impianto statutario di Telecom Italia Media con la complessiva disciplina di legge e regolamento.

L'analisi effettuata ha escluso la necessità di effettuare interventi urgenti di ri-allineamento entro il citato termine del 30 giugno 2007, ravvisando peraltro l'opportunità di procedere nella riunione del consiliare del 23 luglio scorso a interventi minori, volti ad assicurare la piena conformità al nuovo Regolamento Emittenti di alcune disposizioni statutarie, segnatamente quelle concernenti i meccanismi di nomina del Collegio Sindacale. Sono state pertanto conformate da subito al Regolamento Emittenti: (i) l'art. 22.3, eliminando l'onere di pubblicazione delle liste a spese dei soci presentatari su almeno un quotidiano a diffusione nazionale; (ii) l'art. 22.5 eliminando il mantenimento del termine di tolleranza per la prova della titolarità della partecipazione fino a due giorni prima dell'Assemblea; (iii) l'art. 22.13 prevedendo modalità di integrazione del Collegio Sindacale, in caso di cessazione di un Sindaco in corso di mandato, con interventi volti ad assicurare il principio della necessaria rappresentanza delle minoranze.

Tanto premesso, si intende ora procedere ad apportare alcune modifiche statutarie, ripristinando in particolare la piena corrispondenza degli artt. 13 (nomina del Consiglio di Amministrazione) e 22 (nomina del Collegio Sindacale) e recependo le indicazioni provenienti dalla Direttiva *Transparency* (art. 10 Convocazione Assemblea).

Infine si ritiene opportuno cogliere l'occasione per aggiornare l'art. 5.3 (capitale sociale).

Nel seguito, vengono illustrate in forma sintetica le modifiche proposte.

Misura del capitale sociale (art. 5)

Viene eliminata una clausola relativa al piano di stock option Top 2002, ormai estinto.

Convocazione (art. 10)

L'articolo 10.1 è incompatibile con la nuova disposizione del Testo Unico della Finanza (art. 154-ter) che impone agli emittenti l'approvazione del bilancio d'esercizio e la pubblicazione della relazione finanziaria annuale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Se ne propone pertanto l'eliminazione, con conseguente rinumerazione dei commi successivi.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Consiglio di Amministrazione (art. 13)

Le proposte di modifica riguardano, l'art. 13.6 con l'eliminazione dell'onere di pubblicazione delle liste a cura e spese degli stessi soci, con assunzione da parte della Società di oneri pubblicitari analoghi a quelli previsti per il Collegio Sindacale; l'art. 13.8 prevedendo la soppressione del termine di tolleranza per la presentazione della certificazione, al fine di comprovare il possesso dello 0,5% del capitale da parte dei soci presentatori di lista; l'art. 13.11 inserendo un intervento a chiarimento del rispetto dei vincoli di legge in termini di collegamento tra liste.

Collegio Sindacale (art. 22)

Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale e del Presidente (artt. 22.3, 22.10, 22.11 e 22.13) viene proposta una formulazione più precisa che tiene conto della realtà numerica dell'organo di controllo della Società.

Nessuna delle modifiche proposte comporta ricorrenza del diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla sua approvazione.

Di seguito si riporta la proposta deliberativa all'Assemblea con l'esposizione a confronto del testo statutario, nella versione attuale ed in quella che recepisce le modifiche proposte.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea Straordinaria di Telecom Italia Media S.p.A.,

delibera

1. di modificare gli articoli 5-10-13 e 22 dello Statuto di Telecom Italia Media S.p.A. nel testo di seguito riportato, con evidenza degli emendamenti introdotti

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Testo vigente

TITOLO I ELEMENTI IDENTIFICATIVI

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

1.1 E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A.".

1.2 La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.

ARTICOLO 2 - SEDE

2.1 La Società ha sede a Roma.

ARTICOLO 3 - DURATA

3.1 La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100.

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa delibera.

ARTICOLO 4 - OGGETTO

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line; la raccolta e l'esecuzione - anche per conto terzi - della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività - anche promozionale - nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo e con qualsivoglia strumento e modalità, nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato.

Testo proposto (con evidenza delle variazioni apportate)

TITOLO I ELEMENTI IDENTIFICATIVI

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

1.1 E' costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A.".

1.2 La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.

ARTICOLO 2 - SEDE

2.1 La Società ha sede a Roma.

ARTICOLO 3 - DURATA

3.1 La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100.

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa delibera.

ARTICOLO 4 - OGGETTO

4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line; la raccolta e l'esecuzione - anche per conto terzi - della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività - anche promozionale - nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo e con qualsivoglia strumento e modalità, nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

4.2 La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, direttamente o indirettamente - in via non prevalente -, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, con espressa esclusione di qualsiasi attività inerente alla raccolta del pubblico risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 - MISURA DEL CAPITALE

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.

5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

5.3 Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

4.2 La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, direttamente o indirettamente - in via non prevalente -, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, con espressa esclusione di qualsiasi attività inerente alla raccolta del pubblico risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 5 - MISURA DEL CAPITALE

5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 100.510.259,46 diviso in numero 3.350.341.982 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.295.372.469 ordinarie e numero 54.969.513 di risparmio.

5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

~~5.3 Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.~~



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

5.4 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media s.p.a.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.

5.5 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 5 maggio 2004 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte
(i) da offrire in opzione ai soci, oppure
(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

5.6 Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

ARTICOLO 6 - AZIONI

6.1 L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

6.2 Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

5-4 5.3 L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media s.p.a.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.

5-5 5.4 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 5 maggio 2004 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte
(i) da offrire in opzione ai soci, oppure
(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

5-6 5.5 Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

ARTICOLO 6 - AZIONI

6.1 L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

6.2 Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

6.3 Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

6.4 Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

6.5 L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

6.6 Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

6.9 Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

6.11 Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

6.3 Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

6.4 Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

6.5 L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

6.6 Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

6.7 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

6.8 Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

6.9 Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

6.11 Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.13 Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

6.14 Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'Assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

ARTICOLO 7 - OBBLIGAZIONI

7.1 La Società può emettere obbligazioni determinandone le modalità e condizioni di collocamento

7.2. Gli oneri relativi all'organizzazione delle Assemblee degli obbligazionisti sono a carico della Società che, in assenza di determinazione da parte degli obbligazionisti, nelle forme di legge, si fa altresì carico della remunerazione dei rappresentanti comuni, nella misura massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna emissione, tenuto conto della relativa dimensione.

TITOLO III ASSEMBLEA

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO

8.1 Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

8.2 Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o - alternativamente - mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

8.3 La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

ARTICOLO 9 - POTERI

9.1 L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

6.14 Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'Assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

ARTICOLO 7 - OBBLIGAZIONI

7.1 La Società può emettere obbligazioni determinandone le modalità e condizioni di collocamento

7.2. Gli oneri relativi all'organizzazione delle Assemblee degli obbligazionisti sono a carico della Società che, in assenza di determinazione da parte degli obbligazionisti, nelle forme di legge, si fa altresì carico della remunerazione dei rappresentanti comuni, nella misura massima stabilita dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna emissione, tenuto conto della relativa dimensione.

TITOLO III ASSEMBLEA

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO

8.1 Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

8.2 Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o - alternativamente - mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

8.3 La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

ARTICOLO 9 - POTERI

9.1 L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE

10.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

10.2 L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.

10.3 L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

10.4 Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea avanzate dai soci ai sensi di legge devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

10.5 L'Assemblea ordinaria, l'assemblea straordinaria e l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio si riuniscono, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

ARTICOLO 11 – ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

11.1 Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.

11.2 Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e quelle privilegiate, se emesse.

11.3 I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.

ARTICOLO 10 – CONVOCAZIONE

~~10.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.~~

~~10.2~~ 10.1 L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.

~~10.3~~ 10.2 L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della società ogni volta che lo ritengano opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

~~10.4~~ 10.3 Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea avanzate dai soci ai sensi di legge devono essere illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

~~10.5~~ 10.4 L'Assemblea ordinaria, l'assemblea straordinaria e l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio si riuniscono, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

ARTICOLO 11 – ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

11.1 Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie.

11.2 Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e quelle privilegiate, se emesse.

11.3 I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 12 – PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI

12.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e ne regola lo svolgimento; la stessa funzione è svolta, nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio, dal rappresentante comune. In mancanza rispettivamente del Presidente del Consiglio di Amministrazione (e di chi ne fa le veci) o del rappresentante comune, presiede l'Assemblea la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.

12.2 L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge con il voto della maggioranza dei presenti un segretario, anche al di fuori degli azionisti.

12.3 Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

12.4 Il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti. indicati nell'avviso di convocazione.

12.5 Il Presidente della riunione adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

12.6 Lo svolgimento delle riunioni assembleari dei soci è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e – limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

TITOLO IV

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

ARTICOLO 13 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

13.2 L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

ARTICOLO 12 – PRESIDENZA E CONDUZIONE DEI LAVORI

12.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e ne regola lo svolgimento; la stessa funzione è svolta, nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio, dal rappresentante comune. In mancanza rispettivamente del Presidente del Consiglio di Amministrazione (e di chi ne fa le veci) o del rappresentante comune, presiede l'Assemblea la persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in riunione.

12.2 L'Assemblea su proposta del Presidente, elegge con il voto della maggioranza dei presenti un segretario, anche al di fuori degli azionisti.

12.3 Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

12.3 Il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti. indicati nell'avviso di convocazione.

12.5 Il Presidente della riunione adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati; può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori.

12.6 Lo svolgimento delle riunioni assembleari dei soci è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e – limitatamente alle Assemblee ordinarie e straordinarie dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

TITOLO IV

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

ARTICOLO 13 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

13.2 L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

13.3 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

13.4 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

13.5 Ove il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista, la stessa è depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

13.6 Le liste presentate dai soci sono depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci negli stessi modi indicati al comma precedente almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

13.7 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.8 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, con obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste .

13.9 Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, debbono depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, viene depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e/ø di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

13.10 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

13.3 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

13.4 La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile, sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente; nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

13.5 Ove il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista, la stessa è depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

13.6 Le liste presentate dai soci sono depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci negli stessi modi indicati al comma precedente almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

13.7 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

13.8 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, con obbligo di da comprovare con il deposito di idonea certificazione con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste .

13.9 Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, debbono depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, viene depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e/ø di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

13.10 Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

13.11 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

13.12 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

13.13 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C..

ARTICOLO 14 – PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE – SEGRETARIO

14.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare uno o più Vice Presidenti.

14.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente più anziano per età, se nominato, o dall'Amministratore Delegato se nominato, oppure dal consigliere più anziano per età.

14.3 Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

13.11 All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi (**c.d. Lista di Maggioranza**) sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) **fermo il rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile in ordine ai limiti al collegamento con la Lista di Maggioranza**, i restanti amministratori sono tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste vengono divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in una unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

13.12 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

13.13 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C..

ARTICOLO 14 – PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE – SEGRETARIO

14.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente - ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto - e può nominare uno o più Vice Presidenti.

14.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente più anziano per età, se nominato, o dall'Amministratore Delegato se nominato, oppure dal consigliere più anziano per età.

14.3 Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

ARTICOLO 15 – ADUNANZE DEL CONSIGLIO

15.1 Il Presidente, o chi ne fa le veci convoca il Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o altrove, di propria iniziativa e quando ne riceva domanda scritta, da almeno un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci.

15.2 Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

15.3 La convocazione viene fatta con mezzi idonei alla luce del tempo di preavviso, di regola almeno 5 giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza nei quali va comunque effettuata con almeno dodici ore di anticipo. Della convocazione viene nello stesso termine dato avviso ai sindaci.

15.4 La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

ARTICOLO 16 – VALIDITA' E VERBALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI

16.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori intervenuti.

16.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno verbalizzate nel libro delle deliberazioni del Consiglio da tenere e conservare ai sensi dell'art. 2421, n. 4, cod. civ. sottoscritte dal Presidente e dal Segretario o da un notaio. Quando sia prescritto dalla legge o il Presidente lo ritenga opportuno, le deliberazioni saranno verbalizzate da un notaio scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 17 – COPIE ED ESTRATTI

17.1 Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

ARTICOLO 18 – POTERI DEL CONSIGLIO – DELEGHE

18.1 Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

ARTICOLO 15 – ADUNANZE DEL CONSIGLIO

15.1 Il Presidente, o chi ne fa le veci convoca il Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o altrove, di propria iniziativa e quando ne riceva domanda scritta, da almeno un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci.

15.2 Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

15.3 La convocazione viene fatta con mezzi idonei alla luce del tempo di preavviso, di regola almeno 5 giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza nei quali va comunque effettuata con almeno dodici ore di anticipo. Della convocazione viene nello stesso termine dato avviso ai sindaci.

15.4 La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

ARTICOLO 16 – VALIDITA' E VERBALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI

16.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori intervenuti.

16.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno verbalizzate nel libro delle deliberazioni del Consiglio da tenere e conservare ai sensi dell'art. 2421, n. 4, cod. civ. sottoscritte dal Presidente e dal Segretario o da un notaio. Quando sia prescritto dalla legge o il Presidente lo ritenga opportuno, le deliberazioni saranno verbalizzate da un notaio scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 17 – COPIE ED ESTRATTI

17.1 Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

ARTICOLO 18 – POTERI DEL CONSIGLIO – DELEGHE

18.1 Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

18.2 Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Telecom Italia Media o di scissione a favore di Telecom Italia Media delle società di cui Telecom Italia Media possiede almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

18.3 Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatari – anche in seno al Consiglio di Amministrazione – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

18.4 Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

18.5 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

18.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

ARTICOLO 19 – INFORMATIVA DEGLI ORGANI DELEGATI

19.1 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

18.2 Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Telecom Italia Media o di scissione a favore di Telecom Italia Media delle società di cui Telecom Italia Media possiede almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

18.3 Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatari – anche in seno al Consiglio di Amministrazione – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

18.4 Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

18.5 Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

18.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

ARTICOLO 19 – INFORMATIVA DEGLI ORGANI DELEGATI

19.1 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

19.2 Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

ARTICOLO 20 – RAPPRESENTANZA DEGALE DELLA SOCIETA'

20.1 La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì disgiuntamente a ciascuno degli Amministratori delegati.

ARTICOLO 21 – COMPENSI E RIMBORSO SPESE DEI CONSIGLIERI

21.1 I consiglieri hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibera inoltre un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimane invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

ARTICOLO 22 – COLLEGIO SINDACALE

22.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.

22.2 Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.

22.3 La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

22.4 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

22.5 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto.

22.6 Unitamente a ciascuna lista, debbono altresì depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.

19.2 Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

ARTICOLO 20 – RAPPRESENTANZA DEGALE DELLA SOCIETA'

20.1 La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì disgiuntamente a ciascuno degli Amministratori delegati.

ARTICOLO 21 – COMPENSI E RIMBORSO SPESE DEI CONSIGLIERI

21.1 I consiglieri hanno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibera inoltre un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimane invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

ARTICOLO 22 – COLLEGIO SINDACALE

22.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.

22.2 Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.

22.3 La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, **salva proroga nei casi previsti dalla disciplina applicabile.**

22.4 Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

22.5 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale avente diritto di voto.

22.6 Unitamente a ciascuna lista, debbono altresì depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile e dallo statuto.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

22.7 Con le dichiarazioni viene depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

22.8 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

22.9 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

22.10 All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Liste di Minoranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

22.11 L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio Sindacale fra i componenti effettivi tratti dalle Liste di Minoranza.

22.12 Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

22.13 In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentra il supplente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero dalle Liste di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina del sindaco supplente tratto dalle Liste di Minoranza che sia subentrato a un sindaco effettivo tratto dalle medesime liste.

22.7 Con le dichiarazioni viene depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

22.8 Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

22.9 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

22.10 All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea la maggioranza dei voti espressi dai soci **e che non sia collegata ai sensi della disciplina di legge e regolamentare con la Lista di Maggioranza** (c.d. Liste di Minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

22.11 **L'Assemblea nomina il E' nominato** Presidente del Collegio Sindacale **fra i componenti componente effettivi effettivo tratti dalle Liste di Minoranza tratto dalla Lista di Minoranza.**

22.12 Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

22.13 In caso di cessazione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o **da una delle Liste di Minoranza, dalla Lista di Minoranza**, subentra il supplente tratto dalla Lista di Maggioranza ovvero **dalle Liste di Minoranza dalla Lista di Minoranza**. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei votanti e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina del sindaco supplente tratto **dalle Liste di Minoranza dalla Lista di Minoranza** che sia subentrato a un sindaco effettivo tratto **dalle medesime liste dalla medesima lista.**



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

22.14 Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Detto potere di convocazione può essere esercitato individualmente da ciascun sindaco, a eccezione del potere di convocare l'assemblea, che può essere esercitato da un numero di sindaci non inferiore a due.

22.15 La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

22.16 In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce l'altro sindaco effettivo più anziano per età.

TITOLO V
BILANCIO

**ARTICOLO 23 - CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE -
RIPARTO UTILI**

23.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

23.2 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.

23.3 Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritenga più opportuni o necessari.

23.4 Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

23.5 I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intendono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI
SCIoglIMENTO

ARTICOLO 24 - LIQUIDATORI

24.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi nei limiti di legge.

22.14 Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Detto potere di convocazione può essere esercitato individualmente da ciascun sindaco, a eccezione del potere di convocare l'assemblea, che può essere esercitato da un numero di sindaci non inferiore a due.

22.15 La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire - qualora il Presidente ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

22.16 In caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce l'altro sindaco effettivo più anziano per età.

TITOLO V
BILANCIO

**ARTICOLO 23 - CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE -
RIPARTO UTILI**

23.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

23.2 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.

23.3 Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritenga più opportuni o necessari.

23.4 Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

23.5 I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intendono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI
SCIoglIMENTO

ARTICOLO 24 - LIQUIDATORI

24.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi nei limiti di legge.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TITOLO VII
DISPOSIZIONI GENERALI

**ARTICOLO 25 – DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI –
FORO CONVENZIONALE**

25.1 Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro Soci.

25.2 Nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, tutte le contestazioni fra gli azionisti e la Società sono decise dall'Autorità Giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

ARTICOLO 26 – RINVIO

26.1 Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI GENERALI

**ARTICOLO 25 – DOMICILIAZIONE DEGLI AZIONISTI –
FORO CONVENZIONALE**

25.1 Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro Soci.

25.2 Nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, tutte le contestazioni fra gli azionisti e la Società sono decise dall'Autorità Giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

ARTICOLO 26 – RINVIO

26.1 Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

2. di rinumerare i commi dell'articolato come sopra modificato;
3. di conferire disgiuntamente ai legali rappresentanti *pro tempore* della Società i poteri occorrenti per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA	
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO DI TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.51505-424
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 100.510.259,46
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159

